



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 26 GIUGNO 2015**

L'anno duemilaquindici, addì 26 del mese di giugno, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 83543 pos. II/8 del 19 giugno 2015 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con le note prott. nn. 84509 e 84646 del 23 giugno 2015:

- 1) [Approvazione verbale del 28 novembre 2014](#)
- 2) [Comunicazioni](#)
- 2bis) [Definizione criteri di valorizzazione del patrimonio immobiliare ai fini della predisposizione del primo stato patrimoniale](#)
- 3) [Relazione sulla Performance 2013](#)
- 4) [Relazione sulla Performance 2014](#)
- 5) [Approvazione accordo transattivo e di definizione del contenzioso tra l'Università degli studi di Firenze, la Società Torretta srl in liquidazione, la Società Casprini Holding SpA in concordato preventivo, con concorso ai relativi oneri di BNP Paribas leasing solutions SpA](#)
- 6) [Aggiornamento del Programma annuale dell'attività contrattuale approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 Gennaio 2015, ex art. 6 Decreto Rettorale n. rep. 1297 prot. 98990 del 10/12/2014 recante "Regolamento dell'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze"](#)
- 7) [Regolamento ripartizione incentivo D.lgs. 163/2006](#)
- 8) [Protocollo d'intesa per la messa in funzione e la gestione dei laboratori integrati di ricerca presso il CUBO 3 – parziale modifica degli accordi – Costituzione diritto di comodato](#)
- 9) [Protocollo d'intesa con il Comune di Calenzano per i laboratori pesanti di Ingegneria](#)
- 10) [Programmazione del personale docente e ricercatore e Piano Straordinario Associati](#)
- 11) [Aggiornamento del modello di Ateneo per l'assegnazione dei punti organico ai Dipartimenti](#)
- 12) [Richiesta di attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato, tipologia a\), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 3, su fondi esterni - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato](#)
- 13) [Richiesta di attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato, tipologia a\), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 3, su fondi esterni - Dipartimento di Scienze della Terra, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato](#)
- 14) [Proposte di chiamata di Ricercatori a tempo determinato di tipologia a\)](#)
- 15) [Proposte di chiamata di Ricercatori a tempo determinato di tipologia b\)](#)
- 16) [Proposte di chiamata di idonei nelle procedure selettive per la copertura di posti di Professore di seconda fascia](#)
- 17) ["Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore" - Relazione anno 2014 \(art. 12, comma 5\)](#)
- 18) [Programmazione del Personale Tecnico-Amministrativo](#)
- 19) [Commissioni miste istruttorie - sostituzione rappresentanti studenti](#)
- 20) [Protocollo di Intesa tra l'Università di Firenze, l'Istituto Nazionale di Astrofisica \(INAF\), il Consiglio Nazionale delle Ricerche \(CNR\) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare \(INFN\) per la valorizzazione di Arcetri](#)
- 21) [Scioglimento dell'Associazione Water Right Foundation e devoluzione del patrimonio alla Fondazione Water Right Foundation](#)
- 22) [Modifiche dello Statuto della Società Uniser](#)
- 22bis) [Protocollo di intenti per l'attuazione del progetto "Ele.C.Tra." al fine di sviluppare la mobilità elettrica nell'area urbana fiorentina](#)
- 23) [Manifesto degli studi – Anno Accademico 2015-2016](#)
- 24) [Proposte di Master, Corsi di perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l'a.a. 2015/2016](#)

- 25) [Convenzione per lo svolgimento di attività didattiche presso l'Accademia di Belle Arti da parte di docenti dell'Università degli Studi di Firenze \(TFA II CICLO\)](#)
- 26) [Convenzione tra Università di Firenze e Fondazione CRUI per l'attivazione di un programma di tirocini curriculari presso gli uffici all'estero del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale \(MAECI\)](#)
- 27) [Formazione insegnanti: linee guida didattico-amministrative \(TFA\) e criteri di ripartizione dei fondi \(TFA e Corsi di Sostegno\)](#)
- 28) [Scuola di Architettura: modifica del Regolamento didattico della Scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio](#)
- 29) [Utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione 2013 per un finanziamento straordinario per l'Archeologia, da assegnare al Dipartimento Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo \(SAGAS\) - Sezione "Archeologia e Antico Oriente"](#)
- 30) [Proposta di modifica dello Statuto del Consorzio C.I.P.E. \(Consorzio Interistituzionale per Progetti elettronici - Bibliotecari, Informativi, Documentari\) e rinnovo della durata per il quinquennio 2016-2021](#)
- 31) [Convenzione tra Università degli Studi di Firenze e Consorzio CIPE finalizzata all'espletamento di una procedura aperta per l'affidamento della fornitura di monografie scientifiche italiane e straniere anche su supporto non cartaceo e alla gestione del conseguente contratto](#)
- 32) [Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dal titolo: "Radar interferometrico ad antenna rotante a polarizzazione lineare"](#)
- 33) [Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dal titolo: "Infrared Digital Holographic technique for monitoring oscillation modes and drifts of buildings and structures" in co-titolarità tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche \(CNR\) e l'Università degli Studi di Firenze](#)
- 34) [Cessione dei diritti del Copyright "MPN Score" a titolarità Università degli Studi di Firenze](#)

O M I S S I S

Il Rettore informa che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

- punto 6 "Aggiornamento del Programma annuale dell'attività contrattuale approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 Gennaio 2015, ex art. 6 Decreto Rettorale n. rep. 1297 prot. 98990 del 10/12/2014 recante "Regolamento dell'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze, perché l'argomento sarà trattato nelle Comunicazioni;
 - punto 8 "Protocollo d'intesa per la messa in funzione e la gestione dei laboratori integrati di ricerca presso il CUBO 3 – parziale modifica degli accordi – Costituzione diritto di comodato";
 - punto 34 "Cessione dei diritti del Copyright "MPN Score" a titolarità Università degli Studi di Firenze".
- Il Consiglio di amministrazione ne prende atto.

O M I S S I S

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL 28 NOVEMBRE 2014**»

Il Consiglio di amministrazione approva il verbale del 28 novembre 2014.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**»

O M I S S I S

Sul punto 2bis) dell'O.D.G. «**DEFINIZIONE CRITERI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PRIMO STATO PATRIMONIALE**»

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2013**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 150/2009;
- richiamata la precedente delibera del 19 luglio 2013 di adozione del Piano della Performance 2013-15;
- tenuto conto del parere e delle indicazioni formulate dal Nucleo di valutazione con delibera del 29 gennaio 2014;
- richiamata la precedente delibera del 31 gennaio 2014 con la quale veniva attribuita al Direttore Generale la quota di indennità di risultato per l'anno 2013,

delibera

di approvare la Relazione sulle Performance 2013, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 1).

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2014**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- tenuto conto della nota del Direttore Generale, prot. n. 85485 del 25 giugno 2015, di accompagnamento della Relazione delle performance 2014 con la quale informa che la pratica istruttoria sarà portata in approvazione al

Consiglio di amministrazione nella seduta del mese di luglio p.v., unitamente agli elementi valutativi della Performance del Direttore Generale presentati all'esame del Nucleo di Valutazione, rinvia all'adunanza del mese di luglio p.v. l'esame della pratica inerente la Relazione sulla performance 2014.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE ACCORDO TRANSATTIVO E DI DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, LA SOCIETÀ TORRETTA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE LA SOCIETÀ CASPRINI HOLDING S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO, CON CONCORSO AI RELATIVI ONERI DI BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS S.P.A.**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli art. 14 e 19 dello Statuto;
- visto l'art 16, lett. f) del decreto legislativo n. 165/01,

DELIBERA

- 1) di approvare la definizione transattiva della pendenza tra Torretta S.r.l. in liquidazione, Casprini Holding S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo e l'Università degli Studi di Firenze nei termini indicati e, precisamente, con la corresponsione da parte dell'Ateneo in favore di Casprini Holding S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo della somma di € 280.000,00 oltre IVA alle condizioni stabilite dalla bozza di transazione come riportato nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 2) e con assunzione dell'impegno di BNP Paribas Leasing Solutions S.p.A. di mantenere indenne l'Ateneo dell'esborso fino alla misura di € 140.000,00, secondo quanto stabilito nella bozza di scrittura privata come riportato nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 3);
- 2) di coprire la somma dovuta, come sopra determinata, pari ad € 201.600,00, attraverso l'utilizzo del "Fondo rischi ricorsi in atto".

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO RIPARTIZIONE INCENTIVO D.LGS. 163/2006**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;
 - visto il vigente Regolamento per la ripartizione incentivo ex D.Lgs. 163/2006;
 - vista la proposta di revisione del Regolamento per la ripartizione incentivo ex D.Lgs. 163/2006, predisposta dal Gruppo di lavoro individuato con Decreto del Direttore Generale n. 71985 del 22.09.2014 e prot. n. 76694 del 6.10.2014, con il compito di predisporre gli atti ai fini della revisione del regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 92 del Codice dei contratti pubblici a seguito delle summenzionate novità introdotte dal D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito con modificazioni ed integrazioni con Legge 11.08.2014, n. 114;
 - preso atto che tale bozza di Regolamento revisionato è stato oggetto di esame e discussione in sede di contrattazione decentrata, nelle riunioni di trattativa sindacale del 27/4/2015 e del 15/5/2015, a seguito del quale sono state concordate alcune modifiche al testo normativo proposto;
 - visto il parere favorevole della Commissione Affari Generali e Normativi in data 28/5/2015, fatte salve alcune indicazioni agli Organi, integralmente recepite;
 - visto il parere favorevole del Comitato Tecnico Amministrativo in data 3/6/2015, fatte salve alcune osservazioni agli Organi, integralmente recepite;
 - visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 10 giugno 2015;
 - visto il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e successive modifiche e/o integrazioni;
 - visto il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, convertito con la Legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - visto il vigente Statuto;
 - tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine all'opportunità di inserire nel Regolamento che il ricorso alla variante in corso d'opera, se determinata da errori di progettazione, può non comportare la corresponsione dell'incentivo, così come indicato dall'art. 132 del Codice dei Contratti Pubblici,
- approva il nuovo Regolamento per la ripartizione incentivo ex D.Lgs. 163/2006, di seguito riportato, dando mandato a Sordi, in qualità di coordinatore della Commissione Affari Generali, di inserire nel Regolamento stesso che il ricorso alla variante in corso d'opera, se determinata da errori di progettazione, può non comportare la corresponsione dell'incentivo, così come indicato dall'art. 132 del Codice dei Contratti Pubblici.
- Regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni.

Articolo 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento stabilisce i criteri di determinazione, di calcolo, di ripartizione e di liquidazione dell'incentivo di cui all'articolo 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni – di seguito denominato Codice – tra il personale dipendente incaricato, secondo le modalità previste dall'articolo 4, per ogni singolo appalto pubblico di lavori indetto dall'Università degli Studi di Firenze, dello

svolgimento delle attività di responsabile del procedimento, di redazione del progetto, di redazione del piano della sicurezza, di direzione dei lavori, di collaudo, nonché tra i collaboratori del suddetto personale.

2. Ai fini della determinazione delle somme da destinarsi all'incentivo di cui al comma 1, l'Ateneo destina ad un fondo per la progettazione e l'innovazione, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 93, c. 7, del Codice, risorse finanziarie in misura pari al 2 per cento degli importi posti a base di gara, comprensivo degli oneri di sicurezza e al netto dell'I.V.A., di un'opera o di un lavoro oggetto di specifica progettazione e inserito nell'elenco annuale dei lavori di cui agli articoli 128 del Codice e 13 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni – di seguito denominato Regolamento. Il relativo importo è iscritto nell'ambito delle somme a disposizione della stazione appaltante del quadro economico di ciascuna opera o lavoro. La quota parte della predetta somma corrispondente alle attività che sono affidate a professionisti esterni costituisce economia.

3. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito tra il personale dipendente di cui al comma 1, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa e adottati nel presente regolamento.

4. Il restante 20 per cento è destinato all'acquisto, da parte dell'Ateneo, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'Ateneo e dei servizi agli utenti. A tale scopo, sulla base degli importi ogni anno effettivamente confluiti nel fondo di cui al comma 2, il Direttore generale, secondo le priorità annualmente definite dal Consiglio di Amministrazione, dispone la ripartizione delle risorse disponibili per le finalità di cui al primo periodo.

Articolo 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

a. "Area Aggregata dei Servizi Tecnici": gli uffici dell'Amministrazione Centrale ai quali per legge, statuto, regolamento o atto amministrativo sono affidati compiti di pianificazione, programmazione, progettazione e gestione dell'esecuzione di opere o lavori inerenti all'edilizia universitaria, nonché ulteriori compiti strumentali connessi, e di gestione dei relativi procedimenti.

b. "Attività inerenti la fase progettuale ed esecutiva dei lavori": le funzioni e i compiti di responsabile del procedimento, di redattore della progettazione, di redattore del piano della sicurezza, di direzione dei lavori e di collaudatore ai sensi del Codice e del Regolamento conferiti al personale dipendente con le modalità di cui all'articolo 4.

c. "Collaboratori": i dipendenti ai quali anche congiuntamente sono affidati, con le modalità di cui all'articolo 4, compiti esecutivi di natura tecnica, amministrativa o contabile di supporto al personale incaricato delle attività di cui alla lettera b).

d. "Appalti pubblici di lavori": gli appalti pubblici aventi a oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere rientranti nell'[allegato I](#) del Codice, oppure, limitatamente alle ipotesi di cui alla parte II, titolo III, capo IV del Codice, l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dall'Università degli Studi di Firenze sulla base del progetto preliminare o definitivo posto a base di gara.

e. "Lavori": le attività di costruzione, ristrutturazione, restauro di opere.

f. "Opera": il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

g. "Progettazione": l'attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, del Codice, ad eccezione della lettera e). Per l'individuazione dei livelli di progettazione, si fa e rinvio a quanto previsto all'art. 93 del Codice oltre che a quanto previsto nel Regolamento dall'articolo 14 all'articolo 43.

h. "Collaudo": l'attività di collaudo tecnico-amministrativo regolato dalle disposizioni di cui alla Parte II, titolo X, capo I e II, e dall'articolo 251 del Regolamento.

Articolo 3 – Tipologia di interventi e prestazioni incentivate

1. L'incentivo di cui all'articolo 1 è previsto per le seguenti tipologie di intervento:

- nuove costruzioni;
- ristrutturazioni e restauri.

2. Le tipologie di intervento di cui al comma 1, lettere a) e b), sono intese secondo le definizioni di cui al Codice.

3. Sono escluse dall'incentivo di cui all'art. 1 del presente regolamento le attività manutentive, da intendersi come tali gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, a prescindere dalla presenza o meno di una preventiva attività di progettazione. Sono altresì escluse dall'incentivo le attività inerenti i rilievi, sondaggi, studi ed indagini di natura specialistica, calcoli strutturali, di impiantistica, di natura non corrente, a carico dell'Amministrazione.

4. La distribuzione dell'incentivo tra le tipologie di intervento di cui al comma 1 è stabilita nella misura percentuale indicata nell'allegato "A" al presente regolamento.

5. Le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) sono specificate nell'allegato "B" al presente regolamento. Ad ognuna di esse corrisponde, fatto 100 il totale, la percentuale riportata a fianco.

6. L'aliquota dell'incentivo spettante quota parte al personale a cui sono stati conferiti gli incarichi relativi alle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c) è stabilita nell'allegato "C" al presente regolamento.

Articolo 4 – Conferimento degli incarichi

1. Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 90, comma 6, del *Codice*, gli incarichi, relativi alle attività inerenti la fase progettuale ed esecutiva dei lavori, di collaborazione di natura tecnica, amministrativa o contabile di supporto alle medesime attività e di progettazione sono nominativamente conferiti per iscritto con provvedimento del Direttore generale, su proposta del Dirigente dell'Area dei Servizi Tecnici, contenente la specificazione del contenuto delle prestazioni richieste. Nel conferimento degli incarichi si tiene conto dei carichi di lavoro già assegnati al personale di identica specializzazione ed esperienza professionale e dei risultati conseguiti in attività pregresse e, ove possibile, del criterio della rotazione dei dipendenti. Il personale incaricato deve possedere i requisiti professionali previsti dalla vigente normativa e la necessaria competenza in relazione alla complessità del progetto da redigere e delle procedure amministrative e contabili da svolgere.

2. Nel provvedimento dirigenziale di conferimento di cui al comma 1 devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'operatore contraente individuato per l'esecuzione dei lavori. I termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'art. 141 del *Codice* e dalle relative norme del *Regolamento*.

3. L'attività di progettazione è svolta durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati progettuali rientrano nelle spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali e l'utilizzo delle attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione delle missioni necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

4. I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico. Gli elaborati devono essere firmati da dipendenti dell'Amministrazione abilitati all'esercizio della professione, così come stabilito dall'art. 90 del *Regolamento*, che assumono la responsabilità professionale del progetto o dell'atto di pianificazione, ciascuno per le proprie competenze e che, secondo le norme del diritto privato e della deontologia professionale, possono essere definiti autori e titolari del progetto.

5. Ai sensi dell'art. 253 del *Codice* il dipendente non abilitato può apporre la firma ad un elaborato purché siano rispettati i seguenti requisiti:

- a) il progetto non esuli dalle competenze previste dalle disposizioni vigenti per l'ordinamento professionale di appartenenza;
- b) il dipendente fosse già in servizio presso un'amministrazione pubblica aggiudicatrice alla data del 19 dicembre 1998;
- c) il dipendente sia inquadrato in un profilo tecnico ed abbia svolto o collaborato ad attività di progettazione.

6. I progetti elaborati nell'espletamento degli incarichi di cui al presente articolo restano di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione, la quale può farvi apportare tutte le modifiche e le integrazioni ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio.

7. Il provvedimento di cui al comma 1 contiene l'elenco nominativo del personale incaricato della progettazione e della direzione dei lavori e di quello che collabora alle attività predette, con indicazione dei compiti e dei tempi di esecuzione assegnati. Con successivo provvedimento è individuato, a seconda della complessità dell'opera, il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo o dell'incaricato della certificazione della regolare esecuzione dei lavori.

8. Il Direttore generale, su proposta del Dirigente competente, sentito il responsabile del procedimento, con provvedimento motivato, può modificare gli incarichi conferiti anche nel corso del suo espletamento. Con le stesse modalità può essere disposta la revoca dell'incarico.

9. Con il provvedimento che dispone la modifica o la revoca dell'incarico ai sensi del comma precedente è stabilita l'attribuzione della quota parte dell'incentivo in correlazione al lavoro eseguito, salvo che la modifica o la revoca dell'incarico siano disposte per fatto imputabile al dipendente incaricato, sulla base della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 6, comma 7, del presente Regolamento.

10. Lo svolgimento degli incarichi non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei compiti d'istituto. *Durante il periodo di esecuzione dei progetti, i dipendenti partecipanti ai gruppi di progettazione* possono essere autorizzati allo svolgimento di lavoro straordinario solo previa autorizzazione del dirigente responsabile dell'Area e per attività non inerenti alla progettazione.

Articolo 5 – Tutela assicurativa per gli incaricati della progettazione

1. Ai sensi degli articoli 90 del *Codice* e 270 del *Regolamento*, l'Amministrazione universitaria si fa carico degli oneri derivanti dalla stipula di polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti

incaricati della progettazione, sostenendo l'onere del premio con i fondi appositamente accantonati nel quadro economico di ogni singolo intervento ovvero ricorrendo a stanziamenti di spesa appositamente previsti.

Articolo 6 – Modalità di calcolo dell'incentivo

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, comma 2, l'incentivo è calcolato:

- sull'importo dei lavori a base d'asta, comprensivo degli oneri per la sicurezza e al netto di I.V.A., del progetto preliminare, definitivo o esecutivo, approvato e appaltato, per le attività sub a1, b1, b2, b3, c1, c2, indicate nell'allegato "B". Detto importo non è soggetto a rettifiche nel caso in cui in sede di procedura di scelta del contraente si verificano ribassi rispetto all'importo a base d'asta. Le somme necessarie per la liquidazione dell'incentivo sono computate all'interno del quadro economico dell'opera;
- sull'importo risultante dallo stato finale dei lavori al lordo del ribasso d'asta, comprensivo degli oneri per la sicurezza, per le attività sub a1, c3, d1, d2, e1, indicate nell'allegato "B";
- sull'importo dei lavori al lordo del ribasso d'asta, comprensivo degli oneri per la sicurezza e al netto di I.V.A., per il maggiore importo delle perizie suppletive approvate, per le attività sub a1, b1, b2, b3, c1, c2, indicate nell'allegato "B".

2. La maturazione delle quote di incentivo avviene al momento dell'approvazione degli atti conclusivi delle fasi descritte nell'allegato "D". Per la fase 4 (esecuzione lavori), nel caso di opere o lavori per i quali il tempo di esecuzione è superiore all'anno, la maturazione dell'incentivo si realizza in proporzione all'effettivo avanzamento dei lavori come certificato dai relativi stati di avanzamento.

3. Qualora gli atti di pianificazione sono sottoposti all'approvazione anche di altri Enti, il compenso di cui all'articolo 1, comma 3, è liquidato nella misura del settanta per cento al momento della relativa approvazione da parte dell'Amministrazione universitaria, mentre il restante trenta per cento è liquidato successivamente dell'approvazione definitiva da parte degli Enti preposti.

4. In caso di mancato rispetto dei tempi assegnati per ciascuna fase di progettazione, il compenso previsto per gli incaricati della relativa fase è ridotto nella misura dello 0,1 per cento (fatto cento l'incentivo della fase di progettazione) per ogni giorno di ritardo fino al trentesimo giorno. Per ritardi maggiori, il Direttore generale, sentito il responsabile del procedimento, procede alla revoca dell'incarico, disponendo nei casi di particolare gravità del ritardo, non imputabile a causa fortuita o di forza maggiore, che ai progettisti interessati non sia attribuito alcun incentivo. In ogni caso ai progettisti e al responsabile del procedimento non è corrisposto alcun incentivo, e ove già corrisposto si procede al relativo recupero, nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori relativi a progetti esecutivi redatti dal personale interno insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del Codice.

5. Ai fini dell'applicazione del comma precedente, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati nell'art. 132, comma 1, lettere a), b), c) e d), del Codice.

6. In caso di incremento dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'art. 16 del regolamento di cui al *Regolamento*, depurato del ribasso d'asta offerto, il compenso previsto per gli incaricati delle fasi alle quali l'incremento è causalmente imputabile è ridotto nella misura dello 0,5 per cento per ogni 5 per cento di incremento dei costi previsti fino ad un incremento pari al 30 per cento. Per incrementi maggiori, il Direttore generale, sentito il responsabile del procedimento, procede alla revoca dell'incarico disponendo che ai responsabili non sia attribuito alcun incentivo e, ove quest'ultimo sia stato già corrisposto, procede al relativo recupero. Qualora sia accertata con sentenza passata in giudicato la responsabilità erariale del dipendente per l'incremento dei costi, l'incentivo eventualmente percepito deve essere restituito all'Amministrazione universitaria.

7. Qualora ricorra alcuno dei casi contemplati nei commi 4, 5 e 6 del presente articolo, la liquidazione dell'incentivo, così come l'eventuale applicazione di riduzioni dello stesso o il recupero delle somme eventualmente già erogate e la revoca dell'incarico, sono disposti su motivata deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che decide sulla base dell'istruttoria svolta sugli atti di cui all'art. 161 del *Regolamento*.

Art. 7 – Liquidazione dell'incentivo

1. Il Dirigente competente dispone annualmente, a seguito di valutazione positiva ed in relazione all'attività effettivamente svolta riscontrabile dagli atti d'ufficio, la liquidazione dell'incentivo, su proposta motivata del responsabile del procedimento, nella quale sono indicati il personale incaricato, la tipologia e la misura dell'attività svolta, le modalità di calcolo dell'incentivo e di distribuzione tra gli aventi diritto delle somme corrispondenti.

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo; l'eventuale eccedenza costituisce economia.

3. L'incentivo non spetta al personale con qualifica dirigenziale.

4. Le quote parti di incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dal personale dipendente, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Ateneo, ovvero prive dell'accertamento di cui al comma 1, costituiscono economie.

5. Gli importi liquidati a titoli di incentivi ai sensi del presente regolamento sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.

6. Gli oneri relativi all'iscrizione del dipendente all'albo professionale non sono rimborsabili dall'Ateneo.

Articolo 8 – Relazione periodica sull'applicazione del regolamento

1. Al fine di assicurare la massima trasparenza e pubblicità nell'applicazione del presente regolamento, entro il 15 marzo di ciascun anno, il dirigente competente di cui all'art. 4, comma 1, del presente regolamento, invia alla direzione generale una relazione - pubblicata sul sito *web* - nella quale sono indicati:

- i progetti affidati nell'anno precedente con il relativo importo posto a base di gara;
- l'importo dell'incentivo liquidato nell'anno precedente, la ripartizione e la denominazione dei destinatari;
- gli eventuali vizi riscontrati nei lavori progettati, contestazioni o altre controversie sorte o concluse nell'anno precedente, con indicazione delle relative cause e delle eventuali responsabilità del personale interno incaricato.

Articolo 9 – Abrogazioni ed entrata in vigore

1. Fermi gli effetti abrogativi di cui all'art. 13 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni ed integrazioni in legge 11 agosto 2014, n. 114, con l'entrata in vigore del presente regolamento è in ogni caso definitivamente abrogato il Regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 92 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, emanato con Decreto rettorale, 14 maggio 2012, n. 417 – prot. n. 33110.

2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua emanazione ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale nonché sulla pagina web ufficiale dell'Ateneo.

Allegato A

Individuazione delle percentuali da applicare per tipologia e importi degli interventi per la costituzione dell'incentivo (art. 3 comma 1)

Le percentuali applicabili ai singoli importi scaturiscono dall'applicazione della seguente formula:

$\% = 1 * (1 + e^{-0,00000011088N})$, dove N=importo dell'intervento

La percentuale così calcolata si applica nei casi di:

- a) nuove costruzioni
- b) ristrutturazioni e restauri

Allegato B

Individuazione delle prestazioni e subprestazioni e delle loro percentuali (art. 3 comma 2)

a)	Attività di responsabile unico del procedimento:	
a1)	Responsabile unico del procedimento	15,50%
b)	Progettazione:	
b1)	Progetto preliminare	5,00%
b2)	Progetto definitivo	13,00%
b3)	Progetto esecutivo	14,00%
c)	Sicurezza cantiere:	
c1)	Prime indicazioni piano sicurezza	1,00%
c2)	Coordinamento sicurezza in progettazione	7,00%
c3)	Coordinamento sicurezza in esecuzione	12,00%
d)	Ufficio direzione Lavori:	
d1)	Ufficio direzione dei lavori	20,50%
d2)	Contabilità dei lavori	4,50%
e)	Collaudi:	
e1)	Collaudi	7,50%

Allegato C

Ripartizione dell'incentivo per gli interventi edilizi (art. 3 comma 3)

Prestazione	Subprestazione	Quota spettante
a) Attività RUP	a1) Responsabile unico procedimento Responsabile lavori in progettazione e in esecuzione ai sensi 81/2008	Responsabile 60%
		Collaboratori tecnici 34%
		Collaboratori amministrativi 6%
b) Progettazione	b1) Progetto preliminare	Responsabile 30%
		Coordinatore tecnico

		10%
		Collaboratori tecnici 54%
		Collaboratori amministrativi 6%
	b2) Progetto definitivo	Responsabile 30%
		Coordinatore tecnico 10%
		Collaboratori tecnici 54%
		Collaboratori amministrativi 6%
	b3) Progetto esecutivo	Responsabile 30%
		Coordinatore tecnico 10%
		Collaboratori tecnici 54%
		Collaboratori amministrativi 6%
c) Sicurezza cantieri	c1) Prime indicazioni piano di sicurezza	Responsabile 40%
		Collaboratori tecnici 54%
		Collaboratori amministrativi 6%
	c2) Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	Responsabile 40%
		Collaboratori tecnici 54%
		Collaboratori amministrativi 6%
	c3) Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	Responsabile 40%
		Collaboratori tecnici 54%
		Collaboratori amministrativi 6%
d) Ufficio Direzione Lavori	d1) Direzione lavori	Responsabile 40%
		Collaboratori tecnici 54%
		Collaboratori amministrativi 6%
	d2) Contabilità dei lavori	Responsabile 40%
		Collaboratori tecnici 54%
		Collaboratori amministrativi 6%
e) Collaudi	e1) Collaudi	Responsabile 40%
		Collaboratori tecnici 54%

Collaboratori amministrativi 6%

Allegato D**Individuazione delle fasi di maturazione e di liquidazione dell'incentivo per interventi edilizi (art. 6 comma 2)**

FASI DI MATURAZIONE E LIQUIDAZIONE	%
FASE 1 – progetto preliminare	
Progetto preliminare	5,00
Prime indicazioni piano di sicurezza	1,00
RUP, Responsabile lavori progettazione preliminare	1,20
Sommano	7,20
FASE 2 – progetto definitivo	
Progetto definitivo	13,00
RUP, Responsabile lavori progettazione definitiva	4,10
Sommano	17,10
FASE 3 – progetto esecutivo	
Progetto esecutivo	14,00
Coordinamento sicurezza in progettazione	7,00
RUP, Responsabile lavori progettazione esecutiva	4,20
Sommano	25,20
FASE 4 – esecuzione lavori	
Direzione lavori	20,50
Contabilità dei lavori	4,50
Coordinamento sicurezza in esecuzione	12,00
RUP, Responsabile lavori in esecuzione	5,00
Sommano	42,00
FASE 5 – collaudo lavori	
Collaudo lavori	7,50
RUP	1,00
Sommano	8,50
TOTALE	100,00

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMUNE DI CALENZANO PER I LABORATORI PESANTI DI INGEGNERIA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/11/2007 con la quale venivano assegnati, nel complesso del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino, alcuni locali destinati a "laboratori pesanti" per le esigenze della Facoltà di Ingegneria;
- preso atto che, a seguito di stringenti esigenze di sicurezza che inducevano l'urgenza di lasciare, da parte del Dipartimento di Biologia Evoluzionistica, gli spazi da questo occupati alla Specola, fu necessario revocare integralmente, con delibera CDA del 24/07/2009 le suddette determinazioni ed assegnare invece i locali, già destinati a laboratori pesanti, nel complesso dell' "incubatore", al Dipartimento di Biologia Evoluzionistica, trasferito da via Romana;
- preso atto quindi dell'impossibilità di realizzare i laboratori di ricerca necessari alla partecipazione a bandi competitivi regionali, nazionali ed europei da parte dei Dipartimenti di Ingegneria nella sede di Santa Marta o nel Polo Scientifico di Sesto Fiorentino e che conseguentemente dovessero essere trovate soluzioni provvisorie;
- visto il contratto di sub comodato, con oneri a carico del DIEF, per alcuni spazi situati nell'immobile di via Vittorio Emanuele, 32 a Calenzano, stipulato da Ce.R.Tu.S (Centro di ricerca, trasferimento ed alta formazione per Turbomacchine e sistemi Energetici), afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale DIEF, con Promo Design S.r.l., - società controllata dal Comune di Calenzano – per sopperire alla mancanza degli spazi nei quali realizzare i laboratori di ricerca;
- preso atto che tale contratto venne poi ratificato dal CDA nella seduta del 19/07/2013, con espresso riferimento alle esigenze di ricerca del Centro, la cui collocazione era inizialmente prevista presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino;

- preso atto, inoltre, che la permanenza del Centro ha indotto il Comune di Calenzano ad eseguire investimenti finalizzati a garantirne la piena funzionalità e sviluppo e conseguentemente si è quindi ulteriormente evoluta nel tempo la collaborazione fra Centro, Comune di Calenzano e Promo Design, che ha portato il DIEF al completamento di un nuovo importante laboratorio presso i locali attualmente in affitto al Ce.R.Tu.S, in collaborazione con Promo Design, il laboratorio denominato THT (Technology for High Temperature);
- considerata l'esigenza di DIEF di dare allocazione e sviluppo ad ulteriori laboratori di ricerca;
- vista la proposta del Comune di Calenzano che ha presentato una serie di opzioni per portare alla ratifica con UNIFI un protocollo d'intesa che stabilisse le modalità di cessione in uso ad UNIFI degli spazi liberi – corrispondenti a circa 1.500 mq – all'interno dell'edificio di via Vittorio Emanuele, 32, per le esigenze del DIEF;
- considerato che il Consiglio ha dato mandato al Rettore, nella seduta del 29/05/2015, di studiare e negoziare le migliori soluzioni finalizzate a favorire negli spazi ubicati in via Vittorio Emanuele 32 nel Comune di Calenzano l'allocazione dei laboratori pesanti di Ingegneria;
- vista la bozza di protocollo d'intesa col Comune di Calenzano relativa alle modalità di acquisizione dei locali messi a disposizione in via Vittorio Emanuele, 32 per le esigenze del DIEF,
- tenuto conto delle modifiche proposte da Sordi al testo del protocollo d'intesa di seguito riportate:
 - penultimo punto delle premesse [...] *a goderne del più rapido possesso*; sostituire con [...] *manifesta la volontà ad ottenere rapidamente l'anticipato godimento*;
 - art. 3 (Impegni delle parti) terzo punto del primo capoverso: *immissione dell'Università degli Studi nel possesso dell'immobile in oggetto non appena conclusi e collaudati [...]*; correggere con: *concessione gratuita all'Università degli Studi di Firenze del godimento dell'immobile oggetto del presente accordo, non appena conclusi e collaudati [...]* e dando mandato allo stesso di apportarne di ulteriori laddove se ne verificasse la necessità,

APPROVA

- la bozza di protocollo d'intesa fra Università di Firenze e Comune di Calenzano relativa alle modalità di acquisizione dei locali messi a disposizione in via Vittorio Emanuele n. 32 per le esigenze del DIEF come riportato nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 4), dando mandato all'ufficio di apporre le seguenti modifiche:
 - penultimo punto delle premesse [...] *a goderne del più rapido possesso*; sostituire con [...] *manifesta la volontà ad ottenere rapidamente l'anticipato godimento*;
 - art. 3 (Impegni delle parti) terzo punto del primo capoverso: *immissione dell'Università degli Studi nel possesso dell'immobile in oggetto non appena conclusi e collaudati [...]*; correggere con: *concessione gratuita all'Università degli Studi di Firenze del godimento dell'immobile oggetto del presente accordo, non appena conclusi e collaudati [...]* [...].

Il Consiglio, inoltre, dà mandato al Prof. Sordi di apportare ulteriori modifiche laddove se ne verificasse la necessità.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE E PIANO STRAORDINARIO ASSOCIATI**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento *“elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale”*;
- vista la delibera, in data 24 maggio 2013, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo *“Modello per la ripartizione di Puntii Organico”*, volto a distribuire le risorse ai Dipartimenti;
- preso atto della nota del 17 ottobre 2013 (prot. n. 21381), con la quale il Ministero precisa gli aspetti vincolanti e obbligatori relativi alla programmazione triennale 2013-2015;
- visto il Decreto Ministeriale 4 novembre 2014, n. 815 *“Criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2014”*;
- visto il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2014, n. 907 *“Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014”*;
- visto il Decreto Legge 31 dicembre 2014, n. 192 (c.d. Mille proroghe), che proroga al 31 dicembre 2015 l'utilizzo

- dei punti organico assegnati negli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014;
- vista la delibera del 27 febbraio 2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di imputare ai Dipartimenti 0.35 *PuOr* per ciascun posto di professore di seconda fascia richiesto ex art. 18, comma 1, e coperto da personale esterno all'Ateneo fiorentino;
- viste le delibere con le quali in ordine alla "Programmazione del personale docente e Ricercatore" il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 17 e 18 luglio 2014, hanno fornito indicazioni sulla corretta procedura da seguire per le manifestazioni di interesse per i settori relativi ai posti da mettere in programmazione;
- preso atto delle manifestazioni di interesse deliberate dai Consigli di Dipartimento in merito alla programmazione del personale;
- viste le delibere con le quali il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15 e 30 ottobre 2014, hanno approvato le manifestazioni di interesse formulate dai Dipartimenti;
- preso atto delle delibere con le quali i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno chiesto l'attivazione di ulteriori posti di professore di prima fascia ex art. 18, comma 1, legge 240/2010, e di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), nonché di professore di seconda fascia a valere sul Piano Straordinario, ex art. 18, commi 1 e 4, e art. 24, comma 6, della medesima legge;
- rilevato che il Consiglio del Dipartimento di Gestione Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF), nella seduta del 21 maggio 2015, ha deliberato la richiesta di un ulteriore posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 07/A1, settore scientifico disciplinare AGR/01, che eccede la disponibilità di posti di ricercatore deliberata dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 luglio 2014;
- considerato che la posizione di ricercatore di tipologia b) richiesta dal Dipartimento sopracitato risulta attivata sul settore scientifico disciplinare AGR/01, attualmente coperto da un ricercatore di tipologia a), gravante su fondi di Ateneo, per cui l'effettivo impegno dei *PuOr* sarà quantificato all'esito della relativa procedura;
- rilevato che per i settori clinici è stata concertata l'attivazione del bando con le Aziende Ospedaliere-Universitarie interessate;
- rilevato che per l'attivazione del bando dei posti relativi al settore scientifico disciplinare MED/38 con doppia referenza è necessario acquisire il prescritto parere dei Dipartimenti coreferenti;
- atteso che in Bilancio di previsione 2014 e 2015 sono allocate risorse per l'assunzione di 24 professori Ordinari e 40 Ricercatori a tempo determinato;
- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, nella seduta del 19 maggio 2015, ha deliberato di attribuire 0,05 dei *PuOr* residui del Dipartimento al Dipartimento di Biologia, per contribuire all'attivazione di una procedura valutativa per professore di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/19;
- considerato che il Direttore del predetto Dipartimento ha evidenziato che essendo già conclusa la procedura selettiva di seconda fascia ex art. 18, comma 4, per il settore scientifico disciplinare MED/26 con l'assunzione in servizio di un professore di seconda fascia già dipendente dell'AOU Careggi, l'Azienda stessa, secondo gli accordi intercorsi, provvederà entro il mese di giugno a cofinanziare il predetto posto, per cui il Dipartimento avrà a disposizione ulteriori 0,175 *PuOr*, che, sommati al saldo positivo pregresso, consentono al Dipartimento di chiedere l'attivazione di tre posizioni ex art. 24, comma 6, nel rispetto di quanto deliberato nel merito dagli Organi di Governo;
- ritenuto, altresì, che tutte le procedure di reclutamento di professori di seconda fascia debbano essere autorizzate previa verifica dei requisiti predetti e dell'effettiva disponibilità di *PuOr* da parte dell'Ateneo;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 10 giugno scorso, in merito alle richieste di attivazione delle procedure richieste dai Dipartimenti;
- verificato che le procedure di cui alla presente pratica soddisfano i requisiti anzidetti e che l'Ateneo dispone dei *PuOr* necessari alla copertura dei posti in questione,

DELIBERA

- 1) di attivare la procedura selettiva per un posto di professore di prima fascia ex art. 18, comma 1, legge 240/2010, chiesto dal Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino per il settore concorsuale 06/G1, settore scientifico disciplinare MED/38, subordinatamente all'acquisizione dei pareri del Dipartimento di Scienze della Salute, coreferente del settore;
 - 2) di attivare la procedura selettiva per un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 07/A1, settore scientifico disciplinare AGR/01, presso il Dipartimento di Gestione Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF), il cui effettivo impegno dei *PuOr* sarà quantificato all'esito della relativa procedura;
 - 3) di attivare le procedure selettive e valutative per i posti di professore di seconda fascia ex artt. 18, comma 4, e 24, comma 6, della legge 240/2010, indicati nella tabella nel seguito riportata, subordinatamente all'acquisizione del parere del Dipartimento coreferente per il posto relativo al settore scientifico disciplinare MED/38 con doppia
-

referenza:

Dipartimento	Professori Associati ex art. 18, comma 1	Professori Associati ex art. 18, comma 4	Professori Associati ex art. 24, comma 6
Fisica e Astronomia			2 posti 02/A2 (FIS/02), 1 posto 02/B1 (FIS/03)
Gestione dei Sistemi Agrari Alimentari e Forestali		1 posto 07/C1 (AGR/08)	
Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino			1 posto 06/G1 (MED/38), 1 posto 11/E1 (M-PSI/03), 1 posto 03/D1 (CHIM/10)
Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente			1 posto 07/B2 (AGR/03), 1 posto 07/D1 (AGR/12), 1 posto 07/G1 (AGR/18)

PRENDE ATTO

che il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, nella seduta del 19 maggio 2015, ha deliberato di attribuire 0,05 dei *PuOr* residui del Dipartimento al Dipartimento di Biologia, per contribuire all'attivazione di una procedura valutativa per professore di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/19.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**AGGIORNAMENTO DEL MODELLO DI ATENEO PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTI ORGANICO AI DIPARTIMENTI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti, emanato con decreto del Rettore 23 luglio 2012, n. 621;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 dicembre 2014 "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";
- visto il Decreto ministeriale 14 febbraio 2014, n. 104 "Indicatori e Parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015";
- visto il Decreto ministeriale 18 dicembre 2014, n. 907 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2014";
- visto il Decreto ministeriale 4 novembre 2014, n. 815 "Decreto criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2014";
- vista la delibera del 24 maggio 2013, con la quale il Senato Accademico ha approvato il Modello 2013 fissando il valore dei pesi assegnati ai vari indicatori;
- viste le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute

del 17 e 18 luglio 2014, con le quali i predetti organi hanno ritenuto opportuno dare comunque attuazione ad un'erogazione straordinaria di punti organico con caratteristica esclusivamente premiale a favore di quei dipartimenti che nell'esercizio di valutazione avevano ottenuto riconoscimenti particolarmente positivi;

- dato atto che l'indicatore utilizzato è stato quello denominato P_{inf} , sviluppato nell'ambito della collaborazione CRUI-ANVUR e ampiamente documentato sul sito DAF, e che l'Ateneo ha distribuito un totale di 5.7 punti organico ai dipartimenti che si trovavano al di sopra del valore di P_{inf} maggiore o uguale a 0.5;
- considerato che sulla base del Modello 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di:
 - a) assegnare ai Dipartimenti la prima tranche di punti organico (22.75 punti) del Piano Straordinario Associati (seduta del 19 luglio 2013);
 - b) anticipare ai dipartimenti un ammontare di punti organico della medesima entità della precedente, sempre per l'attuazione del Piano Straordinario Associati (seduta del 18 luglio 2014);
 - c) definire il numero di posizioni di Ricercatori a tempo determinato da attivare presso i dipartimenti, per un totale di 13 punti organico complessivi (una o due posizioni per dipartimento - seduta del 18 luglio 2014);
- considerato che l'assegnazione di cui al punto a) era da considerare definitiva mentre quella di cui al punto b) era da rivedere e determinare in via definitiva solo al momento dell'aggiornamento del modello;
- atteso che anche per quanto riguarda il punto c) l'aggiornamento del Modello 2013 avrebbe consentito di determinare la distribuzione del totale dei 13 punti organico complessivi destinati all'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipologia a) e b), allo scopo di mantenere una contabilità delle erogazioni per detta categoria di personale;
- valutata l'opportunità di mantenere una contabilità separata per le assegnazioni alle tre tipologie di personale (PO, PA, RTD), al fine di consentire ai dipartimenti di seguire la relativa contabilità, a partire dagli esiti delle procedure già in essere;
- considerato che l'aggiornamento del Modello 2013 che viene oggi proposto all'attenzione del Senato consiste sostanzialmente in un aggiornamento della *Parte Dati* e in una possibile revisione della *Parte Indicatori*;
- preso atto dei dati che costituiscono il punto di partenza del Modello (entità e distribuzione del personale docente e ricercatore, pensionamenti, programmazione della didattica, impegni orari delle docenze - analizzati dal Nucleo di Valutazione -, crediti formativi erogati, progetti di ricerca approvati, partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali, numero di assegni di ricerca attivati), nonché del documento redatto dall'Ufficio Servizi Statistici di Ateneo, che illustra sinteticamente il lavoro compiuto nell'ambito di tale aggiornamento e fornisce le informazioni necessarie per l'accesso ai dati sul sito <http://www.daf.unifi.it/>;
- considerato che non è stato possibile aggiornare i dati relativi all'attività assistenziale, per alcune difficoltà di tipo organizzativo, anche legate alla recente revisione dell'Atto Aziendale fra l'Università di Firenze e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi;
- considerato, altresì, che salvo l'eccezione appena detta, i dati, come risulta dalla consultazione del sito dedicato, sono aggiornati al 2014 e per questo motivo la nuova edizione del Modello sarà indicata, per distinguerla dalla precedente, come "Modello 2014-2015";
- valutata l'opportunità di:
 - 1) mantenere una forte continuità con la precedente versione, evitando cambiamenti repentini che vanificherebbero la funzione essenziale di indirizzo che ogni modello di erogazione delle risorse dovrebbe svolgere nei confronti dei centri di responsabilità (nello specifico: i dipartimenti);
 - 2) introdurre eventuali, modeste modifiche al modello che abbiano principalmente una valenza di indirizzo, in linea con gli orientamenti definiti all'atto dell'approvazione della versione attuale;
 - 3) tenere conto che nel periodo intercorso dalla definizione del Modello 2013 alla data dell'ultima ricognizione utile sono intervenute numerose cessazioni di personale docente e ricercatore, distribuite in maniera niente affatto uniforme nei vari dipartimenti;
 - 4) dare seguito all'impegno di inserire nel Modello 2014-2015 l'indicatore legato agli esiti della VQR, con un peso significativo, tenendo conto che il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) 2013, 2014 e 2015 (stando alla bozza del relativo decreto) assegna agli Atenei la maggior parte della quota premiale mediante indicatori legati alla VQR 2004-2010;
- atteso che per quanto riguarda il punto 1) si tratterebbe in sostanza di non introdurre nel Modello 2014-2015 nient'altro che il nuovo valore degli indicatori dovuto all'aggiornamento dei dati primari e lasciare immutato il loro peso;
- ritenuto opportuno riconoscere un peso maggiore, pari ad un fattore 2, ai crediti formativi erogati su Corsi di Studio di cui il Dipartimento non è promotore (ai sensi dei regolamenti dell'Ateneo);
- preso atto che lo spirito dell'intervento sarebbe quello di riconoscere la particolare importanza di quegli insegnamenti che svolgono, a seconda delle varie aree disciplinari, la funzione di formazione su materie di base ovvero la preparazione su materie e discipline trasversali rispetto alle competenze dei dipartimenti e che si tratterebbe più che altro di un segnale di attenzione, tenuto conto che è stato verificato che un aumento di un

fattore pari a 2 del peso assegnato a tali CFU, comporterebbe modifiche sulla seconda cifra decimale nell'erogazione finale ai dipartimenti;

- considerato che il correttivo introdotto nel Modello 2013 alla dimensione del personale presente nel dipartimento per tenere conto delle cessazioni intervenute produce effetti estremamente contenuti e che l'effetto dell'applicazione del modello con i dati delle dimensioni aggiornati porterebbe a danneggiare particolarmente i dipartimenti nei quali si sono verificate cessazioni in numero decisamente superiore alla media di Ateneo;
- preso atto che la scelta dell'esiguità del correttivo nel Modello 2013 è riconducibile al contesto normativo di allora, che garantiva all'Ateneo un ritorno di punti organico da cessazioni estremamente ridotto e che, a distanza di due anni lo scenario è parzialmente cambiato, atteso che la frazione di punti organico che ritornano all'Ateneo è cresciuta e ne è previsto un ulteriore aumento;
- ritenuto opportuno rinviare la modifica del peso del parametro "cessazioni" ora presente nel Modello alle scelte del prossimo governo dell'Ateneo, che potrebbe tenere conto della mutata normativa;
- ritenuto opportuno, altresì, mantenere nel Modello 2014-2015 la dimensione del *metabolismo di base*, quale determinata nel Modello 2013, in modo che il riferimento dimensionale, almeno per la quota non premiale, resterebbe quello precedentemente fissato, prima delle cessazioni;
- considerato che, operando in questo modo, senza alterare la struttura del Modello 2013, si potrebbe evitare di penalizzare quei dipartimenti nei quali è intervenuta una percentuale di cessazioni decisamente superiore a quella media;
- rilevato che l'opportunità di utilizzare, almeno nella quota *metabolismo*, la dimensione antecedente le cessazioni è giustificata anche dal fatto che le dimensioni aggiornate non sono affatto stabilizzate perché risentono ancora della tempistica non uniforme dei procedimenti di chiamata o di bandi di ricercatore a tempo determinato, tuttora in essere;
- atteso che, con riferimento al punto 4) che riguarda gli esiti della VQR, l'attivazione dell'indicatore già previsto nella struttura del Modello 2013 e l'assegnazione ad esso di un peso opportuno richiederebbe una ridefinizione dei pesi dei "vecchi" indicatori che andrebbe comunque a impattare sulle scelte operate dai dipartimenti nella fase di ottimizzazione dei risultati mediante la personalizzazione dei pesi;
- ritenuto opportuno, al fine di ridurre gli interventi strutturali sul modello e migliorare al contempo la chiarezza dell'intervento legato alla VQR, procedere come segue:
 - assegnare mediante il Modello 2014-2015, aggiornato come sopra esposto, una frazione dei punti organico totali pari al 90%;
 - assegnare ai dipartimenti la restante quota, 10% nell'ipotesi di sopra, mediante un indicatore legato agli esiti del dipartimento nella VQR, avendo anche riguardo alle modalità che il Ministero stesso utilizza per la corrispondente assegnazione premiale agli Atenei;
- atteso che un simile approccio avrebbe il vantaggio, senza introdurre modifiche strutturali al Modello 2014-2015, di definire con chiarezza l'ammontare dell'intervento, aumentando peraltro la quota premiale dell'erogazione complessiva;
- rilevato che un aggiornamento del Modello che operasse secondo le linee suesposte avrebbe il vantaggio di approdare a assegnazioni ai vari dipartimenti necessariamente diverse, ma non fortemente dissimili a quelle precedenti, evitando di introdurre nel sistema una variazione repentina rispetto agli anticipi su cui i dipartimenti hanno fatto affidamento nella loro programmazione, e in particolare nell'ambito del Piano Straordinario Associati;
- preso atto, ai fini della definizione dell'indicatore VQR, della necessità di mantenere un significativo allineamento fra i criteri premiali del FFO del Ministero e, al contempo, di garantire la continuità con le azioni già intraprese dall'Ateneo riguardo all'utilizzo degli esiti della VQR 2004-2010;
- ritenuto opportuno individuare una soluzione che sfrutti i positivi contatti che in questi anni sono intervenuti fra CRUI e ANVUR nell'analisi e nello sviluppo di possibili indicatori premiali legati alla qualità della ricerca;
- considerato che tra i risultati della predetta collaborazione ci sono la definizione dello schema del cosiddetto Dipartimento Virtuale e del relativo indicatore P_{inf} , già utilizzato dall'Ateneo, e la disponibilità di un indicatore (denominato IRD1-voto), calcolato dall'ANVUR, che quantifica la qualità dei dipartimenti in una maniera strettamente connessa con i criteri stessi usati nel FFO;
- atteso che l'indicatore IRD1-voto è ottenuto "ribaltando" sui dipartimenti l'indicatore IRAS1 di Ateneo, che costituisce l'indicatore con maggior peso relativo fra quelli utilizzati dal Ministero nella parte premiale del FFO 2013, 2014 e 2015;
- valutata l'opportunità di utilizzare un indicatore VQR di dipartimento ottenuto come segue: i due indicatori P_{inf} e IRD1-voto (entrambi indicatori di qualità che non risentono della dimensione del dipartimento) sono separatamente normalizzati al massimo valore presente in Ateneo, e di attribuire ad ogni dipartimento come indicatore di qualità il maggiore dei due, in modo che, detto V-VQR tale valore, il peso del Dipartimento venga determinato, in linea con l'ANVUR e il Ministero, dal prodotto del valore di V-VQR e dalla *dimensione ricerca* del Modello e che i pesi così ottenuti siano normalizzati per avere somma, sull'insieme dei dipartimenti, pari a 1;

- considerato che la proposta dei criteri di aggiornamento del Modello 2014-2015 è stata illustrata dal prorettore vicario al Collegio dei Direttori di Dipartimento di Ateneo e al Nucleo di Valutazione in data 28 maggio;
- preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 10 giugno scorso, ha reso parere favorevole alla seguente proposta di adeguamento del Modello 2013, denominato Modello 2014-2015:
 - A. aggiornamento dei dati alla base del calcolo degli indicatori del modello;
 - B. introduzione di un peso accresciuto da assegnare ai crediti formativi erogati dai docenti del dipartimento in insegnamenti attivati in Corsi di Studio di cui il Dipartimento non è promotore, raccomandando al Consiglio di Amministrazione di determinare tale aumento, avendo riguardo all'entità dell'effetto indotto sulle assegnazioni finali;
 - C. mantenimento del valore della dimensione utilizzata nel Modello 2013 per la quota di "metabolismo" anche nel Modello 2014 per evitare eccessive penalizzazioni dei dipartimenti che hanno sofferto di un numero di cessazioni negli anni 2013 e 2014 decisamente superiore alla media di Ateneo;
 - D. definizione di un nuovo indicatore denominato V-VQR, determinato, per ogni dipartimento, come il migliore fra due indicatori (normalizzati separatamente ognuno per avere uno stesso valore del massimo) sviluppati nell'ambito della collaborazione CRUI-ANVUR. Il primo è l'indicatore Pinf già utilizzato dall'Ateneo e il secondo è l'indicatore IRD1-voto che determina l'entità del contributo di ogni dipartimento all'indicatore IRAS1 di Ateneo, adoperato dal Ministero nella parte premiale del FFO 2013, 2014 e 2015 come indicatore con maggior peso relativo;
 - E. suddivisione dell'ammontare complessivo di punti organico da assegnare (per ogni tipologia di intervento: professori ordinari, associati e ricercatori) in due quote la prima delle quali, largamente superiore all'altra, assegnata in base all'applicazione del Modello 2014-2015, così come definito nei punti precedenti, e la seconda determinata dall'indicatore V-VQR;
 - F. richiesta al Consiglio di Amministrazione di determinare l'ammontare relativo delle due quote di cui al punto precedente, esprimendo un orientamento favorevole per un peso relativo dell'ordine del 90% Modello e 10% premiale VQR;
- valutata, altresì, l'opportunità di un modesto incremento nell'assegnazione di punti organico, rispetto all'ammontare precedentemente distribuito ai Dipartimenti con il Modello 2013, al fine di compensare eventuali riduzioni rispetto alle anticipazioni ricevute dai dipartimenti per le chiamate di professori associati;
- tenuto conto dei parametri e dei pesi individuati nel corso della discussione,

DELIBERA

di approvare la seguente proposta di adeguamento del Modello 2013, denominato Modello 2014-2015, con i parametri e i pesi individuati nel corso della discussione:

- A. aggiornamento dei dati alla base del calcolo degli indicatori del modello;
- B. introduzione di un peso accresciuto, pari ad un fattore 2, da assegnare ai crediti formativi erogati dai docenti del Dipartimento in insegnamenti attivati in Corsi di Studio di cui il Dipartimento non è promotore;
- C. mantenimento del valore della dimensione utilizzata nel Modello 2013 per la quota di "metabolismo" anche nel Modello 2014 per evitare eccessive penalizzazioni dei dipartimenti che hanno sofferto di un numero di cessazioni negli anni 2013 e 2014 decisamente superiore alla media di Ateneo;
- D. definizione di un nuovo indicatore denominato V-VQR, determinato, per ogni dipartimento, come il migliore fra due indicatori (normalizzati separatamente ognuno per avere uno stesso valore del massimo) sviluppati nell'ambito della collaborazione CRUI-ANVUR. Il primo è l'indicatore Pinf già utilizzato dall'Ateneo e il secondo è l'indicatore IRD1-voto che determina l'entità del contributo di ogni dipartimento all'indicatore IRAS1 di Ateneo, adoperato dal Ministero nella parte premiale del FFO 2013, 2014 e 2015 come indicatore con maggior peso relativo;
- E. suddivisione dell'ammontare complessivo di punti organico da assegnare (per ogni tipologia di intervento: professori ordinari, associati e ricercatori) in due quote la prima delle quali, pari a 90%, assegnata in base all'applicazione del Modello 2014-2015, così come definito nei punti precedenti, e la seconda, pari al 10%, determinata dall'indicatore V-VQR.

PRENDE INOLTRE ATTO CHE

1. la tabella seguente riporta le attribuzioni percentuali del Modello 2014-15 per i punti organico destinati a professori ordinari (colonna "PO"), professori associati ("PA") e ricercatori a tempo determinato ("RTD"), fatte salve eventuali correzioni conseguenti alle verifiche dei dati di partenza per il calcolo degli indicatori del Modello, delle quali chiede comunque di essere prontamente informato:

	Assegnazioni percentuali da Modello 2014-2015		
Dipartimento	PO	PA	RTD

<i>Dipartimento Arch. DIDA</i>	6.78%	6.93%	7.16%
<i>Dipartimento Biologia</i>	2.53%	2.57%	2.57%
<i>Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"</i>	5.43%	5.43%	5.33%
<i>Dipartimento di Fisica e Astronomia</i>	4.11%	4.03%	3.94%
<i>Dipartimento GESAAF</i>	2.92%	2.93%	2.97%
<i>Dipartimento Ing.Civ.Amb</i>	2.34%	2.32%	2.30%
<i>Dipartimento Ing.Informazione</i>	3.60%	3.57%	3.56%
<i>Dipartimento Ing.Industriale</i>	3.61%	3.65%	3.60%
<i>Dipartimento Lettere e Filosofia</i>	4.10%	4.26%	4.47%
<i>Dipartimento Lingue Letterature e Studi Interculturali</i>	2.75%	2.84%	2.99%
<i>Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini"</i>	4.89%	4.93%	4.94%
<i>Dip. Chirurgia e Med. Traslaz.</i>	3.60%	3.46%	3.47%
<i>Dip. Medicina Sperim. Clinica</i>	8.63%	8.58%	8.42%
<i>Dipartimento NEUROFARBA</i>	5.01%	4.96%	4.83%
<i>Dip. Scienze Biomed. Sperim. Clin.</i>	5.67%	5.67%	5.77%
<i>Dipartimento Sc. Salute</i>	3.43%	3.36%	3.30%
<i>Dipartimento Scienze della Terra</i>	2.56%	2.46%	2.36%
<i>Dipartimento Scienze della Formazione e Psicologia</i>	2.57%	2.56%	2.53%
<i>Dipartimento Scienze Giuridiche</i>	4.76%	4.86%	4.87%
<i>Dipartimento Scienze Economia Impresa</i>	5.81%	5.79%	5.65%
<i>Dipartimento Scienze Politiche e Sociali</i>	2.96%	2.91%	2.90%
<i>Dipartimento DISPAA</i>	4.16%	4.20%	4.16%
<i>Dipartimento Statistica DISIA</i>	2.82%	2.74%	2.69%
<i>Dipartimento SAGAS</i>	4.93%	4.97%	5.21%

2. l'aggiunta di 1.5 punti organico all'ammontare di 45.5, già assegnato in via provvisoria ai dipartimenti per le chiamate di professori associati, produce, in coerenza con la tabella precedente, un'assegnazione definitiva di 47 punti organico per la chiamata di professori associati qui sotto riportata:

Dipartimento	Distribuzione aggiungendo 1.5 PuOr ai 45.5 già anticipati
Dipartimento Arch. DIDA	3.26
Dipartimento Biologia	1.21
Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"	2.55

Dipartimento di Fisica e Astronomia	1.89
Dipartimento GESAAF	1.38
Dipartimento Ing.Civ.Amb	1.09
Dipartimento Ing.Informazione	1.68
Dipartimento Ing.Industriale	1.72
Dipartimento Lettere e Filosofia	2.00
Dipartimento Lingue Letterature e Studi Interculturali	1.33
Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	2.32
Dip. Chirurgia e Med. Traslaz.	1.63
Dip. Medicina Sperim. Clinica	4.03
Dipartimento NEUROFARBA	2.33
Dip. Scienze Biomed. Sperim. Clin.	2.67
Dipartimento Sc. Salute	1.58
Dipartimento Scienze della Terra	1.15
Dipartimento Scienze della Formazione e Psicologia	1.20
Dipartimento Scienze Giuridiche	2.28
Dipartimento Scienze Economia Impresa	2.72
Dipartimento Scienze Politiche e Sociali	1.37
Dipartimento DISPAA	1.97
Dipartimento Statistica DISIA	1.29
Dipartimento SAGAS	2.34
Totale	47.00

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COMMA 3, SU FONDI ESTERNI - DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA, AI SENSI DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il D.Lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del d.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 11 novembre 2014, n. 1111;

- vista la delibera adottata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica nella seduta dell'8 aprile 2015 in merito all'attivazione su fondi esterni di un posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), legge 30 dicembre 2010, n. 240, a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare), settore scientifico-disciplinare MED/22 (Chirurgia Vascolare);
- preso atto del verbale del Comitato di Indirizzo del DipInt della seduta del 17 dicembre 2014 nel quale, tra l'altro, è stata approvata l'attivazione di un contratto di ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) per la Chirurgia Vascolare il cui finanziamento, di importo pari a 240.000,00 euro, è comprensivo dell'integrazione per attività assistenziale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi;
- considerato che l'importo complessivo citato è congruo con quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del Regolamento in materia;
- preso atto della nota prot. n. 67365 del 19 maggio 2015, con la quale il Direttore Generale ha chiesto al Miur di precisare se il finanziamento in questione possa rientrare nella procedura Proper tra le convenzioni stipulate tra l'Ateneo e un soggetto finanziatore esterno, di cui alla circolare 8312/2013 citata;
- acquisito, per le vie brevi, il parere favorevole del Miur;
- visti i pareri favorevoli resi nel merito dal Senato Accademico nella seduta del 10-12 giugno 2015 e dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 12 giugno 2015,

DELIBERA

l'attivazione su fondi esterni di un posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), legge 30 dicembre 2010, n. 240, a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare), settore scientifico-disciplinare MED/22 (Chirurgia Vascolare), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica,

PRENDE ATTO

che il posto di Ricercatore in esame è totalmente finanziato con risorse esterne al Fondo di Finanziamento Ordinario, giusta delibera del Comitato di Indirizzo del DipInt del 17 dicembre 2014.

Sul punto 13 dell'O.D.G. **«RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COMMA 3, SU FONDI ESTERNI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, AI SENSI DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO.»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il D.Lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del d.lgs 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 11 novembre 2014, n. 1111;
- vista la delibera adottata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra nella seduta del 25 maggio 2015 in merito all'attivazione su fondi esterni di un posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), legge 30 dicembre 2010, n. 240, a tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A4 (Geofisica), settore scientifico-disciplinare GEO/10 (Geofisica della Terra Solida);
- preso atto dell'Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile e l'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Scienze della Terra per "*Sviluppo della conoscenza e di metodi utili alla valutazione degli scenari di pericolosità connessi con la dinamica ei vulcani esplosivi, attraverso una rete di monitoraggio multiparametrico, e loro correlazione con la velocità dei fenomeni gravitativi di versante*";
- preso atto dell'Allegato tecnico LGS_SAT 2015 e del relativo piano finanziario;
- considerato che l'importo complessivo citato è congruo con quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del Regolamento in materia;
- tenuto conto che il Responsabile del progetto, con nota del 29 maggio 2015, ha fornito le seguenti precisazioni:
 - o le attività del Centro di Competenza UNIFI-DST sono regolate da accordi di programma quadro e convenzioni stipulate con la PCM-DPC a partire dal 2005 e rinnovabili, di durata triennale, annuale o semestrale;
 - o le rendicontazioni dei finanziamenti erogati al Centro di Competenza devono essere effettuate secondo le indicazioni del Documento tecnico di rendicontazione fornito dalla PCM-DPC, che al punto 6.1 prevede che rientrino tra le spese ammissibili per la rendicontazione i costi del "personale dipendente assunto a tempo

indeterminato o determinato, il costo del personale assunto con contratti a progetto e le spese relative alle *collaborazioni coordinate e continuative*”;

- preso atto del Documento tecnico di rendicontazione della PCM-DPC, di cui al DM 4134 del 14 settembre 2012;
- considerato, altresì, che la copertura finanziaria rientra tra i progetti di ricerca con enti pubblici o privati per i quali deve essere esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato;
- visti i pareri favorevoli resi nel merito dal Senato Accademico e dal Collegio dei Revisori dei Conti rispettivamente nelle sedute del 10-12 e 12 giugno 2015,

DELIBERA

l'attivazione su fondi esterni di un posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), legge 30 dicembre 2010, n. 240, a tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A4 (Geofisica), settore scientifico-disciplinare GEO/10 (Geofisica della Terra Solida), presso il Dipartimento di Scienze della Terra,

PRENDE ATTO

che il posto di Ricercatore in esame è totalmente finanziato con risorse esterne al Fondo di Finanziamento Ordinario, giusta delibera del Dipartimento di Scienze della Terra del 25 maggio 2015.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATE DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A**»

1) Proposta di chiamata di ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica - settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica) settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il Decreto n. 1310 del 16 dicembre 2014 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il Decreto n. 245 del 5 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 481 del 12 maggio 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Serena Pillozzi;
- vista la delibera del 9 giugno 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Pillozzi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la presa di servizio dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Serena Pillozzi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- 2) di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Pillozzi dal 1° luglio 2015.

2) Proposta di chiamata di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), a tempo pieno su fondi di ateneo, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - settore concorsuale 08/A4 (Geomatica) settore scientifico disciplinare ICAR/06 (Topografia e Cartografia).»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il Decreto n. 1310 del 16 dicembre 2014 con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 08/A4 (Geomatica) settore scientifico disciplinare ICAR/06 (Topografia e Cartografia), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;
- visto il Decreto n. 245 del 5 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della

suddetta selezione;

- visto il Decreto n. 591 del 10 giugno 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo la dott.ssa Valentina Bonora.
- vista la delibera dell'11 giugno 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale ha proposto di chiamare la dott.ssa Valentina Bonora a ricoprire il posto di Ricercatore sopraccitato;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la presa di servizio dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Valentina BONORA a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/A4 (Geomatica), settore scientifico disciplinare ICAR/06 (Topografia e Cartografia), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;
- 2) di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Bonora dal 1° luglio 2015.

3) Proposta di chiamata di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), a tempo pieno su fondi di ateneo, presso il Dipartimento di Biologia - settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia) settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia)

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il Decreto n. 1310 del 16 dicembre 2014 con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia) settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia), presso il Dipartimento di Biologia;
- visto il Decreto n. 245 del 5 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 563 del 3 giugno 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Pasquale Bianco.
- vista la delibera del 9 giugno 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Biologia ha proposto di chiamare il dott. Pasquale Bianco a ricoprire il posto di Ricercatore sopraccitato;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la presa di servizio dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del dott. Pasquale Bianco a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia), presso il Dipartimento di Biologia;
- 2) di approvare la decorrenza del contratto del dott. Bianco dal 1° luglio 2015.

4) Proposta di chiamata di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), a tempo pieno su fondi di Ateneo, presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente - settore concorsuale 07/B1 (Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli) settore scientifico disciplinare AGR/02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee)

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il Decreto n. 1310 del 16 dicembre 2014 con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 07/B1 (Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli), settore scientifico disciplinare AGR/02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee), presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente;
- visto il Decreto n. 245 del 5 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 582 dell'8 giugno 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Anna Dalla Marta;
- vista la delibera del 22 giugno 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente ha proposto di chiamare la dott.ssa Anna Dalla Marta a ricoprire il posto di

Ricercatore sopraccitato;

- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la presa di servizio dal 1° luglio 2015;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Anna Dalla Marta a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/B1 (Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli), settore scientifico disciplinare AGR/02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee), presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente;
- 2) di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Dalla Marta dal 1° luglio 2015.

5) Proposta di chiamata di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), a tempo pieno su fondi di Ateneo, presso il Dipartimento di Chimica "U. Schiff" - settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche) settore scientifico disciplinare CHIM/12 (Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il Decreto n. 1310 del 16 dicembre 2014 con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche) settori scientifico disciplinari CHIM/02 (Chimica Fisica) e CHIM/12 (Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali), presso il Dipartimento di Chimica "U. Schiff";
- visto il Decreto n. 245 del 5 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 599 dell'11 giugno 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Emiliano Carretti per il settore scientifico disciplinare CHIM/12 (Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali);
- vista la delibera del 22 giugno 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica "U. Schiff" ha proposto di chiamare il dott. Emiliano Carretti a ricoprire il posto di Ricercatore sopraccitato per il settore scientifico disciplinare CHIM/12 (Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la presa di servizio dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del dott. Emiliano Carretti a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche) settore scientifico disciplinare CHIM/12 (Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali), presso il Dipartimento di Chimica "U. Schiff";
- 2) di approvare la decorrenza del contratto del dott. Carretti dal 1° luglio 2015.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B)**»

1) Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) presso il Dipartimento di Scienze della Terra, settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/15 (Malattie del Sangue)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
 - visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
 - visto il Decreto n. 1311 del 16 dicembre 2014 con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/15 (Malattie del Sangue), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
 - visto il Decreto n. 242 del 4 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
 - visto il Decreto n. 552 del 26 maggio 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Paola Guglielmelli;
 - vista la delibera del 9 giugno 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la
-

dott.ssa Guglielmelli a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/15 (Malattie del Sangue), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;

- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la presa di servizio dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Paola Guglielmelli a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/15 (Malattie del Sangue), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
 - 2) di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Guglielmelli dal 1° luglio 2015.
- 2) Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) presso il Dipartimento di Scienze della Terra, settore concorsuale 04/A4 (Geofisica), settore scientifico disciplinare GEO/10 (Geofisica della Terra Solida)**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il Decreto n. 1311 del 16 dicembre 2014 con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 04/A4 (Geofisica), settore scientifico disciplinare GEO/10 (Geofisica della Terra Solida), presso il Dipartimento di Scienze della Terra;
- visto il Decreto n. 242 del 4 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 538 del 25 maggio 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Emanuele Marchetti;
- vista la delibera dell'8 giugno 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Marchetti a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A4 (Geofisica), settore scientifico disciplinare GEO/10 (Geofisica della Terra Solida), presso il Dipartimento di Scienze della Terra;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la presa di servizio dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del dott. Emanuele MARCHETTI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A4 (Geofisica), settore scientifico disciplinare GEO/10 (Geofisica della Terra Solida), presso il Dipartimento di Scienze della Terra;
 - 2) di approvare la decorrenza del contratto del dott. Marchetti dal 1° luglio 2015.
- 3) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), a tempo pieno su fondi di ateneo, presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia - settore concorsuale 02/B2 (Fisica Teorica della Materia) settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia)**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
 - visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
 - visto il Decreto n. 1311 del 16 dicembre 2014 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/B2 (Fisica Teorica della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
 - visto il Decreto n. 242 del 4 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
 - visto il Decreto n. 496 del 15 maggio 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Filippo Caruso;
 - vista la delibera del 20 maggio 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Caruso a ricoprire il posto di Ricercatore sopraccitato;
-

- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la presa di servizio dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del dott. Filippo Caruso a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/B2 (Fisica Teorica della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
 - 2) di approvare la decorrenza del contratto del dott. Caruso dal 1° luglio 2015.
- 4) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, settore concorsuale 09/A3 (Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia), settore scientifico disciplinare ING-IND/15 (Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale).»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il Decreto n. 1311 del 16 dicembre 2014 con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 09/A3 (Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia), settore scientifico disciplinare ING-IND/15 (Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- visto il Decreto n. 242 del 4 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 554 del 27 maggio 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Rocco Furferi;
- vista la delibera del 12 giugno 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Furferi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/A3 (Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia), settore scientifico disciplinare ING-IND/15 (Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la presa di servizio dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del dott. Rocco Furferi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/A3 (Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia), settore scientifico disciplinare ING-IND/15 (Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
 - 2) di approvare la decorrenza del contratto del dott. Furferi dal 1° luglio 2015.
- 5) Proposta di chiamata di Ricercatori a tempo determinato di tipologia b), a tempo pieno su fondi di Ateneo, presso il Dipartimento di Scienze della Salute - settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica) settore scientifico disciplinare MED/42 (Igiene Generale e Applicata)**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
 - visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
 - visto il Decreto n. 1311 del 16 dicembre 2014 con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la selezione per il reclutamento di due Ricercatori a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica) settore scientifico disciplinare MED/42 (Igiene Generale e Applicata), presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
 - visto il Decreto n. 242 del 4 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
 - visto il Decreto n. 598 dell'11 giugno 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risultano idonee le dott.sse Angela Bechini e Sara Boccacini;
 - vista la delibera del 17 giugno 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute ha proposto di chiamare le dott.sse Angela Bechini e Sara Boccacini a ricoprire i posti di Ricercatore sopraccitato;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
-

- valutata l'opportunità di far decorrere la presa di servizio dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata delle dott.sse Angela Bechini e Sara Boccacini a ricoprire i posti di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica) settore scientifico disciplinare MED/42 (Igiene Generale e Applicata), presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- 2) di approvare la decorrenza dei contratti delle dott.sse Bechini e Boccacini dal 1° luglio 2015.

6) Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il Decreto n. 1311 del 16 dicembre 2014 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica);
- visto il Decreto n. 242 del 4 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 539 del 25 maggio 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Matteo Mannini;
- vista la delibera del 22 giugno 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Mannini a ricoprire il posto di Ricercatore sopraccitato;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la presa di servizio dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del dott. Matteo MANNINI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica);
- 2) di approvare la decorrenza del contratto del dott. Mannini dal 1° luglio 2015.

7) Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, settore concorsuale 10/F2 (Letteratura Italiana Contemporanea), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/11 (Letteratura Italiana Contemporanea)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 del 11 novembre 2014;
- visto il Decreto n. 1311 del 16 dicembre 2014 con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 10/F2 (Letteratura Italiana Contemporanea), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/11 (Letteratura Italiana Contemporanea), presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali;
- visto il Decreto n. 242 del 4 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 562 del 3 giugno 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Teresa Spignoli;
- vista la delibera 17 giugno 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Spignoli a ricoprire il posto di Ricercatore sopraccitato;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la presa di servizio dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Teresa Spignoli a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/F2 (Letteratura Italiana Contemporanea), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/11 (Letteratura Italiana
-

Contemporanea) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali;

2) di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Spignoli dal 1° luglio 2015.

8) Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia).

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 del 11 novembre 2014;
- visto il Decreto n. 1311 del 16 dicembre 2014 con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- visto il Decreto n. 242 del 4 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 571 del 5 giugno 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Alfredo Vannacci;
- vista la delibera del 22 giugno 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Alfredo Vannacci a ricoprire il posto di Ricercatore sopraccitato;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la presa di servizio dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del dott. Alfredo Vannacci a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- 2) di approvare la decorrenza del contratto del dott. Alfredo Vannacci dal 1° luglio 2015.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI IDONEI NELLE PROCEDURE SELETTIVE PER LA COPERTURA DI POSTI DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA**»

1) Proposta di chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/13 (Endocrinologia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il decreto n. 1322 del 22 dicembre 2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/13 (Endocrinologia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio";
- visto il decreto n. 251 del 9 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 463 del 29 aprile 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Linda Vignozzi;
- vista la delibera del 26 maggio 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Vignozzi a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/13 (Endocrinologia);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Linda Vignozzi a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del
-

Benessere), settore scientifico disciplinare MED/13 (Endocrinologia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio";

- 2) approvare la decorrenza della nomina della prof.ssa Linda Vignozzi dal 1° luglio 2015.
- 2) **Proposta di chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 02/B3 (Fisica Applicata), settore scientifico disciplinare FIS/07 (Fisica Applicata a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il decreto n. 1322 del 22 dicembre 2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 02/B3 (Fisica Applicata), settore scientifico disciplinare FIS/07 (Fisica Applicata a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- visto il decreto n. 251 del 9 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 553 del 26 maggio 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Lorenzo Giuntini;
- vista la delibera del 17 giugno 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Giuntini a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 02/B3 (Fisica Applicata), settore scientifico disciplinare FIS/07 (Fisica Applicata a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del prof. Lorenzo GIUNTINI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il per il settore concorsuale 02/B3 (Fisica Applicata), settore scientifico disciplinare FIS/07 (Fisica Applicata a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- 2) approvare la decorrenza della nomina del prof. Lorenzo Giuntini dal 1° luglio 2015.
- 3) **Proposta di chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il decreto n. 1322 del 22 dicembre 2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- visto il decreto n. 251 del 9 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 634 del 16 giugno 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Domenico Seminara;
- vista la delibera del 17 giugno 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Seminara a ricoprire il posto di professore di seconda fascia anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del prof. Domenico Seminara a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina del prof. Domenico Seminara dal 1° luglio 2015.
- 4) **Proposta di chiamata idonei nella procedura selettiva per la copertura di due posti di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/B1 (Zoologia e antropologia), settore scientifico disciplinare BIO/05 (Zoologia) presso il Dipartimento di Biologia**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- **vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";**
- **visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;**
- visto il decreto n. 1322 del 22 dicembre 2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di due posti di Professore di seconda fascia settore concorsuale 05/B1 (Zoologia e Antropologia), settore scientifico disciplinare BIO/05 (Zoologia), presso il Dipartimento di Biologia;
- visto il decreto n. 251 del 9 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 561 del 3 giugno 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risultano idonei i professori Rita Cervo e Stefano Cannicci;
- vista la delibera del 9 giugno 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare i professori Cervo e Cannicci a ricoprire i due posti di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/B1 (Zoologia e Antropologia), settore scientifico disciplinare BIO/05 (Zoologia);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata dei professori Rita Cervo e Stefano Cannicci a ricoprire i due posti di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/B1 (Zoologia e Antropologia), settore scientifico disciplinare BIO/05 (Zoologia) presso il Dipartimento di Biologia;
 - 2) di approvare la decorrenza della nomina dei professori Rita Cervo e Stefano Cannicci dal 1° luglio 2015.
- 5) Proposta di chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/D2 (Tecnologia, Socioeconomia e Normativa dei Medicinali), settore scientifico disciplinare CHIM/09 (Farmaceutico Tecnologico Applicativo) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il decreto n. 1322 del 22 dicembre 2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/D2 (Tecnologia, Socioeconomia e Normativa dei Medicinali), settore scientifico disciplinare CHIM/09 (Farmaceutico Tecnologico Applicativo) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
- visto il decreto n. 251 del 9 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 637 del 16 giugno 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Francesca Maestrelli;
- vista la delibera del 22 giugno 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Maestrelli a ricoprire il posto di professore di seconda fascia anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Francesca MAESTRELLI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/D2 (Tecnologia, Socioeconomia e Normativa dei Medicinali), settore scientifico disciplinare CHIM/09 (Farmaceutico Tecnologico Applicativo) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
 - 2) approvare la decorrenza della nomina della prof.ssa Francesca Maestrelli dal 1° luglio 2015.
- 6) Proposta di chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/F2 (Malattie Apparato Visivo), settore scientifico disciplinare MED/30 (Malattie Apparato Visivo), presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il decreto n. 1321 del 22 dicembre 2014, con il quale il Rettore ha indetto la procedura selettiva, ex art. 18,

comma 4, legge 240/10, per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/F2 (Malattie Apparato Visivo), settore scientifico disciplinare MED/30 (Malattie Apparato Visivo), presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale;

- visto il decreto n. 250 del 9 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 657 del 23 giugno 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Stanislao Rizzo;
- vista la nota del 25 giugno 2015 con la quale il Direttore del Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, per conto del Consiglio, propone di chiamare il prof. Rizzo a ricoprire il posto di professore di seconda fascia anzidetto, impegnandosi a portare a ratifica la proposta di chiamata alla prossima seduta utile del Consiglio stesso;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del prof. Stanislao RIZZO a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/F2 (Malattie Apparato Visivo), settore scientifico disciplinare MED/30 (Malattie Apparato Visivo), presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina del prof. Stanislao Rizzo dal 1° luglio 2015.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO IN MATERIA DI INCOMPATIBILITÀ E DI AUTORIZZAZIONI AD INCARICHI RETRIBUITI PER IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE**» - **RELAZIONE ANNO 2014 (ART. 12 COMMA 5)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- visto il "Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore", emanato con Decreto rettorale 27 luglio 2011, n. 693 e modificato dal decreto rettorale 5 luglio 2013, n. 676 e integrato dal decreto rettorale 20 novembre 2014, n. 1204;
- viste le richieste di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali presentate nel 2014;
- atteso che la presente relazione è stata sottoposta all'attenzione del Senato Accademico nella seduta del 10-12 giugno scorso,

PRENDE ATTO

della relazione relativa agli incarichi extraistituzionali svolti da Professori e Ricercatori nel corso dell'anno 2014.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- visto il vigente Statuto;
- visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- visto il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e in particolare l'art. 66;
- visto il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il D.L. n. 101, del 31 agosto 2013, convertito in legge n. 125 del 30 ottobre 2013;
- visti i D.D. n. 1397 (prot. 40189) del 3 giugno 2013 e n. 1993 (prot. 52662) del 25 luglio 2013 di avviso generale di mobilità interna;
- viste le precedenti delibere del 29 aprile, 30 maggio, 27 giugno, 28 novembre 2014 e del 27 marzo 2015;
- vista la nota ministeriale prot. n. 21381 del 17 ottobre 2013 con la quale il Ministero ha messo a disposizione all'interno del programma ministeriale PROPER, un'apposita sezione per consentire un'adeguata programmazione dei Punti Organico per il triennio 2013-2015 e la rimodulazione di quelli della programmazione 2012;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- vista la relazione del Rettore al bilancio unico di previsione per l'anno 2015;
- visto il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni nella Legge 9 agosto 2013, n. 98, c.d. "Decreto del fare";
- visto l'art. 1 comma 425 della legge di stabilità 2015 che ha disposto "di indirizzare alla ricollocazione del personale delle Province, le risorse destinate, per gli anni 2015 e 2016 alle assunzioni di personale a tempo indeterminato";

-
- vista la circolare n° 1 del 30 gennaio 2015 con la quale il Dipartimento della funzione pubblica ha chiarito che il vincolo riguarda solo il budget degli anni 2015 e 2016, pertanto “rimangono consentite le assunzioni su budget degli anni precedenti, nonché quelle previste da norme speciali”;
 - vista la comunicazione prot. 4612 del 17 aprile 2015 con la quale il MIUR ha chiarito che “*ogni ateneo sarà tenuto a vincolare il 30% dei Punti Organico relativi specificatamente alle cessazioni del Personale dirigente e tecnico amministrativo degli anni 2014 e 2015 da destinare, rispettivamente negli anni 2015 e 2016 alle procedure di mobilità delle Province di cui all’articolo 1, commi 424 e 425 della legge di stabilità 2015 o, eventualmente, dalla Croce rossa italiana, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-bis, del Decreto Legge 192/201, convertito dalla legge 11/2015. Si ricorda che tali Punti Organico sono conseguentemente “congelati e indisponibili” ed il loro utilizzo sarà definito successivamente in relazione a modalità e criteri che saranno definiti a livello nazionale.*”;
 - considerato che le cessazioni del personale tecnico amministrativo dell’anno 2014 e le previsioni relative al 2015 libereranno rispettivamente 6 punti organico (anno 2014), con il conseguente congelamento di 1,8 PO corrispondente al 30% delle cessazioni e 12,20 Punti Organico (anno 2015 con le 49 cessazioni conosciute alla data del 15 giugno), con il conseguente congelamento di 3,66 PO corrispondente al 30% delle cessazioni per un totale di stimati 5,46 punti congelati;
 - tenuto conto che dei 14,47 punti organico residui al 31.12.2014, così come risultanti dal programma ministeriale *Proper*, e delle assunzioni effettuate o da effettuare nel 2015 (e pertanto non ancora contabilizzate nel programma ministeriale), che comporteranno l’utilizzo teorico di 10,89 punti organico, ne consegue che i PO residui e disponibili per la presente programmazione sono pari a 3,58;
 - considerato che il Rettore ritiene di proporre al Consiglio di Amministrazione la rimodulazione dei residui punti organico derivanti dalla programmazione 2011 e non utilizzati, pari a 5,34, in favore del personale tecnico-amministrativo per superare il succitato vincolo alla facoltà di assunzioni;
 - preso atto pertanto che i punti organico a disposizione della presente programmazione ammontano complessivamente a 8,92;
 - considerato che le richieste pervenute di assunzione di personale tecnico amministrativo ammontano complessivamente a 96 unità, che se accolte comporterebbero un impegno di 25,15 punti organico con un costo complessivo di € 3.029.128,48 di cui € 2.998.596,42 su F.F.O. e € 30.452,46 su fondi esterni, si rende necessario, per vagliare le suddette richieste, stabilire dei criteri di priorità;
 - stante la dichiarata volontà di considerare prioritaria l’implementazione delle funzioni dipartimentali rispetto alle esigenze dell’Amministrazione centrale;
 - ritenuto opportuno proporre al Consiglio di Amministrazione i seguenti criteri condivisi con il Collegio dei Direttori di Dipartimento, utili a determinare l’incidenza di ciascun dipartimento sulla percentuale di assorbimento di risorse valutate per questa globale realtà, e l’ordine di priorità per l’accoglimento delle richieste pervenute:
 1. fabbisogno già inserito in un precedente atto di programmazione del CdA e non soddisfatto per motivi di sostenibilità finanziaria o per mancanza di personale disponibile alla mobilità interna;
 2. consolidamento delle funzioni trasversali di didattica e ricerca svolte sia presso i dipartimenti che presso le Scuole o le Aree Centrali con priorità per la prima realtà;
 3. possibilità di soddisfare la richiesta mediante mobilità interna;
 4. eventuale personale in previsione di cessazione nella struttura nel 2015;
 5. fabbisogni originariamente relativi ad esigenze di natura temporanea che nel tempo sono andati consolidandosi in esigenze di natura stabile;
 6. esigenze da soddisfare su processi trasversali attraverso l’utilizzo di specifici profili professionali;
 7. esigenza di assicurare il rispetto dei requisiti normativi per lo svolgimento delle funzioni accreditate;
 8. esistenza di finanziamento esterno;
 9. possibilità di soddisfare la domanda per disponibilità di strumenti;
 - viste le richieste di personale presentate dalle aree Centrali e la proposta di copertura, con assegnazione temporanea per un periodo di tre anni, di un posto di dirigente che si renderà vacante dal mese di dicembre 2015 destinato a coprire le esigenze dell’area dell’Edilizia;
 - ritenuto inoltre che sono pervenute dalle strutture d’Ateneo 18 richieste per 24 contratti a tempo determinato. In particolare, si tratta di 10 richieste di proroga di contratti già attivi e di 14 richieste di nuove attivazioni, e che le stesse devono essere valutate, oltre che in relazione ai requisiti di temporaneità ed eccezionalità delle esigenze, in riferimento alla disponibilità residua sul fondo 2015 pari ad € 81.822,14, di cui € 67.857,42 per esigenze sostitutive;
 - al fine di valutare le richieste di attivazione di contratti a tempo determinato, si propone quindi di adottare i seguenti criteri:
 - a) soddisfare in via prioritaria le richieste aventi per oggetto esigenze sostitutive;
 - b) soddisfare in via prioritaria le richieste di proroga motivate dalla necessità di completamento di progetti di
-

- ricerca, didattica e miglioramento dei servizi agli studenti, rispetto alle richieste di nuova attivazione;
- c) accogliere inoltre le richieste legate a progetti di ricerca, didattica e miglioramento dei servizi agli studenti e finanziate con Fondi esterni;
 - d) non accogliere le richieste motivate per carenza strutturale di organico;
 - e) in caso di richiesta di proroga di contratti a tempo determinato, fermi restando i principi suindicati in merito all'utilizzo delle graduatorie a tempo indeterminato e il rispetto dei criteri di rotazione, l'esigenza della medesima dovrà essere sopravvenuta, contingente ed imprevedibile. In ogni caso il periodo di ciascuna proroga, salvo che per le esigenze sostitutive (maternità, infortunio, ecc...), non potrà essere superiore alla durata del contratto originario, ferma restando la durata massima di 36 mesi prevista dal D.Lgs. n. 368/2001;
 - f) qualora i contratti a tempo determinato siano stati attivati per esigenze sostitutive, il rientro in servizio del titolare, ancorché part-time, produce l'automatica decadenza;
- considerato che si potrebbe rendere necessario attivare ulteriori contratti a termine, nel caso in cui il personale attualmente in servizio con questa tipologia contrattuale sia assunto a tempo indeterminato mediante scorrimento delle graduatorie a seguito della programmazione ad oggi deliberata;
 - considerato infine che con parere nr. 690/2014, prot. n. 9592 del 27.09.2014 reso all'Università di Pisa, l'Avvocatura distrettuale di Firenze ha ritenuto legittimo lo scorrimento di graduatorie a tempo determinato, in assenza di corrispondenti graduatorie a tempo indeterminato, ritenendolo compatibile con le previsioni della legge 125/2013. Infatti l'interesse tutelato dal legislatore, nell'escludere la possibilità di scorrimento delle graduatorie a tempo determinato, è da intendersi riferito agli idonei delle graduatorie a tempo indeterminato, cosicché in assenza di queste ultime graduatorie tale possibilità deve ritenersi consentita
 - considerata infine la richiesta di mobilità temporanea presso il nostro Ateneo di un dipendente di categoria D dell'Università degli Studi di Padova, formatore e consulente nell'area e-learning, del Knowledge management e dell'innovazione e integrazione dei processi, da assegnare temporaneamente presso SIAF che assicura il costo di un anno di permanenza;
 - ritenuto a tal fine di procedere al reclutamento o attraverso apposite procedure concorsuali da attivare o scorrimenti di graduatorie ancora vigenti, nel limite dei Punti Organico impegnati per il personale tecnico-amministrativo, individuando quindi le categorie e le aree che prioritariamente dovranno essere coperte;
 - vista la proposta della Commissione che ha esaminato in data 23 giugno 2015 le richieste di personale tecnico da destinare ai centri e ai Dipartimenti (vedi verbale allegato) e ritenuto opportuno accogliere la stessa;
 - preso atto che la proposta di piano delle assunzioni illustrata in istruttoria, è compatibile con il limite dei Punti Organico e delle risorse finanziarie disponibili;
 - vista la precedente delibera in data 17 maggio 2013 in tema di lavoro flessibile;
 - rilevato che i contratti con risorse a carico del FFO sono soggetti ai limiti di cui all'art. 9, comma 28, della legge 122/2010, che prevede il divieto di superare, per i citati contratti, la spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009 e che detto limite, per il nostro Ateneo, è fissato per l'anno 2015 in € 505.986,00;
 - preso atto pertanto che la quota disponibile per i contratti a carico del FFO è pari a € 81.822,14;
 - rilevato altresì che, sempre in forza della citata normativa, sono esclusi dal suddetto limite i contratti finalizzati all'attuazione di progetti di ricerca ed innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico del Fondo di finanziamento ordinario delle università;
 - viste le richieste pervenute dalle strutture d'Ateneo;
 - ritenuto che le suddette richieste debbano essere valutate, oltre che in relazione ai requisiti di temporaneità ed eccezionalità delle esigenze, imposti dalla citata normativa, in riferimento al limite di spesa sul FFO;
 - tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine all'impegno del residuo dei Punti Organico derivanti dalla programmazione 2011 e non utilizzato,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta del Rettore di assegnare il residuo di 5,34 Punti Organico derivante dalla programmazione 2011 e non utilizzato, in favore del personale tecnico amministrativo;
 - 2) di approvare la richiesta di assegnazione temporanea per un anno, eventualmente rinnovabile, di una unità di personale di categoria D proveniente dall'Università degli Studi di Padova, da assegnare a SIAF e da questi finanziato, per le esigenze dell'e-learning, del Knowledge management e dell'innovazione e integrazione dei processi;
 - 3) di utilizzare € 42.998,00 dell'importo complessivamente residuo dal budget disponibile per assunzioni a tempo determinato anche per esigenze non sostitutive;
 - 4) di approvare i criteri di valutazione delle priorità delle richieste di personale a tempo indeterminato e determinato esposti in narrativa;
-

- 5) di autorizzare l'attivazione di contratti a tempo determinato nel caso in cui il personale attualmente in servizio, con questa tipologia contrattuale, sia assunto a tempo indeterminato mediante scorrimento delle graduatorie a seguito della programmazione ad oggi deliberata, fino al completamento del contratto;
- 6) di autorizzare lo scorrimento delle graduatorie a tempo determinato: di cat. C "per le esigenze relative ai processi della contabilità" e di cat. D "per le esigenze della Firenze University Press", in assenza di corrispondenti graduatorie a tempo indeterminato, ritenendolo compatibile con le previsioni della legge 125/2013 stabilendo che i relativi contratti decadono all'approvazione di graduatorie a tempo indeterminato compatibili;
- 7) di approvare la proposta di programmazione così come risultante dall'istruttoria e per l'effetto di attivare le procedure per l'assunzione di 33 unità di personale tecnico amministrativo di varie aree e categorie e collaboratori ed esperti linguistici, come meglio specificato nelle tabelle allegate al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti A, B e C);
- 8) di procedere al rinnovo, proroga o attivazione dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, come meglio specificato nella tabella allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. D) e per i periodi in essa indicati;
- 9) di autorizzare l'avvio di una procedura selettiva per il reclutamento a tempo determinato di professionalità, da dedicare al project management di progetti in rete con l'Area della Ricerca d'Ateneo ad incrementare le potenzialità dei Dipartimenti, da finanziare con i fondi disponibili;
- 10) di riesaminare entro il mese di dicembre 2015 le richieste pervenute dalle strutture che, nell'ambito della presente programmazione, non sono state accolte.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**COMMISSIONI MISTE ISTRUTTORIE - SOSTITUZIONE RAPPRESENTANTI STUDENTI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- visto il Decreto Rettorale n. 495 del 15 maggio 2015 con cui sono stati nominati i rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo;
- preso atto dell'attuale composizione delle Commissioni miste istruttorie per la quale si deve procedere alla sostituzione dei rappresentanti degli studenti con i nuovi eletti nella recente tornata elettorale;
- preso atto della composizione delle commissioni;
- preso atto, altresì della delibera adottata dal Senato accademico nella seduta del 10 giugno scorso;
- tenuto conto che i rappresentanti degli studenti hanno chiesto di modificare la composizione delle commissioni al fine di avere due rappresentanti nella Commissione Affari generali e normativi rinunciando al rappresentante in seno alla Commissioni Ricerca;
- ritenuto opportuno accogliere la richiesta degli stessi ribadendo al contempo che un membro degli organi non può far parte di più di una Commissione,,

delibera

La seguente composizione delle Commissioni miste istruttorie:

- Commissione Affari Generali e Normativi

Dott.ssa Patrizia Cecchi

Sig.ra Marisa Morbidi

2 rappresentanti degli studenti, sig.ri Franchino Alessio Antonio e Pelagatti Filippo

1 rappresentante dell'Area Scientifica, Dott. Stefano Cannicci

1 rappresentante dell'Area delle Scienze Sociali, Prof. Alessandro Chiaramonte

1 rappresentante dell'Area Biomedica, Prof. Stefano Milani

Coordina: Prof. Bernardo Sordi

- Commissione didattica

3 rappresentanti degli studenti, sig. Pagni Fedi Tommaso, sig.re Ida Elisabeth Charlotte Schwenk e Enrida Ndreu

Prof. Marco Biffi

Prof.ssa Alessandra Petrucci

1 rappresentante dell'Area Umanistica, Prof.ssa Vittoria Perrone Compagni

1 rappresentante dell'Area Biomedica, Prof. Paolo Bechi

1 rappresentante dell'Area Tecnologica, Prof. Paolo Nannipieri

1 rappresentante dell'Area delle Scienze Sociali, Prof. Giovanni Tarli Barbieri

Coordina: Prof.ssa Anna Nozzoli, Prorettore alla didattica e servizi agli studenti

- Commissione Edilizia

1 rappresentante degli studenti, sig. Niccolò Rinaldi

1 rappresentante dell'Area Tecnologica, Prof. Saverio Mecca

1 rappresentante dell'Area Scientifica, Prof. Luigi Dei

1 rappresentante dell'Area Umanistica, Prof. Marco Meli

1 rappresentante dell'Area Biomedica, Prof. Patrizio Blandina

Coordina: il rappresentante dell'Area Tecnologica, Prof. Saverio Mecca

- Commissione Ricerca

Dott.ssa Susanna Benvenuti

1 rappresentante dell'Area Scientifica, Prof. Giorgio Patrizio (+ membro aggiunto senza diritto di voto Dott. Stefano Cannicci)

1 rappresentante dell'Area Biomedica, Prof.ssa Chiara Azzarri (+ membro aggiunto senza diritto di voto Prof. Stefano Milani)

1 rappresentante dell'Area Tecnologica, Prof. Enrico Vicario

1 rappresentante dell'Area Umanistica, Prof.ssa Anna Benvenuti (+membro aggiunto senza diritto di voto Prof. Pietro Causarano)

1 rappresentante dell'Area delle Scienze Sociali, Prof. Gaetano Aiello (+ membro aggiunto senza diritto di voto Prof. Alessandro Chiamonte)

Coordina: Prof. Giacomo Poggi, Prorettore Vicario

- Commissione risorse

1 rappresentante degli studenti, sig. Hamilton Dollaku

Dott. Fabrizio Parissi

1 rappresentante dell'Area delle Scienze Sociali, Prof. Francesco Giunta

1 rappresentante dell'Area Tecnologica, Prof. Andrea Arnone

1 rappresentante dell'Area Umanistica, Prof. Pietro Causarano

1 rappresentante dell'Area Scientifica, Prof. Lorenzo Rook

Coordina: il rappresentante dell'Area delle Scienze Sociali Prof. Francesco Giunta.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE, L'ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF), IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR), L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN) PER LA VALORIZZAZIONE DI ARCETRI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- vista la proposta di rinnovo del Protocollo di intesa concordata fra l'Ateneo fiorentino, l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN);
- considerato che il suddetto accordo può comportare significativi benefici scientifici agli Enti ospitati dalla Villa Il Gioiello e la conseguente valorizzazione di detta sede;
- tenuto conto che dalla stipula del Protocollo di Intesa non derivano ulteriori costi diretti sul bilancio di Ateneo,

delibera

l'approvazione dell'atto di rinnovo dell'Accordo per il "Colle di Galileo" tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), come risulta dal testo allegato all'originale del presente verbale (All. 5).

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE WATER RIGHT FOUNDATION E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO ALLA FONDAZIONE WATER RIGHT**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Associazione Water Right Foundation;
- visto lo Statuto della Fondazione Water Right and Energy Foundation ONLUS;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 23 febbraio 2015;
- visto il verbale dell'Assemblea dell'Associazione Water Right Foundation del 28 aprile 2015;
- considerato che la devoluzione del patrimonio dell'Associazione non comporta oneri finanziari per l'Ateneo;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 10 giugno 2015,

delibera

lo scioglimento dell'Associazione Water Right Foundation e la devoluzione del patrimonio dell'Associazione in favore della Fondazione di partecipazione "Water Right and Energy Foundation O.N.L.U.S" a condizione che tale devoluzione non comporti impegni di spesa per l'Ateneo.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA SOCIETÀ UNISER**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto della Società Consortile a r.l. Uniser- Servizi didattici per l'Università;
- vista la bozza di modifica degli artt. 4 e 8 dello statuto proposta dal Consiglio di Amministrazione della Società, che sarà presentata alla prossima Assemblea per l'approvazione;
- considerato che le modifiche di statuto proposte non comportano oneri finanziari per l'Università e sono giustificate dalla necessità di adeguare lo statuto alla mutata composizione sociale in seguito al recesso deliberato da alcuni dei soci;
- nelle more del parere del Senato Accademico dell'Università,
delibera

l'approvazione degli artt. 4 e 8 dello Statuto della *Società Uniser Soc. Cons. a r.l. Servizi Didattici per l'Università*, come risulta dal testo allegato all'originale del presente verbale (All. 6).

Sul punto 22bis dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "ELE.C.TRA." AL FINE DI SVILUPPARE LA MOBILITÀ ELETTRICA NELL'AREA URBANA FIORENTINA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli studi Firenze;
- tenuto conto dei decreti rettorali n. 278 dell'8 aprile 2010 e n. 1157 del 31 ottobre 2013, di nomina del prof. Marcello Carlà quale delegato del Rettore per la Mobilità sostenibile dell'Università degli studi di Firenze;
- considerato che l'adozione del Mobility Manager di azienda costituisce uno dei punti salienti delle azioni di Mobilità sostenibile per il necessario coordinamento con il Mobility Manager di area, istituito presso il Comune di Firenze;
- vista la proposta di Protocollo di Intenti per l'attuazione del progetto "Ele.C.Tra." al fine di sviluppare la mobilità elettrica nell'area urbana fiorentina, presentata dal prof. Carlà;
- ritenuto opportuno aderire al progetto, condividendone le finalità e ritenuto utile promuovere e incoraggiare una mobilità urbana alternativa a quella tradizionale, con lo stimolo dell'utilizzo dei veicoli di minore impatto ambientale volti a migliorare la qualità di vita dei cittadini;
- nelle more del parere del Senato Accademico dell'Università,
delibera

l'adesione al Protocollo di Intenti per l'attuazione del progetto "Ele.C.Tra." al fine di sviluppare la mobilità elettrica nell'area urbana fiorentina.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**MANIFESTO DEGLI STUDI – ANNO ACCADEMICO 2015/2016**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- vista l'istruzione di pratica concernente la revisione del Manifesto degli Studi relativo all'A.A. 2015/2016;
 - vista la bozza di Manifesto degli studi 2015/2016 elaborata dal Gruppo di lavoro costituito con nota del Direttore Generale 2 aprile 2015 prot. n. 43627 (e successiva modifica con nota del 25 maggio 2015 prot. n. 70203), alla luce delle linee strategiche definite dai Prorettori Prof. Poggi e Prof.ssa Nozzoli, ed approvata dalla Commissione Didattica nelle sedute del 25 maggio e 8 giugno 2015;
 - vista la delibera del Senato Accademico del 12 giugno 2015, che ha approvato la bozza di Manifesto degli Studi proposta relativamente alle sezioni 1-12 e ha espresso parere positivo in relazione alla sezione 13;
 - vista la nota della Giunta della Regione Toscana del 25 maggio 2015, avente ad oggetto "Applicazione nuove modalità di calcolo ISEE – Esonero tasse universitarie per ex borsisti", con cui è stato comunicato l'ampliamento a € 20.000,00 della soglia ISEE di accesso alla borsa di studio regionale;
 - visto il parere della Commissione Risorse del 3 giugno 2015 col quale si amplia la prima classe di reddito da € 19.000,00 a € 20.000,00;
 - visto il D.P.C.M. 9 aprile 2001 rubricato "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390";
 - visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 rubricato "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6.";
 - visto il Decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1997, n. 306, recante il "Regolamento recante disciplina in materia di Contributi Universitari";
 - visto il Decreto Ministeriale 25 marzo 2015, n. 190 rubricato "Tassa minima iscrizione per l'a.a. 2015/2016";
-

- visto il vigente Statuto dell'Università e in particolare l'art. 14, comma 1, lettera q, dove si legge che il Consiglio di Amministrazione determina, sentito il Senato Accademico, l'importo delle tasse e dei contributi dovuti dagli studenti;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo e, in particolare, gli articoli 22, comma 4 [termini immatricolazione ed iscrizioni], comma 5 [documentazione tasse e contributi], art. 23, comma 3 [trasferimenti e passaggi], nonché art. 33, comma 4 [corsi singoli];
- visto il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- considerata l'esigenza di garantire la pubblicazione del Manifesto entro il 30 giugno 2015;
- preso atto che la nuova disciplina ISEE introdotta dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 potrebbe produrre un diverso gettito per l'Ateneo e che ciò rende necessario prendere in esame eventuali misure correttive;
- ritenuto opportuno precisare che tali misure correttive potranno essere applicate solo dal prossimo anno accademico;
- valutate le motivazioni addotte;
- tenuto conto della necessità, sollevata nel corso della discussione da Dollaku, di monitorare la modalità di utilizzo da parte del Dipartimento di Architettura della tassa aggiuntiva pagata dagli studenti dei corsi di studio di architettura per lo svolgimento di attività di laboratorio;
- preso atto della necessità emersa nel corso della discussione di correggere la frase al punto 12.1.1: *"l'iscrizione ai corsi singoli ha deliberato di riconoscergli un debito formativo sul titolo di accesso..."* sostituendo la locuzione *"sul titolo"* con *"sui requisiti"*,

DELIBERA

1. di approvare il Manifesto degli studi per l'anno accademico 2015/2016 sezione 13 nel testo allegato all'originale del presente verbale di cui forma parte integrante ([All. E](#)) dando mandato agli uffici di modificare la frase al punto 12.1.1: *"l'iscrizione ai corsi singoli ha deliberato di riconoscergli un debito formativo sul titolo di accesso..."* sostituendo la locuzione *"sul titolo"* con *"sui requisiti"*;
2. di tener conto, nella determinazione delle tasse nel Manifesto per gli Studi per a.a. 2016/2017, di quanto incassato effettivamente nell'a.a. 2014/2015 e presuntivamente nell'a.a. 2015/2016, confrontando tali importi con la cifra incassata per l'a.a. 2013/2014. In presenza di differenze significative, ovvero superiori a 500 mila euro, di rivedere coerentemente i parametri al fine di permettere il recupero – in positivo o in negativo – della differenza;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al testo delle sezioni 1-12 del Manifesto degli studi per l'anno accademico 2015/2016.

Il Consiglio di amministrazione impegna il Dipartimento di Architettura a presentare la relazione sulla modalità di utilizzo della somma derivante dalla tassa aggiuntiva pagata dagli studenti dei corsi di studio di architettura per lo svolgimento di attività di laboratorio.

Sul punto 24 dell'O.D.G. **«PROPOSTE DI MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA E CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER L'A.A. 2015/2016 »**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la rettorale Protocollo n. 9553-III/5 del 26 gennaio 2015 con la quale i Dipartimenti sono stati chiamati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Formazione e aggiornamento professionale per l'a.a. 2015/16;
- viste le proposte in parola approvate dai Dipartimenti di Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT), Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC), Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della salute del Bambino (NEUROFARBA), Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche (DSBSC), Scienze della Salute (DSS), Biologia, Matematica e Informatica (DIMAI), Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" - (DiSIA), Scienze per l'Economia e per l'Impresa (DISEI), Scienze Giuridiche (DSG), Scienze Politiche e Sociali (SPS), Architettura (DiDA), Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA), Ingegneria industriale (DIEF), Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF), Lettere e Filosofia (DILEF), Lingue, Letterature e Studi Interculturali (LILSI), Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI), Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS);
- preso atto del parere favorevole espresso dai dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti;
- visto il parere espresso dalla Commissione Didattica, nelle sedute del 18 e 25 maggio e dell'8 giugno 2015, in merito alle proposte presentate dai Dipartimenti;
- ritenuto di far proprio quanto proposto dalla Commissione Didattica;
- fatto proprio l'auspicio della Commissione Didattica di rivedere, in sede di modifica del Regolamento Master, l'art. 7 comma e) relativamente al riconoscimento di oltre 12 CFU per i moduli singoli di ogni corso master;
- rilevato che la quota di iscrizione indicata nella proposta relativa al master
- *Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente (ABITA)*. Trasformare l'esistente, costruire il futuro, coordinatore prof. Sala, 4.500 euro risulta superiore ai limiti fissati dal Regolamento, che stabilisce altresì che tale limite può essere superato in presenza di idonee motivazioni;

- atteso che la Commissione Didattica, sulla base delle analisi dei costi presentata dai proponenti e delle relative relazioni finanziarie, ha ritenuto motivata e congrua la quota di iscrizione in parola;
- preso atto altresì che tra i master proposti dai Dipartimenti ve ne sono alcuni che implicano la stipula di atti convenzionali, non ancora perfezionati, che saranno portati in approvazione degli organi di Governo non appena definiti, come illustrato in descrittiva;
- ritenuto pertanto opportuno esprimere parere favorevole all'istituzione dei corsi oggetto delle convenzioni non ancora perfezionate riservandosi un parere definitivo in sede di esame della convenzione;
- letto quanto riportato in narrativa in ordine alla descrizione dei corsi, sulla base della quale sono compilati gli elenchi di cui agli allegati A (master), B (corsi di perfezionamento post laurea) e C (corsi di aggiornamento professionale);
- visti gli elenchi analitici per i giorni di chiusura dei Master, dei corsi di perfezionamento post laurea e dei corsi di aggiornamento professionale;
- preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico in merito alla medesima pratica;
- visti il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con Decreto Rettorale n. 12872 (166) del 22 febbraio 2011 ed il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari* emanato con Decreto Rettorale n. 12875 (167) del 22 febbraio 2011 e successive modificazioni;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*,

delibera

- a) di approvare l'istituzione per l'a.a. 2015/16 dei master proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo come riportato nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante ([All. F](#)), esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione come riportate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- b) di approvare l'istituzione per l'a.a. 2015/16 dei corsi di perfezionamento proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo come riportato nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante ([All. G](#)), esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione come riportate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- c) di approvare l'istituzione per l'a.a. 2015/16 dei corsi di aggiornamento professionale proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo come riportato nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante ([All. H](#)), esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione come riportate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa.
- d) di approvare lo svolgimento nei giorni di sabato dei corsi master, perfezionamento e aggiornamento professionale per l'a.a. 2015/16, come riportato nei testi allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti I, L e M), previa comunicazione dell'Area preposta in termini di aule e orari dei giorni previsti per lo svolgimento dei corsi.

I corsi di cui ai precedenti punti a), b) e c) si potranno svolgere nei locali indicati negli elenchi predisposti dagli uffici – ove diversi da quelli in uso all'Ateneo – solo a condizione che sia sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente concedente gli spazi una dichiarazione conforme al modello predisposto dall'Ateneo.

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRESSO L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DA PARTE DI DOCENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (TFA II CICLO)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il testo della *Convenzione per lo svolgimento di attività didattiche presso l'Accademia di Belle Arti da parte di docenti dell'Università degli Studi di Firenze*, approvato dal Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia nella seduta dell'11 febbraio 2015;
- preso atto del parere favorevole della Commissione didattica;
- preso atto della delibera del Senato Accademico del 10 giugno 2015;
- considerato l'interesse dell'Ateneo a collaborare con l'Accademia di Belle Arti per attività didattiche;
- visto il Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore, emanato con D.R. 27 luglio 2011, n. 693, come modificato con Decreto rettorale, 5 luglio 2013, n. 676 - prot. n. 48061;
- visto lo Statuto dell'Università di Firenze,

delibera

di approvare la sottoscrizione della Convenzione per lo svolgimento di attività didattiche presso l'Accademia di Belle Arti da parte di docenti dell'Università degli Studi di Firenze, come riportato nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 7).

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DI FIRENZE E FONDAZIONE CRUI PER L'ATTIVAZIONE DI UN PROGRAMMA DI TIROCINI CURRICULARI PRESSO GLI UFFICI ALL'ESTERO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (MAECI)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art 18 comma 4 del DL 18 febbraio 2015 n. 7, convertito con modifiche nella legge n. 43 del 17 aprile 2015;
- vista la nota in data 7 maggio 2015 da parte del Presidente della CRUI;
- vista la "Convenzione tra la Fondazione CRUI per le Università Italiane e l'Università degli Studi di Firenze per la realizzazione del Programma di tirocini curriculari presso il MAECI";
- vista la delibera del Senato Accademico del 10 giugno scorso;
- preso atto della necessità di individuare un referente operativo per la gestione del bando;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

approva

- 1) l'adesione dell'Università di Firenze all'attivazione del Programma di tirocini curriculari presso gli uffici all'estero del MAECI, come riportato nel testo della convenzione con la Fondazione CRUI allegato all'originale del presente verbale (All. 8);
- 2) l'individuazione di un referente operativo il cui nominativo verrà inserito nel testo della convenzione.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**FORMAZIONE INSEGNANTI: LINEE GUIDA DIDATTICO-AMMINISTRATIVE (TFA) E CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI FONDI (TFA E CORSI DI SOSTEGNO)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, n. 249, Regolamento concernente la: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- visto il Decreto Ministeriale 4 aprile 2011, n. 139, attuazione del Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente la "formazione iniziale degli insegnanti";
- visto il Decreto Ministeriale 312 del 16 maggio 2014 con il quale è stata indetta per l'anno accademico 2014-2015 la selezione per l'accesso ai corsi di Tirocinio formativo attivo (TFA) per il conseguimento dell'abilitazione per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado;
- visto il Decreto Ministeriale 487 del 20 giugno 2014 che integra le disposizioni di cui al succitato DM 139/2011 al fine di disciplinare l'istituzione e lo svolgimento dei percorsi di tirocinio formativo attivo a decorrere dall'anno accademico 2014-2015;
- atteso che sulle Linee guida didattico-amministrative relative al TFA II° ciclo si è espressa favorevolmente la Commissione didattica nella seduta dell'11 maggio 2015;
- visto il decreto rettorale 90593 del 13 novembre 2014 con il quale è stato emanato il Bando per l'ammissione ai Corsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di Sostegno ANNO ACCADEMICO 2014/2015;
- acquisito che il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia è sede amministrativa ed organizzativa unica per il corso di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di Sostegno, mentre, per il Tirocinio Formativo Attivo, è responsabile dell'organizzazione e dell'erogazione dei corsi dell'Area Comune (18 CFU necessari per l'acquisizione di competenze nell'area della pedagogia e della didattica, settori propri del dipartimento) erogati a tutti gli iscritti;
- avuto riguardo che per entrambe le tipologie di corso la quota di iscrizione è fissata in 2.500,00 euro;
- richiamate le precedenti delibere adottate dagli organi nelle sedute di gennaio e di giugno 2014, con le quali sono stati definiti i criteri di ripartizione del budget derivante dal pagamento delle quote di ammissione per l'iscrizione ai corsi per insegnanti di sostegno ed ai Percorsi Abilitanti Speciali (equivalenti ai TFA ma riservati ad insegnanti non di ruolo in possesso di una specifica anzianità di servizio); nonché le precedenti delibere adottate dagli organi nelle sedute di marzo 2015, con le quali sono stati definiti i criteri di ripartizione dei fondi derivanti dal versamento delle quote di iscrizione al Tirocinio Formativo Attivo e al corso di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di Sostegno;
- letto e condiviso quanto riportato in descrittiva;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico;
- visto il vigente Statuto,

delibera

- 1) di approvare le Linee Guida didattico-amministrative relative al TFA II° ciclo come di seguito illustrate:

RICONOSCIMENTO CREDITI

Per gli allievi che hanno svolto 360 giorni di servizio nella scuola vale quanto previsto dalla norma:

DM 249/10 - Art. 15. Norme transitorie e finali – comma 13:	<p>Il servizio prestato per almeno 360 giorni vale a coprire 9 dei crediti formativi relativi all'articolo 10, comma 3, lettere c)* e d)# .</p> <p>[*insegnamenti di didattiche disciplinari]</p> <p>[#laboratori pedagogico-didattici]</p>
--	--

- i 9 CFU da riconoscere, per gli allievi che si avvalgono dell'art. 10 comma 13 del DM 249/2010, vengono distribuiti in modo omogeneo tra i 18 CFU degli insegnamenti di “didattiche disciplinari” e dei “laboratori pedagogico-didattici” del piano didattico della Classe di abilitazione. Dunque, per questi studenti, il carico didattico relativo alle discipline oggetto di insegnamento e dei laboratori pedagogico-didattici risulterà dimezzato.
- **Gli allievi che hanno già conseguito una prima abilitazione con SSIS/TFA/PAS in una classe di concorso** che comprende insegnamenti previsti nella classe TFA a cui sono iscritti avranno un riconoscimento crediti relativamente alle discipline comuni alle due abilitazioni.
- NON vengono riconosciuti Master, corsi di perfezionamento, seconde Lauree o qualsivoglia altro titolo.
- Inoltre seguendo l'indicazione della nota MIUR n. 549 del 28/02/2013 gli allievi in possesso del Titolo di dottore di ricerca in una delle discipline ricomprese nella classe di abilitazione hanno diritto al riconoscimento fino ad un massimo di 6 CFU nell'ambito della materia in cui hanno conseguito tale titolo. Questi crediti non sono tuttavia cumulabili con il riconoscimento dei 9 CFU concesso in base ai 360 giorni di servizio. Tali CFU verranno computati nella sola disciplina oggetto del dottorato di ricerca.

Per gli allievi che hanno conseguito una prima abilitazione con SSIS/TFA/PAS, i crediti relativi alla Didattica generale e alla didattica speciale (**AREA COMUNE DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE**) vengono così computati:

Abilitazione SSIS biennale in altra classe (qualunque essa sia)	Scienze Educazione (area Comune) Moduli 1 e 2	12 CFU
Corso di specializzazione sostegno SSIS (500 o 800 ore) e DM 30 settembre 2011	Scienze Educazione (area Comune) Modulo 3	6 CFU
Abilitazione TFA in altra classe (qualunque essa sia)	Scienze Educazione (area Comune) Moduli 1 – 2 - 3	18 CFU
Abilitazione PAS in altra classe (qualunque essa sia)	Scienze Educazione (area Comune) Moduli 1 - 2 - 3	18 CFU

N.B. In rapporto agli abilitati con corso speciale Legge 143 D.M. 85 non viene riconosciuto alcun credito.

- NON vengono riconosciuti Master, corsi di perfezionamento, seconde Lauree o qualsivoglia altro titolo.
- Inoltre seguendo l'indicazione della nota MIUR n. 549 del 28/02/2013 vengono riconosciuti crediti per 6 CFU per il Titolo di dottore di ricerca se conseguito in una disciplina degli insegnamenti di scienze dell'educazione. Tali crediti non sono tuttavia cumulabili con eventuali crediti disciplinari maturati in riferimento all'art. 10 comma 13 del DM 249/2010 (es. classe A036).

TIROCINIO**ORGANIZZAZIONE DEL TIROCINIO**

Ai sensi dell'art. 10 comma 3 del DM 249/2010, il TFA comprende un tirocinio indiretto e diretto di 475 ore, pari a 19 crediti formativi, svolto presso le istituzioni scolastiche sotto la guida di un tutor secondo quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, in collaborazione con il docente universitario, di cui al comma 6; le istituzioni scolastiche progettano il percorso di tirocinio, che contempla una fase osservativa e una fase di insegnamento attivo, di concerto col consiglio di corso di tirocinio al fine di integrare fra loro le attività formative; almeno 75 ore del predetto tirocinio sono dedicate alla maturazione delle necessarie competenze didattiche per l'integrazione degli alunni con disabilità. Le 475 ore di tirocinio prevedono sia una fase indiretta di preparazione, riflessione e discussione delle attività, sia una fase diretta di osservazione e di insegnamento attivo presso gli istituti scolastici convenzionati con l'Ateneo di Firenze e sotto la guida

di un tutor. Il progetto di tirocinio, a carico delle istituzioni scolastiche, ripartisce le ore tra le diverse attività che caratterizzano la funzione docente:

- Osservazione nella classe del tutor scolastico;
- Osservazione dei diversi ambienti di lavoro scolastico e interviste alle diverse figure presenti;
- Attività didattica a classe intera o con gruppi di allievi (con la supervisione del tutor) quali ad esempio lavori di gruppo, appoggio a gruppi differenziati di allievi, brevi spiegazioni e lezioni, interrogazioni, laboratorio, altre attività e progetti previsti dal POF;
- Partecipazione alle riunioni degli organi collegiali (collegio docenti, consiglio di classe);
- Partecipazione alle commissioni, gruppi di lavoro, redazione e correzione di verifiche, elaborazione di materiale didattico, progettazione di unità di apprendimento;
- Partecipazione ad attività in sedi esterne alla scuola e/o sul territorio (convegni, visite didattiche, gite scolastiche, ecc.);
- Osservazione in classi dove è presente un docente diverso dal tutor scolastico;
- Interviste ai responsabili di diversi settori dell'attività scolastica (collaboratori del DS; funzioni strumentali, coordinatori disciplinari o dipartimentali, responsabili attività laboratoriali...);
- Rielaborazione e riflessione con il tutor

Ai sensi dell'art. 10 comma 7 del DM 249/2010 la frequenza alle attività di tirocinio diretto e indiretto è obbligatoria per l'80% delle ore previste (ovvero $475 - 95 = 380$ ore obbligatorie). Il 20% di assenze consentite è uniformemente calcolato sia sul monte ore di tirocinio diretto che di indiretto e sia sulla classe che sul sostegno. Secondo quanto disposto dal DM 487/2014 il tirocinio diretto è organizzato in minimo 190 ore di cui almeno 30 rivolte all'integrazione scolastica degli alunni disabili. Le 475 ore complessive di tirocinio previste nel TFA sono quindi così suddivise:

Tirocinio	Tirocinio sulla classe di concorso (classi nel caso di accorpamenti)	Tirocinio sulla disabilità	Totale
Tirocinio diretto (TD)	160 ore (di cui almeno 128 obbligatorie)	30 ore (di cui almeno 24 obbligatorie)	190 ore (di cui almeno 152 obbligatorie)
Tirocinio indiretto (TI)	240 ore (di cui almeno 192 obbligatorie)	45 ore (di cui almeno 36 obbligatorie)	285 ore (di cui almeno 228 obbligatorie)
Totale ore	400 ore (di cui almeno 320 obbligatorie)	75 ore (di cui almeno 60 obbligatorie)	475 ore (di cui almeno 380 obbligatorie)
Totale CFU	16 CFU	3 CFU	19 CFU

Riguardo gli abilitandi in classi di concorso con percorso unificato (accorpamenti), il DD 698/2014 al comma 1 dell'art. 2 prevede l'obbligo di svolgimento di tirocinio presso le istituzioni scolastiche di I e II grado.

Per ciascun tirocinante, l'Istituzione scolastica ospitante, progetta il percorso di tirocinio diretto, che contempla una fase osservativa e una fase di insegnamento attivo; almeno 30 ore del predetto tirocinio sono dedicate alla maturazione delle necessarie competenze didattiche per l'integrazione degli alunni con disabilità.

L'attività di tirocinio nella scuola si conclude con la stesura da parte del tirocinante di una relazione del lavoro svolto in collaborazione con l'insegnante tutor che ne ha seguito l'attività. Della relazione finale di tirocinio è relatore un docente universitario che ha svolto attività nel corso di tirocinio e correlatore l'insegnante tutor che ha seguito l'attività di tirocinio.

La relazione consiste in un elaborato originale che, oltre all'esposizione delle attività svolte dal tirocinante, deve evidenziare la capacità del medesimo di integrare ad un elevato livello culturale e scientifico le competenze acquisite nell'attività svolta in classe e le conoscenze in materia psico-pedagogica con le competenze acquisite nell'ambito della didattica disciplinare e, in particolar modo, nelle attività di laboratorio.

Per Tirocinio indiretto si intendono le ore riservate allo studio individuale o ad altre attività formative di tipo individuale nonché alla rielaborazione dell'esperienza professionale e agli incontri con il TUTOR COORDINATORE

RICONOSCIMENTO CREDITI DI TIROCINIO

Per gli allievi che hanno svolto almeno 360 giorni di servizio nella scuola vale quanto previsto dalla norma:

DM 249/10 - Art. 15. Norme transitorie e finali – comma 13:	Il servizio prestato per almeno 360 giorni vale a coprire 10 dei crediti formativi relativi all'articolo 10, comma 3, lettera b)* *tirocinio indiretto e diretto di 475 ore, pari a 19 crediti formativi
--	---

- I corsisti in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno sono esonerati dai 3 cfu di tirocinio sulla disabilità in quanto sono da considerarsi già assolti.
- I corsisti che hanno già conseguito una prima abilitazione con TFA in un'altra classe di concorso sono esonerati dalle 30 ore di tirocinio diretto sulla disabilità in quanto sono da considerarsi già assolti.

Il servizio prestato per almeno 360 giorni nelle istituzioni del sistema nazionale dell'istruzione nella specifica classe di concorso o in altra classe di concorso che comprenda gli insegnamenti previsti nella classe di concorso cui si è iscritti, vale a coprire 10 dei 19 crediti formativi relativi al tirocinio, come indicato nella tabella che segue:

Tirocinio	Tirocinio sulla classe di concorso (classi nel caso di accorpamenti)	Tirocinio sulla disabilità	Totale
Tirocinio diretto (TD)	75 ore (di cui almeno 60 obbligatorie)	15 ore (di cui almeno 12 obbligatorie)	90 ore (di cui almeno 72 obbligatorie)

Tirocinio indiretto (TI)	115 ore (di cui almeno 92 obbligatorie)	20 ore (di cui almeno 16 obbligatorie)	135 ore (di cui almeno 108 obbligatorie)
Totale ore	190 ore (di cui almeno 152 obbligatorie)	35 ore (di cui almeno 28 obbligatorie)	225 ore (di cui almeno 180 obbligatorie)
Totale CFU			9 CFU

TUTOR COORDINATORI E TUTOR DEI TIROCINANTI

Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività del tirocinante è verificata dai tutor coordinatori e dai tutor dei tirocinanti, di cui all'art. 11 commi 2 e 3 del DM 249/2010.

Ai tutor coordinatori sono affidati i seguenti compiti:

- orientare e gestire i rapporti con i docenti tutor assegnando gli studenti alle diverse classi e scuole e formalizzando il progetto di tirocinio dei singoli studenti;
- provvedere alla formazione del gruppo di studenti attraverso le attività di tirocinio effettivo e l'esame dei materiali di documentazione prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio;
- supervisionare e valutare le attività del tirocinio effettivo;
- seguire le relazioni finali per quanto riguarda le attività in classe.

I tutor dei tirocinanti hanno il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti. I docenti chiamati a svolgere i predetti compiti sono designati dai coordinatori didattici e dai dirigenti scolastici preposti alle scuole accreditate tra i docenti in servizio con contratto a tempo indeterminato nelle medesime istituzioni e che ne abbiano fatto domanda.

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO DIRETTO

Per attivare il tirocinio il corsista iscritto al TFA deve:

- aver presentato richiesta attraverso il Modulo di scelta dell'Istituto per lo svolgimento del tirocinio diretto entro il 13/03/15
- compilare presso l'Istituto Scolastico il PROGETTO FORMATIVO che le scuole hanno già ricevuto assieme alla convenzione avendo cura di inserire i seguenti dati: NOME TIROCINANTE, CLASSE/I DI CONCORSO CUI SI E' ISCRITTI, NOME/I E FIRMA/E DEL/I TUTOR DELLA SCUOLA, NOME DELL'I.S. E SEDE DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO
- consegnare / inviare personalmente o per il tramite dell'I.S. alla Segreteria Didattica del corso di TFA cui si è iscritti il PROGETTO FORMATIVO completo dei dati suddetti nonché della firma del TIROCINANTE (saranno a cura dell'Università i dati relativi al TUTOR UNIVERSITARIO e al NUMERO/PROTOCOLLO DELLA CONVENZIONE)
- attendere di ricevere la MAIL di avvenuta attivazione del tirocinio da parte della Segreteria Didattica del corso di TFA

Per attivare il tirocinio le istituzioni scolastiche che intendono ospitare tirocinanti TFA devono:

- verificare l'avvenuta ricezione della convenzione pervenuta per mail a tutte le scuole statali e paritarie della Toscana

- compilare la convenzione, provvedere alla firma da parte del Dirigente Scolastico e reinviare all'indirizzo mail da cui hanno ricevuto la richiesta di convenzionamento
- compilare il PROGETTO FORMATIVO per ciascun tirocinante ospitato provvedendo all'apposizione della firma del/i TUTOR DEI TIROCINANTI

OBBLIGHI DEI TIROCINANTI

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito alle attività svolte, con particolare riferimento ai dati personali degli alunni con i quali si troverà ad operare;
- frequentare la scuola nei tempi e con le modalità previste dal progetto formativo, rispettando gli orari e l'ambiente di lavoro, le regole e i modelli di comportamento concordati.

ESAME FINALE ABILITANTE

A conclusione del TFA, previo superamento di un esame finale, si consegue il titolo di abilitazione all'insegnamento in una delle classi di concorso previste dal decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998, e dal decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 febbraio 2005, n. 22

Al termine dell'anno di tirocinio si svolge l'esame di abilitazione all'insegnamento che ne costituisce parte integrante e che consiste:

- a) nella valutazione dell'attività svolta durante il tirocinio (minimo 22/30 massimo 30/30)
- b) nell'esposizione orale di un percorso didattico su un tema scelto dalla commissione (minimo 22/30 massimo 30/30)
- c) nella discussione della relazione finale di tirocinio (minimo 6/10 massimo 10/10)

L'esame finale è superato se il candidato consegue una votazione maggiore o uguale a 50/70.

La commissione aggiunge al punteggio conseguito il punteggio risultante dalla media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto della laurea magistrale o del diploma accademico di secondo livello e degli esami di profitto sostenuti nel corso dell'anno di tirocinio, fino a un massimo di 30 punti. Il punteggio complessivo, espresso in centesimi, è il voto di abilitazione all'insegnamento.

La media ponderata degli esami di profitto del titolo di accesso peserà per 1/3. I rimanenti 2/3 verranno determinati con la media ponderata degli esami di profitto TFA come di seguito indicato:

1/3	Media ponderata degli esami di profitto del titolo di accesso.
2/3	Media ponderata degli esami di profitto TFA: Scienze dell'Educazione (18 CFU) Didattica delle discipline (18 CFU)
Esempio	$Media\ esami\ di\ profitto\ (28,42*1) + media\ esami\ disciplinari\ (27,56*2) / 3$ Si procede, se necessario, all'arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5 (es: 24,500 diventa 25; 24,499 diventa 24) Esempio generale di una media: $28,42+(27,56*2)= 83,54 : 3 =27,846$ ovvero 28

COMMISSIONE D'ESAME

La commissione d'esame, nominata con Decreto Rettorale, è composta da 7 membri:

- 3 docenti universitari che hanno svolto attività nel corso di TFA
- 2 tutor o tutor coordinatori
- da un rappresentante designato dall'ufficio scolastico regionale
- da un docente universitario designato dal Dipartimento di riferimento del corso di TFA con funzione di Presidente

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI FINALI

Ai sensi dell'Art. 6 del DD N. 698 del 01/10/2014, i percorsi del TFA sono conclusi entro il 31 luglio 2015, al fine di garantire ai soggetti interessati la spendibilità dei titoli conseguiti.

E' prevista la possibilità di una sessione autunnale straordinaria su motivata richiesta dell'interessato. Il corso di TFA per l'a.a. 14/15 si conclude comunque entro il 31 dicembre 2015.

Le date dei relativi esami abilitanti saranno calendarizzate e ufficializzate con largo anticipo.

- 2) di approvare i criteri di ripartizione dei fondi derivanti dal versamento delle quote di iscrizione come di seguito illustrato:

- **Per i Corsi di Tirocinio Formativo Attivo:**

- a) il 50% dell'incasso derivante dal versamento delle quote di iscrizione (pari a 2.500 euro/studente) viene

attribuito al bilancio dell'Ateneo al netto della seguente voce:

- costo del gettone da riconoscere alle scuole secondarie di primo e secondo grado che ospitano gli studenti per il tirocinio, pari a 200 euro/studente;
- b) il restante 50%, al netto delle seguenti voci:
- costi di docenza, sulla base dei seguenti criteri:
 - i. 45 euro/ora di lezione, da riconoscere come “gettone ricerca” ai docenti dell'Ateneo (ordinari, associati, ricercatori, ricercatori TD);
 - ii. 25 euro/ora per contratti esterni (costo amministrazione pari a circa 35 euro/ora);
 - costo di due contratti a tempo determinato per personale tecnico amministrativo già in servizio, categoria C, pari a circa 74.000 euro;

viene assegnato ai Dipartimenti ed alle Scuole dell'ateneo secondo il seguente criterio:

- 50% ai **dipartimenti di afferenza dei docenti** (ordinari, associati, ricercatori, ricercatori TD) titolari di insegnamento nei TFA, in **proporzione alle ore svolte** dai docenti medesimi;
 - 15% alle **Scuole**, per attività di coordinamento, in misura proporzionale al numero degli iscritti ai corsi dalle stesse coordinate;
 - 24% euro ai **dipartimenti sede dei TFA** in misura proporzionale al numero di iscritti agli stessi;
 - 11% al **Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia** in ragione dell'attività svolta per l'organizzazione dei corsi di area comune, pari a 18 CFU, che interessano tutti i TFA attivati e dell'organizzazione del corso relativo al TFA classe A036, di cui il Dipartimento è sede amministrativa.
- **Per i Corsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di Sostegno:**
 - a) il 50% dell'incasso derivante dal versamento delle quote di iscrizione (pari a 2.500 euro/studente) viene attribuito al bilancio dell'Ateneo al netto della seguente voce:
 - costo del gettone da riconoscere alle scuole secondarie di primo e secondo grado che ospitano gli studenti per il tirocinio, pari a 200 euro/studente;
 - b) il restante 50% viene assegnato al Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, che si farà carico della copertura delle spese di docenza, secondo il criterio sopra indicato, ed utilizzerà la restante parte per attività di supporto al corso in parola e per il sostegno dell'attività di ricerca, al netto della seguente voce:
 - costo per la copertura di 1 posto per personale a tempo determinato già in servizio categoria C, pari a circa 33.000 euro.

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**SCUOLA DI ARCHITETTURA: MODIFICA DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il DM 270 del 22 ottobre 2004;
- visto il DM del 31.1.2006 relativo al riassetto delle Scuole di specializzazione del settore “*Tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale*”;
- visto il Decreto Rettorale n. 13942 (172) del 25.2.2011, con il quale è stato emanato il nuovo ordinamento didattico della Scuola di specializzazione in “*Beni architettonici e del paesaggio*”;
- visto il Decreto Rettorale n. 58407 (901) del 26.9.2011, con il quale è stato emanato il Regolamento didattico della Scuola medesima;
- vista la proposta di modifica al regolamento suddetto deliberata dal Consiglio della Scuola di specializzazione (6.3.2015) dal Consiglio della Scuola di Architettura (11.3.2015) e dal Consiglio del Dipartimento di Architettura (29.4.2015);
- acquisito il parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica nella seduta dell'8.6.2015;
- visto il vigente Statuto dell'Università;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo,

esprime parere favorevole

alla modifica al Regolamento Didattico della Scuola di specializzazione in “Beni Architettonici e del Paesaggio” della Scuola di Architettura nel testo deliberato dalle strutture didattiche citate in premesse.

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**UTILIZZO DI QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013 PER UN FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PER L'ARCHEOLOGIA, DA ASSEGNARE AL DIPARTIMENTO STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS)- SEZIONE “ARCHEOLOGIA E ANTICO ORIENTE”**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- presa in esame l'istruttoria presentata dall'ufficio;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione,

rinvia alla prossima adunanza l'esame della pratica inerente l'utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione 2013 per un finanziamento straordinario per l'archeologia, da assegnare al Dipartimento Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)- sezione "Archeologia e Antico Oriente", che dovrà essere integrata dall'indicazione della destinazione effettiva del finanziamento di euro 300.000,00, derivante dalla quota di 3.500.000 euro già assegnata dal Consiglio di Amministrazione al supporto della ricerca, in modo da poterne valutare la congruità.

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI MODIFICA DELLO STATUTO DEL CONSORZIO C.I.P.E. (CONSORZIO INTERISTITUZIONALE PER PROGETTI ELETTRONICI - BIBLIOTECARI, INFORMATIVI, DOCUMENTARI) E RINNOVO DELLA DURATA PER IL QUINQUENNIO 2016 – 2021**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- viste le proposte di modifica agli articoli 3, 7, 14, 15, 16, 17 e 21 dello Statuto del Consorzio CIPE;
- vista la scadenza al 31 dicembre 2016 del Consorzio stesso;
- preso atto dei risultati raggiunti dal Sistema bibliotecario di Ateneo nel periodo 2012-2015 nello sviluppo di servizi bibliotecari innovativi a supporto della ricerca e della didattica grazie alla partecipazione al Consorzio CIPE;
- considerate le riduzioni dei costi diretti e indiretti relativi alla negoziazione e gestione delle risorse documentali in formato elettronico a supporto della didattica e della ricerca realizzate nello stesso periodo grazie alla partecipazione del Sistema bibliotecario di Ateneo al Consorzio CIPE;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la proroga al 31 dicembre 2021, che comporterà il pagamento di una quota associativa fino ad un massimo di 12.000 Euro che graverà sul conto CO.04.01.02.01.12.06 a valere sui futuri bilanci di competenza,

delibera

l'approvazione delle modifiche proposte per gli articoli 3, 7, 14, 15, 16, 17 e 21 dello Statuto del Consorzio CIPE come risulta dal testo allegato all'originale del presente verbale (All. 9).

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E CONSORZIO CIPE FINALIZZATA ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MONOGRAFIE SCIENTIFICHE ITALIANE E STRANIERE ANCHE SU SUPPORTO NON CARTACEO E ALLA GESTIONE DEL CONSEGUENTE CONTRATTO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto dell'approssimarsi della scadenza a maggio 2016 dell'attuale contratto di fornitura di monografie scientifiche e/o didattiche italiane e straniere anche su supporto non cartaceo;
- rilevata la necessità di procedere in forma aggregata alla negoziazione della fornitura di risorse documentarie per ottenere vantaggi economici e procedure semplificate;
- preso atto delle finalità di CIPE e dei buoni risultati raggiunti nella contrattazione delle risorse documentarie a vantaggio del sistema accademico italiano;
- visto il testo della convenzione finalizzata all'espletamento di una procedura aperta per l'affidamento della fornitura di monografie scientifiche italiane e straniere anche su supporto non cartaceo e alla gestione del conseguente contratto;
- visto l'interesse manifestato a CIPE dal Sistema Bibliotecario dell'Università degli Studi di Firenze ad aderire alla procedura comunitaria per l'affidamento della fornitura di monografie scientifiche italiane e straniere;
- vista la Legge n. 241 del 07/08/1990 in materia di accordi fra le amministrazioni pubbliche finalizzata a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo di Firenze,

delibera

- 1) di approvare la convenzione tra Università degli Studi di Firenze e Consorzio CIPE finalizzata all'espletamento di una procedura aperta per l'affidamento della fornitura di monografie scientifiche italiane e straniere anche su supporto non cartaceo e alla gestione del conseguente contratto, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 10);
- 2) di autorizzare il Direttore Generale, o in sua assenza il Direttore Generale Vicario, alla sottoscrizione della convenzione;
- 3) di ripartire la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla presente convenzione come segue:
 - a) € 6.000,00 + IVA quale copertura dei costi di gara e delle attività di controllo della regolarità e qualità della fornitura (art. 2 della Convenzione), che graverà sul conto CO.04.01.02.01.08.14 "Altre spese per servizi", a valere sul relativo bilancio di competenza;
 - b) € 333.000,00, spesa presunta per l'anno 2016 (da maggio a dicembre);
 - c) € 500.000,00, spesa presunta per l'anno 2017;
 - d) € 500.000,00, spesa presunta per l'anno 2018;

- e) € 500.000,00, spesa presunta per l'anno 2019;
- f) € 500.000,00, spesa presunta per l'anno 2020;
- g) € 167.000,00, spesa presunta per l'anno 2021 (da gennaio ad aprile).

Le spese presunte distribuite negli anni 2016-2021, come sopra elencate, graveranno sul conto CO.04.01.02.01.07.01 "Acquisto materiale librario monografico"; in caso di acquisto di monografie su supporti non cartacei potranno eventualmente cadere su altri conti, precisamente su CO.04.01.02.01.08.15.05 "Utenza e canoni: accesso a banche dati on line" e CO.04.01.02.01.07.04 "Acquisto libri e riviste su supporto informatico".

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL'INVENZIONE "RADAR INTERFEROMETRICO AD ANTENNA ROTANTE A POLARIZZAZIONE LINEARE" INVENTORI: MASSIMILIANO PIERACCINI**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 18 della Legge 240 del 2010;
 - visto il Regolamento di Ateneo per la Brevettazione di invenzioni effettuate in occasione di ricerche;
 - vista la richiesta pervenuta al Rettore, protocollo n. 83598 del 19.06.2015, da parte del Prof. Massimiliano Pieraccini afferente al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione di questo Ateneo per richiedere il deposito della domanda di brevetto in Italia per tutelare il trovato riferito al "Radar interferometrico ad antenna rotante a polarizzazione lineare" del quale risulta essere l'unico autore;
 - avuto riguardo del parere positivo espresso in data 09.06.2015 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale in merito al deposito in Italia della predetta domanda di brevetto;
 - avuto riguardo del parere favorevole espresso, in data 09.06.2015 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale, in merito al sostenimento degli oneri procedurali di primo deposito in Italia, facendo gravare la spesa di € 600,00 (+ IVA) preventivata dallo Studio di consulenza Studio Ferrario Srl, sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di cui CsaVRI dispone;
 - preso atto della disponibilità di fondi istituzionali affidati a CsaVRI per il sostenimento delle spese brevettuali quantificate per il deposito italiano in Euro 600,00 oltre IVA;
 - avuto riguardo dell'opportunità, rilevata da parte della Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale, di valutare un'eventuale estensione allo scadere del primo anno in base alle concrete possibilità di sfruttamento commerciale che l'Ateneo e gli inventori dovranno promuovere ed alla disponibilità di fondi istituzionali di cui gli stessi potranno disporre;
 - ritenuto che detta invenzione rivesta un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio di una procedura di brevettazione,
- delibera
- 1) di autorizzare il deposito, della domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze per tutelare l'invenzione riferita al "Radar interferometrico ad antenna rotante a polarizzazione lineare" il cui inventore risulta essere il Prof. Massimiliano Pieraccini;
 - 2) conferire l'incarico per l'espletamento delle procedure brevettuali allo Studio Ferrario Srl facendo gravare il pagamento per le procedure di primo deposito in Italia pari a € 600,00 (+ IVA) sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di CsaVRI;
 - 3) di autorizzare CsaVRI alla successiva gestione della domanda di brevetto valutando un'eventuale estensione allo scadere del primo anno in base alle concrete possibilità di sfruttamento commerciale che l'Ateneo e gli inventori dovranno promuovere ed alla disponibilità di fondi istituzionali di cui eventualmente gli stessi potranno disporre.

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DAL TITOLO: "INFRARED DIGITAL HOLOGRAPHIC TECHNIQUE FOR MONITORING OSCILLATION MODES AND DRIFTS OF BUILDINGS AND STRUCTURES" IN CO-TITOLARITÀ TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, CNR E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 18 della Legge 240 del 2010;
 - visto il Regolamento di Ateneo per la Brevettazione di invenzioni effettuate in occasione di ricerche;
 - vista la richiesta trasmessa al Rettore, Prot. n. 81163 del 16.6.2015, per il deposito di una domanda di brevetto in co-titolarità tra il CNR e l'Università degli Studi di Firenze, per tutelare l'invenzione denominata "*Infrared Digital Holographic technique for monitoring oscillation modes and drifts of buildings and structures*" da parte degli inventori Eugenio Pugliese e Giorgio Lacanna;
 - vista la proposta della Commissione Brevetti del 9 giugno 2015 di accettazione di condivisione del brevetto relativo all'invenzione *Infrared Digital Holographic technique for monitoring oscillation modes and drifts of buildings and structures* alle rispettive quote del 50% per il Consiglio Nazionale delle Ricerche in Italia - CNR e del 50% per l'Università degli Studi di Firenze;
-

- ritenuto che detta invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università e potrà altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio di una procedura di brevettazione,
delibera
- 1) di autorizzare il deposito congiunto della domanda di brevetto in Italia dal titolo "*Infrared Digital Holographic technique for monitoring oscillation modes and drifts of buildings and structures*" con titolarità del Consiglio Nazionale delle Ricerche in Italia - CNR per la quota del 50% e dell'Università degli Studi di Firenze per la quota del 50%;
 - 2) Gli autori dell'invenzione sono: Giorno Lacanna e Eugenio Pugliese per l'Università degli Studi di Firenze e Massimiliano Locatelli e Pasquale Poggi per l'Istituto Nazionale di Ottica-CNR;
 - 3) di autorizzare il Rettore alla successiva stipula dell'accordo di co-titolarità tra il Consiglio nazionale delle Ricerche in Italia - CNR e l'Università degli Studi di Firenze da estendere includendo la domanda di brevetto n. FI2015A000111 del 29.1.2015 per l'invenzione dal titolo "Metodo e sistema per monitorare una costruzione edilizia";
 - 4) di conferire l'incarico per l'espletamento delle procedure brevettuali alla Marchi & Partners Srl, individuata dal CNR; il pagamento per le procedure di primo deposito in Italia per la quota parte dell'Università degli Studi di Firenze graverà su fondi di ricerca assegnati al Dipartimento di Scienze della Terra;
 - 5) di autorizzare CsaVRI alla successiva gestione della domanda di brevetto valutando un'eventuale estensione allo scadere del primo anno in base alle concrete possibilità di sfruttamento commerciale che il Consiglio Nazionale delle Ricerche in Italia - CNR e gli inventori dovranno promuovere e alla disponibilità di fondi istituzionali di cui eventualmente gli stessi potranno disporre.

Alle ore 14,00 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Simone Migliarini

IL PRESIDENTE

F.to Alberto Tesi

Richieste		Criteri									Dati relativi a Richieste pervenute										Dati relativi a proposta di delibera												
Struttura	Prot.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Richiedente	Carenze professionalità accertate	Priorità	Posizione economica	Area Richiesta	N.	Punti Organico	Costo Annuo Lordo Amm. FFO	Costo Annuo Lordo Fondi Esterni	Strumenti di softificazione			Azioni	Note	Accoglimento/non richiesta	N.	Ripieggio PO da programmare (da deliberare)	Costo Annuo Lordo Amm. FFO (da deliberare)	di cui Contribuzio (da deliberare)	Motivazioni e strumenti			
																				1	2	3											
	FILE RAD		X			X						Scuola	1	CI	Amm	1	0,25	30.532,06			X					NO							
	FILE RAD	X							X			Ricerca	1	D1	Amm	1	0,3	36.249,71			X					NO							
13 DIMAI	FILE RAD	X	X	X							Direttore Antichini RAD Nubini	Acquisit/Logistica	2	CI	Amm	1	0,25	30.532,06			X												
14 SAGAS	FILE RAD				X						Direttore Benvenuti RAD Orati	Ricerca	1	CI	Amm	1	0,25	30.532,06			X												
15 Dip Biologia (DIBIO)	FILE RAD	X	X								Direttore Buzzicilupo RAD Palladini	Didattica	1	CI	Amm	1	0,25	30.532,06			X												
16 DISIA	FILE RAD	X									Direttore Buzzigoli RAD Pasquini	Ricerca	1	CI	Amm	1	0,25	30.532,06			X												
	FILE RAD	X										Comabile	1	CI	Amm	1	0,25	30.532,06			X												
17 DILEF	FILE RAD		X								Direttore Perrone Corrugini RAD Ricotti	Didattica	1	CI	Amm	1	0,25	30.532,06			X												
	FILE RAD					X						Comabile	1	CI	Amm	1	0,25	30.532,06			X												
18 DSS	FILE RAD					X					Direttore Gappelli RAD Staccioli	Amn/comabile	1	CI	Amm	1	0,25	30.532,06			X												
	FILE RAD					X						Ricerca	2	CI	Amm	1	0,25	30.532,06			X												
	FILE RAD						X					Comabile	1	CI	Amm	1	0,25	30.532,06			X												
19 Dip Chimica	FILE RAD		X								Direttore Dei RAD Carnevali	Didattica	2	CI	Amm	1	0,25	30.532,06			X												
	FILE RAD											CERM	1	D1	Amm	1	0,3	36.249,71			X												
20 Dip. Chirurgia e medicina Translesionale DCMT	prot. 74161 del 3/6/2015	X									Direttore Bechi RAD Dalbello							30.532,06															
	FILE RAD		X									Ricerca						61.064,12			X												
21 GESAAR	FILE RAD		X	X							Direttore Mauro Barbieri RAD Sonnati	Comabile		D1	Amm	1	0,3	36.249,71			X												
22 DISPARA	FILE RAD										Direttore Nanni Rad Sonnati	Comabile		CI	Amm	1	0,25	30.532,06			X												
23 Dipartimento di Lingue, letterature e Studi Interdisciplinari	prot. 71129 del 18/9/2014	X	X								Direttore Scandretik			CEL	Russo	1	0,2	37.781,38			X												
24 Scuola di Psicologia	prot. n. 84936 del 29/10/2014	X									Presidente Nicoletta Bernardi			CI	Amm	1	0,25	30.532,06			X												
25 Scuola di Studi Umanistici e della Formazione											Presidente Maria Marchese			CI	Amm	2	0,5	61.064,12															
TOTALE																	55	13,91	1.709.383,22	0,00							18	4,45	556.826,40	9,00			



Al. 4 bis) PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (Tecnico) - DIPARTIMENTI e SCUOLE

A.L.B.

Richieste	Prot.	Criteri									Richiedente	Carenze professionalità accertate	Priorità	Posizione economica	Area Richiesta	N.	Punti Organico	Costo Annuo Lordo Amm. FFO	Costo Annuo Lordo Fondi Esterni	Strumenti di solificazione			Azioni	Note	Accogliimenti richiesta	N. Riepilogo PO da programmare (da deliberare)	Costo Annuo Lordo Amm. FFO (da deliberare)	di cui Coprimanziato (da deliberare)	Motivazioni e strumenti								
		1	2	3	4	5	6	7	8	9										1	2	3															
1	Dipartimento di Scienze Politiche e FILE RAD																	0,25	30.532,06			X															
2	Dipartimento di Architettura DIDA prot. n. 60356 del 06/05/2015 e mail del 18 giugno jef																	1,8	217.498,26																		
3	NEUROFARBA (CESAL) prot. n. 47955 del 13/04/2015	X	X															0,5	30.532,06	30.532,06		X															
4	Dipartimento di Fisica e Astronomia prot. 84049 del 22/6/2015		X	X														0,25	30.532,06			X															
5	Dipartimento di Ingegneria Industriale DIFE prot. 80935 del 16/6/2015																	0,3	36.249,71																		
6	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) prot. n. 80634 del 15/6/2014		X															0,25	30.532,06			X															
7	DICEA (Galleria del Vento) prot. 22190 del 20/2/2015																	0,3	36.249,71			X															
8	DISEI FILE RAD	X	X															0,25	30.532,06			X															
9	Dip. Chimica prot. 83465 del 19/6/2015	X			X													0,5	61.064,12				X														
																	TOTALE	21	5,65	656.982,40	30.532,06										4	1,05	63.922,95	63.922,95			

ALL. 5 PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Richieste	Prot.	Criteri									Dati relativi a Richieste pervenute										Strumenti di soddisfazione			Dati relativi a proposta di delibera											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	Richiedente	Carenze professionalità accertate	Priorità	Posizione economica	Area Richiesta	N.	Punti Organico	Costo Annuo Lordo Amm. FFO	Costo Annuo Lordo Fondi Esteri	1	2	3	Azioni	Note	Accoglimento/non richiesta	N.	Riepilogo PO da programmare (da deliberare)	Costo Annuo Lordo Amm. FFO (da deliberare)	di cui Co-finanziato (da deliberare)	Modifiche e strumenti					
		Fabbisogno già inserito in precedente atti di programmazione del Cda e non soddisfatto per motivi di sostenibilità finanziaria o mancanza di personale in mobilità	Cconsolidamento funzioni trasversali di didattica e ricerca presso Dipartimenti, Scuole e Aree Centrali	Possibilità di soddisfare la richiesta mediante mobilità interna	Presunte cessazioni nella struttura	Fabbisogno di natura temporanea che nel tempo sono andati consolidandosi in esigenze di natura stabile	Esigenze da soddisfare su processi trasversali attraverso specifici professionalità	Rispetto norme di legge che stabiliscono requisiti minimi di personale per determinate strutture per accreditare le funzioni svolte	Finanziamento esterno	Possibilità di soddisfare la domanda per disponibilità di strumenti										Mobilità interna	Graduatorie esistenti	Nuovo concorso									Ridimensionamento numero risorse				
1	DIPINT - Didattica		X	X							Presidente Marcantonio Catalani				CI	Tec	5	1,25	153.660,30			X				Scorrimento graduatoria C didattica	Anticipato in delibera di Marzo 2015	SI	3	0,75	91.596,18		Scorrimento graduatoria C didattica		
2	DIPINT - SIAF		X	X							Presidente Marcantonio Catalani				CI	Tec	4	1	122.138,24			X				Nuovo concorso	Anticipato in delibera di Marzo 2015	SI	2	0,5	61.064,12		Nuovo concorso		
3	Nucleo di Valutazione	prot. n. 814 del 27/05/2014 e n. 51234 del 20/7/2014					X	X			Presidente Alessandro Cuccoli				CI	Tec	1	0,25	30.532,06			X				Nuovo concorso	Nuova richiesta	NO	1	0	0,00		Nuovo concorso		
4	CSAVRI	prot. n. 814 del 27/05/2014 e n. 51234 del 20/7/2014	X								Dirigente Margherita Catania				CI	Ann	1	0,25	30.532,06			X				CDA novembre 2014		NO							
5	CSAVRI	prot. n. 59408 del 24/07/2014	X								Dirigente Margherita Catania				CI	Tec	1	0,3	36.249,71			X				CDA novembre 2014		SI	1	0,3	36.249,71				
6	Area Programmazione, Organizzazione e Controllo					X					Dirigente Margherita Catania				CI	Ann	1	0,25	30.532,06			X				Utilizzo graduatoria concorso in espletamento		NO							
7	SBA	prot. 89840 del 12/11/2014	X								Dot.ssa Maria Giulia Maraviglia				CI	Biblio	3	0,75	91.596,18			X				Revisione richiesta valutata da CDA novembre 2014		SI	1	0,25	30.532,06				
8	Dirigente tecnico area edilizia														DIR		1	0,65	60.383,13										SI	1	0,65	60.383,13			
		TOTALE	20	5,6	663.362,87	0,00																									11	3,35	388.574,33		



ALL. D

Struttura	Protocollo	Periodo richiesto	Copertura finanziaria	Profilo e motivazione	CAT.	AREA	%	Esigenze sostitutive	Completamento progetto per cui è stato attivato contratto	Progetti ricerca, didattica e miglioramento servizi studenti finanziati con fondi Esteri	Proroga per esigenze sopravvenute contingenti ed imprevedibili	Richieste motivate per carenza organica	Proroga	Nuova Richiesta	NOMINATIVO PROBOA O GRADUATORIA DA CUI VITINGERE	Finanziamento	Scadenza contratto	Prorogabile	Note	Accolta	Note	Cat.	%	Fondi	del	di	costi FPO 2015 e FPO 2016	Finanziamenti FPO 2015 e FPO 2016	del	di	costi FPO 2015 e FPO 2016	Finanziamenti FPO 2015 e FPO 2016			
1 DICEA (Mageram)	prot. 66463 del 18/05/2015	12 mesi	Colfanzano	Preservazione progetto di ricerca laboratorio "Simulatore di guida"	D	Tecnico	100%		X	X			X	Benzi Valentina	Colfanzano	30/06/2015	SI		SI		DI	100,00%	FPO	01/07/2015	31/12/2015	9.142,02	9.907,56	01/01/2016	30/06/2016	9.142,02	9.907,56				
2 DSRS (Tamburini)	prot. 73005 del 29/05/2015	12 mesi	FPO	Implementazione e miglioramento attività didattiche	C	Tecnico	100%						X	Riccardi Lavinia	FPO	13/10/2015	NO	Non prorogabile	NO	Non prorogabile	DI	100,00%	EXTRA												
3 SCOPSI (Bentuzi)	prot. 73322 del 29/05/2015	6 mesi	FPO	Proroga Riccardi per attività didattica 1 anno tra il 1° semestre e il 6° mese	C	Amministrativa	100%						X							NO	Non prorogabile	DI	100,00%	EXTRA											
4 NEUROFARBA (Forni)	prot. 80764 del 15/06/2015	6 mesi	FPO	Esigenza supporto alla ricerca o contabile per infermiere (ha certificato fino al 18/6/2015)	C	Amministrativa	100%					X		Graduatoria C ann. contabile						SI	final	CI	100,00%	EXTRA	06/07/2015	31/12/2015	16.564,56								
5 Dip. Medicina Sperimentale e Clinica	prot. 81243 del 16/6/2015 prot. 84136 del 22/06/2015	6 mesi	Escloni	Esigenze rendicontazione progetti di ricerca - Qualità non veniva rinvenuta accolta la richiesta a tempo indeterminato presentata - disponibilità a finanziare/colmare il costo relativo	C	Amministrativa	100%					X		Graduatoria C ann. contabile						SI	final	CI	100,00%	EXTRA	06/07/2015	31/12/2015	16.564,56								
6 NEUROFARBA (Forni)	prot. 81590 del 16/6/2015	fino al rinnovo della validità di Caridi	FPO o Escloni	Esigenza di sostituire Caridi in congedo parentale	C	Amministrativa	100%						X	Cavocchi Maria	FPO	19/11/2015	SI		NO		NO														
7 Area Servizi di Gestione del Patrimonio Musicale e Archivistico	invia M/7/A	12 mesi	Escloni	Esigenze FUP servizi marketing	D	Tecnica	100%			X				Graduatoria FUP a TD						SI	1 anno	DI	100,00%	EXTRA	06/07/2015	31/12/2015	19.407,80	01/01/2016	06/07/2016			30.627,72			
8 Dipartimento di Chimica Ugo Schiff	prot. 83308 del 19/05/2015 e prot. 83921 del 22/05/2015	6 mesi	Escloni	Esigenze sostitutive Guad (finalità fino al 30/6/2015 e poi fino)	C	Amministrativa	100%	X						Graduatoria C ann. contabile						SI	final	CI	100,00%	FPO	06/07/2015	31/12/2015	15.006,54								
9 DISEA (Pescini)	prot. 74279 del 3/6/2015	Fino al rinnovo di Giovanni Guad (finalità fino al 30/6/2015)	FPO	Esigenze sostitutive Guad (finalità fino al 30/6/2015 e poi fino)	C	Amministrativa	100%	X						Graduatoria C ann. contabile						SI	final	CI	100,00%	FPO	06/07/2015	31/12/2015	15.006,54								
10 Area Servizi alla Didattica	prot. 84199 del 23/05/2015	preziosi contratti TD di Licenziati e Duranti almeno fino al 31/12/2015	Escloni	Esigenze sostitutive due colleghi in malattia (il primo è previsto al momento solo per/alimento)	C	Amministrativa	100%	X						Diretti Laura	Escloni	01/09/2015	SI		SI	SI	final	CI	100,00%	EXTRA	06/07/2015	31/12/2015	16.564,56								
11 Dipartimento di Architettura DDA	prot. 84275 del 22/05/2015	12 mesi (dal 1/12/2015)	Escloni	Rinnovo a 3 unità TD tecnici di laboratorio	CD	Tecnica	100%			X				Aligiero Francesco	Escloni	30/11/2015	SI		SI	SI	final	DI	100,00%	EXTRA	01/12/2015	31/12/2015	3.802,45	01/01/2016	30/11/2016			36.537,74	30.988,35		
12 Dipartimento di Chirurgia e Medicina Trasfusione DCMT	prot. 84277 del 22/05/2015	adesso 2 mesi	disponibilità della struttura al conferimento	Esigenze sostitutive	C	Amministrativa	100%	X						Todi Francesco	Escloni	30/11/2015	SI		SI	SI	3 mesi	CI	100,00%	EXTRA	06/07/2015	05/02/2015	3.842,80	4.252,68							
13 Dipartimento di Biologia per il Centro Studi Esercito Topografico	prot. 84873 del 23/05/2015	Almeno fino al 31/12/2015	a carico dell'Anno	Esigenze di continuità dell'attività lavorativa svolta da Sciacchi Laura	C								X	Sciacchi Laura	FPO	16/09/2015			NO		NO														
14 Dipartimento di Matematica e Informatica Ulisse Dini	prot. 84889 del 23/05/2015	nella fase di acquisizione una unità a tempo ind.	FPO		C	Amministrativa	100%							Graduatoria C ann. contabile						SI	final	CI	100,00%	FPO	06/07/2015	31/12/2015	15.006,54								
15 Dini		4 unità per esigenze della didattica dal 7/10/2015 a fine anno	Extra		C	Tecnica	100%			X				Graduatoria C Didattica						SI	final	CI	100,00%	EXTRA	01/12/2015	31/12/2015	11.258,49								
16 Area Servizi di Gestione del Patrimonio Musicale e Archivistico		1 mese	FPO		D	Tecnica	100%	X						Graduatoria C ann. contabile						SI	1 mese	DI	100,00%	EXTRA	01/12/2015	31/12/2015	3.802,45								
17 DIF		Fino al 31/12/2015	Extra		C	Amministrativa	100%							Graduatoria C ann. contabile						SI	final	CI	100,00%	EXTRA	06/07/2015	31/12/2015	16.564,56								
18 C.I.A.		1 anno dal 01/01/2016	Extra FPO		CEL	Francesco	100%	X						X						SI	1 anno dal 01/01/2016	CEL	100,00%	EXTRA	01/01/2016	31/12/2016	42.598,00	26.911,60	01/01/2016	31/12/2016	26.911,60	151.441,64			

28



INDICE

Sezione 1		Corsi di studio	
1.1	Corsi di laurea triennale e corsi di laurea magistrale a ciclo unico		pag. 5
1.1.1	Corsi di laurea triennale		pag. 5
1.1.2	Corsi di laurea magistrale a ciclo unico		pag. 7
1.2	Corsi di laurea magistrale		pag. 8
1.3	Scuole di specializzazione		pag. 10
1.4	Master di primo livello, Master di secondo livello, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Aggiornamento Professionale		pag. 11
1.4.1	Master di primo livello		pag. 12
1.4.2	Master di secondo livello		pag. 14
1.4.3	Corsi di perfezionamento		pag. 15
1.4.4	Corsi di aggiornamento professionale		pag. 16
1.5	Corsi di Dottorato di ricerca		pag. 17
Sezione 2		Periodi, date, scadenze e adempimenti	
2.1	Periodi, date, scadenze e adempimenti rilevanti		pag. 18
2.2	Immatricolazione ai corsi di studio: calendario delle prove di verifica delle conoscenze in ingresso e delle prove di ammissione ai corsi a numero programmato locale e nazionale		pag. 20
Sezione 3		Immatricolazione al primo anno degli studenti dell'Unione Europea ed extra Unione Europea equiparati e Studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studente part-time)	
3.1	Chi sono gli studenti extra Unione Europea equiparati		pag. 22
3.2	Studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studente part-time)		pag. 22
3.2.1	Chi è lo studente part-time		pag. 22
3.2.2	Chi può presentare richiesta di part-time		pag. 23
3.2.3	Come, dove e quando presentare richiesta di part-time		pag. 23
3.3	Immatricolazione alle Lauree triennali e lauree magistrali a ciclo unico		pag. 24
3.3.1	Quando presentare la domanda di immatricolazione		pag. 24
3.3.2	Chi può presentare domanda di immatricolazione		pag. 24
3.3.3	Come e dove presentare la domanda di immatricolazione		pag. 25
3.3.4	Documenti da allegare alla domanda di immatricolazione alle Lauree e Lauree magistrali a ciclo unico		pag. 26
3.3.5	Incompatibilità		pag. 27
3.4	Immatricolazione alle Lauree magistrali		pag. 27
3.4.1	Come e quando presentare la domanda di valutazione		pag. 27
3.4.2	Come, dove e quando presentare la domanda di immatricolazione		pag. 27

3.4.3	Documenti da allegare alla domanda di immatricolazione alle Lauree magistrali	pag. 29
3.4.4	Incompatibilità	pag. 30
3.5	Internazionalizzazione dei corsi di studio	pag. 30
3.5.1	Corsi a titolo congiunto (joint degree)	pag. 30
3.5.2	Corsi di studio che prevedono il rilascio del doppio titolo (double degree)	pag. 31
3.5.3	Corsi di laurea magistrale in lingua inglese	pag. 33

Sezione 4 Immatricolazione al primo anno degli studenti extra-Unione Europea residenti all'estero

4.1	Posti disponibili nei corsi di studio	pag. 34
4.2	Domanda di preiscrizione	pag. 34
4.3	Prova di conoscenza della lingua italiana	pag. 34
4.4	Come, dove e quando presentare la domanda di immatricolazione	pag. 35
4.5	Documenti da allegare alla domanda di immatricolazione	pag. 35
4.6	Incompatibilità	pag. 35

Sezione 5 Immatricolazione ai corsi Post laurea e ai corsi di Aggiornamento professionale

5.1	Scuole di specializzazione	pag. 36
5.1.1	Chi può presentare domanda di ammissione alla Scuola	pag. 36
5.1.2	Le procedure selettive	pag. 36
5.1.3	Incompatibilità	pag. 36
5.2	Master di primo e secondo livello	pag. 36
5.2.1	Chi può presentare domanda di ammissione al corso di master	pag. 36
5.2.2	Le procedure selettive	pag. 37
5.2.3	Quando, come e dove presentare domanda di ammissione al corso di master	pag. 37
5.2.4	Quota di iscrizione	pag. 37
5.2.5	Borse di studio	pag. 37
5.2.6	Incompatibilità	pag. 37
5.3	Corsi di perfezionamento e corsi di aggiornamento professionale	pag. 37
5.3.1	Chi può presentare domanda di iscrizione	pag. 37
5.3.2	Le procedure selettive	pag. 38
5.3.3	Quando, come e dove presentare domanda di iscrizione	pag. 38
5.3.4	Quota di iscrizione	pag. 38
5.3.5	Incompatibilità	pag. 38

Sezione 6 Iscrizione ai corsi del Terzo Ciclo

6.1	Corsi di Dottorato di ricerca	pag. 39
6.2	Incompatibilità	pag. 39

Sezione 7 Iscrizione agli anni successivi al primo

7.1	Iscrizione automatica	pag. 40
7.2	Iscrizione su domanda	pag. 41

7.3	Laureandi	pag. 41
Sezione 8 Reimmatricolazioni decaduti/rinunciatori con recupero carriera pregressa		
8.1	Chi può presentare domanda	pag. 43
8.2	Quando, come e dove presentare la domanda	pag. 43
8.3	Documenti da allegare	pag. 43
8.4	Delibera della Struttura Didattica e perfezionamento dell'immatricolazione	pag. 43
8.5	Incompatibilità	pag. 44
Sezione 9 Trasferimenti fra Università e passaggi di corso		
9.1	Trasferimenti fra Atenei	pag. 45
9.1.1	Trasferimenti in entrata	pag. 45
9.1.2	Trasferimenti in uscita	pag. 47
9.2	Passaggi di corso di studio all'interno dell'Ateneo fiorentino	pag. 47
9.2.1	Passaggi ai corsi di laurea magistrale	pag. 47
Sezione 10 Incompatibilità, sospensione, ricongiungimento		
10.1	Incompatibilità	pag. 49
10.2	Sospensione	pag. 50
10.2.1	Come richiedere la sospensione della carriera	pag. 50
10.2.2	Riattivazione della carriera dopo la sospensione	pag. 51
10.3	Ricongiungimento	pag. 51
10.3.1	Cosa comporta l'interruzione della carriera e quanto può durare	pag. 51
10.3.2	Come e dove chiedere il ricongiungimento della carriera	pag. 51
10.3.3	Tasse e contributi	pag. 51
Sezione 11 Riconoscimento dei titoli accademici esteri		
11.1	Finalità della domanda di riconoscimento di un titolo accademico estero	pag. 52
11.2	Documentazione necessaria	pag. 52
11.3	Quando e dove presentare la domanda di riconoscimento	pag. 53
11.4	Proseguimento degli studi	pag. 53
Sezione 12 Iscrizione a corsi singoli		
12.1	Corsi singoli	pag. 54
12.1.1	Chi può presentare domanda	pag. 54
12.1.2	Come, dove e quando presentare la domanda	pag. 54
12.1.3	Documenti da allegare alla domanda di iscrizione	pag. 55
12.1.4	Prova di conoscenza della lingua italiana	pag. 55
12.1.5	Esami	pag. 55
12.1.6	Quota di iscrizione	pag. 55
12.1.7	Incompatibilità	pag. 56
12.2	Accordi di collaborazione culturale	pag. 56
12.2.1	Chi può presentare domanda	pag. 56

12.2.2	Come, dove e quando presentare la domanda	pag. 56
12.2.3	Documenti da allegare alla domanda di iscrizione	pag. 56
12.2.4	Esami	pag. 56
Sezione 13 Tasse e contributi universitari		
13.1	Tabella delle tasse universitarie	pag. 57
13.1.1	Tipologia delle tasse universitarie	pag. 57
13.1.2	Corsi di studio che prevedono ulteriori oneri	pag. 58
13.2	Tasse per l'immatricolazione	pag. 60
13.2.1	Corsi di studio che prevedono una tassa di immatricolazione differenziata	pag. 61
13.3	Importo delle rate e relative scadenze	pag. 61
13.3.1	La prima rata delle tasse universitarie	pag. 63
13.3.2	La seconda rata delle tasse universitarie	pag. 64
13.4	Tasse per lo studente impegnato a tempo parziale (studente part-time)	pag. 64
13.5	Determinazione del valore della fascia contributiva (ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario)	pag. 64
13.6	Chi sottoscrive la Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) al fine di ottenere la relativa Attestazione ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario	pag. 65
13.7	Come avvalersi dell'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario	pag. 66
13.8	Esoneri parziali o totali dal pagamento delle tasse e dei contributi	pag. 68
13.9	Agevolazioni economiche per merito	pag. 71
13.10	Gli Enti preposti ai controlli	pag. 72
Appendice – Titoli di studio conseguiti all'estero		pag. 74

Sezione 1 Corsi di studio

1.1 Corsi di laurea triennale e corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Coloro che intendono immatricolarsi ai corsi di laurea triennale o ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico non a numero programmato, a livello nazionale o locale, devono partecipare ad una prova di verifica delle conoscenze in ingresso, obbligatoria ma non preclusiva dell'immatricolazione, volta a verificarne la preparazione di base e a contribuire al processo di orientamento verso la scelta del percorso universitario. Sono previste attività di sostegno a favore degli studenti a cui, a seguito del sostenimento del test, siano riconosciuti obblighi formativi aggiuntivi. Il mancato sostenimento della prova di verifica delle conoscenze in ingresso comporta la non ammissione agli esami di profitto.

Le prove di verifica delle conoscenze in ingresso si svolgeranno, a partire dal 31 agosto fino al 16 settembre 2015, con iscrizione attraverso procedure definite in appositi Bandi delle Scuole, pubblicati su www.unifi.it/corsi_primolivello a partire dai primi giorni del mese di luglio 2015.

Coloro, invece, che intendono immatricolarsi ai corsi di laurea triennale o ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico a numero programmato, a livello nazionale o locale, devono partecipare ad una prova di ammissione selettiva e preclusiva dell'immatricolazione che verrà resa nota attraverso appositi bandi pubblicati su www.unifi.it/corsi_primolivello.

1.1.1 Corsi di laurea triennale (www.unifi.it/corsi_primolivello)

SCUOLA	Classe di laurea	Denominazione del corso di laurea [ex DM 270/04] (*)	DIPARTIMENTO di RIFERIMENTO	Corso a numero programmato
Agraria	L-25	Scienze forestali e ambientali	Gestione dei sistemi agrari, alimentari e forestali-GESAAF	NO
	L-26	Tecnologie alimentari		NO
	L-25 e L-26	Viticultura ed enologia		NO
	L-25	Scienze agrarie	Scienze delle produzioni agroalimentari e dell'ambiente DISPAA	NO
	L-38	Scienze faunistiche		NO
	L-25	Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde		NO
Architettura	L-4	Disegno industriale	Architettura DiDA	SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	L-21	Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio		NO
	L-17	Scienze dell'architettura		SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
Economia e Management	L-18	Economia aziendale	Scienze per l'economia e per l'impresa DISEI	NO
	L-33	Economia e commercio		NO
	L-37	Sviluppo economico, cooperazione internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti		NO
	L-41	Statistica ⁽¹⁾	Statistica, informatica, applicazioni "G.Parenti" DiSIA	NO
Giurisprudenza	L-14	Scienze dei servizi giuridici	Scienze giuridiche DSG	NO
Ingegneria	L-7	Ingegneria civile, edile e ambientale [rilascia doppio titolo] ^{(1) (2)}	Ingegneria civile e ambientale - DICEA	NO
	L-8	Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni ⁽¹⁾	Ingegneria dell'informazione - DINFO	NO
	L-8	Ingegneria informatica ⁽¹⁾		NO
	L-9	Ingegneria meccanica	Ingegneria industriale - DIEF	NO
Psicologia	L-24	Scienze e tecniche psicologiche	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino - NEUROFARBA	SI - SI VEDA APPOSITO BANDO

SCUOLA	Classe di laurea	Denominazione del corso di laurea [ex DM 270/04] (*)	DIPARTIMENTO di RIFERIMENTO	Corso a numero programmato
Scienze della Salute Umana	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	Chirurgia e medicina traslazionale - DCMT	SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	L/SNT3	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico)		SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	L/SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)	Medicina sperimentale e clinica - DMSC	SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	L-2	Biotechnologie		SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)		SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)		SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)		SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	L-22	Scienze motorie, sport e salute		SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)		SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)		SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	L/SNT2	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino - NEUROFARBA	SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	L-29	Scienze farmaceutiche applicate – Controllo qualità		NO
	L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)	Scienze biomediche sperimentali e cliniche - SBSC	SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) – Corso Interateneo con l'Università di Siena		SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)		SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	L-13	Scienze biologiche	Biologia - BIO
L-32		Scienze naturali	NO	
L-27		Chimica ⁽¹⁾	Chimica "Ugo Schiff" - CHIM	NO
L-43		Diagnostica e materiali per la conservazione e il restauro		NO
L-30		Fisica e astrofisica ⁽¹⁾		Fisica e astronomia - FISICA
L-30		Ottica e optometria ⁽¹⁾	NO	
L-35		Matematica ⁽¹⁾	Matematica e informatica "Ulisse Dini"	NO

SCUOLA	Classe di laurea	Denominazione del corso di laurea [ex DM 270/04] (*)	DIPARTIMENTO di RIFERIMENTO	Corso a numero programmato
	L-31	Informatica ⁽¹⁾	Matematica e Informatica 'Ulisse Dini' - DIMAI	NO
	L-34	Scienze geologiche ⁽¹⁾	Scienze della terra - DST	NO
Scienze Politiche "Cesare Alfieri"	L-36	Scienze politiche	Scienze politiche e sociali - DSPPS	NO
	L-39	Servizio sociale		NO
Studi Umanistici e della Formazione	L-5	Filosofia	Lettere e filosofia - DILEF	NO
	L-10	Lettere		NO
	L-20	Scienze umanistiche per la comunicazione		NO
	L-11	Lingue, letterature e studi interculturali [rilascia doppio titolo] ⁽²⁾	Lingue, letterature e studi interculturali - LILSI	NO
	L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	Scienze della formazione e psicologia - SCIFOPSI	NO
	L-3	Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	Storia, archeologia, geografia, arte e spettacolo SAGAS	NO
	L-3	Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo		NO
	L-42	Storia		NO
L-1	Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari	NO		

Note

(*) Per tutte le informazioni relative ai corsi di studio si rinvia ai siti delle Scuole.

(1) Ai sensi del D.M. 29 dicembre 2014 n. 976, allo scopo di incentivare le iscrizioni a corsi di studio inerenti alle aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario, sono previste forme di rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti iscritti ai suddetti corsi di laurea. Per maggiori informazioni si veda il successivo Paragrafo 13.9, n. 1).

(2) Nel corso di laurea è attivato anche un percorso formativo che prevede il rilascio del doppio titolo. Per maggiori informazioni si veda il successivo Paragrafo 3.5.2.

1.1.2 Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (www.unifi.it/corsi_primolivello)

SCUOLA	Classe di laurea magistrale	Denominazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico [ex DM 270/04] (*)	DIPARTIMENTO di RIFERIMENTO	Anni di attivazione	N. CFU	Corso a numero programmato
Architettura	LM-4	Architettura	Architettura DiDA	5	300	SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
Giurisprudenza	LMG/01	Giurisprudenza	Scienze giuridiche DSG	5	300	NO
	LMG/01	Giurisprudenza italiana e francese [rilascia titolo congiunto] ⁽¹⁾ (corso interateneo con l'Université Paris 1 – Panthéon Sorbonne)		5	300	SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	LMG/01	Giurisprudenza italiana e tedesca [rilascia titolo congiunto] ⁽²⁾ (corso interateneo con l'Università di Colonia)		5	300	SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
Scienze della Salute Umana	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Chimica "Ugo Schiff" - CHIM	5	300	SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria (corso interateneo con l'Università di Siena)	Chirurgia e medicina traslazionale - DCMT	6	360	SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	LM-41	Medicina e chirurgia	Medicina sperimentale e clinica - DMSC	6	360	SI - SI VEDA APPOSITO BANDO

SCUOLA	Classe di laurea magistrale	Denominazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico [ex DM 270/04] ^(*)	DIPARTIMENTO di RIFERIMENTO	Anni di attivazione	N. CFU	Corso a numero programmato
	LM-13	Farmacia	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino - NEUROFARBA	5	300	SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
Studi Umanistici e della Formazione	LM-85 bis	Scienze della formazione primaria	Scienze della formazione e psicologia -SCIFOPSI	4	300	SI - SI VEDA APPOSITO BANDO

Note

^(*) Per tutte le informazioni relative ai corsi di studio si rinvia ai siti delle Scuole.

⁽¹⁾ Il corso di studio si articola su due sedi Firenze e Parigi. Per maggiori informazioni si veda il successivo Paragrafo 3.5.

⁽²⁾ Il corso di studio si articola su due sedi Firenze e Colonia. Per maggiori informazioni si veda il successivo Paragrafo 3.5.

1.2 Corsi di laurea magistrale (www.unifi.it/corsi_secondolivello)

Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché di specifici requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione, verificata con modalità definite nei regolamenti didattici dei corsi di laurea magistrale. Lo studente dovrà presentare apposita domanda secondo le indicazioni contenute nelle Sezioni 3 e 4 del presente manifesto.

Coloro che intendono immatricolarsi ai corsi di laurea magistrale non a ciclo unico, a numero programmato a livello nazionale o locale, devono partecipare a una prova di ammissione selettiva e preclusiva dell'immatricolazione che verrà resa nota attraverso appositi bandi pubblicati su www.unifi.it/corsi_secondolivello.

SCUOLA	Classe di laurea magistrale	Denominazione del corso di laurea magistrale [ex DM 270/04] ^(*)	DIPARTIMENTO di RIFERIMENTO	Corso a numero programmato
Agraria	LM-70	Scienze e tecnologie alimentari	Gestione dei sistemi agrari, alimentari e forestali GESAAF	NO
	LM-73	Scienze e tecnologie dei sistemi forestali		NO
	LM-86	Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	Scienze delle produzioni agroalimentari e dell'ambiente - DiSPAA	NO
	LM-69	Scienze e tecnologie agrarie		NO
	LM-69	Natural resources management for tropical rural development - (corso in lingua inglese)		NO
Architettura	LM-4	Architettura	Architettura DiDA	NO
	LM-3 e LM-69	Architettura del paesaggio		NO
	LM-12	Design		NO
	LM-12	Design sistema moda		NO
	LM-48	Pianificazione e progettazione della città e del territorio		NO
Economia e Management	LM-77	Accounting e libera professione	Scienze per l'economia e per l'impresa DiSEI	NO
	LM 56	Economics and development – Economia politica e sviluppo economico (corso in lingua inglese)		NO
	LM-16	Finance and risk management – Finanza e gestione del rischio (corso in lingua inglese)		NO
	LM-77	Governo e direzione d'impresa		NO
	LM-56	Scienze dell'economia		NO
	LM-49	Design of sustainable tourism systems – Progettazione dei sistemi turistici (corso in lingua inglese)	Statistica, informatica, applicazioni "G.Parenti" DiSIA	NO
	LM-82	Statistica, scienze attuariali e finanziarie		NO

SCUOLA	Classe di laurea magistrale	Denominazione del corso di laurea magistrale [ex DM 270/04] ^(*)	DIPARTIMENTO di RIFERIMENTO	Corso a numero programmato
Ingegneria	LM-23	Ingegneria civile	Ingegneria civile e ambientale DICEA	NO
	LM-24	Ingegneria edile		NO
	LM-35	Ingegneria per la tutela dell'ambiente e del territorio [rilascia doppio titolo] ⁽¹⁾		NO
	LM-21	Ingegneria biomedica	Ingegneria dell'informazione - DINFO	NO
	LM-27	Ingegneria delle telecomunicazioni		NO
	LM-25	Ingegneria elettrica e dell'automazione		NO
	LM-29	Ingegneria elettronica		NO
	LM-32	Ingegneria informatica		NO
	LM-30	Ingegneria energetica	Ingegneria industriale - DIFE	NO
LM-33	Ingegneria meccanica	NO		
Psicologia	LM-51	Psicologia del ciclo di vita e dei contesti	Scienze della formazione e psicologia - SCIFOPSI	SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	LM-51	Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia	Scienze della Salute - DSS	SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
Scienze della Salute Umana	LM-61	Scienze dell'alimentazione	Medicina sperimentale e clinica	NO
Scienze della Salute Umana	LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	Medicina sperimentale e clinica - DMSC	SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche		SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	LM-67 e LM-68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate		NO
	LM/SNT1	Scienze infermieristiche ed ostetriche		SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie		SI - SI VEDA APPOSITO BANDO
	LM-9	Biotechnologie mediche e farmaceutiche	Scienze biomediche sperimentali e cliniche - SBSC	NO
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	LM-6	Biologia	Biologia - BIO	NO
	LM-60	Scienze della natura e dell'uomo		NO
	LM-8	Biotechnologie molecolari	Chimica "Ugo Schiff" - CHIM	NO
	LM-54	Scienze chimiche		NO
	LM-11	Scienze e materiali per la conservazione e il restauro		NO
	LM-17	Scienze fisiche e astrofisiche	Fisica e astronomia - FISICA	NO
	LM-40	Matematica [rilascia doppio titolo] ⁽¹⁾	Matematica e informatica "Ulisse Dini" - DIMAI	NO
	LM-18	Informatica	Matematica e informatica "Ulisse Dini" - DIMAI	NO
LM-74	Scienze e tecnologie geologiche	Scienze della terra - DST	NO	
Scienze Politiche "Cesare Alfieri"	LM-87	Disegno e gestione degli interventi sociali	Scienze politiche e sociali - DSPS	NO
	LM-52 e LM-90	Relazioni internazionali e studi europei [rilascia doppio titolo] ⁽¹⁾		NO
	LM-62	Scienze della politica e dei processi decisionali		NO
	LM-88	Sociologia e ricerca sociale		NO
	LM-59	Strategie della comunicazione pubblica e politica		NO
Studi Umanistici e della Formazione Studi Umanistici e della Formazione	LM-14	Filologia moderna [rilascia doppio titolo] ⁽¹⁾	Lettere e filosofia - DILEF	NO
	LM-15	Filologia, letteratura e storia dell'antichità		NO
	LM-78	Logica, filosofia e storia della scienza		NO
	LM-78	Scienze filosofiche		NO
	LM-36	Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno	Lingue, letterature e studi interculturali - LILSI	NO
	LM-37	Lingue e letterature europee e americane [rilascia doppio titolo] ⁽¹⁾		NO

SCUOLA	Classe di laurea magistrale	Denominazione del corso di laurea magistrale [ex DM 270/04] (*)	DIPARTIMENTO di RIFERIMENTO	Corso a numero programmato
	LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia clinica	Scienze della formazione e psicologia - SCIFOPSI	NO
	LM-57 e LM-85	Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche		NO
	LM-92	Teorie della comunicazione		NO
	LM-2	Archeologia	Storia, archeologia, geografia, arte e spettacolo SAGAS	NO
	LM-5	Scienze archivistiche e biblioteconomiche		NO
	LM-65	Scienze dello spettacolo		NO
	LM-84	Scienze storiche		NO
	LM-89	Storia dell'arte		NO
	LM-1 e LM-80	Studi geografici ed antropologici		NO

Note

(*) Per tutte le informazioni relative ai corsi di studio si rinvia ai siti delle Scuole.

(†) Nel corso di laurea magistrale è attivato anche un percorso formativo che prevede il rilascio del doppio titolo. Per maggiori informazioni si veda il successivo Paragrafo 3.5.

1.3 Scuole di specializzazione (www.unifi.it/specializzazione)

Per le informazioni circa le modalità di attivazione e il numero massimo di iscrizioni al primo anno, si rinvia agli specifici bandi pubblicati su www.unifi.it/specializzazione.

Dipartimento	SCUOLA	Denominazione della Scuola di Specializzazione (*)	Annualità	Sede didattica
-	Architettura	Beni architettonici e del paesaggio	2	FIRENZE
-	Giurisprudenza	Professioni legali	2	FIRENZE
Chirurgia e Medicina Traslazionale	Scienze della Salute Umana	Chirurgia Generale	5	Firenze
Chirurgia e Medicina Traslazionale	Scienze della Salute Umana	Chirurgia orale	3	Firenze
Chirurgia e Medicina Traslazionale	Scienze della Salute Umana	Dermatologia e venereologia	4	Firenze
Chirurgia e Medicina Traslazionale	Scienze della Salute Umana	Neurochirurgia	5	Firenze
Chirurgia e Medicina Traslazionale	Scienze della Salute Umana	Oftalmologia	4	Firenze
Chirurgia e Medicina Traslazionale	Scienze della Salute Umana	Ortopedia e traumatologia	5	Firenze
Medicina Sperimentale e Clinica	Scienze della Salute Umana	Allergologia ed immunologia clinica	4	FIRENZE
Medicina Sperimentale e Clinica	Scienze della Salute Umana	Cardiochirurgia	5	Firenze
Medicina Sperimentale e Clinica	Scienze della Salute Umana	Ematologia	4	Firenze
Medicina Sperimentale e Clinica	Scienze della Salute Umana	Geriatrica	4	Firenze
Medicina Sperimentale e Clinica	Scienze della Salute Umana	Malattie Infettive e Tropicali	4	Firenze
Medicina Sperimentale e Clinica	Scienze della Salute Umana	Malattie dell'apparato cardiovascolare	4	Firenze
Medicina Sperimentale e Clinica	Scienze della Salute Umana	Malattie dell'apparato respiratorio	4	Firenze
Medicina Sperimentale e Clinica	Scienze della Salute Umana	Medicina d'emergenza-urgenza	5	Firenze
Medicina Sperimentale e Clinica	Scienze della Salute Umana	Medicina del lavoro	4	Firenze
Medicina Sperimentale e Clinica	Scienze della Salute Umana	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	4	Firenze
Medicina Sperimentale e Clinica	Scienze della Salute Umana	Medicina interna	5	Firenze
Medicina Sperimentale e Clinica	Scienze della Salute Umana	Oncologia medica	5	Firenze
Medicina Sperimentale e Clinica	Scienze della Salute Umana	Urologia	5	Firenze
Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Scienze della Salute Umana	Farmacia ospedaliera	4	Firenze
Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Scienze della Salute Umana	Farmacologia e Tossicologia Clinica	4	Firenze
Neuroscienze, Psicologia, Area	Scienze della Salute	Neurologia	4	Firenze

Dipartimento	SCUOLA	Denominazione della Scuola di Specializzazione (*)	Annualità	Sede didattica
del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Umana			
Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Scienze della Salute Umana	Neuropsichiatria infantile	4	Firenze
Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Scienze della Salute Umana	Psichiatria	4	Firenze
Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	Scienze della Salute Umana	Endocrinologia e malattie del metabolismo	4	Firenze
Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	Scienze della Salute Umana	Fisica medica	3	Firenze
Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	Scienze della Salute Umana	Ginecologia ed Ostetricia	5	Firenze
Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	Scienze della Salute Umana	Malattie dell'apparato digerente	4	Firenze
Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	Scienze della Salute Umana	Medicina nucleare	4	Firenze
Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	Scienze della Salute Umana	Nefrologia	4	Firenze
Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	Scienze della Salute Umana	Patologia Clinica e Biochimica Clinica	4	Firenze
Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	Scienze della Salute Umana	Radiodiagnostica	4	Firenze
Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	Scienze della Salute Umana	Radioterapia	4	Firenze
Scienze della Salute	Scienze della Salute Umana	Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore	5	Firenze
Scienze della Salute	Scienze della Salute Umana	Igiene e medicina preventiva	4	Firenze
Scienze della Salute	Scienze della Salute Umana	Pediatria	5	Firenze
-	Studi Umanistici e della Formazione	Beni archeologici	2	Firenze
-	Studi Umanistici e della Formazione	Beni storico-artistici	2	Firenze

Note

(*) Per tutte le informazioni relative ai corsi di studio si rinvia ai siti delle Scuole.

1.4 Master di primo livello, Master di secondo livello, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Aggiornamento Professionale

Per le informazioni circa le modalità di attivazione si rinvia agli specifici bandi e decreti istitutivi pubblicati su www.unifi.it/master; www.unifi.it/perfezionamento; www.unifi.it/aggiornamento.

Il mancato raggiungimento del numero minimo di iscrizioni comporterà la non attivazione del corso.

1.4.1 Master di primo livello

DIPARTIMENTO PROPONENTE	Denominazione Master di primo livello	Durata MESI	N. CFU	Lingua d'uso	Modalità didattica (convenzionale/ teledidattica/ mista)	Sede didattica
Architettura	Interior design	9	69	italiana	convenzionale	CALENZANO (FI)
Biologia	Tropical Biodiversity and Ecosystems (TROPIMUNDO)	24	120	inglese	convenzionale	FIRENZE Università Europee consorziate
Chirurgia e Medicina Traslazionale	Scienze Tricologiche	12	66	italiana	convenzionale	FIRENZE
	Biomeccanica applicata alla terapia ortesica podologica	12	60	italiana	convenzionale	
Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali	Management e Marketing delle imprese vitivinicole	9	64	italiana	convenzionale	FIRENZE
Ingegneria industriale	IMES in Bioenergia e Ambiente	12	60	italiana	convenzionale	FIRENZE
	Ingegneria clinica	9	60	italiana	mista	
Lettere e Filosofia	Pubblicità istituzionale, comunicazione multimediale e creazione di eventi	10	60	Italiana/inglese	mista	FIRENZE
Lingue, Letterature e Studi Interculturali	Teoria e pratica della traduzione	9	65	italiana	convenzionale	FIRENZE
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	Conservazione dei documenti nativamente digitali	10	60	italiana	Convenzionale	FIRENZE
Medicina Sperimentale e Clinica	Lesioni Cutanee nell'adulto e nel bambino: prevenzione e trattamento	9	60	italiana	mista	FIRENZE
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"	Ambiente ed energia: rischi e opportunità. Aspetti economici, giuridici e tecnologici	12	64	italiana	mista	FIRENZE
Ingegneria Civile e Ambientale	Progettazione e sicurezza dei luoghi di lavoro	9	60	italiana	convenzionale	FIRENZE
Medicina Sperimentale e Clinica	Tecniche Ecocardiografiche	12	60	Italiana/inglese	convenzionale	FIRENZE ROMA
Medicina Sperimentale e Clinica Università degli studi di Brescia – Ospedale Sacro Cuore – Don Giovanni Calabria di Negrar (VR)	Medicina Tropicale e Salute Globale	12	60	italiana	mista	FIRENZE BRESCIA VERONA
Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino	Riabilitazione equestre	24	90	italiana	convenzionale	FIRENZE IMPRUNETA (FI) NUS (AO) S. SILVESTRO DI CURTATONE (MN) MILANO EMPOLI (FI) MONTEMURLO (PO) TORINO PAVIA CARASCO (GE) BOLOGNA FIUMICINO MELFI
Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche	Alcol e tabacco: stili di vita e patologie correlate	11	70	italiana	mista	FIRENZE

DIPARTIMENTO PROPONENTE	Denominazione Master di primo livello	Durata MESI	N. CFU	Lingua d'uso	Modalità didattica (convenzionale/ teledidattica/ mista)	Sede didattica
Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche	Specialista nell'ottimizzazione e nello sviluppo di apparecchiature, sequenze e tecniche di studio di Risonanza Magnetica	12	60	italiana	convenzionale	
	Applicazioni cliniche della spettrometria di massa	9	60	italiana	mista	
	Radioterapia oncologica: aspetti tecnologici, terapeutici e dosimetrici	9	70	italiana	convenzionale	
	Tecniche neurofisiologiche avanzate per il paziente critico	9	60	italiana	convenzionale	
Scienze della Formazione e Psicologia	Coordinamento Pedagogico di Nidi e Servizi per l'Infanzia	12	60	italiana	mista	FIRENZE
	Le nuove competenze digitali: open education, social e mobile learning	12	60	italiana	teledidattica	FIRENZE
	Testi, autori e editori per l'infanzia e l'adolescenza. Problematiche formative e competenze professionali	9	60	italiana	mista	
	Operatore musicale per orchestre e cori infantili e giovanili	12	60	italiana	convenzionale	
	Didattica e psicopedagogia per alunni con disturbo autistico	9	60	italiana	mista	
Scienze della Salute	Infermieristica pediatrica	10	70	italiana	mista	FIRENZE
	Associato di ricerca clinica	14	60	Italiana/inglese	convenzionale	
	Diagnostica clinica, strumentale e di laboratorio a supporto delle decisioni dell'ostetrica/o	10	65	italiana	convenzionale	
	Fisioterapia pediatrica	11	60	italiana	convenzionale	
Scienze per l'Economia e l'Impresa	Corporate Banking	9	60	italiana	convenzionale	FIRENZE
	Economia e management del turismo	9	60	italiana	convenzionale	
Scienze Politiche e Sociali	Scienze del Lavoro e Gestione delle Risorse Umane – LS-HRM	12	60	Italiana	convenzionale	FIRENZE - PRATO
Scienze Politiche e Sociali, Università di Pisa, l'Università degli studi di Siena, l'Università per stranieri di Siena, la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa	Scuola di progettazione dei processi partecipativi. Formazione di esperti nella progettazione e gestione dei processi partecipativi	12	60	italiana	convenzionale	FIRENZE – PISA - SIENA

1.4.2 Master di secondo livello

DIPARTIMENTO PROPONENTE	Denominazione Master di secondo livello	Durata MESI	N. CFU	Lingua d'uso	Modalità didattica (convenzionale/ teledidattica/ mista)	Sede didattica
Architettura	Architettura sostenibile nelle città mediterranee (porti e lungomare)	12	70	italiana	mista	FIRENZE
	Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente (ABITA). <i>Trasformare l'esistente, costruire il futuro</i>	12	70	italiana	convenzionale	
	Il Progetto della Smart City	9	60	italiana	mista	
	Progettazione paesaggistica	11	60	italiana	convenzionale	FIRENZE
Biologia	Tecnologie ed applicazioni per le investigazioni scientifiche	12	60	italiana	convenzionale	FIRENZE
Chirurgia e Medicina Traslazionale	Chirurgia Ricostruttiva ed implantologica dei mascellari	12	69	italiana/inglese	convenzionale	FIRENZE
	Ortognatodonzia intercettiva	9	60	italiana	convenzionale	
Ingegneria industriale	Ingegneria della salute e HTA	9	60	Italiana	mista	
Medicina Sperimentale e Clinica	Medicina di Emergenza-Urgenza	10	60	italiana	convenzionale	FIRENZE
	Terapia Intensiva - Clinical Competence nelle gravi disfunzioni d'organo	9	60	italiana	convenzionale	
	Clinical competence in terapia intensiva cardiologica	9	60	italiana	convenzionale	
	Trombosi ed Emostasi	12	60	italiana	convenzionale	
	Pneumologia interventistica	10	66	italiana	mista	
	Interventistica percutanea non coronarica	12	60	italiana	mista	
	Gestione delle risorse umane e tecnologiche in sanità	12	60	italiana	mista	
	Urologia pediatrica	9	60	italiana	convenzionale	
Medicina trasfusionale	20	70	italiana	convenzionale		
Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino	Medicina NBC (Medicina e danni da agenti Nucleari, Biologici e Chimici)	10	60	italiana	convenzionale	FIRENZE
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo	Urban Analysis and Management	12	60	inglese	mista	FIRENZE
Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche	Andrologia e Medicina della Sessualità	24	70	italiana	convenzionale	FIRENZE
Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche	Farmacista territoriale: competenze cliniche	12	60	italiana	convenzionale	FIRENZE
Scienze della Formazione e Psicologia	Psicologia Scolastica e dei Disturbi di Apprendimento	9	63	italiana	mista	FIRENZE
	Master Universitario Nazionale di II livello per la Dirigenza degli Istituti Scolastici (MUNDIS)	12	60	italiana	convenzionale	
	Progettare Percorsi di Formazione continua e Orientamento al lavoro per la disabilità adulta	9	60	Italiana/inglese/greca	mista	

DIPARTIMENTO PROPONENTE	Denominazione Master di secondo livello	Durata MESI	N. CFU	Lingua d'uso	Modalità didattica (convenzionale/ teledidattica/ mista)	Sede didattica
Scienze della Salute	Terapia del Dolore e Cure Palliative per psicologi	12	60	italiana	convenzionale	FIRENZE
	Terapia del dolore	12	60	italiana	convenzionale	
	Immunologia ed Allergologia Pediatrica	12	60	italiana	mista	
	Odontologia Forense	9	65	italiana	mista	
	Psicopatologia Forense e Criminologia	11	60	italiana	convenzionale	
	Master di Alta Formazione e qualificazione in Cure Palliative	24	120	italiana	convenzionale	
	Infettivologia e vaccinologia pediatrica	9	60	Italiana	mista	
Scienze per l'Economia e l'Impresa	Big Data Analytics and Technologies for Management	11	70	Italiana	mista	FIRENZE
Scienze Politiche e Sociali	Leadership ed Analisi Strategica	5	60	italiana	convenzionale	FIRENZE
	Mediterranean Studies	12	60	italiana	mista	
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"	QoLexity - Measuring, Monitoring and Analysis of Quality of Life and its Complexity	12	60	inglese	convenzionale	FIRENZE ROMA
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo	Sistemi informativi geografici per il monitoraggio e la gestione del territorio	12	70	italiana	convenzionale	FIRENZE

1.4.3 Corsi di perfezionamento (www.unifi.it/perfezionamento)

DIPARTIMENTO PROPONENTE	Denominazione Corso di Perfezionamento post laurea (*)
Architettura	Documentazione e gestione degli insediamenti storici minori
	<i>Modulo 1 – Metodologie di analisi</i>
	<i>Modulo 2 – Documentazione e comunicazione del patrimonio costruito</i>
	<i>Modulo 3 – Gestione e valorizzazione</i>
	<i>Modulo 4 – Progetto Finale del Corso</i>
	Progettazione Urbanistica dei water front e dei porti diportistici e tecniche di valutazione ambientale
Chirurgia e Medicina Traslazionale	Rieducazione funzionale, terapia fisica e manuale in podologia
Ingegneria Civile e Ambientale	Barriere di sicurezza stradali
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	Corso di Alta Formazione in Conservazione dei documenti nativamente digitali
	Corso di Alta Formazione - Principi di Informatica per la Conservazione dei documenti nativamente digitali
Medicina Sperimentale e Clinica	Ecografia e malattie infettive nei paesi a risorse limitate
	Medicina tropicale e Cooperazione sanitaria
	Personal trainer
Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino	I modelli dell'Item Response Theory (IRT)
Scienze per l'Economia e l'Impresa	Economia e gestione dei beni museali e culturali
Scienze della Formazione e Psicologia	Philosophy for Children / Philosophy for Community. La "comunità di ricerca filosofica" come educazione al pensiero e pratica formativa.
	Accreditamento, validazione (VAE) e certificazione delle competenze. Modelli, metodi e strumenti nella psicologia del career counseling"
	I più attuali sviluppi nella psicologia dell'orientamento e nel career development (dal life designing al life meaning e alla relational theory of working): Il colloquio, il bilancio di competenze, il life counseling, il mentoring potenziato e il life coaching
	Corso di perfezionamento per Psicologo esperto nelle dinamiche associative del Terzo Settore
	Le competenze dell'insegnante per la nuova scuola. Progettazione, piani personalizzati e pratiche docenti
	Femminicidio e violenza di genere
	Teorie e tecniche di gruppo. Lavorare insieme
	I modulo
Modulo singolo "T-Group, Laboratorio di sensibilizzazione alle dinamiche di gruppo" Esperienza residenziale sullo stare insieme. Corso di perfezionamento in TEORIE E TECNICHE DI GRUPPO. Lavorare insieme	

DIPARTIMENTO PROPONENTE	Denominazione Corso di Perfezionamento post laurea ^(*)
	Il modulo "Dall'organizzazione al virtual: il benessere nelle relazioni" Riflessione e esperienze: dalle dimensioni organizzative al mondo social, come cambiano le relazioni Linguaggi narrativi. Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, musica, iconografia, cinema e fumetto Disturbi specifici di apprendimento, disturbo dell'attenzione/iperattività, disturbo dello spettro autistico. Strumenti per la valutazione e per l'intervento
Scienze della Salute	Psicologia Positiva: Modelli e interventi Applicazioni della teoria PASS per la valutazione e l'intervento in neuropsicologia clinica Responsabilità professionale complessa: Il Risarcimento diretto LA RETE DELLE CURE PALLIATIVE. Formazione, cure ed assistenza alla persona, fino alla fine della vita Infermieristica Pediatrica Ambulatoriale e di Comunità Infermieristica Pediatrica Ambulatoriale e di Comunità
Scienze Politiche e Sociologia	Intelligence e sicurezza nazionale

Note

^(*) L'elenco dei corsi può essere aggiornato nel corso dell'anno accademico, pertanto l'Università si riserva di pubblicizzare sul proprio sito web eventuali nuovi corsi di perfezionamento.

1.4.4 Corsi di aggiornamento professionale (www.unifi.it/aggiornamento)

DIPARTIMENTO PROPONENTE	Denominazione Corso di aggiornamento professionale ^(*)
Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali	Water Harvesting for water management in rural areas (corso in inglese)
Ingegneria Industriale	Acustica ambientale: valutazione di impatto acustico e progettazione degli interventi di risanamento Percorso di aggiornamento per le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro Modulo 1 – (AG 1 : METODOLOGIE E TECNICHE AVANZATE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI) Aggiornamento per ASPP e RSPP dei Macrosettori ATECO 1,2,3,4,5,6,7,8,9 Modulo 2 – (AG 2 : Direttiva Macchine e Titolo III del D.Lgs 81/2008: dalla progettazione all'uso in sicurezza delle macchine) Aggiornamento per ASPP e RSPP dei Macrosettori ATECO 1,2,3,4,5,6,7,8,9 Modulo 3 – (AG 3 : LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN AZIENDA) Aggiornamento per ASPP e RSPP dei Macrosettori ATECO 1,2,3,4,5,6,7,8,9 Modulo 4 – (AG 4 : ORGANIZZAZIONE LAVORO E TECNICHE DI COMUNICAZIONE) Aggiornamento per ASPP e RSPP dei Macrosettori ATECO 1,2,3,4,5,6,7,8,9 Modulo 5 – (AG 5: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI) Aggiornamento per ASPP e RSPP dei Macrosettori ATECO 1,2,3,4,5,6,7,8,9 Modulo 6 – (AG 6: RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI) Aggiornamento per ASPP e RSPP dei Macrosettori ATECO 1,2,3,4,5,6,7,8,9 Modulo 7 – (AG 7: RISCHIO AMIANTO) Aggiornamento per ASPP e RSPP dei Macrosettori ATECO 1,2,3,4,5,6,7,8,9 Modulo 8 – (AG 8: RISCHIO AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI) Aggiornamento per ASPP e RSPP dei Macrosettori ATECO 1,2,3,4,5,6,7,8,9 Modulo 9 – (AG 9: RISCHIO BIOLOGICO) Aggiornamento per ASPP e RSPP dei Macrosettori ATECO 1,2,3,4,5,6,7,8,9 Modulo 10 – (AG 10: Nuova direttiva PED e Titolo III del D.Lgs 81/2008) Aggiornamento per ASPP e RSPP dei Macrosettori ATECO 1,2,3,4,5,6,7,8,9 Modulo 11 – (AG 11: RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI DEI SOGGETTI DELLA PREVENZIONE) Aggiornamento per ASPP e RSPP dei Macrosettori ATECO 1,2,3,4,5,6,7,8,9 Modulo 12 - AG 12: (LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESPLOSIONE – ATEX) Aggiornamento per ASPP e RSPP dei Macrosettori ATECO 1,2,3,4,5,6,7,8,9 Modulo 13 – (AG 13: IL RISCHIO ELETTRICO) Aggiornamento per ASPP e RSPP dei Macrosettori ATECO 1,2,3,4,5,6,7,8,9 Modulo 14 – (AG 14: IL RISCHIO CHIMICO) Aggiornamento per ASPP e RSPP dei Macrosettori ATECO 1,2,3,4,5,6,7,8,9 Modulo 15 (AG – 15: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI: RUMORE) Aggiornamento per ASPP e RSPP dei Macrosettori ATECO 1,2,3,4,5,6,7,8,9 Modulo 16 - (AG 16:- LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI: VIBRAZIONI) Aggiornamento per ASPP e RSPP dei Macrosettori ATECO 1,2,3,4,5,6,7,8,9 Percorso di formazione per le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro Modulo A: Formazione di base per RSPP e ASPP Modulo B 0 : Formazione tecnico-specifica per RSPP ed ASPP / Modulo B1: Formazione tecnico-specifica per RSPP ed ASPP settore ATECO 1 / Modulo B2: Formazione tecnico-specifica per ASPP e RSPP settori ATECO 6+9 oppure settori ATECO 8+9 / Modulo B3: Formazione tecnico-specifica per RSPP ed ASPP settori produttivi ATECO 3 oppure ATECO 7/ Modulo B4: Formazione tecnico-specifica per RSPP ed ASPP - settore ATECO 4 - Modulo B5: Formazione tecnico-specifica per RSPP ed ASPP - settore ATECO 5 Modulo C: Formazione gestionale - relazionale per RSPP - Modulo D: Formazione Dirigenti Modulo E: Formazione dei Preposti - Modulo F 0: Formazione obbligatoria per i DL SPP di aziende di rischio basso e propedeutico agli altri moduli per i DLSPP di aziende di rischio medio e alto / Modulo F 1 : Formazione Specifica per i DL SPP di aziende di rischio medio - Modulo F 2: Formazione Specifica per i DL SPP di aziende di rischio alto

DIPARTIMENTO PROPONENTE	Denominazione Corso di aggiornamento professionale ^(*)
	<i>Modulo G 0: Formazione Generale e Specifica per tutti i lavoratori di aziende di rischio basso - medio – alto / Modulo G 1 : Formazione Specifica per i lavoratori di aziende di rischio medio - Modulo G 2 : Formazione Specifica per i lavoratori di aziende di rischio alto</i> <i>Modulo H: La Formazione dei Formatori sulla sicurezza</i>
Scienze della Formazione e Psicologia	Attività motoria, educazione sportiva e processi formativi
	Educare alla lettura per immagini: cinema, fumetto e testi illustrati
	"Smart Territories: Apprendere per innovare nella cooperazione sociale 2.0"
	Pedagogical approach to the safeguarding and valorization of Cultural Heritage (L'educazione per la salvaguardia e valorizzazione del Patrimonio Culturale)
	Modulo 1 <i>Salvaguardia e valorizzazione educativa del patrimonio culturale: il quadro di riferimento concettuale e normativo</i>
	Modulo 2 <i>Dispositivi formativi innovativi per la salvaguardia dinamica e la valorizzazione del patrimonio culturale</i>
	Modulo 3 <i>Dalla formazione al lavoro: patrimonio culturale come opportunità di impresa</i>
	Modulo 4 <i>Dalle strategie internazionali a Europa 2020: flagship initiatives e progettazione europea</i>
Scienze della Salute	Educare al genere e alle pari opportunità nella scuola e nei servizi educativi
	CURA ED ASSISTENZA ALLA PERSONA, FINO ALLA FINE DELLA VITA - La rete delle Cure Palliative in Regione Toscana La Progettazione Europea: Fondi strutturali, Horizon 2020, Erasmus +

Note

^(*) L'elenco dei corsi può essere aggiornato nel corso dell'anno accademico, pertanto l'Università si riserva di pubblicizzare sul proprio sito web eventuali nuovi corsi di aggiornamento professionale.

1.5 Corsi di Dottorato di ricerca (www.unifi.it/dottorato)

Per l'elenco dei Corsi di Dottorato relativi al XXXI ciclo, da attivarsi a partire dall'anno accademico 2015/2016, si rinvia all'apposito bando pubblicato su www.unifi.it/dottorato.

Sezione 2 Periodi, date, scadenze e adempimenti

2.1 Periodi, date, scadenze e adempimenti rilevanti

Le date indicate nella sottostante tabella non sono esaustive di tutti gli adempimenti, pertanto si invitano gli interessati a leggere attentamente le procedure indicate nelle specifiche sezioni del presente Manifesto degli Studi.

1 luglio 2015	<ul style="list-style-type: none">➤ Inizio richiesta nulla osta per trasferimenti da altri atenei e passaggi a corsi a numero programmato di cui alla successiva Sezione 9.
31 luglio 2015	<ul style="list-style-type: none">➤ Scadenza richiesta nulla osta per trasferimenti da altri atenei e passaggi a corsi a numero programmato.
1 agosto 2015	<ul style="list-style-type: none">➤ Inizio rinnovo iscrizioni agli anni successivi al primo con pagamento della prima rata dell'A.A. 2015/2016, tramite bollettino MAV disponibile online.➤ Inizio domande trasferimento verso altri Atenei (in uscita) e da altri Atenei (in entrata).
dal 31 agosto al 16 settembre 2015	<ul style="list-style-type: none">➤ Prova di verifica delle conoscenze in ingresso, per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale non a numero programmato e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico non a numero programmato. Per il calendario dei test si rinvia al successivo Paragrafo 2.2.
1 settembre 2015	<ul style="list-style-type: none">➤ Inizio iscrizioni, su istanza, ad anni successivi al primo per i richiedenti esoneri (si veda il Paragrafo 7.2);➤ Inizio presentazione istanze di richiesta o di rinuncia allo status di studente part-time;➤ Inizio presentazione domande di passaggio tra corsi dell'Ateneo fiorentino;➤ ore 9,00 apertura delle procedure online per:<ol style="list-style-type: none">a) presentare istanza di immatricolazione ai corsi di laurea magistrale non a numero programmato per i laureati già in possesso del titolo accademico di accesso e del nulla osta;b) autorizzare l'Ateneo all'acquisizione del valore ISEE dalla banca dati INPS.c) comunicare matricola fratello/sorella contemporaneamente iscritti all'ateneo fiorentino;d) presentare istanza di immatricolazione condizionata per l'anno accademico 2015/2016 a un corso di laurea magistrale, condizionata al conseguimento del titolo accademico di primo livello nel periodo dal 16 gennaio 2016 al 7 marzo 2016 presso l'Ateneo fiorentino, con contestuale rinnovo dell'iscrizione al corso di laurea per l'anno accademico 2015/2016 versando le tasse dovute.
14 settembre 2015	<ul style="list-style-type: none">➤ Inizio periodo lezioni del primo semestre. Per le date relative ai singoli corsi di studio consultare i siti delle Scuole.
16 settembre 2015	<ul style="list-style-type: none">➤ Inizio immatricolazioni e conseguente apertura - ore 9.00 - delle procedure di immatricolazioni online ai corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico non a numero programmato;➤ Inizio reimmatricolazioni con recupero carriera progressa;➤ Inizio iscrizioni corsi singoli.
19 ottobre 2015	<ul style="list-style-type: none">➤ Scadenza immatricolazioni e conseguente chiusura - alle ore 13.00 - delle procedure di immatricolazione online ai corsi di laurea triennale e di laurea magistrale a ciclo unico non a numero programmato;➤ Scadenza iscrizioni agli anni successivi al primo ai corsi di studio con pagamento prima rata. A partire dal 20 ottobre 2015 le iscrizioni sono assoggettate al versamento dei diritti di mora come determinati alla Sezione 13.3;➤ Scadenza delle iscrizioni, su istanza, ad anni successivi al primo per i richiedenti esoneri (si veda il Paragrafo 7.2);➤ Termine entro il quale si devono possedere i requisiti di carriera per essere considerati laureandi;➤ Scadenza presentazione istanze di richiesta dello status studente di part-time;➤ Scadenza reimmatricolazioni decaduti/rinunciari con recupero delle carriere progressse come indicato alla Sezione 8.
30 ottobre 2015	<ul style="list-style-type: none">➤ Scadenza- ore 13:00 - presentazione istanza di immatricolazione condizionata per l'anno accademico 2015/2016 a un corso di laurea magistrale, condizionata al conseguimento del titolo accademico di primo livello nel periodo dal 16 gennaio 2016 al 7 marzo 2016 presso l'Ateneo fiorentino, con contestuale rinnovo dell'iscrizione al corso di laurea per l'anno accademico 2015/2016 versando le tasse dovute.

2 novembre 2015	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ore 9,00 apertura della procedura online per la presentazione della richiesta di agevolazioni economiche per Produttività e merito regolamentate dal Manifesto degli studi, anno accademico 2014/2015 Paragrafo 13.9, punto 2.
15 novembre 2015	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Termine per la presentazione online dei piani studio da parte degli iscritti ai corsi di Laurea, Laurea magistrale a ciclo unico, Laurea magistrale, Laurea specialistica e Laurea specialistica a ciclo unico che si avvalgono di tale modalità di presentazione.
20 novembre 2015	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scadenza consegna in formato cartaceo della domanda di immatricolazione e della relativa documentazione per perfezionare l'immatricolazione online ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, non a numero programmato.
15 dicembre 2015	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Termine per l'approvazione, da parte delle strutture didattiche, dei piani studio presentati on line dagli studenti.
22 dicembre 2015	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fine periodo lezioni del primo semestre. Per le date relative ai singoli corsi di studio consultare i siti delle Scuole.
28 dicembre 2015	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scadenza pagamento prima rata studenti immatricolati o iscritti agli anni successivi che hanno presentato domanda di borsa di studio ARDSU per l'anno accademico 2015/2016 e <u>NON sono risultati</u> vincitori/idonei nella graduatoria di borsa di studio. I versamenti effettuati dopo tale scadenza saranno assoggettati al pagamento dei diritti di mora come determinati al Paragrafo 13.3.
15 gennaio 2016	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scadenza domande di passaggio e di trasferimento ad altro Ateneo; ➤ Termine entro il quale devono pervenire le domande di trasferimento da altri Atenei; ➤ ore 13,00 chiusura delle procedure online per: <ul style="list-style-type: none"> a) presentare domanda di immatricolazione ai corsi di Laurea magistrale non a numero programmato per i laureati già in possesso del titolo accademico di accesso e del nulla osta; b) comunicare la matricola fratello/sorella contemporaneamente iscritti all'ateneo fiorentino; c) presentare la richiesta di agevolazione economiche per Produttività e merito regolamentate dal Manifesto degli studi anno accademico 2014/2015 al Paragrafo 13.9, punto 2.
26 gennaio 2016	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scadenza consegna in formato cartaceo della domanda, e della relativa documentazione, per perfezionare l'immatricolazione online ai corsi di laurea magistrale non a numero programmato.
29 gennaio 2016	<p>Termine ultimo entro il quale tutti gli studenti che intendono beneficiare del calcolo dei contributi universitari in fascia di reddito devono sottoscrivere la Dichiarazione Sostitutiva Unica presso un CAF/INPS e autorizzare l'ateneo, tramite l'apposito servizio on line, all'acquisizione del valore ISEE dalla banca dati INPS.</p> <p>Le autorizzazioni all'Ateneo e le Dichiarazioni Sostitutive Uniche sottoscritte presso CAF/INPS dopo tale scadenza saranno assoggettate al pagamento di un onere amministrativo di € 100.</p>
1 febbraio 2016	<p>Inizio iscrizioni in ritardo con pagamento di un onere amministrativo di € 100 oltre ai diritti di mora come determinati alla Sezione 13. Le iscrizioni in ritardo non sono automaticamente rinnovate con il pagamento della prima rata, ma lo studente deve rivolgersi alla propria Segreteria Studenti (si veda il Paragrafo 7.1).</p>
1 marzo 2016	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Inizio periodo lezioni del secondo semestre. Per le date relative ai singoli corsi di studio consultare i siti delle Scuole.
14 marzo 2016	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scadenza domande di passaggio per gli studenti immatricolati all'anno accademico 2015/2016 ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico.
22 marzo 2016	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scadenza per perfezionare l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale non a numero programmato da parte dei laureati dell'Ateneo fiorentino, dal 16 gennaio 2016 al 7 marzo 2016, che hanno presentato, entro il 26 ottobre 2015, domanda di immatricolazione condizionata al conseguimento del titolo accademico d'accesso.
29 aprile 2016	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scadenza pagamento seconda rata; ➤ Scadenza rinnovo iscrizione con contestuale pagamento della prima rata per i laureandi che non hanno conseguito il titolo accademico entro l'ultima sessione utile e scadenza per il rilascio dell'autorizzazione all'Ateneo per l'acquisizione del valore ISEE dalla banca dati INPS senza oneri amministrativi; ➤ ore 13,00 chiusura della procedura online per autorizzare l'Ateneo all'acquisizione del valore ISEE dalla banca dati INPS.
31 maggio 2016	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scadenza pagamento seconda rata per i laureandi che non hanno conseguito il titolo accademico entro l'ultima sessione utile.

30 giugno 2016	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fine periodo lezioni del secondo semestre. Per le date relative ai singoli corsi di studio consultare i siti delle Scuole.
29 luglio 2016	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scadenza iscrizione corsi singoli. ➤ Termine ultimo per la presentazione istanze in ritardo di richiesta degli esoneri previsti al Paragrafo 13.8, lett. A.2, A.3 , A.4, B.1, B.2, B.5 e B.6.

2.2 Immatricolazione ai corsi di studio: calendario delle prove di verifica delle conoscenze in ingresso e delle prove di ammissione ai corsi a numero programmato locale e nazionale

La presentazione delle domande di ammissione ai corsi a numero programmato a livello nazionale e locale e la prenotazione alle prove di verifica delle conoscenze in ingresso avranno inizio a partire dal mese di giugno. Le date di svolgimento delle prove, indicate nella tabella sottostante, potrebbero subire variazioni. Si invitano gli interessati a consultare gli specifici Bandi reperibili su www.unifi.it/corsi_primolivello nonché sui siti delle Scuole, anche per le informazioni in merito agli orari e alle modalità di svolgimento delle prove di ammissione e delle prove di verifica delle conoscenze in ingresso.

Possono essere previste ulteriori prove di verifica delle conoscenze in ingresso, obbligatorie ma non preclusive all'immatricolazione, le cui date saranno rese note sui siti delle Scuole.

31 agosto 2015 lunedì	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ore 8,30-13,00: Prova di verifica delle conoscenze in ingresso per l'immatricolazione ai corsi di laurea della Scuola di Agraria; ➤ ore 14,30-19,00:
1 settembre 2015 martedì	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ore 8,30-19,00: Prova di verifica delle conoscenze in ingresso per l'immatricolazione ai corsi di laurea della Scuola di Studi umanistici e della formazione; ➤ ore 14,30-19,00:
2 settembre 2015 mercoledì	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ore 8,30-19,00: Prova di verifica delle conoscenze in ingresso per l'immatricolazione ai corsi di laurea della Scuola di Studi umanistici e della formazione; ➤ ore 14,30-19,00: Prova di verifica delle conoscenze in ingresso per l'immatricolazione al corso di laurea in Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio [Classe L-21].
3 settembre 2015 giovedì	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ore 8,30-13,00: Prova di verifica delle conoscenze in ingresso per l'immatricolazione ai corsi di laurea della Scuola di Ingegneria; ➤ ore 14,30-19,00: Prova di conoscenza della lingua italiana per studenti stranieri extra UE residenti all'estero; ➤ ore 8,30-19,00: Prova di verifica delle conoscenze in ingresso per l'immatricolazione ai corsi di laurea della Scuola di Giurisprudenza.
4 settembre 2015 venerdì	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ore 8,30-13,00: Prova di ammissione ai corsi di laurea dell'area sanitaria a numero programmato; ➤ ore 14,30-19,00: Prova di verifica delle conoscenze in ingresso per l'immatricolazione ai corsi di laurea della Scuola di Agraria.
7 settembre 2015 lunedì	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ore 8,30-13,00: Prova ammissione ai seguenti corsi a numero programmato locale: laurea in Scienze biologiche [Classe L-13], laurea in Biotecnologie [Classe L-2], laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e tecnologia farmaceutiche [Classe LM-13] e laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia [Classe LM-13]; ➤ ore 14,30-19,00: Prova di ammissione al corso di laurea a numero programmato locale in Scienze e tecniche psicologiche [Classe L-24].
8 settembre 2015 martedì	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ore 8,30-13,00: Prova di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico a numero programmato nazionale in Medicina e chirurgia [Classe LM-41] e al corso di laurea magistrale a ciclo unico a numero programmato nazionale in Odontoiatria e protesi dentaria [Classe LM-46]; ➤ ore 14,30-19,00: Prova di ammissione al corso di laurea a numero programmato locale in Disegno industriale [Classe L-4].
9 settembre 2015 mercoledì	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ore 8,30-13,00: Prova di verifica delle conoscenze in ingresso per l'immatricolazione al corso di laurea in Scienze farmaceutiche applicate-controllo qualità [Classe L-29]; ➤ ore 14,30-19,00: Prova di ammissione al corso di laurea a numero programmato locale in Scienze motorie, sport e salute [Classe L-22].

<p>10 settembre 2015 giovedì</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ore 8,30-13,00: Prova di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico a numero programmato nazionale in Architettura [Classe LM-4] e al corso di laurea a numero programmato nazionale in Scienze dell'architettura [Classe L-17]; ➤ ore 14,30-19,00: Prova di verifica delle conoscenze in ingresso per l'immatricolazione ai corsi di laurea della Scuola di Economia e management;
<p>11 settembre 2015 venerdì</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ore 8,30-13,00: Prova di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico a numero programmato nazionale in Scienze della formazione primaria [Classe LM 85 bis]; ➤ ore 8,30-13,00: Prova di verifica delle conoscenze in ingresso per l'immatricolazione ai corsi di laurea della Scuola di Scienze matematiche, fisiche e naturali; ➤ ore 8,30-19,00: Prova di verifica delle conoscenze in ingresso per l'immatricolazione ai corsi di laurea della Scuola di Scienze politiche.
<p>16 settembre 2015 mercoledì</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ore 8,30-13,00: Prova di verifica delle conoscenze in ingresso per l'immatricolazione ai corsi di laurea della Scuola di Agraria; ➤ ore 8,30-19,00: Prova di verifica delle conoscenze in ingresso per l'immatricolazione ai corsi di laurea della Scuola di Studi umanistici e della formazione; ➤ ore 8,30-19,00: Prova di verifica delle conoscenze in ingresso per l'immatricolazione ai corsi di laurea della Scuola di Giurisprudenza.
<p>30 settembre 2015 mercoledì</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ore 16,00-19,00: Prova di verifica delle conoscenze in ingresso per l'immatricolazione ai corsi di laurea della Scuola di Scienze matematiche, fisiche e naturali;

Sezione 3 Immatricolazione al primo anno degli studenti dell'Unione Europea ed extra Unione Europea equiparati e studenti impegnati a tempo parziale nelle attività didattiche (studenti part-time)

3.1. Chi sono gli studenti extra Unione Europea equiparati

Per l'immatricolazione ad un corso di laurea triennale, di laurea magistrale a ciclo unico e a un corso di laurea magistrale, così come descritto nella presente sezione, sono da ritenersi equiparati agli studenti dell'Unione Europea :

- i cittadini di Norvegia, Islanda e Liechtenstein (Regolamenti CEE nn. 1408/71, 1612/68 e 574/72, nonché Regolamento n. 307/1999 che dispone l'estensione agli studenti delle norme contenute negli stessi Regolamenti 1408/71 e 574/72);
- i cittadini della Svizzera (Accordo bilaterale sottoscritto in data 21 giugno 1999 e ratificato in data 17 aprile 2002, che recepisce i Regolamenti 1408/71 e 307/99 sopra menzionati);
- i cittadini della Repubblica di San Marino (Trattato di Amicizia e Buon Vicinato del 31 marzo 1939, ratificato con Legge 6 giugno 1939, n.132);
- il personale in servizio nelle Rappresentanze diplomatiche estere e negli Organismi internazionali aventi sede in Italia (accreditato presso lo Stato italiano o la Santa Sede) e relativi familiari a carico, limitatamente a coniugi e figli;
- i cittadini extra Unione Europea che si trovino in una delle seguenti condizioni (per i casi sopraindicati si veda l'Appendice - lett. C):

1. in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
2. in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità per lavoro subordinato o lavoro autonomo, motivi familiari, asilo, protezione sussidiaria, motivi umanitari, motivi religiosi;
3. regolarmente soggiornanti in Italia da almeno un anno, in possesso di un permesso di soggiorno diverso da quelli previsti nel precedente punto 2) e con titolo di studio superiore conseguito in Italia;
4. beneficiari di protezione internazionale (rifugiati e titolari di protezione sussidiaria);
5. titolari dei diplomi finali rilasciati delle scuole italiane statali e paritarie all'estero o delle scuole internazionali funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio;
6. in possesso del permesso di soggiorno per motivi di studio in corso di validità, immatricolati nei precedenti anni accademici ad un corso di laurea o di laurea magistrale presso un Ateneo italiano.

Ai sensi della Legge 31 maggio 1995, n. 218 rubricata "Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato", in particolare art. 19, comma 2, in caso di doppia cittadinanza, una delle quali sia quella italiana, prevale quella italiana.

3.2 Studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studente part-time)

L'istituto è disciplinato dal "Regolamento per lo studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studente part-time)" emanato con Decreto Rettorale 14 giugno 2010, n. 468 (prot. n. 39391) a cui si rinvia per maggiori dettagli (www.unifi.it/norme).

3.2.1 Chi è lo studente part-time

Si qualifica studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche - di seguito studente part-time - lo studente che al momento dell'immatricolazione o dell'iscrizione agli anni normali di un corso di laurea, laurea specialistica a ciclo unico, di laurea magistrale a ciclo unico, di laurea specialistica, di laurea magistrale, esclusi i corsi a programmazione nazionale o locale, richiede questa qualifica al Rettore con domanda motivata.

Lo stato giuridico dello studente part-time si acquisisce attivando con l'Università di Firenze un

rapporto contrattuale su base di reciprocità:

- lo studente part-time si impegna ad acquisire non più di 60 CFU e non meno di 12 CFU presenti nel Piano di studio (sono esclusi dal computo i crediti convalidati o dispensati) ogni due anni accademici consecutivi, entro la data di chiusura delle iscrizioni all'anno accademico successivo al biennio.

- l'Università si impegna a ridurre i contributi universitari di cui alla Tabella 1 del Paragrafo 13.1.1, negli anni accademici per i quali è stata richiesta l'iscrizione con la qualifica di studente part-time, nella misura indicata al successivo Paragrafo 13.4. Per ogni anno accademico sono comunque dovute la tassa di iscrizione, i contributi aggiuntivi dove previsti, la tassa regionale per il diritto allo studio universitario, la quota CUS e l'imposta di bollo assolta in maniera virtuale.

3.2.2 Chi può presentare richiesta di part-time

Può chiedere la qualifica di studente part-time ogni studente immatricolato o iscritto agli anni normali dei corsi di studio [la durata normale dei corsi di studio è: 3 anni per i corsi di laurea, 5/6 anni per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico/specialistica a ciclo unico, 2 anni per i corsi di laurea magistrale/specialistica], che per motivi di lavoro, di famiglia o personali ritiene di non essere nelle condizioni per avanzare nel percorso di studio nei tempi normali sopra indicati.

La richiesta dello status di studente part-time non può essere presentata per l'anno accademico nel quale lo studente intenda usufruire di istituti relativi alla mobilità internazionale e alle collaborazioni a tempo parziale, né per quello nel quale lo studente ha chiesto la sospensione della carriera.

Allo studente part-time è assegnato un Piano di studio individuale articolato sul numero degli anni di durata individuale del corso. Lo studente che, per propria richiesta o per revoca da parte dell'università, perde la qualifica di studente part-time, dovrà ripresentare richiesta di nuovo Piano di studio individuale articolato sul numero degli anni nuovamente determinati.

3.2.3 Come, dove e quando presentare richiesta di part-time

La presentazione della richiesta della qualifica di studente part-time per gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2015/2016 deve essere effettuata secondo le modalità e i tempi indicati nei successivi Paragrafi 3.3.3 e 3.4.2.

Per gli studenti già iscritti part-time che rinnovano l'iscrizione ad anni successivi al primo è sufficiente il pagamento della prima rata delle tasse universitarie mediante il bollettino MAV predisposto dall'amministrazione universitaria e stampato a cura dello studente dal sito dell'Ateneo collegandosi, tramite le proprie credenziali di accesso ai servizi online per gli studenti (numero di matricola e password rilasciata all'atto dell'immatricolazione), all'indirizzo <http://sol.unifi.it/>.

Con il pagamento del bollettino di prima rata lo studente è iscritto automaticamente come studente part-time all'anno accademico 2015/2016. L'attestazione dell'avvenuto pagamento del bollettino MAV deve essere conservata a cura dello studente senza essere restituita alla Segreteria studenti.

La Segreteria studenti verifica in seguito il possesso dei requisiti necessari al rinnovo dell'iscrizione part-time comunicando allo studente, qualora il controllo abbia esito negativo, l'eventuale revoca.

Infatti, lo studente che acquisisca meno di 12 CFU o più di 60 CFU (sono esclusi dal computo i crediti convalidati o dispensati) perde la qualifica di part-time ed è tenuto ad integrare la quota dei contributi dai quali era stato esentato per i due anni accademici in questione.

Gli studenti iscritti full time che intendono richiedere per la prima volta la qualifica di studente part time, devono presentare, dal 1 settembre 2015 al 19 ottobre 2015, specifica richiesta su apposito modulo (disponibile su www.unifi.it/modulistica) che dovrà essere consegnato alla Segreteria studenti.

Gli studenti che intendono rinunciare per l'A.A. 2015/2016 all'iscrizione part-time devono presentare specifica richiesta su apposito modulo (disponibile su www.unifi.it/modulistica) che dovrà essere consegnato alla Segreteria studenti.

Lo studente rinunciatario, qualora alla data di chiusura delle iscrizioni non abbia acquisito nel precedente anno accademico almeno 6 CFU o abbia acquisito più di 30 CFU (esclusi i crediti convalidati o dispensati), è tenuto ad integrare la quota dei contributi dai quali era stato esentato.

3.3 Immatricolazione alle lauree triennali e lauree magistrali a ciclo unico

3.3.1 Quando presentare la domanda di immatricolazione

Dal 16 settembre al 19 ottobre 2015 sono aperte, per l'anno accademico 2015/2016, le immatricolazioni ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico di cui alla Sezione 1.

Coloro che intendono immatricolarsi a corsi di studio a numero programmato sono tenuti, invece, ad osservare gli specifici termini di scadenza previsti dai singoli bandi di ammissione ai corsi.

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, art. 22, comma 4, il Rettore può accogliere domande di immatricolazione in ritardo, adeguatamente motivate, da presentarsi in Segreteria Studenti, con pagamento dei diritti di mora, come determinati al successivo Paragrafo 13.3.

3.3.2 Chi può presentare domanda di immatricolazione

Ai sensi delle disposizioni vigenti possono immatricolarsi a qualsiasi corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico coloro che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. I regolamenti didattici dei corsi di studio definiscono le conoscenze richieste per l'accesso e ne determinano le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche svolte, eventualmente, in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore.

Coloro che intendono immatricolarsi ai corsi di laurea triennale o ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico non a numero programmato, a livello nazionale o locale, devono partecipare ad una prova di verifica delle conoscenze in ingresso, obbligatoria ma non preclusiva dell'immatricolazione, volta a contribuire al processo di orientamento verso la scelta del percorso universitario.

La prova di verifica delle conoscenze in ingresso è unica per tutti i corsi coordinati da ogni Scuola, ad eccezione di quelli a numero programmato nazionale e locale. E' possibile iscriversi contemporaneamente a più prove di verifica delle conoscenze in ingresso. Le prove si svolgeranno, a partire dal 31 agosto 2015 fino al 16 settembre 2015, con iscrizione attraverso procedure online definite in appositi Bandi delle Scuole pubblicati su www.unifi.it/corsi_primolivello a partire dai primi giorni del mese di luglio 2015.

Ulteriori prove di verifica delle conoscenze in ingresso, ove necessario, potranno avere luogo anche dopo il 16 settembre 2015.

Il mancato sostenimento della prova di verifica delle conoscenze in ingresso comporta la non ammissione agli esami di profitto.

Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

L'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi è disciplinato dalle singole Scuole e potrà avvenire attraverso diverse modalità, tra le quali la frequenza obbligatoria di corsi di sostegno o ulteriori prove di verifica, così come disciplinato nei Regolamenti Didattici dei corsi di studio e nei Bandi annuali delle Scuole.

Per la partecipazione a ciascuna prova di verifica delle conoscenze in ingresso è previsto il versamento di un contributo per oneri amministrativi dell'importo di € 30, da effettuarsi tramite carta di credito o tramite bollettino MAV da stampare, a cura dello studente, direttamente dai servizi online. Il versamento deve essere effettuato prima del sostenimento delle prove e la relativa attestazione deve essere esibita, unitamente ad un valido documento di identificazione, al momento del sostenimento delle prove.

3.3.3 Come e dove presentare la domanda di immatricolazione

L'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, avviene in due fasi: la prima fase con una procedura online, la seconda con la consegna della documentazione prevista.

1) procedura online: a partire dalle ore 9,00 del 16 settembre e fino alle ore 13,00 del 19 ottobre 2015 sarà attivo, sul sito web <http://sol.unifi.it/> un servizio online per la presentazione della domanda di immatricolazione. Dopo che sono stati compilati correttamente tutti i campi previsti, il sistema consentirà di stampare il bollettino MAV relativo alla tassa di immatricolazione, il cui importo sarà determinato tenendo conto del valore ISEE per le prestazioni per il Diritto allo studio universitario e delle eventuali condizioni di esonero come indicato nella Sezione 13.

Pertanto, lo studente che intende versare un importo della tassa di immatricolazione determinato sulla base della fascia contributiva di cui alle Tabelle 1 e 2 riportate nella successiva Sezione 13, deve, prima di procedere con l'immatricolazione online, aver sottoscritto la Dichiarazione Sostitutiva Unica presso CAF/INPS al fine di ottenere in tempo utile la relativa Attestazione ISEE valida per le prestazioni per il diritto allo studio universitario.

Il bollettino MAV dovrà essere pagato entro il 19 ottobre 2015.

Entro 10 giorni dal pagamento, la procedura di immatricolazione online assegnerà allo studente la matricola e la password da utilizzare come credenziali per il primo accesso ai servizi on line dell'Ateneo.

Verrà inoltre assegnata una casella di posta elettronica personale (con dominio "@stud.unifi.it"). A partire dal momento dell'assegnazione di tale casella tutte le successive comunicazioni di posta elettronica tra lo studente e l'Ateneo dovranno avvenire su detta casella di posta elettronica.

Tale casella sarà mantenuta attiva anche nel corso delle eventuali successive carriere presso l'Ateneo fiorentino.

La casella di posta elettronica viene disattivata 3 anni dopo il conseguimento del titolo oppure il 30 giugno dell'anno successivo all'ultimo anno di iscrizione.

2) consegna della documentazione: dopo l'assegnazione della matricola, non oltre il 20 novembre 2015, lo studente è tenuto a presentare la domanda di immatricolazione stampata dal servizio online e corredata dalla documentazione di rito, di cui al successivo Paragrafo 3.3.4, presso la Segreteria Studenti indicata sulla domanda di immatricolazione che, dopo il controllo amministrativo della documentazione, rilascia allo studente il libretto universitario che costituisce documento valido per la fruizione dei servizi offerti agli studenti.

Le sedi, gli orari e i recapiti delle Segreterie Studenti sono disponibili su www.unifi.it/segreteriestudenti.

ATTENZIONE: nei seguenti casi deve utilizzata la domanda di immatricolazione cartacea:

- immatricolazione ai corsi a numero programmato locale e nazionale, per i quali lo studente dovrà rispettare i termini e le modalità indicati negli appositi Bandi di ammissione;
- immatricolazione degli studenti in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in un Paese estero. Tali studenti dovranno presentare, dal 16 settembre 2015 al 19 ottobre 2015, apposita domanda indirizzata al Rettore compilata sul modulo disponibile su www.unifi.it/modulistica e consegnata alla Segreteria Studenti di afferenza del corso scelto (www.unifi.it/segreteriestudenti), con firma autografa e corredata della documentazione di rito di cui al successivo Paragrafo 3.3.4, nonché dei versamenti dovuti, come indicato nella Sezione 13.

3.3.4 Documenti da allegare alla domanda di immatricolazione alle Lauree e Lauree magistrali a ciclo unico

Alla domanda di immatricolazione devono essere allegati:

A) diploma di scuola secondaria di secondo grado

A1) studenti in possesso di titolo di studio italiano conseguito in Italia: è richiesta l'autocertificazione prevista nella domanda di immatricolazione;

A2) studenti in possesso di titolo di studio estero: è richiesto il titolo di studio in originale o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e di "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese ove il documento è stato rilasciato (per maggiori informazioni si veda l'Appendice - lett. A).

B) due fotografie formato tessera firmate su un lato dal richiedente (di cui una da applicare sulla domanda di immatricolazione);

C) fotocopia di un documento di identità;

D) i cittadini non comunitari equiparati ai sensi dell'art. 26 della Legge 30 luglio 2002 n.189, sono tenuti ad allegare copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno rilasciata da Poste Italiane, accompagnata da copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici, o copia del permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato dalla Questura, salvo le eccezioni previste all'Appendice - lett. C);

E) i laureati/diplomati presso Università italiane che si immatricolano per il conseguimento di un ulteriore titolo accademico devono allegare l'autocertificazione del titolo accademico conseguito, degli esami sostenuti e del titolo della tesi discussa e compilare una domanda di riconoscimento esami, disponibile su www.unifi.it/modulistica;

F) i laureati/diplomati presso Università straniere che si immatricolano per il conseguimento di un ulteriore titolo accademico devono allegare la documentazione prevista all'Appendice – lett. B;

G) attestazione del versamento della prima rata delle tasse e contributi, così distinta:

G.1) gli studenti che si immatricolano online dovranno allegare copia della ricevuta del versamento effettuato utilizzando il bollettino stampato dai servizi online;

G.2) gli studenti per i quali non è prevista l'immatricolazione online dovranno allegare l'attestazione del versamento effettuato su bollettino di c/c postale sul conto n. 5504, intestato all'Università degli Studi di Firenze – Tasse e contributi – Servizio di tesoreria - 50121 Firenze – Piazza San Marco, 4, causale obbligatoria: "Tasse di immatricolazione anno accademico 2015/2016" oppure tramite bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate bancarie c/c n. 000041126939 intestato all'Università degli studi di Firenze, presso la Banca UNICREDIT SpA, via Vecchietti, 11, 50123, Firenze - Codice IBAN IT88A0200802837000041126939 - Codice BIC/SWIFT UNCRITM1F86, causale obbligatoria: "Tasse di immatricolazione anno accademico 2015/2016".

L'importo della tassa di immatricolazione è indicato nel Paragrafo 13.2.

L'eventuale rinuncia all'immatricolazione, sia online sia cartacea, non dà titolo a richiedere il rimborso delle tasse versate.

Ai sensi dell'articolo 9, commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 non sono tenuti al versamento della tassa di immatricolazione, ma solo al versamento di € 16,00 a titolo di imposta di bollo assoluta in maniera virtuale:

- coloro che hanno richiesto la borsa di studio all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

Gli studenti che in seguito non sono risultati vincitori/idonei nella graduatoria di borsa di studio sono tenuti a versare la tassa di immatricolazione entro il 28 dicembre 2015, utilizzando il bollettino inviato dall'Ateneo alle rispettive caselle di posta elettronica istituzionali. I versamenti effettuati dopo tale data saranno soggetti ai diritti di mora come determinati nel successivo Paragrafo 13.3;

- gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con un'invalidità pari o superiore al 66%;

- gli stranieri assegnatari di borsa di studio del Governo italiano (sono tenuti altresì al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario);
- i figli dei titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971 n. 118.

3.3.5 Incompatibilità

I casi in cui vige il divieto di contemporanea iscrizione sono disciplinati alla successiva Sezione 10.

3.4 Immatricolazione alle lauree magistrali

Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione, verificata con modalità definite nei regolamenti didattici dei corsi di laurea magistrale, che indicano altresì gli specifici criteri di accesso.

La competente struttura didattica, dietro presentazione di specifica domanda di valutazione, verifica il possesso o meno dei suddetti requisiti curriculari e della personale preparazione, sulla base degli esami sostenuti dallo studente ai fini del conseguimento del titolo di studio necessario per l'accesso e sulla base della verifica della preparazione individuale.

Il laureato a cui la competente struttura didattica riconosce un debito formativo non potrà immatricolarsi al corso di laurea magistrale e dovrà acquisire i relativi crediti prima dell'immatricolazione, attraverso l'iscrizione a corsi singoli ovvero attraverso ulteriori modalità di assolvimento del debito indicate nel regolamento del corso di studio.

3.4.1 Come e quando presentare la domanda di valutazione

Per immatricolarsi ad un corso di laurea magistrale occorre, preventivamente, presentare una domanda di valutazione presso la Segreteria didattica della Scuola che coordina il corso di studio per ottenere il nulla osta dalla competente struttura didattica (modulistica e sedi sono disponibili nei siti web delle singole Scuole www.unifi.it/scuole). Il nulla osta, qualora non sia già stato comunicato dalla suddetta struttura didattica alla Segreteria studenti e al diretto interessato, deve essere allegato alla domanda di immatricolazione.

A seguito della domanda di valutazione, la competente struttura didattica valuta il curriculum presentato e verifica la preparazione individuale, deliberando, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, l'ammissibilità al corso di laurea magistrale e rilasciando, quindi, il previsto nulla osta. In caso contrario riconosce un debito formativo sui requisiti curriculari d'accesso, indicando gli specifici corsi singoli che lo studente può sostenere per acquisire i crediti necessari a colmare tale debito, o ulteriori modalità di assolvimento del debito, previste dal regolamento del corso di studio.

Lo studente, a cui è riconosciuto un debito formativo sui requisiti curriculari d'accesso, una volta acquisiti i crediti formativi, dovrà ripresentare domanda di valutazione per l'accesso al corso di laurea magistrale.

Le domande di valutazione possono essere presentate anche prima del conseguimento del titolo triennale durante tutto l'arco dell'anno accademico, a condizione che lo studente abbia acquisito tutti i crediti previsti dal piano di studio e fermi restando i termini di scadenza delle immatricolazioni, come di seguito indicati.

3.4.2 Come, dove e quando presentare la domanda di immatricolazione

L'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale, avviene in due fasi: la prima fase con una procedura online, la seconda con la consegna della documentazione prevista.

1) procedura online: a partire dalle ore 9,00 del 1 settembre e fino alle ore 13,00 del 15 gennaio 2016 sarà attivo, sul sito web <http://sol.unifi.it/> un servizio online per la presentazione della domanda di immatricolazione. Dopo che sono stati compilati correttamente tutti i campi previsti, il sistema consentirà di stampare il bollettino MAV relativo alla tassa di immatricolazione, il cui importo sarà determinato tenendo conto del valore ISEE per le prestazioni per il Diritto allo studio universitario e delle eventuali condizioni di esonero, come indicato nella Sezione 13.

Pertanto, lo studente che intende versare un importo della tassa di immatricolazione determinato sulla base della fascia contributiva di cui alle Tabelle 1 e 2 riportate nella successiva Sezione 13, deve, prima di procedere con l'immatricolazione online, aver sottoscritto la Dichiarazione Sostitutiva Unica presso CAF/INPS al fine di ottenere in tempo utile la relativa attestazione ISEE valida per le prestazioni per il diritto allo studio universitario.

Il bollettino MAV dovrà essere pagato entro il 15 gennaio 2016.

Entro 10 giorni dal pagamento la procedura di immatricolazione online assegnerà allo studente la matricola e la password da utilizzare come credenziali per il primo accesso ai servizi on line dell'Ateneo.

Verrà inoltre assegnata una casella di posta elettronica personale (con dominio "@stud.unifi.it"). A partire dal momento dell'assegnazione di tale casella tutte le successive comunicazioni di posta elettronica tra lo studente e l'Ateneo dovranno avvenire su detta casella di posta elettronica.

Lo studente laureato presso l'Ateneo fiorentino conserverà la casella di posta elettronica personale già attribuitagli per l'iscrizione al corso di laurea di primo livello.

La casella di posta elettronica viene disattivata 3 anni dopo il conseguimento del titolo oppure il 30 giugno dell'anno successivo all'ultimo anno di iscrizione.

2) consegna della documentazione: dopo l'assegnazione della matricola, e comunque non oltre il 26 gennaio 2016, lo studente è tenuto a presentare la domanda di immatricolazione stampata dal servizio online e corredata della documentazione di rito di cui al successivo Paragrafo 3.4.3, presso la Segreteria Studenti indicata sulla domanda di immatricolazione che, dopo il controllo amministrativo della documentazione, rilascia allo studente il libretto universitario che costituisce documento valido per la fruizione dei servizi offerti agli studenti.

Le sedi, gli orari e i recapiti delle Segreterie Studenti sono visibili all'indirizzo www.unifi.it/segreteriestudenti.

ATTENZIONE: nei seguenti casi deve essere utilizzata la domanda di immatricolazione cartacea:

- immatricolazione ai corsi a **numero programmato, locale e nazionale**, per i quali lo studente dovrà rispettare i termini e le modalità indicati negli appositi Bandi di ammissione;
- per l'immatricolazione degli studenti in possesso di un titolo accademico di accesso conseguito in un Paese estero. Tali studenti dovranno presentare, dal 1 settembre 2015 al 15 gennaio 2016, apposita domanda indirizzata al Rettore compilata sul modulo, disponibile su www.unifi.it/modulistica, e consegnata alla Segreteria Studenti di afferenza del corso scelto con firma autografa e corredata della documentazione di rito di cui al successivo Paragrafo 3.4.3, nonché dei versamenti dovuti, come indicato nella Sezione 13;

NOTA BENE: per entrambe le procedure di immatricolazione, sia online sia cartacea, è necessario che l'interessato, prima di procedere, sia in possesso del previsto nulla osta rilasciato dalla competente struttura didattica che attesti l'ammissibilità al corso di laurea magistrale prescelto.

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, art. 22, comma 4, il Rettore può accogliere domande di immatricolazione in ritardo, adeguatamente motivate, da presentare in formato cartaceo alla Segreteria studenti, con pagamento dei diritti di mora, come determinati nel successivo Paragrafo 13.3.

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea dell'ateneo fiorentino che intendono conseguire il titolo accademico dal 16 gennaio 2016 al 7 marzo 2016 e che vogliono proseguire gli studi, nello stesso anno accademico 2015/2016, in un corso di laurea magistrale, devono aver provveduto ad effettuare, dal 1 agosto al 19 ottobre 2015 il versamento delle tasse universitarie di prima

rata, previste per il rinnovo dell'iscrizione all'anno accademico 2015/2016 al corso di laurea di primo livello, mediante bollettino MAV predisposto dall'amministrazione universitaria sulla matricola dello studente e stampato, a cura dello stesso, dall'indirizzo <http://sol.unifi.it/>.

Tali studenti devono, successivamente al pagamento della prima rata, presentare online istanza di immatricolazione condizionata collegandosi, dal 1 settembre 2015 al 30 ottobre 2015, tramite le proprie credenziali (numero di matricola e password) di accesso ai servizi online.

Lo studente che consegue il titolo d'accesso dal 16 gennaio 2016 al 7 marzo 2016, per perfezionare l'immatricolazione al corso di laurea magistrale prescelto, è tenuto a presentare alla propria Segreteria studenti, entro 15 giorni dalla data di conseguimento, e comunque non oltre il 22 marzo 2016, la domanda di immatricolazione allegando il previsto nulla osta che attesta l'ammissione al corso di laurea magistrale e ottenendo dalla stessa il rilascio della nuova matricola. Qualora lo studente non perfezioni l'immatricolazione al corso di laurea magistrale, entro la suddetta data del 22 marzo 2016, ha diritto al rimborso delle tasse universitarie versate per rinnovare l'iscrizione all'anno accademico 2015/2016, come previsto nella Sezione 13.

Lo studente che consegue il titolo accademico entro la sessione di laurea di aprile 2016 ha diritto al rimborso delle tasse universitarie versate per rinnovare l'iscrizione all'anno accademico 2015/2016 come previsto nella Sezione 13 .

Lo studente che non consegue il titolo d'accesso entro la sessione di laurea di aprile 2016 è automaticamente iscritto, per l'anno accademico 2015/2016, al corso di laurea ed è tenuto a versare la seconda rata delle tasse universitarie entro il termine previsto del 29 aprile 2016.

Coloro che intendono immatricolarsi a corsi di laurea magistrale a numero programmato sono tenuti, invece, a osservare gli specifici termini di scadenza previsti dai singoli bandi di ammissione ai corsi.

3.4.3 Documenti da allegare alla domanda di immatricolazione alle lauree magistrali

Alla domanda di immatricolazione devono essere allegati:

A) titolo accademico valido per l'accesso al corso di laurea magistrale:

A1) studenti in possesso di titolo accademico conseguito in Italia: è richiesta l'autocertificazione prevista nella domanda;

A2) studenti in possesso di titolo accademico estero:

- titolo accademico in originale o in copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese ove il documento è stato rilasciato. Per maggiori informazioni si veda l'Appendice - lett. B);

- "diploma supplement" in lingua inglese, ovvero certificato con l'indicazione degli esami sostenuti e relativi programmi, su carta intestata dell'università estera, con timbro e firma della stessa. Il certificato e i programmi, se non rilasciati in lingua inglese, devono essere tradotti e legalizzati (ove previsto) come sopra.

B) nulla osta all'immatricolazione rilasciato dalla competente struttura didattica in cui attesti che lo studente abbia i requisiti curriculari e di conoscenza individuale necessari per l'accesso al corso di laurea magistrale;

C) due fotografie formato tessera firmate su un lato dal richiedente (di cui una da applicare sulla domanda di immatricolazione);

D) fotocopia di un documento di identità;

E) i cittadini non comunitari equiparati ai sensi dell'art. 26 della Legge 30 luglio 2002 n.189, sono tenuti ad allegare copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno rilasciata da Poste Italiane, accompagnata da copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici o copia del permesso di soggiorno, in corso di validità, rilasciato dalla Questura, salvo le eccezioni previste all'Appendice - lett. C);

F) attestazione del versamento della prima rata delle tasse e contributi, così distinta:

F.1) gli studenti che si immatricolano online dovranno allegare copia della ricevuta del

versamento effettuato utilizzando il bollettino stampato dai servizi online;

F.2) gli studenti per i quali non è prevista l'immatricolazione online dovranno allegare l'attestazione del versamento effettuato su bollettino di c/c postale sul conto n. 5504, intestato all'Università degli Studi di Firenze – Tasse e contributi – Servizio di tesoreria - 50121 Firenze – Piazza San Marco, 4, causale obbligatoria: "Tasse di immatricolazione anno accademico 2015/2016" oppure tramite bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate bancarie c/c n. 000041126939 intestato all'Università degli studi di Firenze, presso la Banca UNICREDIT SpA, via Vecchietti, 11, 50123, Firenze - Codice IBAN IT88A0200802837000041126939 - Codice BIC/SWIFT UNCRITM1F86, causale obbligatoria: "Tasse di immatricolazione anno accademico 2015/2016".

L'importo della tassa di immatricolazione è indicato nella Sezione 13.

L'eventuale rinuncia all'immatricolazione, sia on line che cartacea, non dà titolo a richiedere il rimborso delle tasse versate.

Ai sensi dell'articolo 9, commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68, non sono tenuti al versamento della tassa di immatricolazione, ma solo al versamento di € 16,00 a titolo di imposta di bollo assoluta in maniera virtuale:

- coloro che hanno richiesto la borsa di studio all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

Gli studenti che in seguito non sono risultati vincitori/idonei nella graduatoria di borsa di studio sono tenuti a versare la tassa di immatricolazione entro il 28 dicembre 2015, utilizzando il bollettino inviato dall'Ateneo alle rispettive caselle di posta elettronica istituzionali. Versamenti effettuati dopo tale data saranno soggetti ai diritti di mora come determinati nel successivo Paragrafo 13.3;

- gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con un'invaldità pari o superiore al 66%;

- gli stranieri assegnatari di borsa di studio del Governo italiano (sono tenuti altresì al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario).

- i figli dei titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971 n. 118.

3.4.4 Incompatibilità

I casi in cui vige il divieto di contemporanea iscrizione sono disciplinati alla successiva Sezione 10.

3.5 Internazionalizzazione dei corsi di studio

L'ateneo fiorentino, nell'ambito del processo di internazionalizzazione, ha attivato, tramite convenzioni con Atenei esteri (www.unifi.it/corsi_internazionali):

3.5.1 Corsi di studio che prevedono il rilascio di titoli congiunti (joint degrees);

3.5.2 Corsi di studio che prevedono il rilascio di doppi titoli (doubledegrees);

3.5.3 Corsi di laurea magistrale in lingua inglese.

L'ateneo ha altresì attivato corsi di studio la cui didattica è offerta in lingua inglese.

3.5.1 Corsi a titolo congiunto (joint degree)

I corsi che rilasciano titoli "congiunti" (joint degree) sono corsi internateneo, attivati sulla base di convenzioni finalizzate a disciplinare gli obiettivi e le attività formative di un unico programma di studio.

Tali corsi prevedono lo svolgimento alterno delle attività didattiche presso le università partecipanti all'accordo, nella lingua e con la metodologia proprie di ciascun ateneo. Gli studenti ammessi al corso svolgono periodi di studio di durata e contenuti definiti, alternati nelle due istituzioni accademiche. Al termine degli studi e dopo le eventuali prove finali congiunte essi conseguono un titolo unico, ovvero il titolo italiano e il titolo corrispondente estero, che viene rilasciato nella forma di una pergamena firmata congiuntamente dalle autorità

delle due istituzioni (titolo "congiunto"), oppure, sempre per la stessa tipologia di corso, un titolo congiunto rilasciato nella modalità "doppia pergamena".

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza italiana e francese

Il corso di laurea in Giurisprudenza italiana e francese, istituito dall'anno accademico 2000-2001, a seguito di un accordo stipulato fra l'Università degli Studi di Firenze e l'Université Paris 1- Panthéon-Sorbonne, è finalizzato al conseguimento dei titoli di Laurea magistrale in Giurisprudenza (Classe LMG/01) e di Maîtrise e Master 2 en Droits français et italien. Il programma di studio ha lo scopo di formare giuristi in grado di padroneggiare più di un ordinamento, preparati ad esercitare le professioni legali in una dimensione europea ed internazionale. Il piano di studio prevede la frequenza del primo biennio presso l'Università di Firenze e degli anni successivi presso l' Université Paris 1- Panthéon-Sorbonne.

L'accesso al corso è regolamentato da un apposito Bando pubblicato annualmente dalla Scuola di Giurisprudenza sull'Albo Ufficiale dell'Università di Firenze www.unifi.it/albo-ufficiale.html e sul proprio sito web www.giurisprudenza.unifi.it.

Informazioni dettagliate sul corso e sulla procedura di ammissione si trovano all'indirizzo www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it cui si fa rinvio.

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza italiana e tedesca

Il corso di laurea in Giurisprudenza italiana e tedesca, istituito dall'anno accademico 2015 - 2016, grazie ad un accordo stipulato fra l'Università degli Studi di Firenze e l'Universität zu Köln, è finalizzato al conseguimento dei titoli di Laurea magistrale in Giurisprudenza (Classe LMG/01) e di Bachelor of Laws e Master of Laws, Deutsch and Italian Laws. Il programma di studio ha lo scopo di formare giuristi in grado di padroneggiare più di un ordinamento, preparati ad esercitare le professioni legali in una dimensione europea ed internazionale. Il piano di studio prevede la frequenza del primo biennio presso l'Università di Firenze e degli anni successivi presso l'Universität zu Köln.

L'accesso al corso è regolamentato da un apposito Bando pubblicato annualmente dalla Scuola di Giurisprudenza sull'Albo Ufficiale dell'Università di Firenze www.unifi.it/albo-ufficiale.html e sul proprio sito web www.giurisprudenza.unifi.it.

Informazioni dettagliate sul corso e sulla procedura di ammissione si trovano all'indirizzo www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it cui si fa rinvio.

3.5.2 Corsi di studio che prevedono il rilascio del doppio titolo (double degree)

Sono corsi di studio di ateneo per cui è prevista l'erogazione integrale di tutti gli insegnamenti necessari per il conseguimento del titolo di studio e, a seguito di accordi bilaterali, richiedono il completamento di un curriculum o percorso integrato della stessa durata di quello previsto in ciascun Paese, attraverso programmi di mobilità internazionale degli studenti, generalmente in regime di scambio.

Le istituzioni partecipanti, rilasciano contemporaneamente e separatamente i rispettivi titoli nazionali agli studenti iscritti al programma.

3.5.2.1 Elenco corsi di laurea triennali con rilascio di doppio titolo

Il rilascio del doppio titolo è previsto per i seguenti corsi di laurea:

- **Ingegneria civile, edile e ambientale [Classe L-7]/Bachelor Environmental and Resources Engineering**

In Convenzione con l'Università "Sts Cyril and Methodius" di Skopje (Macedonia).

Sono ammessi per ogni anno accademico non più di cinque studenti per sede universitaria e si prevede l'acquisizione di almeno 30 crediti presso l'Università partner.

L'accesso è regolamentato da un apposito Bando pubblicato dalla Scuola di Ingegneria sul proprio sito web <http://www.ingegneria.unifi.it> a cui si fa rinvio.

- **Lingue, letterature e studi interculturali [Classe L-11], curriculum Studi bilaterali italo-tedeschi/Bachelor deutsch-italienische Studien**

In Convenzione con Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität di Bonn.
Sono ammessi per ogni anno accademico non più di venti studenti per sede universitaria e si prevede l'acquisizione di almeno 48 crediti presso l'Università partner.
L'accesso è regolamentato da un apposito Bando pubblicato dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione sul proprio sito web <http://www.st-umaform.unifi.it> a cui si fa rinvio.

- **Lingue, letterature e studi interculturali [Classe L-11]**, *curriculum Studi bilaterali italo-ungheresi/Romanisztika alapszak (BA) Olasz szakirány/Magyar alapszak (BA)*

In Convenzione con Eötvös Loránd Tudományegyetem di Budapest.
Sono ammessi per ogni anno accademico non più di dodici studenti per sede universitaria e si prevede l'acquisizione di almeno 60 crediti presso l'Università partner.
L'accesso è regolamentato da un apposito Bando pubblicato dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione sul proprio sito web <http://www.st-umaform.unifi.it> a cui si fa rinvio.

3.5.2.2 Elenco corsi di laurea magistrale con rilascio di doppio titolo

Il rilascio del doppio titolo è previsto per i seguenti corsi di laurea magistrale:

- **Filologia moderna [Classe LM-14]**, *percorso Studi Rinascimentali/Master Renaissance-Studien*

In Convenzione con Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität di Bonn.
Sono ammessi per ogni anno accademico non più di venti studenti per sede universitaria e si prevede l'acquisizione di almeno 30 crediti presso l'Università partner.
L'accesso è regolamentato da un apposito Bando pubblicato dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione sul proprio sito web <http://www.st-umaform.unifi.it> a cui si fa rinvio.

- **Ingegneria per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio [Classe LM 35]**/*Master Geoenvironmental Engineering*

In Convenzione con Polytechnic University of Tirana (Albania).
Sono ammessi per ogni anno accademico non più di cinque studenti per sede universitaria e si prevede l'acquisizione di almeno 30 crediti presso l'Università partner.
L'accesso è regolamentato da un apposito Bando pubblicato dalla Scuola di Ingegneria sul proprio sito web <http://www.ingegneria.unifi.it> a cui si fa rinvio.

- **Ingegneria per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio [Classe LM 35]**/*Master Environmental Protection Engineering*

In Convenzione con l'Università di Novi Sad (Serbia).
Sono ammessi per ogni anno accademico non più di cinque studenti per sede universitaria e si prevede l'acquisizione di almeno 30 crediti presso l'Università partner.
L'accesso è regolamentato da un apposito Bando pubblicato dalla Scuola di Ingegneria sul proprio sito web <http://www.ingegneria.unifi.it> a cui si fa rinvio.

- **Ingegneria per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio [Classe LM 35]**/*Master Environmental and Resources Engineering*

In Convenzione con l'Università "Sts Cyril and Methodius" di Skopje (Macedonia).
Sono ammessi per ogni anno accademico non più di cinque studenti per sede universitaria e si prevede l'acquisizione di almeno 30 crediti presso l'Università partner.
L'accesso è regolamentato da un apposito Bando pubblicato dalla Scuola di Ingegneria sul proprio sito web <http://www.ingegneria.unifi.it> a cui si fa rinvio.

- **Lingue e letterature europee e americane [Classe LM-37]** *curriculum Studi bilaterali italo-tedeschi/Master deutsch-italienische Studien*

In Convenzione con Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität di Bonn.
Sono ammessi per ogni anno accademico non più di quindici studenti per sede universitaria e si prevede l'acquisizione di almeno 24 crediti presso l'Università partner.
L'accesso è regolamentato da un apposito Bando pubblicato dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione sul proprio sito web <http://www.st-umaform.unifi.it> a cui si fa rinvio.

- **Lingue e letterature europee e americane [Classe LM-37]**, *curriculum Studi*

bilaterali italo-ungheresi/Magyar Nyelv és Irodalom mesterszak (MA)/Olasz Nyelv, Irodalom és Kultúra mesterszak (MA)/Irodalom- és Kultúratudomány mesterszak (MA)

In Convenzione con Eötvös Loránd Tudományegyetem di Budapest.

Sono ammessi per ogni anno accademico non più di otto studenti per sede universitaria e si prevede l'acquisizione di almeno 60 crediti presso l'Università partner.

L'accesso è regolamentato da un apposito Bando pubblicato dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione sul proprio sito web <http://www.st-umaform.unifi.it> a cui si fa rinvio.

- **Corso di laurea magistrale in Matematica [Classe LM-40] /Master Mathematics**

In Convenzione con l'Università "Complutense" di Madrid (Spagna).

Sono ammessi per ogni anno accademico non più di cinque studenti per sede universitaria e si prevede l'acquisizione di almeno 30 crediti presso l'Università partner.

L'accesso è regolamentato da un apposito Bando pubblicato dalla Scuola di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali sul proprio sito web: <http://www.scienze.unifi.it> a cui si fa rinvio.

- **Relazioni internazionali e studi europei [Classe LM 52 e LM 90]/Master International Affairs**

In Convenzione con *Moscow State Institute of International Relations* (MGIMO University).

Sono ammessi per ogni anno accademico un numero di studenti variabile, purché il numero di scambi sia bilanciato tra i due partner e con criteri di reciprocità.

Gli studenti dell'ateneo fiorentino svolgeranno i propri studi il primo anno a Firenze, il secondo anno a Mosca, acquisendo almeno 60 CFU presso l'Università di Mosca.

L'accesso è regolamentato da un apposito Bando pubblicato dalla Scuola di Scienze politiche "Cesare Alfieri" sul proprio sito web <http://www.sc-politiche.unifi.it> a cui si fa rinvio.

3.5.3 Corsi di laurea magistrale in lingua inglese

Per l'anno accademico 2015/2016 sono attivati i seguenti corsi di laurea magistrale la cui didattica è offerta in lingua inglese:

- **Architettura [Classe LM-4] curriculum in "Architectural Design"**, (Master Degree iCad-International Curriculum on Architectural Design);

- **Finance and risk management - Finanza e gestione del rischio [Classe LM-16];**

- **Design of sustainable tourism systems - Progettazione dei sistemi turistici [Classe LM-49];**

- **Relazioni internazionali e studi europei [Classi LM-52 & LM-90]**. *Il suddetto corso di laurea si articola in due curricula, offerti entrambi sia in italiano che in inglese.*

- **Economics and development – Economia politica e sviluppo economico [Classe LM-56]**

- **Natural resources management for tropical rural development [Classe LM-69]**

Per le modalità di iscrizione ai suddetti corsi di studio si fa rinvio alla precedente sez. 3.4 del presente Manifesto degli studi.

Sezione 4 Immatricolazione al primo anno degli studenti extra-Unione Europea residenti all'estero

4.1 Posti disponibili nei corsi di studio

Gli studenti extra-Unione Europea residenti all'estero si immatricolano entro i limiti degli specifici contingenti stabiliti annualmente dalle Università e pubblicati sul sito web del M.I.U.R..

Il contingente previsto per l'immatricolazione ai corsi di studio dell'Ateneo fiorentino, per l'anno accademico 2015/2016, è consultabile all'indirizzo www.unifi.it/studentistranieri.

4.2 Domanda di preiscrizione

Per potersi immatricolare ad un corso di studio, gli interessati, prima di tutto, devono presentare domanda di preiscrizione presso la Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza con le modalità ed entro i termini indicati sul sito web del M.I.U.R. (<http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).

Può presentare domanda di preiscrizione chi ha compiuto 17 anni di età ed è in possesso di:

- per i corsi di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico: titolo finale di scuola secondaria superiore che, nel Paese nel quale è stato conseguito, dia accesso all'Università a un corso di laurea analogo a quello prescelto. (per maggiori informazioni si veda l'Appendice - lett. A);
- per i corsi di laurea magistrale: titolo accademico, conseguito presso una Università estera, riconosciuto idoneo e che consenta in loco il proseguimento degli studi universitari nel livello successivo, nonché specifici requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione attestati da un nulla osta rilasciato dalla struttura didattica del corso laurea magistrale a cui intende immatricolarsi. Il nulla osta deve essere richiesto presentando una domanda di valutazione redatta secondo il facsimile, in lingua italiana o in lingua inglese disponibile su www.unifi.it/modulistica, e inviata per e-mail all'indirizzo foreign.students@adm.unifi.it.

4.3 Prova di conoscenza della lingua italiana

La prova di conoscenza della lingua italiana per l'ammissione ai corsi di studio, per l'anno accademico 2015/2016, è unica per l'accesso a tutti i corsi di studio e si svolgerà giovedì 3 settembre 2015.

La sede e le modalità di svolgimento della prova di conoscenza della lingua italiana sono pubblicate all'indirizzo www.unifi.it/studentistranieri.

A) Sono esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana e iscritti al di fuori dello specifico contingente dei posti riservati:

- i titolari di diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quadriennale o quinquennale conseguito presso scuole italiane all'estero;
- gli studenti in possesso di uno dei titoli finali di scuola secondaria elencati sul sito web del M.I.U.R. <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/moduli/allegato2.pdf>
- gli studenti in possesso di una certificazione di competenza di lingua italiana, nel grado corrispondente ai livelli C1 e C2 del Consiglio d'Europa, emessa nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (certificazione di lingua italiana di qualità) che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società "Dante Alighieri"), anche in convenzione con gli Istituti italiani di cultura all'estero.
- coloro che hanno conseguito il titolo accademico di primo livello in un Ateneo italiano (proseguimento degli studi).

B) Sono esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana e sottoposti al limite dello specifico contingente dei posti riservati:

- gli studenti che intendono immatricolarsi ad un corso di studi la cui didattica è offerta in

lingua inglese;

- gli studenti in possesso di una certificazione di competenza di lingua italiana, nel grado non inferiore al livello B2 del Consiglio d'Europa, emessa nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (certificazione di lingua italiana di qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società "Dante Alighieri"), anche in convenzione con gli Istituti italiani di cultura all'estero.

Coloro che intendono immatricolarsi a corsi di studio a numero programmato devono sostenere, oltre alla prova di conoscenza della lingua italiana, come sopra descritta, anche la prevista prova per l'ammissione al corso, nei tempi e con le modalità specificate nel relativo bando.

Coloro che intendono immatricolarsi ai corsi di laurea triennale o magistrale a ciclo unico non a numero programmato devono sostenere, oltre alla prova di conoscenza della lingua italiana, come sopra descritta, anche una prova di verifica delle conoscenze in ingresso, obbligatoria ma non preclusiva dell'immatricolazione. Per ulteriori specifiche si rinvia al Paragrafo 3.3.2.

Non può essere ammesso alle ulteriori prove di concorso o attitudinali – quando previste – chi non abbia superato la prova di lingua italiana

4.4 Come, dove e quando presentare la domanda di immatricolazione

Gli studenti extra-Unione Europea che hanno superato la prova di conoscenza della lingua italiana e le eventuali prove di accesso ai corsi a numero programmato, per ottenere l'immatricolazione al corso di studio prescelto, devono presentare apposita domanda indirizzata al Rettore, compilata sul modulo, disponibile su www.unifi.it/modulistica o ritirato presso lo Sportello Studente Straniero (recapiti e orari di apertura sono disponibili su www.unifi.it/segreteriastudenti), al quale dovrà essere restituito debitamente compilato con firma autografa e corredato della documentazione prevista nonché dei versamenti dovuti, come indicato nella Sezione 13.

La domanda di immatricolazione deve essere presentata:

- 1) dal 16 settembre 2015 al 19 ottobre 2015 per l'immatricolazione ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico non a numero programmato;
- 2) dal 1 settembre 2015 al 15 gennaio 2016 per l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale non a numero programmato;

Coloro che intendono immatricolarsi a corsi di studio a numero programmato sono tenuti, invece, a osservare gli specifici termini di scadenza previsti dai singoli bandi di ammissione ai corsi.

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, art. 22, comma 4, il Rettore può accogliere domande di immatricolazione in ritardo, adeguatamente motivate, da presentarsi in Segreteria Studenti, con pagamento dei diritti di mora, come determinati al successivo Paragrafo 13.3.

4.5 Documenti da allegare alla domanda di immatricolazione

Alla domanda di immatricolazione, oltre a quanto previsto nei Paragrafi 3.3.4 (per i corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico) e 3.4.3 (per i corsi di laurea magistrale), deve essere allegata la domanda di preiscrizione con autentica della firma e della fotografia, restituita al candidato da parte della Rappresentanza.

4.6 Incompatibilità

I casi in cui vige il divieto di contemporanea iscrizione sono disciplinati alla successiva Sezione 10.

Sezione 5 Immatricolazione ai corsi Post laurea e ai corsi di Aggiornamento professionale

5.1 Scuole di specializzazione

5.1.1 Chi può presentare domanda di ammissione alla Scuola

Alle Scuole di specializzazione si può accedere esclusivamente se in possesso di una laurea, una laurea magistrale, una laurea specialistica, un titolo di studio conseguito all'estero valutato, dalle competenti autorità accademiche dell'Università degli Studi di Firenze, limitatamente ai fini dell'iscrizione, equiparabile a quello richiesto dallo statuto delle singole scuole.

Per l'accesso alle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria è richiesto altresì il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.

I titoli di accesso specifici per ogni Scuola sono riportati nel singolo bando, consultabile all'indirizzo www.unifi.it/specializzazione e, per le scuole di specializzazione dell'area sanitaria, sul sito della Scuola di Scienze della Salute Umana all'indirizzo web <http://www.sc-saluteumana.unifi.it> a cui si rinvia.

5.1.2 Le procedure selettive

Le scuole di specializzazione sono corsi che prevedono un numero massimo di iscrizioni per anno. L'accesso alle scuole di specializzazione è subordinato al superamento di un esame di ammissione, le cui procedure sono indicate nei singoli bandi, a cui si fa rinvio.

5.1.3 Incompatibilità

I casi in cui vige il divieto di contemporanea iscrizione sono disciplinati alla successiva Sezione 10.

5.2. Master di primo e secondo livello

5.2.1 Chi può presentare domanda di ammissione al corso di master

I titoli di accesso ai master di primo livello sono:

- la laurea di primo livello conseguita ai sensi del D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o del D.M. 22 ottobre 2004, n.270;
- la laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
- la laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n.270;
- la laurea conseguita secondo l'ordinamento antecedente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
- i diplomi delle scuole dirette a fini speciali, riconosciuti al termine di un corso di durata triennale, e i diplomi universitari parimenti di durata triennale [ex art. 17 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240];
- i diplomi, conseguiti in base alla normativa precedente, dagli appartenenti alle professioni sanitarie (infermieristiche, ostetriche, riabilitative, tecnico-sanitarie, tecniche della prevenzione) e i diplomi di assistente sociale [ex Legge 8 gennaio 2002, n. 1], purché uniti ad un diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- i diplomi rilasciati dalle Accademie di belle arti, dall'Accademia nazionale di danza, dall'Accademia nazionale di arte drammatica, dagli Istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA), dai Conservatori di musica e dagli Istituti musicali pareggiati, ivi compresi gli attestati rilasciati al termine dei corsi di avviamento coreutico, previo riconoscimento dei crediti formativi acquisiti, purché uniti ad un diploma di istruzione secondaria di secondo grado [ex Legge 22 novembre 2002, n. 268];
- il Diploma ISEF, con eventuale debito formativo da colmare ai fini dell'iscrizione;
- un titolo di studio conseguito all'estero valutato equivalente ai fini dell'accesso al corso di master, allegando la documentazione richiesta in Appendice – lett. B.

I titoli di accesso specifici per ogni master sono riportati nel singolo bando, consultabile

all'indirizzo www.unifi.it/master , a cui si rinvia.

Ai master di secondo livello si può accedere invece esclusivamente se in possesso di una laurea magistrale a ciclo unico, una laurea specialistica a ciclo unico, una laurea magistrale, una laurea specialistica, una laurea vecchio ordinamento o con un titolo di studio conseguito all'estero valutato equivalente ai fini dell'accesso al corso di master.

5.2.2 Le procedure selettive

I master sono corsi che prevedono un numero minimo e un numero massimo di iscrizioni.

Il mancato raggiungimento del numero minimo di iscrizioni comporta la non attivazione del corso.

Per l'accesso ai corsi di Master sono previste delle procedure selettive, secondo quanto dettato dal Decreto Rettorale istitutivo del master, e potranno essere previste anche delle prove di ammissione in presenza, le cui modalità sono riportate negli specifici bandi.

5.2.3 Quando, come e dove presentare domanda di ammissione al corso di master

Per l'ammissione al corso di master gli interessati devono presentare apposita istanza secondo le modalità e le scadenze indicate nel singolo bando (o nelle eventuali proroghe), a cui si rimanda.

Può essere previsto il versamento di un contributo per spese di gestione amministrativa, per il cui importo e le modalità di versamento si rinvia allo specifico bando.

5.2.4 Quota di iscrizione

Per l'iscrizione ad un corso di master è previsto il versamento di una quota di iscrizione, il cui importo varia per ogni corso di master; pertanto si rinvia allo specifico bando.

Nel bando può essere previsto che la tassa di iscrizione venga pagata in una o più soluzioni secondo le scadenze indicate.

L'eventuale rinuncia all'iscrizione al Master non dà titolo a richiedere il rimborso delle tasse versate.

5.2.5 Borse di studio

Per gli studenti iscritti ai corsi di master possono essere stanziati borse di studio di importo pari alla quota di iscrizione – soggette a tassazione secondo la normativa vigente – che verranno attribuite al 10% degli studenti iscritti i quali, all'atto dell'iscrizione, abbiano un valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario al di sotto di € 20.000,00 , quale limite reddituale stabilito per la prima fascia contributiva per l'anno accademico 2015/2016, di cui alla Tabella 1 del Paragrafo 13.1.1. Ove il numero degli aventi diritto risulti superiore al numero delle borse disponibili, si farà riferimento al voto da ciascuno riportato nella prova finale di Master; in caso di ulteriore parità, alla minore anzianità anagrafica.

5.2.6 Incompatibilità

I casi in cui vige il divieto di contemporanea iscrizione sono disciplinati alla successiva Sezione 10.

5.3 Corsi di perfezionamento e corsi di aggiornamento professionale

5.3.1 Chi può presentare domanda di iscrizione

I titoli di accesso sono:

- per i corsi di Perfezionamento post-laurea:
 - la laurea di primo livello conseguita ai sensi del D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o del D.M. 22 ottobre 2004, n.270;
 - la laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
 - la laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n.270;

- la laurea conseguita secondo l'ordinamento antecedente al DM 3 novembre 1999, n. 509;
 - i diplomi delle scuole dirette a fini speciali, riconosciuti al termine di un corso di durata triennale, ed i diplomi universitari parimenti di durata triennale [ex art. 17 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240];
 - i diplomi, conseguiti in base alla normativa precedente, dagli appartenenti alle professioni sanitarie e i diplomi di assistente sociale [ex Legge 8 gennaio 2002, n. 1], purché uniti ad un diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
 - i diplomi rilasciati dalle Accademie di belle arti, dall'Accademia nazionale di danza, dall'Accademia nazionale di arte drammatica, dagli Istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA), dai Conservatori di musica e dagli Istituti musicali pareggiati, ivi compresi gli attestati rilasciati al termine dei corsi di avviamento coreutico, previo riconoscimento dei crediti formativi acquisiti, purché uniti ad un diploma di istruzione secondaria di secondo grado [ex Legge 22 novembre 2002, n. 268];
 - il Diploma ISEF, con eventuale debito formativo da colmare ai fini dell'iscrizione;
 - un titolo di studio conseguito all'estero valutato equivalente ai fini dell'accesso al corso di master, allegando la documentazione richiesta in Appendice – lett. B.;
 - ove espressamente previsto nel Decreto Rettorale istitutivo del corso di Perfezionamento potranno essere ammessi in qualità di uditori i consulenti del lavoro, gli iscritti nella sezione A dell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili, o altri soggetti in possesso di iscrizione ad un ordine, collegio o albo professionale e non in possesso di diploma di laurea.
- per i corsi di aggiornamento professionale: è possibile accedere anche in mancanza di un titolo di studio universitario.

I titoli di accesso specifici per ogni corso di Perfezionamento e per ogni corso di Aggiornamento professionale sono riportati nel singolo decreto istitutivo, consultabile agli indirizzi web www.unifi.it/perfezionamento e www.unifi.it/aggiornamento, a cui si rinvia.

5.3.2 Le procedure selettive

I corsi di perfezionamento e i corsi di aggiornamento professionale sono corsi che prevedono un numero minimo e un numero massimo di iscrizioni.

Il mancato raggiungimento del numero minimo di iscrizioni comporterà la non attivazione del corso.

Nel caso in cui le domande di ammissione al corso siano invece superiori al numero massimo di iscrizioni previste, saranno attivate delle procedure selettive secondo quanto previsto dal Decreto Rettorale istitutivo del corso e potranno essere previste anche delle prove di ammissione, le cui modalità sono riportate nei decreti istitutivi.

5.3.3 Quando, come e dove presentare domanda di iscrizione

Per l'ammissione al corso di perfezionamento e al corso di aggiornamento professionale gli interessati devono presentare apposita istanza secondo le modalità e le scadenze indicate nel singolo bando (o nelle eventuali proroghe), a cui si rimanda.

5.3.4 Quota di iscrizione

Per l'iscrizione ad un corso di perfezionamento o ad un corso di aggiornamento professionale è previsto il versamento di una quota di iscrizione, il cui importo varia per ogni corso, pertanto si rinvia al decreto istitutivo.

L'eventuale rinuncia all'iscrizione non dà titolo a richiedere il rimborso delle tasse versate.

5.3.5 Incompatibilità

I casi in cui vige il divieto di contemporanea iscrizione sono disciplinati alla successiva Sezione 10.

Sezione 6 Iscrizione ai corsi del Terzo Ciclo

6.1 Corsi di Dottorato di ricerca

Per tutte le informazioni sui Corsi di Dottorato relativi al XXXI ciclo da attivarsi a partire dall'anno accademico 2015/2016, si rinvia all'apposito bando.

6.2 Incompatibilità

I casi in cui vige il divieto di contemporanea iscrizione sono disciplinati alla successiva Sezione 10.

Sezione 7 Iscrizione agli anni successivi al primo

7.1 Iscrizione automatica

Per rinnovare l'iscrizione agli anni successivi al primo lo studente deve effettuare il pagamento della prima rata delle tasse universitarie esclusivamente mediante il bollettino MAV predisposto dall'amministrazione universitaria e stampato a cura dello studente dal sito dell'Ateneo collegandosi, tramite le proprie credenziali di accesso (numero di matricola rilasciata all'atto dell'immatricolazione e password), ai servizi online per gli studenti, all'indirizzo: <http://sol.unifi.it/>. Detto servizio sarà attivo a partire dalle ore 9.00 del 1 agosto 2015.

Il versamento deve essere effettuato entro il 19 ottobre 2015.

I versamenti effettuati dopo tale scadenza sono assoggettati al pagamento dei diritti di mora come indicato nella successiva Sezione 13.

I versamenti effettuati a partire dal 1 febbraio 2016 sono assoggettati, oltre che ai citati diritti di mora, a un onere amministrativo di € 100, fatte salve le eccezioni espressamente indicate nel presente Manifesto degli studi. L'iscrizione automatica non avviene per gli studenti che pagano a partire dal 1 febbraio 2016, in tale ipotesi il versamento effettuato dallo studente a titolo di prima rata viene registrato in carriera, ma l'iscrizione all'anno accademico 2015/2016 è sospesa e l'interessato deve rivolgersi alla Segreteria Studenti per ottenere la stampa dei bollettini relativi alle more e agli oneri amministrativi. I bollettini possono essere richiesti anche tramite e-mail all'indirizzo di posta della Segreteria Studenti disponibile su www.unifi.it/segreteriastudenti utilizzando la propria casella di posta istituzionale attribuita dall'ateneo fiorentino. Tali bollettini dovranno essere pagati esclusivamente presso gli sportelli della Banca UNICREDIT operanti sul territorio nazionale.

Con il pagamento del bollettino di prima rata lo studente è iscritto automaticamente all'anno successivo a quello dell'ultima iscrizione. L'attestazione dell'avvenuto pagamento del bollettino MAV non deve essere restituita alla Segreteria Studenti.

L'iscrizione automatica, così come descritta, non avviene per gli studenti che risultano in debito della seconda rata dell'anno accademico precedente. In tale ipotesi, il versamento effettuato dallo studente a titolo di prima rata viene registrato in carriera ma l'iscrizione all'anno accademico 2015/2016 è sospesa fino a quando lo studente non ha estinto il debito pregresso. Lo studente in tale situazione non può sostenere esami di profitto di competenza dell'A.A. 2015/2016.

Infatti, si ricorda che, ai sensi dell'art.18 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente, per sostenere gli esami di profitto o altre prove di verifica al fine di acquisire i crediti relativi, oltre ad aver ottenuto le eventuali attestazioni di frequenza e aver rispettato le propedeuticità richieste, deve essere in regola col pagamento delle tasse e dei contributi. Pertanto, in caso di debito tasse e contributi relativi alla prima rata dell'A.A. 2015/2016, allo studente iscritto all'A.A. 2014/2015, a partire dalla sessione di settembre 2016 non sarà consentita la prenotazione agli esami. Mentre, in caso di debito relativo alla seconda rata dell'A.A. 2015/2016, non sarà consentita la prenotazione agli esami a partire dalla sessione di gennaio-febbraio 2017.

Eventuali esami sostenuti in debito tasse, contributi, oneri e more non saranno registrati in carriera.

Gli studenti iscritti a un determinato anno di corso non possono sostenere esami relativi ad anni di corso successivi se la competente struttura didattica ha stabilito la non anticipabilità, ad eccezione dei seguenti casi:

- prova di lingua da sostenere presso il Centro linguistico di Ateneo;
- esami sostenuti da studenti in mobilità Erasmus;
- esami sostenuti da studenti iscritti a corsi di studio che rilasciano il doppio titolo;
- esami sostenuti da studenti che hanno già completato tutti gli esami previsti nel piano di studi dell'anno al quale sono iscritti;
- esami riconosciuti nel passaggio tra corsi dell'ateneo fiorentino, nei trasferimenti da altri

Atenei e nelle abbreviazioni di carriera.

7.2 Iscrizione su domanda

A partire dal 1 settembre 2015 ed entro il termine ultimo del 19 ottobre 2015, le seguenti categorie devono presentare specifica domanda di iscrizione all'anno accademico 2015/2016, indirizzata al Rettore, compilata sul modulo disponibile su www.unifi.it/modulistica, da restituire alla Segreteria studenti con firma autografa e corredato della documentazione prevista, nonché dei versamenti dovuti come indicato nella Sezione 13:

- studenti che hanno richiesto la borsa di studio all'Azienda Regionale per il Diritto allo studio universitario.

Gli studenti che in seguito non sono risultati vincitori/idonei nella graduatoria di borsa di studio sono tenuti a versare la prima rata delle tasse universitarie entro il 28 dicembre 2015, utilizzando il bollettino inviato dall'Ateneo alle rispettive caselle di posta elettronica istituzionali;

- gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- studenti stranieri beneficiari di borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi;
- studenti in situazioni di comprovata indigenza per mancanza di reddito familiare e assistiti economicamente da uno degli enti caritativi o strutture pubbliche o private riconosciute, impegnate in attività socio/assistenziali di cui alla Legge quadro 8 novembre 2000, n. 328 e successive integrazioni e modifiche;
- studenti non comunitari provenienti dai Paesi in via di sviluppo ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.C.M. 9 aprile 2001, il cui elenco è definito dal D.M. 1 agosto 2014 n. 594;
- studenti figli dei titolari di pensione di inabilità, ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971 n. 118;
- studenti inseriti nel progetto "Protocollo di intesa tra il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria della Toscana, la Regione Toscana, l'Università degli studi di Pisa, l'Università degli studi di Siena e l'Università degli studi di Firenze" sottoscritto in data 27 gennaio 2010;

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale dell'ateneo fiorentino che intendono conseguire il titolo accademico dal 16 gennaio 2016 al 7 marzo 2016 e che vogliono proseguire gli studi, nello stesso anno accademico 2015/2016, in un corso di laurea magistrale, devono presentare online istanza di immatricolazione condizionata collegandosi, dal 1 settembre 2015 al 26 ottobre 2015, tramite le proprie credenziali di accesso (numero di matricola e password), ai servizi online per gli studenti, all'indirizzo <http://sol.unifi.it/>. Prima di compilare la domanda di immatricolazione condizionata a un corso di laurea magistrale, gli interessati, salvo che non ricorrano le ipotesi di esonero di cui al successivo Paragrafo 13.8, devono aver provveduto ad effettuare, dal 1 agosto 2015 al 19 ottobre 2015, il versamento delle tasse universitarie di prima rata previste per il rinnovo dell'iscrizione all'anno accademico 2015/2016 al corso di laurea di primo livello, mediante bollettino MAV predisposto dall'amministrazione universitaria sulla matricola dello studente e stampato, a cura dello stesso, dall'indirizzo <http://sol.unifi.it/>.

7.3 Laureandi

Lo studente laureando è chi intende conseguire il titolo accademico entro la sessione di laurea di aprile 2016 e possiede, alla data del 19 ottobre 2015, i seguenti requisiti di carriera:

A) Studente iscritto a corsi di studio del vecchio ordinamento:

essere in difetto di non più di tre annualità;

B) Studente iscritto a corsi di studio ex D.M. 3 novembre 1999 n. 509 o ex D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 essere in difetto di non più di:

B1) trenta crediti previsti nell'ultimo piano di studio approvato per gli iscritti ai corsi di laurea triennale, comprensivi della prova finale e del tirocinio;

B2) venti crediti previsti nell'ultimo piano di studio approvato per gli iscritti ai corsi di laurea specialistica, magistrale, specialistica a ciclo unico e magistrale a ciclo unico, con esclusione

dei crediti relativi alla tesi e al tirocinio dell'ultimo anno di corso.

Lo studente laureando che non intende proseguire gli studi nell'anno accademico 2015/2016 a un corso di laurea magistrale dell'ateneo fiorentino non è tenuto a rinnovare l'iscrizione all'anno accademico 2015/2016 entro il previsto termine di scadenza del 19 ottobre 2015 se in possesso dei requisiti di carriera come sopra descritti.

Lo studente laureando che intende proseguire gli studi nell'anno accademico 2015/2016 ad un corso di laurea magistrale dell'ateneo fiorentino, ma che prevede di laurearsi entro il termine di scadenza ordinario del 15 gennaio 2016 per le immatricolazioni ai corsi laurea magistrale, non è tenuto a rinnovare l'iscrizione all'anno accademico 2015/2016 e potrà presentare domanda di immatricolazione al corso di laurea magistrale prescelto entro il 15 gennaio 2016, secondo le modalità previste al Paragrafo 3.4.2.

Lo studente laureando che intende proseguire gli studi nell'anno accademico 2015/2016 a un corso di laurea magistrale dell'ateneo fiorentino, ma che conseguirà il titolo dal 16 gennaio 2016 al 7 marzo 2016, è tenuto a rinnovare l'iscrizione all'anno accademico 2015/2016 al corso di laurea triennale entro i termini e secondo le modalità descritte nel precedente Paragrafo 3.4.2. Quindi si avrà che:

- a. se conseguirà il titolo entro il 7 marzo 2016, perfezionerà l'immatricolazione al corso di laurea magistrale che sostituirà l'iscrizione al corso di laurea triennale;
- b. se conseguirà il titolo dopo il 7 marzo 2016 ed entro aprile 2016, non potrà perfezionare l'immatricolazione al corso di laurea magistrale e avrà diritto al rimborso delle tasse di iscrizione versate per l'anno accademico 2015/2016 per il corso di laurea triennale secondo le modalità previste nella Sezione 13 ;
- c. se non conseguirà il titolo entro aprile 2016 resterà iscritto al corso di laurea triennale e dovrà versare la seconda rata entro la scadenza ordinaria del 29 aprile 2016.

Lo studente laureando, che intenda usufruire della mobilità internazionale per studio, con riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, è tenuto a rinnovare l'iscrizione all'anno accademico 2015/2016 con il pagamento delle relative tasse universitarie, in quanto tali esami saranno imputati all'anno accademico 2015/2016.

Lo studente laureando non è tenuto a rinnovare l'iscrizione all'anno accademico 2015/2016 se la mobilità internazionale è finalizzata allo svolgimento della tesi, ovvero di un tirocinio formativo all'estero con riconoscimento di CFU, in quanto tali CFU saranno imputati all'anno accademico 2014/2015.

In caso di mancato conseguimento del titolo entro la sessione di aprile 2016, lo studente laureando è tenuto a rinnovare l'iscrizione all'anno accademico 2015/2016, versando la prima rata entro il termine del 29 aprile 2016, tramite il bollettino MAV, da stampare a cura dello stesso dal sito dell'Ateneo, collegandosi, tramite le proprie credenziali di accesso (numero di matricola rilasciata all'atto dell'immatricolazione e password), ai servizi online per gli studenti, all'indirizzo: <http://sol.unifi.it/>. Lo studente è tenuto altresì al versamento della seconda rata delle tasse universitarie tramite apposito bollettino, che deve essere ritirato presso la propria Segreteria Studenti, da effettuarsi entro il 31 maggio 2016, esclusivamente presso gli sportelli della Banca UNICREDIT operanti sul territorio nazionale. Il bollettino della seconda rata può essere richiesto anche tramite e-mail all'indirizzo di posta della Segreteria Studenti disponibile su www.unifi.it/segreteriestudenti, utilizzando la propria casella di posta istituzionale attribuita dall'ateneo fiorentino.

Lo studente laureando deve comunque sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva unica ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio Universitario entro e non oltre il 29 aprile 2016. Il mancato rispetto di tale termine comporta l'attribuzione al laureando della fascia contributiva massima per l'A.A. 2015/2016.

Sezione 8 Reimmatricolazioni decaduti/rinunciatari con recupero carriera pregressa

8.1 Chi può presentare domanda

Possono presentare la domanda di reimmatricolazione coloro che sono stati già iscritti a corsi di studi, di questo o di altro Ateneo italiano, che abbiano rinunciato agli studi o che, per effetto della normativa risultino decaduti, al fine di ottenere la reimmatricolazione ad un corso di studi attivato dall'Ateneo (tra quelli indicati nella precedente Sezione 1) e contestualmente chiedere, con le modalità di cui all'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, l'abbreviazione del corso di studi in virtù degli esami sostenuti nella precedente carriera, previa valutazione della stessa da parte della competente struttura didattica.

Lo studente che intende reimmatricolarsi ad un corso a numero programmato è tenuto a sostenere le previste prove di ammissione al corso prescelto, rispettando i termini e le modalità previste nell'apposito bando di ammissione al corso.

8.2 Quando, come e dove presentare la domanda

La domanda di reimmatricolazione può essere presentata dal 16 settembre e fino al 19 ottobre 2015.

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, art. 22, comma 4, il Rettore può accogliere domande di immatricolazione in ritardo, adeguatamente motivate, da presentarsi in Segreteria Studenti, con pagamento dei diritti di mora, come determinati al successivo Paragrafo 13.3.

Per ottenere la reimmatricolazione gli interessati devono presentare apposita domanda indirizzata al Rettore compilata sul modulo, disponibile su www.unifi.it/modulistica, da presentare alla Segreteria studenti debitamente compilato.

8.3 Documenti da allegare

Alla domanda di reimmatricolazione devono essere allegati:

A) diploma di scuola secondaria di secondo grado:

A1) studenti in possesso di titolo di studio italiano conseguito in Italia: è richiesta l'autocertificazione prevista nella domanda di immatricolazione;

A2) studenti in possesso di titolo di studio estero: è richiesto il titolo di studio in originale o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese ove il documento è stato rilasciato (per maggiori informazioni si veda l'Appendice - lett. A).

B) due fotografie formato tessera firmate su un lato dal richiedente (di cui una da applicare sulla domanda di immatricolazione);

C) fotocopia di un documento di identità;

D) i cittadini non comunitari sono tenuti ad allegare copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno rilasciata da Poste Italiane, accompagnata da copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici o copia del permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato dalla Questura;

E) attestazione del versamento di € 356,00, da effettuarsi su bollettino di c/c postale sul conto n. 5504, intestato all'Università degli Studi di Firenze, Tasse e contributi, Servizio di tesoreria, Piazza San Marco, 4, 50121, Firenze, o tramite bonifico bancario sul c/c n. 000041126939 intestato all'Università degli studi di Firenze, presso la Banca UNICREDIT SpA, via Vecchietti, 11, 50123, Firenze - Codice IBAN IT88A0200802837000041126939 - Codice BIC/SWIFT UNCRITM1F86, causale obbligatoria: tassa di reimmatricolazione anno accademico 2015/2016.

8.4 Delibera della struttura didattica e perfezionamento dell'immatricolazione

La richiesta di reimmatricolazione è trasmessa dalla Segreteria Studenti tempestivamente alla competente struttura didattica per la valutazione, ai fini del riconoscimento, degli esami sostenuti dall'interessato nella precedente carriera universitaria.

La struttura didattica delibera, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda e tale delibera sarà comunicata all'interessato ad opera della Segreteria Studenti tramite la casella di posta elettronica personale attribuita allo studente. Entro 30 giorni dall'invio della stessa, l'interessato è tenuto ad esprimere la propria volontà di accettazione, perfezionando la sua iscrizione con il versamento dell'ulteriore somma di € 2.000 a titolo di oneri amministrativi.

A seguito dell'accettazione della delibera e del versamento degli oneri di cui sopra, allo studente verrà attribuita una matricola e consegnato un libretto che costituisce documento valido per la fruizione dei servizi offerti agli studenti. Saranno inoltre attribuite delle credenziali per l'accesso (matricola e password) ai servizi online e una casella di posta elettronica personale, che dovrà essere utilizzata esclusivamente per le comunicazioni tra studente ed Ateneo.

Decorso tale termine senza alcuna pronuncia dell'interessato, la richiesta di iscrizione decade d'ufficio senza ulteriori comunicazioni senza diritto ad alcun rimborso.

La mancata accettazione della proposta della Struttura Didattica non dà titolo ad alcun rimborso ma lo studente, entro il termine di decadenza sopra indicato, può esprimere la sua volontà a proseguire il percorso universitario scelto secondo quanto indicato nella precedente Sezione 3.

Lo studente reimmatricolato, di cui alla presente sezione, non può far richiesta di trasferimento ad altro ateneo se non sia trascorso un anno accademico dalla reimmatricolazione, salvo che la domanda di trasferimento sia giustificata da gravi motivi.

8.5 Incompatibilità

I casi in cui vige il divieto di contemporanea iscrizione sono disciplinati alla successiva Sezione 10.

Sezione 9 Trasferimenti fra Università e passaggi di corso

9.1 Trasferimenti fra Atenei

9.1.1 Trasferimenti in entrata

I trasferimenti sono consentiti verso i corsi di studio attivati nell'anno accademico 2015/2016 indicati nella Sezione 1 e/o ai corsi di studio con anni di corso attivi.

Per i trasferimenti ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico non a numero programmato è necessario che l'interessato sostenga preventivamente la prevista prova di verifica delle conoscenze in ingresso entro i termini stabiliti dalle singole Scuole ovvero ottenga, dall'organo competente della struttura didattica, la dispensa da tale prova.

Per i trasferimenti ai corsi di laurea magistrale non a numero programmato, al fine del rilascio del previsto nulla osta all'iscrizione da allegare al foglio di congedo, è necessario che l'interessato, prima di effettuare la domanda di trasferimento, presenti una domanda di valutazione (disponibile su www.unifi.it/modulistica) alla struttura didattica.

La struttura didattica delibera, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, l'ammissibilità al corso di laurea magistrale valutando il possesso o meno dei requisiti curriculari e della personale preparazione, sulla base degli esami sostenuti dallo studente, ai fini del conseguimento del titolo di studio necessario per l'accesso e sulla base della verifica della preparazione individuale.

Ai sensi della normativa in materia non è consentita l'iscrizione ai corsi di laurea magistrale a coloro a cui venga riconosciuto un debito formativo sul titolo di accesso. Pertanto, se la struttura didattica riconosce un debito formativo, non rilascerà il nulla osta e lo studente non potrà effettuare il trasferimento fino all'assolvimento di suddetto debito che, in ogni caso, dovrà avvenire entro il termine per completare il trasferimento.

Le domande di valutazione possono essere presentate durante tutto l'arco dell'anno accademico, fermi restando i termini di scadenza dei trasferimenti, come indicati nel presente Manifesto degli studi.

Per i trasferimenti ad anni successivi al primo a corsi di studio a numero programmato è necessario che l'interessato richieda preventivamente a questo Ateneo il rilascio del nulla osta, utilizzando il modulo disponibile su www.unifi.it/modulistica. Tale modulo deve essere presentato o inviato, dal 1 luglio al 31 luglio 2015, alla Segreteria Studenti di afferenza del corso di studio a cui intende trasferirsi (www.unifi.it/segreteriestudenti).

Il nulla osta è rilasciato in seguito a specifica delibera della struttura didattica nei limiti dei posti disponibili per ogni anno di corso (della coorte di riferimento) che saranno pubblicati su www.unifi.it/trasferimenti entro il 1 luglio 2015.

Per i trasferimenti al primo anno di corso ai corsi di studio a numero programmato è necessario che l'interessato richieda preventivamente a questo Ateneo, il rilascio del nulla osta secondo le modalità e i termini stabiliti sul bando che regola l'ammissione al corso per l'A.A. 2015/2016.

I fogli di congedo privi dei previsti nulla osta verranno rinviati all'ateneo di provenienza.

I fogli di congedo devono pervenire alla Segreteria Studenti (indirizzi disponibili su www.unifi.it/segreteriestudenti) del corso di laurea dell'Ateneo fiorentino a cui lo studente intende trasferirsi entro il 15 gennaio 2016. Non saranno accettati i fogli di congedo che pervengono dopo il 16 gennaio 2016 i quali saranno rinviati d'ufficio all'ateneo di provenienza.

I fogli di congedo verranno accolti anche per coloro che non hanno rinnovato l'iscrizione nell'ateneo di provenienza. Non si farà luogo a riconoscimento di quanto eventualmente versato nella sede di provenienza, lo studente è quindi tenuto a versare l'intero importo della prima rata delle tasse universitarie, con il solo riconoscimento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario per gli studenti provenienti da Università nelle quali è stato versato il contributo alla Regione Toscana.

È dovuto un importo di € 100 a titolo di oneri amministrativi.

Lo studente trasferito non può far ritorno presso l'Università di provenienza se non sia trascorso un anno accademico, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi. In nessun caso la suddetta tassa di trasferimento versata verrà rimborsata.

Accertata la regolarità amministrativa del foglio di congedo la Segreteria Studenti invita lo studente, per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, a presentare, entro 20 giorni dal ricevimento della stessa, apposita domanda di proseguimento studi. Decorso tale termine senza alcuna pronuncia dell'interessato il foglio di congedo è rinviato d'ufficio all'ateneo di provenienza. Alla domanda di proseguimento studi deve essere allegato quanto segue:

A) le attestazioni dei seguenti versamenti da effettuarsi su bollettini di c/c postale sul conto n. 5504, intestati all'Università degli Studi di Firenze, Tasse e contributi, Servizio di tesoreria, Piazza San Marco, 450121, Firenze o con bonifico bancario sul c/c n. 000041126939 intestato all'Università degli studi di Firenze, presso la Banca UNICREDIT SpA, via Vecchietti, 11, 50123, Firenze - Codice IBAN IT88A0200802837000041126939 - Codice BIC/SWIFT UNCRITM1F86. In entrambe le modalità di versamento dovrà essere indicata la causale obbligatoria: "Trasferimento dello studente (indicare cognome e nome)";

1) attestazione del versamento di € 100 per oneri amministrativi;

2) prima rata delle tasse e contributi, il cui importo è indicato alla Sezione 13.

Ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, art. 9 commi 2 e 3, non sono tenuti al versamento della prima rata delle tasse universitarie ma solo al versamento di € 16,00 a titolo di imposta di bollo assolta in maniera virtuale:

- coloro che sono risultati vincitori/idonei nella graduatoria di borsa di studio per l'anno accademico 2015/2016 dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, o con un'invalità pari o superiore al 66%;
- gli stranieri assegnatari di borsa di studio del Governo italiano (sono tenuti altresì al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario);
- i figli dei titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971 n. 118.

E' prevista una decurtazione del 10% dei contributi dovuti di cui alla Tabella 1 Paragrafo 13.1.1 a beneficio di coloro che, trasferiti da altri Atenei nell'anno accademico 2014/2015, si iscrivono a corsi di laurea magistrale non a numero programmato. Detta decurtazione verrà effettuata a conguaglio sulla seconda rata delle tasse universitarie.

B) nulla osta per i trasferimenti ai corsi di studio a numero programmato;

C) nulla osta per i trasferimenti ai corsi di laurea magistrale;

D) certificazione attestante l'avvenuto sostenimento della prova di verifica delle conoscenze in ingresso per i corsi che lo prevedono, ovvero dispensa dalla stessa da parte della struttura didattica che può risultare anche nella delibera di valutazione della carriera universitaria;

E) due fotografie formato tessera firmate su un lato dal richiedente (di cui una da applicare sulla domanda di immatricolazione);

F) fotocopia di un documento di identità;

G) i cittadini extra Unione Europea sono tenuti ad allegare copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno rilasciata da Poste Italiane, accompagnata da copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici o copia del permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato dalla Questura.

Allo studente verrà attribuita una matricola e consegnato un libretto che costituisce documento valido per la fruizione dei servizi offerti agli studenti. Saranno inoltre attribuite delle credenziali per l'accesso (matricola e password) ai servizi online e una casella di posta elettronica personale, che dovrà essere utilizzata esclusivamente per le comunicazioni tra studente e Ateneo.

Tempestivamente la Segreteria Studenti trasmette alla Struttura Didattica la carriera universitaria per l'eventuale riconoscimento degli esami e dei crediti. Entro i successivi 45 giorni la Segreteria Studenti comunica allo studente, tramite la casella di posta elettronica personale attribuita, la delibera della struttura didattica con invito a recarsi in Segreteria Studenti per presa visione.

9.1.2 Trasferimenti in uscita

La domanda di trasferimento ad altri Atenei può essere presentata dallo studente dell'Ateneo fiorentino dal 1 agosto 2015 al 15 gennaio 2016 mediante apposita domanda in bollo indirizzata al Rettore, compilata sul modulo disponibile su www.unifi.it/modulistica. Tale domanda dovrà essere restituita alla Segreteria Studenti debitamente compilata, con firma autografa e corredata dalla documentazione prevista nonché dai versamenti dovuti. Lo studente è comunque tenuto a informarsi dei termini e delle modalità stabiliti dall'Ateneo dove intende trasferirsi.

È dovuto un importo di € 100 a titolo di oneri amministrativi da versarsi tramite bollettino predisposto dall'Ateneo che può essere richiesto tramite e-mail all'indirizzo di posta della Segreteria Studenti disponibile su www.unifi.it/segreteriastudenti, utilizzando la propria casella di posta istituzionale attribuita dall'ateneo fiorentino. Tale bollettino dovrà essere versato esclusivamente presso gli sportelli della Banca UNICREDIT operanti sul territorio nazionale.

Alla domanda di trasferimento dovrà essere allegato il suddetto versamento e il libretto universitario.

E' previsto il rimborso dell'eventuale pagamento della prima rata delle tasse universitarie per l'anno accademico 2015/2016, con esclusione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario e dell'imposta di bollo assoluta in maniera virtuale.

Lo studente trasferito non può far ritorno presso l'Ateneo fiorentino se non sia trascorso un anno accademico, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi. In nessun caso la suddetta tassa di trasferimento versata verrà rimborsata.

9.2 Passaggi di corso di studio all'interno dell'Ateneo fiorentino

I passaggi da un corso di studio ad un altro nell'ambito dell'Ateneo fiorentino sono consentiti verso i corsi di studio negli anni di corso attivi nell'anno accademico 2015/2016.

Lo studente che intende chiedere il passaggio ad un corso a numero programmato è tenuto a sostenere le previste prove d'accesso per l'ammissione al corso prescelto, rispettando i termini e le modalità previsti nell'apposito bando di ammissione al corso.

Lo studente può chiedere il passaggio ad altro corso di studi solo dopo aver rinnovato l'iscrizione al nuovo anno accademico 2015/2016 ed è tenuto, in ogni caso, a rispettare i termini di iscrizione.

La domanda di passaggio di corso può essere richiesta dallo studente dal 1 settembre 2015 al 15 gennaio 2016 mediante apposita domanda in bollo indirizzata al Rettore compilata sul modulo, disponibile su www.unifi.it/modulistica, da restituire alla Segreteria studenti debitamente compilato, con firma autografa e corredato dalla documentazione prevista nonché dai versamenti dovuti.

Per gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2015/2016 ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico dell'ateneo fiorentino, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di passaggio è posticipato al 14 marzo 2016.

Tempestivamente la Segreteria Studenti trasmette alla struttura didattica la carriera universitaria per l'eventuale riconoscimento dei crediti. Entro i successivi 45 giorni la Segreteria Studenti comunica allo studente, tramite la casella di posta elettronica personale attribuita, la delibera dalla struttura didattica con invito a recarsi in segreteria per la presa visione.

Lo studente che ha effettuato un passaggio non può far ritorno al corso di provenienza se non sia trascorso un anno accademico, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

9.2.1 Passaggi ai corsi di laurea magistrale

Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, nonché essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione.

La competente struttura didattica del corso di laurea magistrale valuta il possesso o meno dei suddetti requisiti curriculari e della personale preparazione, sulla base degli esami sostenuti

dallo studente, ai fini del conseguimento del titolo di studio necessario per l'accesso e sulla base della verifica della preparazione individuale.

E' quindi necessario che l'interessato richieda preventivamente, alla competente struttura didattica del corso di laurea magistrale a cui intende passare, il rilascio del nulla osta attestante che lo studente sia in possesso dei requisiti curriculari e di conoscenza individuale necessari per l'accesso al corso di laurea magistrale.

A tale scopo l'interessato, prima di effettuare la domanda di passaggio, dovrà presentare una domanda di valutazione disponibile su www.unifi.it/modulistica alla competente struttura didattica per ottenere il rilascio del nulla osta, da allegare alla domanda di passaggio.

La Struttura Didattica, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, delibera l'ammissibilità al corso di laurea magistrale valutando il possesso o meno dei suddetti requisiti curriculari e della personale preparazione, sulla base degli esami sostenuti dallo studente, ai fini del conseguimento del titolo di studio necessario per l'accesso, e sulla base della verifica della preparazione individuale.

Le domande di valutazione possono essere presentate durante tutto l'arco dell'anno accademico, fermi restando i termini di scadenza dei passaggi, come indicati nel presente Manifesto degli studi.

Sezione 10 Incompatibilità, sospensione, ricongiungimento

10.1 Incompatibilità

La normativa vigente individua una serie di casi di **incompatibilità** per gli studenti che, durante la loro carriera universitaria, intendano contemporaneamente:

- iscriversi ad altro corso di studi dell'Università di Firenze
- iscriversi ad altro corso di studi di altro Ateneo
- iscriversi ad altro corso presso istituto di istruzione superiore
- essere titolari di un assegno di ricerca

L'iscrizione al dottorato è incompatibile con l'iscrizione ad altro corso di dottorato, ad un corso di laurea, ad una scuola di specializzazione oppure ad un Master dell'Università di Firenze o di altro Ateneo. L'iscrizione al dottorato è altresì incompatibile con l'iscrizione a corsi singoli dell'Ateneo di Firenze.

In caso di iscrizione ad un corso di laurea o ad una scuola di specializzazione, il candidato ammesso dovrà impegnarsi a sospendere l'iscrizione al corso di laurea o di specializzazione, per tutta la durata legale del corso di dottorato, così come specificato nel Paragrafo 10.1.

Detta incompatibilità non opera per gli studenti delle Scuole di specializzazione medica ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 19 comma 1 lett. c), e del D.M. attuativo 8 febbraio 2013 n. 94 il quale, all'art. 7, stabilisce la frequenza congiunta del corso di dottorato e di un corso di specializzazione medica e la conseguente riduzione ad un minimo di due anni del corso di dottorato medesimo nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- lo specializzando deve risultare vincitore di un concorso di ammissione al corso di dottorato presso la stessa Università in cui frequenta la scuola di specializzazione;
- la frequenza congiunta può essere disposta durante l'ultimo anno della scuola di specializzazione e deve essere compatibile con l'attività e l'impegno previsto dalla scuola medesima a seguito di nulla osta rilasciato dal Consiglio della scuola medesima;
- il Collegio dei docenti del corso di dottorato dispone l'eventuale accoglimento della domanda di riduzione a seguito di valutazione delle attività di ricerca già svolte nel corso della specializzazione medica e attestate dal Consiglio della scuola di specializzazione;
- nel corso dell'anno di frequenza congiunta lo specializzando non può percepire la borsa di studio di dottorato.

La borsa di studio di dottorato non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Si ricorda, inoltre, che ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 n. 249 la frequenza dei corsi di formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado (ex art. 2 comma 416 della legge 24 dicembre 2007 n. 244) è incompatibile con l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca e a qualsiasi altro corso che da diritto all'acquisizione di crediti formativi universitari o accademici, in Italia e all'estero, da qualsiasi ente organizzati.

Non c'è incompatibilità per gli studenti che durante la loro carriera universitaria intendano:

- iscriversi a un Conservatorio di musica;
- iscriversi a un Istituto musicale pareggiato;
- iscriversi all'Accademia nazionale di danza.

In tali casi, tuttavia, gli interessati non potranno mai superare il limite complessivo di 90 CFU acquisiti in entrambe le istituzioni per anno accademico, fatti salvi quelli acquisiti per le discipline valutabili in entrambi gli ordinamenti (D.M. 28 settembre 2011, in applicazione dell'art. 29 comma 21 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, e successiva integrazione comunicata con nota del 4 ottobre 2011, prot. 5384).

10.2 Sospensione

Nei casi di:

- iscrizione a master
- iscrizione a scuola di specializzazione
- iscrizione a dottorato di ricerca
- iscrizione a corso di studio presso Accademia Militare
- iscrizione a corso di studio presso Università estera
- iscrizione al corso di studio in "Operatore della sicurezza sociale – L-36 (riservato all'Arma dei Carabinieri)
- iscrizione a TFA – Tirocinio formativo attivo.
- iscrizione a Corso di specializzazione per il sostegno

lo studente già iscritto ad un corso di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale, laurea specialistica, laurea specialistica a ciclo unico e laurea o diploma del vecchio ordinamento dell'Università di Firenze può evitare di incorrere nel divieto della contemporanea iscrizione, di cui alla precedente Sezione 10.1, chiedendo di sospendere la propria iscrizione all'Ateneo fiorentino per il periodo equivalente alla durata del corso al quale intende iscriversi (ad esempio master, dottorato di ricerca, TFA, ecc.).

La sospensione può essere richiesta anche dagli iscritti ai Corsi di dottorato che intendano frequentare i percorsi di tirocinio formativo attivo (TFA) e i corsi di specializzazione per il sostegno.

Il periodo di sospensione non viene preso in considerazione ai fini dell'ottenimento dei benefici per il diritto allo studio universitario (borse di studio, etc.) e sospende i termini della decadenza dagli studi.

La sospensione può essere chiesta una sola volta nel corso della carriera universitaria e non consente allo studente di:

- sostenere esami e acquisire frequenze;
- presentare domanda di passaggio ad altro corso;
- presentare domanda di trasferimento ad altro Ateneo;
- richiedere esoneri parziali o totali dal pagamento dei contributi;
- usufruire di agevolazioni economiche;
- usufruire dell'iscrizione quale studente part-time;

Durante il periodo di sospensione della carriera lo studente è tenuto al pagamento delle tasse di iscrizione (nazionale e regionale), è invece esentato dal pagamento dei contributi all'Università di Firenze.

Al termine del corso causa della sospensione, lo studente è tenuto a riprendere l'iscrizione al corso di studio sospeso, per il quale può eventualmente richiedere il riconoscimento totale o parziale degli studi effettuati durante la sospensione.

Qualora non ricorrano i requisiti per richiedere la sospensione, al fine di non incorrere nel divieto della contemporanea iscrizione, lo studente dovrà presentare istanza di rinuncia agli studi.

10.2.1 Come richiedere la sospensione della carriera

La sospensione della carriera deve essere richiesta prima di iscriversi al corso che è motivo della richiesta stessa di sospensione. La domanda di sospensione deve essere consegnata presso la propria Segreteria studenti utilizzando l'apposito modulo disponibile all'indirizzo www.unifi.it/modulistica. Alla domanda, sulla quale dovrà essere apposta una marca da bollo del valore riportato sullo stesso modulo, dovrà essere allegato anche il libretto di iscrizione al corso che intende sospendere.

10.2.2 Riattivazione della carriera dopo la sospensione

La riattivazione della carriera sospesa può essere richiesta soltanto a seguito del conseguimento del titolo causa della sospensione o di formale rinuncia all'iscrizione allo stesso. La richiesta di riattivazione deve essere effettuata mediante domanda che deve essere consegnata presso la propria Segreteria studenti utilizzando l'apposito modulo disponibile all'indirizzo www.unifi.it/modulistica. Sulla domanda dovrà essere apposta una marca da bollo del valore riportato sullo stesso modulo. Al momento della riattivazione della carriera verrà restituito allo studente il libretto di iscrizione al corso di studio sospeso.

10.3 Ricongiungimento

Il ricongiungimento della carriera può essere richiesto a seguito di un'interruzione di fatto degli studi per almeno due anni accademici, per gli anni in cui lo studente non risulta iscritto.

Lo studente costretto ad interrompere gli studi a causa di infermità gravi e prolungate, debitamente certificate, può ricongiungere la carriera anche dopo un solo anno di interruzione.

La studentessa, in conseguenza della nascita di ciascun figlio, può interrompere gli studi per un anno accademico, a partire dalla gravidanza fino a tre anni di età del figlio.

10.3.1 Cosa comporta l'interruzione della carriera e quanto può durare

Durante il periodo di interruzione degli studi lo studente non può compiere alcun atto di carriera.

Il periodo di interruzione non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito per l'ottenimento dei benefici per il diritto allo studio universitario.

Il periodo di interruzione non sospende, né interrompe i termini di decadenza.

L'interruzione degli studi può durare più anni accademici, fermo restando il rispetto dei termini di decadenza dagli studi e può ripetersi per più periodi durante la carriera universitaria dello studente.

10.3.2 Come e dove chiedere il ricongiungimento della carriera

L'interruzione degli studi è richiesta successivamente al verificarsi dell'evento che l'ha generata (interruzione di fatto/infermità grave/nascita di un figlio).

La richiesta di ricongiungimento della carriera deve essere effettuata contestualmente alla richiesta di rinnovo dell'iscrizione all'anno accademico in corso attraverso specifica domanda di iscrizione, indirizzata al Rettore, compilata sul modulo, disponibile su www.unifi.it/modulistica o ritirato presso la Segreteria Studenti alla quale dovrà essere restituito, debitamente compilato, con firma autografa dello studente e corredato della documentazione prevista, nonché dei versamenti dovuti.

10.3.3 Tasse e contributi

Al termine del periodo di interruzione degli studi lo studente è tenuto a versare, per ogni anno accademico in cui non risulta iscritto, un diritto fisso unico annuale di € 155. Il versamento del contributo unico annuale deve essere effettuato esclusivamente su bollettino predisposto dall'amministrazione universitaria e da questa rilasciato allo studente.

Lo studente, pertanto, è invitato a rivolgersi alla propria Segreteria Studenti per ritirare i suddetti bollettini.

Sezione 11 Riconoscimento dei titoli accademici esteri

11.1 Finalità della domanda di riconoscimento di un titolo accademico estero

Ai sensi degli art. 2 e 3 della Legge 11 luglio 2002 n. 148 (in Suppl. ordinario n. 151 alla Gazz. Uff., 25 luglio 2002 n. 173) "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno", può essere chiesto il riconoscimento di un titolo accademico conseguito all'estero, presso un'Istituzione di livello universitario statale o legalmente riconosciuta nel Paese in cui il titolo è stato conseguito, al fine di conseguire una laurea triennale, magistrale a ciclo unico o magistrale attivata presso l'Università degli Studi di Firenze.

Su tale richiesta, delibera la competente struttura didattica che, valutando caso per caso gli studi compiuti e gli esami sostenuti, può stabilire:

- il riconoscimento totale degli studi svolti all'estero, con conseguente emanazione del Decreto Rettorale di equipollenza;
- il riconoscimento parziale di detti studi, con l'indicazione dei crediti da acquisire ai fini del conseguimento del titolo richiesto. In tal caso il richiedente dovrà iscriversi con abbreviazione di corso al corrispondente corso di studio, previo superamento delle previste prove d'accesso classificandosi in posizione utile nella relativa graduatoria se trattasi di uno dei seguenti corsi a numero programmato:
 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia
 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria
 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria

La dichiarazione di equipollenza è automatica in presenza di specifici accordi bilaterali o convenzioni internazionali che stabiliscano il reciproco riconoscimento dei titoli accademici.

11.2 Documentazione necessaria

Al fine di conseguire un determinato titolo accademico italiano a seguito del riconoscimento di un titolo accademico estero, occorre presentare:

- domanda in bollo, diretta al Rettore, nella quale deve essere specificato il titolo accademico corrispondente rilasciato dall'Università degli Studi di Firenze;
- titolo finale degli studi secondari (di accesso all'Università);
- titolo accademico estero;
- "diploma supplement" in lingua inglese ovvero certificato con l'indicazione degli esami sostenuti, su carta intestata dell'università estera, con timbro e firma della stessa
- programmi degli esami sostenuti, o altra documentazione ufficiale equivalente circa il contenuto degli studi compiuti. La predetta documentazione, se non presentata in lingua inglese, deve essere tradotta in lingua italiana. I documenti devono essere comunque legalizzati e accompagnati dalla dichiarazione di valore in loco, come specificato in Appendice;
- copia di un documento di identità;
- ricevuta del versamento di € 150 a titolo di oneri amministrativi, che può essere effettuato su bollettino postale sul c/c n. 5504, intestato all'Università degli Studi di Firenze, Tasse e contributi, Servizio di tesoreria, Piazza S. Marco, 4, 50121 Firenze, o con Bonifico bancario sul c/c n. 000041126939 intestato all'Università degli studi di Firenze, presso la Banca UNICREDIT SpA, via Vecchietti, 11, 50123, Firenze - Codice IBAN IT 88 A 02008 02837 000041126939 - Codice BIC/SWIFT UNCRITM1F86. Indicare quale causale obbligatoria: domanda riconoscimento titolo accademico estero – anno accademico 2015/2016.

L'eventuale rinuncia alla domanda di riconoscimento non dà titolo a richiedere il rimborso di quanto versato.

11.3 Quando e dove presentare la domanda di riconoscimento

La domanda di riconoscimento può essere presentata direttamente allo Sportello Studente Straniero, sito in via Gino Capponi 9, Firenze, in qualunque momento dell'anno. Per appuntamenti e maggiori informazioni in merito scrivere alla casella di posta elettronica foreign.students@adm.unifi.it.

La domanda di riconoscimento, con la documentazione di cui precedente sezione, può essere inviata tramite casella di posta elettronica certificata PEC: didattica@pec.unifi.it.

11.4 Proseguimento degli studi

Nell'ipotesi di riconoscimento parziale degli studi svolti all'estero, il richiedente può iscriversi al corrispondente corso di studio, con le seguenti modalità:

- i cittadini non appartenenti all'Unione Europea residenti all'estero dovranno attivare la procedura di preiscrizione tramite la Rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio, con le modalità stabilite dalla nota di indirizzo del M.I.U.R. che annualmente disciplina le modalità di iscrizione alle Università italiane di tale categoria di studenti;
- i cittadini dell'Unione Europea ovunque residenti, nonché i cittadini extra-Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia ai sensi dell'art. 26 della Legge 30 luglio 2002 n. 189, potranno presentare domanda di iscrizione al corso di studio allo Sportello Studente Straniero, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'esito della richiesta.

La delibera della struttura didattica di riconoscimento parziale degli studi svolti all'estero dà titolo all'iscrizione al corrispondente corso di studio dell'ateneo fiorentino, entro i termini e con le modalità sopra descritte per ciascuna categoria di soggetti o entro i termini previsti per entrambe per l'iscrizione all'anno accademico successivo.

Nel caso in cui l'interessato non abbia perfezionato l'iscrizione entro i suddetti termini, dovrà ripresentare domanda di riconoscimento e la richiesta dovrà essere nuovamente sottoposta all'esame della competente struttura didattica.

Ai fini dell'iscrizione ad uno dei corsi a numero programmato indicati nel Paragrafo 11.1 il richiedente dovrà aver superato le prove d'accesso classificandosi in posizione utile nella relativa graduatoria.

Sezione 12 Iscrizione a corsi singoli

12.1 Corsi singoli

12.1.1 Chi può presentare domanda

E' consentita l'iscrizione a singole attività formative attivate nell'ambito dei corsi di studio, non a numero programmato di questo Ateneo entro il limite massimo di 60 CFU acquisibili per anno accademico, con facoltà di sostenere le relative prove di esame ottenendone la certificazione. L'iscrizione a corsi singoli ha valore per un solo anno accademico e possono essere sostenuti esami per acquisire i crediti fino all'ultima sessione utile per l'anno accademico 2015/2016 (28 aprile 2017), decorso tale termine utile, l'iscrizione decade e non possono essere più sostenuti esami.

L'iscrizione a corsi singoli è consentita a:

- cittadini dell'Unione Europea o cittadini extra-Unione Europea laureati o iscritti presso Università italiane o estere o istituti equiparati e non iscritti ad alcun corso di studi presso l'Università di Firenze;
- cittadini dell'Unione Europea in possesso di un diploma di scuola media superiore e non iscritti ad alcun corso di studi presso l'Università di Firenze;

L'iscrizione ai corsi singoli è prevista anche per il laureato che, ai fini dell'immatricolazione ad un corso di laurea magistrale, ha presentato domanda di valutazione alla competente struttura didattica la quale, valutato il curriculum presentato e verificata la preparazione individuale, ha deliberato di riconoscergli un debito formativo sui requisiti di accesso, indicandogli gli specifici corsi singoli che dovrà sostenere per acquisire i crediti necessari a colmare tale debito.

A tali studenti il limite massimo dei 60 CFU acquisibili non si applica e il numero dei CFU acquisibili è stabilito dalla delibera adottata dalla struttura didattica ai fini dell'accesso al corso.

E' consentita altresì l'iscrizione a corsi singoli a titolo gratuito al personale tecnico e amministrativo dell'ateneo fiorentino nell'ambito del piano annuale della formazione, entro il limite massimo di 12 CFU acquisibili per anno accademico, con facoltà di sostenere le relative prove di esame ottenendone la certificazione.

12.1.2 Come, dove e quando presentare la domanda

La domanda di iscrizione a corsi singoli, redatta su apposito modulo, disponibile su www.unifi.it/modulistica, si presenta dal 16 settembre 2015 al 29 luglio 2016 presso i seguenti sportelli con le specifiche indicate:

1. Sportello Studente Straniero, (per orari di apertura, avvisi e recapiti consultare www.unifi.it/segreteriastudenti):
 - a. Studenti iscritti o laureati presso Università estere: cittadini dell'Unione Europea ovunque residenti, cittadini extra-Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia ai sensi dell'art. 26 della Legge 30 luglio 2002 n. 189, nonché cittadini extra-Unione Europea residenti all'estero. I cittadini extra-Unione Europea residenti all'estero, prima di presentare la domanda di iscrizione nei termini sopra indicati, devono preiscriversi presso la Rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio, entro il 24 agosto 2015 per i corsi del I semestre ed entro il 28 dicembre 2015 per i corsi del II semestre;
 - b. Studenti in possesso di un diploma di scuola media superiore conseguito all'estero: solo cittadini dell'Unione Europea ovunque residenti.
2. Segreterie Studenti a cui afferiscono i corsi singoli prescelti, (indirizzi reperibili su www.unifi.it/segreteriastudenti):
 - a. Laureati presso Università italiane: cittadini dell'Unione Europea ovunque residenti e cittadini extra-Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia ai sensi dell'art. 26 della Legge 30 luglio 2002 n. 189. In tale tipologia rientrano anche i laureati che, ai fini dell'immatricolazione ad un corso di laurea magistrale, hanno presentato domanda di

valutazione alla competente struttura didattica, in conseguenza della quale devono iscriversi a specifici corsi singoli per acquisire i crediti necessari a colmare il debito formativo loro assegnato;

- b. Studenti in possesso di un diploma di scuola media superiore conseguito in Italia: solo cittadini dell'Unione Europea ovunque residenti;

Le modalità di iscrizione a corsi singoli a titolo gratuito del personale tecnico e amministrativo dell'ateneo fiorentino nell'ambito del piano annuale della formazione sono indicate su www.unifi.it/personale a cui si fa rinvio.

12.1.3 Documenti da allegare alla domanda di iscrizione

- due fotografie (gli studenti extra-Unione Europea residenti all'estero devono allegare, inoltre, un'altra fotografia autenticata a cura della Rappresentanza, con l'indicazione dei dati anagrafici e della residenza);
- copia di un documento di identità;
- attestazione del versamento della quota di iscrizione, dal quale sono esonerati i borsisti del Governo italiano e il personale tecnico e amministrativo dell'ateneo fiorentino nell'ambito del piano annuale della formazione;
- i titoli conseguiti all'estero devono essere prodotti in originale, con relativa legalizzazione (ove prevista), traduzione e dichiarazione di valore rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica/consolare competente per territorio (Vedi Appendice);
- i certificati di iscrizione presso Università estere devono essere prodotti in originale, con relativa legalizzazione (ove prevista) e traduzione rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica/consolare competente per territorio (Vedi Appendice);
- per i soli cittadini extra-Unione Europea, copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno rilasciata da Poste Italiane, accompagnata da copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici, o copia del permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato dalla Questura.

12.1.4 Prova di conoscenza della lingua italiana

Ai fini dell'iscrizione i cittadini extra-Unione Europea residenti all'estero devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana tramite colloquio, che si svolgerà in data che sarà resa nota a cura dello Sportello Studente Straniero, al momento del perfezionamento dell'iscrizione.

Da tale prova sono esonerati i borsisti del Governo italiano.

12.1.5 Esami

Gli studenti sostengono gli esami davanti alle stesse Commissioni giudicatrici che esaminano gli studenti iscritti ai corsi di laurea, con le medesime modalità. Non possono sostenere esami in insegnamenti impartiti in corsi a numero programmato.

Tale limite non si applica per l'iscrizione ai corsi singoli del laureato che, ai fini dell'immatricolazione ad un corso di laurea magistrale, ha presentato domanda di valutazione alla competente struttura didattica la quale, valutato il curriculum presentato e verificata la preparazione individuale, ha deliberato di riconoscergli un debito formativo sui requisiti di accesso, indicandogli gli specifici corsi singoli che dovrà sostenere per acquisire i crediti necessari a colmare tale debito.

L'iscrizione a corsi singoli ha valore per un solo anno accademico e possono essere sostenuti esami per acquisire i crediti fino all'ultima sessione utile per l'anno accademico 2015/2016 (28 aprile 2017).

12.1.6 Quota di iscrizione

La quota di iscrizione ai corsi singoli deve essere versata all'atto dell'iscrizione. L'importo, per l'anno accademico 2015/2016 è determinato in una tassa fissa di € 200 con l'aggiunta dell'importo dei contributi corrispondente al numero di crediti che si intendono acquisire moltiplicato per il costo unitario di € 11. Il versamento deve essere effettuato su bollettini di c/c postale sul conto n. 30992507, intestato a Università degli Studi di Firenze – Corsi post laurea – 50121 Firenze – Piazza San Marco, 4, - causale obbligatoria: ISCRIZIONE CORSI SINGOLI anno accademico 2015/2016.

Una volta effettuata l'iscrizione è possibile chiedere di frequentare ulteriori attività formative, fermo restando il limite massimo di 60 CFU, entro il termine del 29 luglio 2016. In tale ipotesi l'interessato dovrà integrare quanto versato per i contributi con l'ulteriore importo corrispondente al numero dei crediti aggiunti moltiplicato per il costo unitario di € 11.

12.1.7 Incompatibilità

I corsi in questione non sono finalizzati al rilascio di un titolo, ma soltanto di un certificato con gli esami sostenuti.

Lo studente iscritto ad un corso di studio di altro Ateneo può iscriversi a corsi singoli dell'ateneo fiorentino sostenendo i suddetti oneri.

Lo studente iscritto presso l'Ateneo fiorentino ad un corso di studio, di specializzazione, di dottorato o di Master, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, non può iscriversi ai corsi singoli presso l'Ateneo fiorentino.

Lo studente iscritto presso l'Ateneo fiorentino ad un corso di studio, di specializzazione, di dottorato o di Master che intende iscriversi a corsi singoli presso altri Atenei, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, deve ottenere il preventivo nulla osta dalla competente struttura didattica.

12.2 Accordi di collaborazione culturale

12.2.1 Chi può presentare domanda

E' consentita l'iscrizione a singole attività formative attivate nell'ambito dei corsi di studio di questo Ateneo, con facoltà di sostenere le relative prove di esame, ottenendone la certificazione, a studenti iscritti presso Università estere con le quali esistano accordi di collaborazione culturale che prevedano scambi di studenti fra le Università partner.

12.2.2 Come, dove e quando presentare la domanda

Tali studenti si iscrivono presso lo Sportello Studente Straniero, sito in via Gino Capponi 9, Firenze, (per orari di apertura, avvisi e recapiti consultare www.unifi.it/segreteriestudenti) nei termini previsti dallo specifico accordo culturale.

La domanda di iscrizione deve essere redatta su apposito modulo disponibile su www.unifi.it/modulistica.

12.2.3 Documenti da allegare alla domanda di iscrizione

- lettera di accettazione del docente dell'Ateneo fiorentino responsabile dell'accordo, con l'indicazione dell'esatto periodo di studio;
- due fotografie;
- copia di un documento di identità;
- i cittadini extra-Unione Europea sono tenuti ad allegare copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno rilasciata da Poste Italiane, accompagnata da copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici o copia del permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato dalla Questura.

12.2.4 Esami

Gli studenti sostengono gli esami davanti alle stesse Commissioni giudicatrici che esaminano gli studenti iscritti ai corsi di laurea, con le medesime modalità.

Sezione 13 Tasse e contributi universitari

13.1 Tabella delle tasse universitarie

13.1.1 Tipologia delle tasse universitarie.

Le tasse e i contributi a carico degli studenti sono costituiti da:

- Tassa di iscrizione ai sensi dell'art. 5 comma 14 della Legge 24 dicembre 1993, n.537 e successive modificazioni, il cui importo, per l'anno accademico 2015/2016, è stabilito in € 200 nel rispetto del D.M. emanato dal M.I.U.R. il 25 marzo 2015 prot. 190;
- Tassa regionale per il diritto allo studio universitario ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, art.18, comma 8, (GU n.126 del 31 maggio 2012), il cui importo, per l'anno accademico 2015/2016, è stabilito in € 140;
- Contributi universitari ai sensi del D.P.R. 25 luglio 1997, n.306 i cui importi, per l'anno accademico 2015/2016, sono stati stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 giugno 2015. L'importo dei contributi è determinato, in base alla capacità contributiva dello studente, tramite la valutazione della condizione economica, tenuto conto dell'ammontare del reddito e del patrimonio, nonché dell'ampiezza del nucleo familiare, utilizzando l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per le prestazioni per il diritto allo studio universitario di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n 159 e successive modificazioni. L'importo dei contributi è indicato nella sottostante Tabella 1;
- Imposta di bollo vigente ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;
- è previsto altresì il versamento della quota CUS il cui ammontare varia secondo fascia di reddito, come indicato nella sottostante Tabella 1.

TABELLA TASSE UNIVERSITARIE A.A 2015/2016– Tabella 1

Codice Classe di reddito	Fasce ISEE	Imposta di bollo	Tassa Regionale	Tassa di iscrizione	Quota CUS	Contributi Universitari		Totale dovuto
						(g)		
1	fino a € 20.000	€ 16	€140	€200	€ 0	€ 0	€ 0	€356
2	oltre € 20.000 fino a € 20.500	€ 16	€140	€200	€ 2	€ 30	€ 30	€388
3	oltre € 20.500 fino a € 21.000	€ 16	€140	€200	€ 3	€ 60	€ 60	€419
4	oltre € 21.000 fino a € 21.500	€ 16	€140	€200	€ 3	€ 90	€ 90	€449
5	oltre € 21.500 fino a € 22.500	€ 16	€140	€200	€ 3	€ 120	€ 120	€479
6	oltre € 22.500 fino a € 23.000	€ 16	€140	€200	€ 3	€ 150	€ 150	€509
7	oltre € 23.000 fino a € 24.000	€ 16	€140	€200	€ 3	€ 180	€ 180	€539
8	oltre € 24.000 fino a € 24.500	€ 16	€140	€200	€ 3	€ 210	€ 210	€569
9	oltre € 24.500 fino a € 25.500	€ 16	€140	€200	€ 3	€ 240	€ 240	€599
10	oltre € 25.500 fino a € 26.000	€ 16	€140	€200	€ 4	€ 270	€ 270	€630
11	oltre € 26.000 fino a € 27.000	€ 16	€140	€200	€ 4	€ 300	€ 300	€660
12	oltre € 27.000 fino a € 28.000	€ 16	€140	€200	€ 4	€ 330	€ 330	€690
13	oltre € 28.000 fino a € 28.500	€ 16	€140	€200	€ 4	€ 360	€ 360	€720
14	oltre € 28.500 fino a € 29.500	€ 16	€140	€200	€ 4	€ 390	€ 390	€750
15	oltre € 29.500 fino a € 30.500	€ 16	€140	€200	€ 4	€ 420	€ 420	€780
16	oltre € 30.500 fino a € 31.000	€ 16	€140	€200	€ 5	€ 450	€ 450	€811
17	oltre € 31.000 fino a € 32.000	€ 16	€140	€200	€ 5	€ 480	€ 480	€841
18	oltre € 32.000 fino a € 33.000	€ 16	€140	€200	€ 5	€ 510	€ 510	€871
19	oltre € 33.000 fino a € 34.000	€ 16	€140	€200	€ 5	€ 540	€ 540	€901
20	oltre € 34.000 fino a € 35.000	€ 16	€140	€200	€ 5	€ 570	€ 570	€931
21	oltre € 35.000 fino a € 35.500	€ 16	€140	€200	€ 5	€ 600	€ 600	€961
22	oltre € 35.500 fino a € 36.500	€ 16	€140	€200	€ 5	€ 630	€ 630	€991
23	oltre € 36.500 fino a € 37.500	€ 16	€140	€200	€ 5	€ 660	€ 660	€1021
24	oltre € 37.500 fino a € 38.500	€ 16	€140	€200	€ 5	€ 690	€ 690	€1051
25	oltre € 38.500 fino a € 39.500	€ 16	€140	€200	€ 5	€ 720	€ 720	€1081
26	oltre € 39.500 fino a € 40.500	€ 16	€140	€200	€ 5	€ 750	€ 750	€1111
27	oltre € 40.500 fino a € 41.500	€ 16	€140	€200	€ 6	€ 780	€ 780	€1142
28	oltre € 41.500 fino a € 42.500	€ 16	€140	€200	€ 6	€ 810	€ 810	€1172
29	oltre € 42.500 fino a € 43.500	€ 16	€140	€200	€ 6	€ 840	€ 840	€1202
30	oltre € 43.500 fino a € 44.500	€ 16	€140	€200	€ 6	€ 870	€ 870	€1232
31	oltre € 44.500 fino a € 45.500	€ 16	€140	€200	€ 6	€ 900	€ 900	€1262
32	oltre € 45.500 fino a € 46.500	€ 16	€140	€200	€ 6	€ 930	€ 930	€1292

Codice Classe di reddito	Fasce ISEE	Imposta di bollo	Tassa Regionale	Tassa di iscrizione	Quota CUS	Contributi Universitari	Totale dovuto
33	oltre € 46.500 fino a € 48.000	€ 16	€140	€200	€ 6	€ 960	€1322
34	oltre € 48.000 fino a € 49.000	€ 16	€140	€200	€ 6	€ 990	€1352
35	oltre € 49.000 fino a € 50.000	€ 16	€140	€200	€ 6	€ 1.020	€1382
36	oltre € 50.000 fino a € 51.000	€ 16	€140	€200	€ 7	€ 1.050	€1413
37	oltre € 51.000 fino a € 52.000	€ 16	€140	€200	€ 7	€ 1.080	€1443
38	oltre € 52.000 fino a € 53.500	€ 16	€140	€200	€ 7	€ 1.110	€1473
39	oltre € 53.500 fino a € 54.500	€ 16	€140	€200	€ 7	€ 1.140	€1503
40	oltre € 54.500 fino a € 56.000	€ 16	€140	€200	€ 7	€ 1.170	€1533
41	oltre € 56.000 fino a € 57.000	€ 16	€140	€200	€ 7	€ 1.200	€1563
42	oltre € 57.000 fino a € 58.000	€ 16	€140	€200	€ 7	€ 1.230	€1593
43	oltre € 58.000 fino a € 59.500	€ 16	€140	€200	€ 7	€ 1.260	€1623
44	oltre € 59.500 fino a € 61.000	€ 16	€140	€200	€ 7	€ 1.290	€1653
45	oltre € 61.000 fino a € 62.000	€ 16	€140	€200	€ 8	€ 1.320	€1684
46	oltre € 62.000 fino a € 63.500	€ 16	€140	€200	€ 8	€ 1.350	€1714
47	oltre € 63.500 fino a € 65.000	€ 16	€140	€200	€ 8	€ 1.380	€1744
48	oltre € 65.000 fino a € 66.000	€ 16	€140	€200	€ 8	€ 1.410	€1774
49	oltre € 66.000 fino a € 67.500	€ 16	€140	€200	€ 8	€ 1.440	€1804
50	oltre € 67.500 fino a € 69.000	€ 16	€140	€200	€ 8	€ 1.470	€1834
51	oltre € 69.000 fino a € 70.500	€ 16	€140	€200	€ 8	€ 1.500	€1864
52	oltre € 70.500 fino a € 72.000	€ 16	€140	€200	€ 8	€ 1.530	€1894
53	oltre € 72.000 fino a € 74.000	€ 16	€140	€200	€ 8	€ 1.560	€1924
54	oltre € 74.000 fino a € 75.500	€ 16	€140	€200	€ 8	€ 1.590	€1954
55	oltre € 75.500 fino a € 77.000	€ 16	€140	€200	€ 10	€ 1.620	€1986
56	oltre € 77.000 fino a € 79.000	€ 16	€140	€200	€ 10	€ 1.650	€2016
57	oltre € 79.000 fino a € 81.000	€ 16	€140	€200	€ 10	€ 1.680	€2046
58	oltre € 81.000 fino a € 83.000	€ 16	€140	€200	€ 10	€ 1.710	€2076
59	oltre € 83.000 fino a € 85.000	€ 16	€140	€200	€ 10	€ 1.740	€2106
60	oltre € 85.000 fino a € 87.000	€ 16	€140	€200	€ 10	€ 1.770	€2136
61	oltre € 87.000 fino a € 89.000	€ 16	€140	€200	€ 10	€ 1.800	€2166
62	oltre € 89.000 fino a € 91.500	€ 16	€140	€200	€ 10	€ 1.830	€2196
63	oltre € 91.500 fino a € 94.000	€ 16	€140	€200	€ 10	€ 1.860	€2226
64	oltre € 94.000 fino a € 97.000	€ 16	€140	€200	€ 10	€ 1.890	€2256
65	oltre € 97.000 fino a € 100.000	€ 16	€140	€200	€ 10	€ 1.920	€2286
66	oltre € 100.000 fino a € 104.000	€ 16	€140	€200	€ 10	€ 1.950	€2316
67	oltre € 104.000 fino a € 108.500	€ 16	€140	€200	€ 10	€ 1.980	€2346
68	oltre € 108.500 fino a € 114.500	€ 16	€140	€200	€ 10	€ 2.010	€2376
69	oltre € 114.500 fino a € 125.000	€ 16	€140	€200	€ 10	€ 2.040	€2406
70	oltre € 125.000	€ 16	€140	€200	€ 10	€ 2.060	€2426

13.1.2 Corsi di studio che prevedono ulteriori oneri

Rispetto a quanto indicato nella Tabella 1 di cui al punto precedente, si evidenziano i seguenti corsi di studio che prevedono ulteriori oneri:

A) Gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria [Classe LM-46], oltre alle somme indicate nel Paragrafo 13.1.1, sono tenuti al versamento dell'importo annuale di € 1.050 limitatamente ai sei anni della durata normale del corso, da versarsi già in prima rata. Tale onere aggiuntivo è destinato al funzionamento e alla gestione dei laboratori;

B) Gli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale a ciclo unico, specialistica a ciclo unico, magistrale, specialistica e di laurea e di diploma del vecchio ordinamento afferenti alla Scuola di Architettura, oltre alle somme indicate nel Paragrafo 13.1.1, sono tenuti al versamento di un onere aggiuntivo annuale destinato al Dipartimento di Architettura DiDA unicamente al fine di fornire agli stessi studenti, nei Laboratorio Modelli di Architettura LMA e Laboratorio Informatico di Architettura LIA, il luogo idoneo e servizi tecnici per l'elaborazione, la costruzione e la realizzazione di plastici di studio, modelli, reverse engineering dei modelli stessi e acquisto di materiali con costi fortemente ridotti. L'ammontare di detto onere aggiuntivo varia secondo fascia di reddito, come indicato nella seguente Tabella 2.

TABELLA 2 - Onere aggiuntivo annuale DiDA

Fasce ISEE	Codice classe di reddito	Importo annuale A.A. 2015/2016	Fasce ISEE	Codice classe di reddito	Importo annuale A.A. 2015/2016
fino a € 20.000	1	€ 40	oltre € 50.000 fino a € 51.000	36	€ 98
oltre € 20.000 fino a € 20.500	2	€ 42	oltre € 51.000 fino a € 52.000	37	€ 100
oltre € 20.500 fino a € 21.000	3	€ 43	oltre € 52.000 fino a € 53.500	38	€ 102
oltre € 21.000 fino a € 21.500	4	€ 45	oltre € 53.500 fino a € 54.500	39	€ 103
oltre € 21.500 fino a € 22.500	5	€ 47	oltre € 54.500 fino a € 56.000	40	€ 105
oltre € 22.500 fino a € 23.000	6	€ 48	oltre € 56.000 fino a € 57.000	41	€ 107
oltre € 23.000 fino a € 24.000	7	€ 50	oltre € 57.000 fino a € 58.000	42	€ 108
oltre € 24.000 fino a € 24.500	8	€ 52	oltre € 58.000 fino a € 59.500	43	€ 110
oltre € 24.500 fino a € 25.500	9	€ 53	oltre € 59.500 fino a € 61.000	44	€ 112
oltre € 25.500 fino a € 26.000	10	€ 55	oltre € 61.000 fino a € 62.000	45	€ 113
oltre € 26.000 fino a € 27.000	11	€ 57	oltre € 62.000 fino a € 63.500	46	€ 115
oltre € 27.000 fino a € 28.000	12	€ 58	oltre € 63.500 fino a € 65.000	47	€ 117
oltre € 28.000 fino a € 28.500	13	€ 60	oltre € 65.000 fino a € 66.000	48	€ 118
oltre € 28.500 fino a € 29.500	14	€ 62	oltre € 66.000 fino a € 67.500	49	€ 120
oltre € 29.500 fino a € 30.500	15	€ 63	oltre € 67.500 fino a € 69.000	50	€ 122
oltre € 30.500 fino a € 31.000	16	€ 65	oltre € 69.000 fino a € 70.500	51	€ 123
oltre € 31.000 fino a € 32.000	17	€ 67	oltre € 70.500 fino a € 72.000	52	€ 125
oltre € 32.000 fino a € 33.000	18	€ 68	oltre € 72.000 fino a € 74.000	53	€ 127
oltre € 33.000 fino a € 34.000	19	€ 70	oltre € 74.000 fino a € 75.500	54	€ 128
oltre € 34.000 fino a € 35.000	20	€ 72	oltre € 75.500 fino a € 77.000	55	€ 130
oltre € 35.000 fino a € 35.500	21	€ 73	oltre € 77.000 fino a € 79.000	56	€ 132
oltre € 35.500 fino a € 36.500	22	€ 75	oltre € 79.000 fino a € 81.000	57	€ 133
oltre € 36.500 fino a € 37.500	23	€ 77	oltre € 81.000 fino a € 83.000	58	€ 135
oltre € 37.500 fino a € 38.500	24	€ 78	oltre € 83.000 fino a € 85.000	59	€ 137
oltre € 38.500 fino a € 39.500	25	€ 80	oltre € 85.000 fino a € 87.000	60	€ 138
oltre € 39.500 fino a € 40.500	26	€ 82	oltre € 87.000 fino a € 89.000	61	€ 140
oltre € 40.500 fino a € 41.500	27	€ 83	oltre € 89.000 fino a € 91.500	62	€ 142
oltre € 41.500 fino a € 42.500	28	€ 85	oltre € 91.500 fino a € 94.000	63	€ 143
oltre € 42.500 fino a € 43.500	29	€ 87	oltre € 94.000 fino a € 97.000	64	€ 145
oltre € 43.500 fino a € 44.500	30	€ 88	oltre € 97.000 fino a € 100.000	65	€ 147
oltre € 44.500 fino a € 45.500	31	€ 90	oltre € 100.000 fino a € 104.000	66	€ 148
oltre € 45.500 fino a € 46.500	32	€ 92	oltre € 104.000 fino a € 108.500	67	€ 150
oltre € 46.500 fino a € 48.000	33	€ 93	oltre € 108.500 fino a € 114.500	68	€ 152
oltre € 48.000 fino a € 49.000	34	€ 95	oltre € 114.500 fino a € 125.000	69	€ 153
oltre € 49.000 fino a € 50.000	35	€ 97	oltre € 125.000	70	€ 155

C) Gli studenti medici iscritti alle scuole di specializzazione dell'area medica di cui al D.L.vo 4 agosto 1999, n. 368 sono soggetti al pagamento dei contributi indicati nella Tabella 1 nella misura massima di € 2.060 e non devono la tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

13.2 Tasse per l'immatricolazione

Per l'immatricolazione ai corsi di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico e per l'avvio della carriera a corsi di laurea magistrale e alle scuole di specializzazione è dovuta per l'anno accademico 2015/2016 una tassa di immatricolazione così determinata:

a	Tassa di iscrizione	€ 200,00	+
b	Quota contributi nella misura del 50% di cui alla Tabella 1 (colonna sub g) del precedente Paragrafo 13.1.1 calcolata sulla base del valore ISEE per le Prestazioni per il diritto allo studio universitario dello studente	variabile	+
c	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	€ 140,00	+
d	Imposta di bollo assoluta in maniera virtuale	€ 16,00	+
e	Quota CUS secondo fascia contributiva ISEE per le Prestazioni per il diritto allo studio universitario di cui alla Tabella 1 del precedente Paragrafo 13.1.1	variabile	=
f	TOTALE	variabile	

L'importo della tassa di immatricolazione per coloro che non intendono usufruire della riduzione dei contributi in funzione del valore ISEE per le Prestazioni per il diritto allo studio universitario, così come indicato nel successivo Paragrafo 13.7, è determinato come segue:

a	Tassa di iscrizione	€ 200,00	+
b	Quota contributi nella misura del 50% del contributo massimo di cui alla Tabella 1 (colonna sub g) del precedente Paragrafo 13.1.1.	€1030,00	+
	Lo studente che chiede l'immatricolazione con la qualifica di studente part-time ai sensi del Paragrafo 3.2, versa una quota di contributi nella misura del 25% pari a € 515,00.	€ 515,00	
c	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	€ 140,00	+
d	Imposta di bollo assoluta in maniera virtuale	€ 16,00	+
e	Quota CUS prevista nella misura massima di cui alla Tabella 1 del precedente Paragrafo 13.1.1.	€ 10,00	=
f	TOTALE studenti full time	€1396,00	
g	TOTALE studenti part time	€ 881,00	

13.2.1 Corsi di studio che prevedono una tassa di immatricolazione differenziata

Determinati corsi di studio prevedono una tassa di immatricolazione di importo diverso. Si evidenziano le seguenti eccezioni:

➤ Corsi di studio che prevedono, oltre alla tassa di immatricolazione come determinata al Paragrafo 13.2, il versamento di un onere aggiuntivo annuale da sommare agli importi della tassa di immatricolazione. L'importo di detto onere aggiuntivo, previsto per i seguenti corsi di studio, è indicato nel Paragrafo 13.1.2:

- Corso di laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria [Classe LM-46] (Paragrafo. 13.1.2, lett.A);
- Corsi di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico e di laurea magistrale afferenti alla Scuola di Architettura (Paragrafo 13.1.2, lett.B).

➤ Per l'immatricolazione dei medici alle Scuole di Specializzazione dell'area medica (Paragrafo 13.1.2, lett.C) è dovuta la tassa di immatricolazione di € 1256,00 così composta:

a	Tassa di iscrizione	€ 200,00	+
b	Quota contributi nella misura del 50% nella misura massima di cui alla Tabella 1 (colonna sub g) del precedente Paragrafo 13.1.1.	€1030,00	+
c	Imposta di bollo assolta in maniera virtuale	€ 16,00	+
d	Quota CUS prevista nella misura massima di cui alla Tabella 1 del precedente Paragrafo 13.1.1.	€ 10,00	=
e	TOTALE	€1256,00	

L'eventuale rinuncia all'immatricolazione non dà titolo a richiedere il rimborso delle tasse versate.

13.3 Importo delle rate e relative scadenze

Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, specialistica a ciclo unico, magistrale a ciclo unico, specialistica, magistrale, di laurea e di diploma del vecchio ordinamento e alle scuole di specializzazione le tasse universitarie sono distribuite in due rate, che devono essere versate mediante apposito bollettino stampato a cura dello studente dal sito dell'Ateneo <http://sol.unifi.it/> :

- la prima rata è da pagarsi all'atto dell'iscrizione e cioè entro il 19 ottobre 2015. Il termine è posticipato al 28 dicembre 2015 per gli studenti che hanno richiesto per l'anno accademico 2015/2016 la borsa di studio all'Azienda Regionale per il Diritto allo studio universitario e, in seguito non sono risultati vincitori o idonei;
- la seconda rata è da pagarsi entro il 29 aprile 2016.

Per gli studenti iscritti ai master di primo e di secondo livello, ai corsi di perfezionamento, ai corsi di aggiornamento professionale, alle scuole e ai corsi di dottorato di ricerca si rinvia agli specifici Bandi o Decreti istitutivi.

Il pagamento delle rate delle tasse universitarie deve essere eseguito esclusivamente mediante bollettino MAV predisposto dall'amministrazione universitaria sulla matricola dello studente e stampato a cura dello stesso dal sito dell'Ateneo collegandosi, dal 1 agosto 2015 tramite le proprie credenziali di accesso (numero di matricola rilasciata all'atto dell'immatricolazione e password), ai servizi online per gli studenti, all'indirizzo: <http://sol.unifi.it/>.

Il versamento delle rate delle tasse universitarie può essere effettuato presso qualsiasi sportello bancario.

L'attestazione comprovante il pagamento non dovrà essere consegnata alla Segreteria Studenti, ma lo studente dovrà conservarla fino al conseguimento del titolo di studio; essa costituisce l'unica prova dell'avvenuto pagamento in caso di contestazioni.

Si ricorda che lo studente non in regola col pagamento delle tasse, dei contributi degli oneri e delle more, non può iscriversi agli appelli a partire dalle sessioni specificate nel Paragrafo 7.1, né può essere iscritto al successivo anno di corso. Egli inoltre non può ottenere alcun certificato relativo alla sua carriera scolastica, nella parte cui si riferisce il predetto difetto di pagamento, né il congedo per trasferirsi ad altra università / istituto o effettuare passaggi di corso di studio nell'ambito dell'Ateneo fiorentino.

Ogni versamento effettuato oltre i termini sarà soggetto al pagamento dei diritti di mora determinati come segue:

- | | | |
|----|-------------------------------|------------|
| 1. | ritardi fino a 15 giorni | mora € 15 |
| 2. | ritardi da 16 a 30 giorni | mora € 60 |
| 3. | ritardi superiori a 30 giorni | mora € 100 |

I diritti di mora sono determinati automaticamente dall'amministrazione universitaria e dovranno essere versati esclusivamente tramite un apposito bollettino reso disponibile dalla Segreteria Studenti. Detto bollettino può essere richiesto tramite e-mail all'indirizzo di posta della Segreteria Studenti disponibile all'indirizzo www.unifi.it/segreteriastudenti, utilizzando la propria casella di posta istituzionale attribuita dall'ateneo fiorentino.

Detto versamento dovrà essere effettuato presso: gli sportelli della Banca UniCredit operanti sul territorio nazionale, gli sportelli bancomat UniCredit a ciò abilitati con Carte Bancomat del circuito "Pagobancomat" (nel caso di carta bancomat di altre banche, si farà riferimento alle condizioni contrattuali praticate dalle stesse), via internet banking (servizio riservato ai correntisti della banca UniCredit).

Gli studenti che rinnovano l'iscrizione all'anno accademico 2015/2016 in ritardo, effettuando il versamento del bollettino della prima rata successivamente al 31 gennaio 2016, sono assoggettati ad un onere amministrativo di € 100 oltre ai diritti di mora come sopra determinati. Anche tale onere amministrativo dovrà essere pagato esclusivamente con un apposito bollettino da richiedere tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica della Segreteria Studenti disponibile all'indirizzo www.unifi.it/segreteriastudenti, utilizzando la propria casella di posta elettronica istituzionale attribuita dall'ateneo fiorentino. Il versamento dovrà essere effettuato presso gli sportelli delle Banca UniCredit operanti sul territorio nazionale.

Salvo quanto previsto nel presente Manifesto allo studente iscritto ad un qualsiasi anno di corso non spetta a nessun titolo la restituzione delle tasse e contributi pagati.

13.3.1 La prima rata delle tasse universitarie

Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, specialistica a ciclo unico, magistrale a ciclo unico, specialistica, magistrale, di laurea e di diploma del vecchio ordinamento e alle scuole di specializzazione, l'importo della prima rata delle tasse e contributi universitari per l'anno accademico 2015/2016, è determinato come segue:

a	Tassa di iscrizione	€ 200,00	+
b	a) Quota contributi nella misura del 50% di cui alla Tabella 1 (colonna sub g) del precedente Paragrafo 13.1.1 calcolata sulla base del valore ISEE/ISEEU presentato dallo studente nell'anno accademico 2014/2015.	variabile	+
Per gli studenti iscritti nell'anno accademico 2014/2015 con la qualifica di studente part-time la quota di contributi prevista è nella misura del 25%			
c	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	€ 140,00	+
d	Imposta di bollo assoluta in maniera virtuale	€ 16,00	+
e	Quota CUS di cui al precedente Paragrafo 13.1.1 calcolata sulla base del valore ISEE/ISEEU presentato dallo studente nell'anno accademico 2014/2015	variabile	=
f	TOTALE	variabile	

Per gli studenti iscritti ai seguenti corsi di studio, è previsto il versamento, in aggiunta all'importo così come sopra determinato, di un ulteriore onere aggiuntivo annuale da versarsi in prima rata, il cui importo è indicato nel Paragrafo 13.1.2:

- Corso di laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria [Classe LM-46] (Paragrafo. 13.1.2, lett.A);
- Corsi di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico e di laurea magistrale afferenti alla Scuola di Architettura (Paragrafo 13.1.2, lett.B).

I medici iscritti alle Scuole di Specializzazione dell'area medica di cui al D.L.vo 4 agosto 1999, n. 368 non devono la tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

Sono tenuti al versamento della prima rata delle tasse universitarie in misura ridotta le seguenti categorie di studenti, per l'importo indicato accanto a ciascuna:

- studenti non comunitari provenienti dai Paesi in via di sviluppo , il cui elenco è definito dal D.M. 1 agosto 2014 n. 594, l'importo della prima rata è di € 356 (€ 200 di tassa di iscrizione, € 140 di tassa regionale per il diritto allo studio universitario e € 16,00 a titolo di imposta di bollo assoluta in maniera virtuale);
- studente straniero beneficiario di borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi. L'esonero è condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del Ministero degli affari esteri. L'importo della prima rata è di € 156,00 (€ 140 di tassa regionale per il diritto allo studio universitario e € 16,00 di imposta di bollo assoluta in maniera virtuale; è esonerato dal versamento della tassa di iscrizione e dei contributi universitari di cui alla Tabella 1 [colonne sub g]);
- studente in stato di detenzione inserito nel "Protocollo di intesa tra il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria della Toscana, la Regione Toscana, l'Università degli studi di Pisa, l'Università degli studi di Siena e l'Università degli studi di Firenze" sottoscritto in data 27 gennaio 2010: l'importo della prima rata è di € 156,00 (€ 140 di tassa regionale per il diritto allo studio universitario e € 16,00 di imposta di bollo assoluta in maniera virtuale; è esonerato dal versamento della tassa di iscrizione, dei contributi universitari e degli eventuali oneri aggiuntivi di cui al Paragrafo 13.1.2).

Le seguenti categorie, ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 del, art. 9 commi 2 e 3, e della Legge n. 118 del 30 marzo 1971 art 30 non sono tenuti al versamento della prima rata

delle tasse universitarie così come sopra determinata, ma al versamento di € 16,00 a titolo imposta di bollo assoluta in modo virtuale, da effettuarsi su bollettino di c/c postale sul conto n. 5504, intestato all'Università degli Studi di Firenze – Tasse e contributi – Servizio di tesoreria - 50121 Firenze – Piazza San Marco, 4, causale obbligatoria: "Tasse di iscrizione anno accademico 2015/2016";

- studenti che hanno richiesto per l'anno accademico 2015/2016 la borsa di studio all'Azienda Regionale per il Diritto allo studio universitario. Gli studenti che in seguito non sono risultati vincitori/idonei nella graduatoria di borsa di studio sono tenuti a versare la prima rata delle tasse universitarie entro il 28 dicembre 2015, utilizzando il bollettino inviato dall'Ateneo alle rispettive caselle di posta elettronica istituzionali ;
- gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'inabilità pari o superiore al 66%;
- i figli dei titolari di pensione di inabilità (Ai sensi della Legge n. 118 del 30 marzo 1971, art 30)

13.3.2 La seconda rata delle tasse universitarie

Per gli immatricolati e per gli iscritti agli anni successivi al primo l'importo della seconda rata è dato dalla differenza tra quanto versato in prima rata e quanto dovuto, in base alla Tabella 1 indicata nel precedente Paragrafo 13.1.1 e alla Tabella 2 indicata nel precedente Paragrafo 13.1.2., in funzione dell'ISEE reso disponibile secondo le modalità indicate al successivo Paragrafo 13.5.

13.4 Tasse per lo studente impegnato a tempo parziale (studente part-time)

Lo studente che ha ottenuto l'immatricolazione o l'iscrizione con la qualifica di studente part-time deve, per l'anno accademico 2015/2016, i contributi nella misura del 50% come determinati nella Tabella 1 (colonna sub g) di cui al Paragrafo 13.1.1., nonché la tassa di iscrizione, gli eventuali oneri aggiuntivi di cui al Paragrafo 13.1.2, la quota CUS come determinata al precedente Paragrafo 13.1.1, la tassa regionale per il diritto allo studio universitario e l'imposta di bollo assoluta in maniera virtuale.

Allo studente qualificato come part-time spettano le agevolazioni economiche per merito previste al Paragrafo 13.9 . Per tale studente, gli anni normali di corso ai fini dell'accesso alle agevolazioni sono accresciuti in numero pari agli anni accademici per i quali ha ottenuto la qualifica di studente part-time.

13.5 Determinazione del valore della fascia contributiva (ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario)

Ai fini della determinazione dell'importo dei contributi universitari dovuti dallo studente, di cui alla Tabella 1 del precedente Paragrafo 13.1.1, la valutazione della condizione economica, tenuto conto dell'ammontare del reddito e del patrimonio, nonché dell'ampiezza del nucleo familiare, viene determinata in base alla disciplina introdotta dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n 159 e successive modificazioni.

Pertanto lo studente che intende usufruire delle riduzioni dei contributi in funzione delle fasce di reddito, di cui alla Tabella 1 nel precedente punto 13.1.1., deve sottoscrivere la Dichiarazione Sostitutiva Unica presso un CAF/I.N.P.S. per l'ottenimento della Attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per le prestazioni per il diritto allo studio universitario entro il 29 gennaio 2016. L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per le prestazioni per il diritto allo studio universitario utilizzato per il calcolo delle seconde rate dell'A.A. 2015/2016, come definite al Paragrafo 13.3.2, è l'ISEE 2015 (redditi 2013, patrimoni 2014). Tuttavia per gli studenti che non fossero in possesso dell'ISEE 2015 verrà accettato anche l'ISEE 2016 (redditi 2014, patrimoni 2015).

Si segnala che al momento della sottoscrizione andrà specificato al CAF/I.N.P.S. che la dichiarazione è intesa a ottenere l'ISEE valido per il diritto allo studio Universitario. Diverse tipologie di ISEE non saranno considerate valide ai fini della riduzione contributiva.

Gli studenti che sottoscrivono la Dichiarazione Sostitutiva Unica, presso un CAF/INPS, per l'ottenimento della Attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per le prestazioni per il diritto allo studio universitario successivamente al 29 gennaio 2016 saranno assoggettati ad un onere amministrativo di € 100,00.

Tale onere amministrativo dovrà essere pagato esclusivamente tramite un apposito bollettino da richiedere tramite e-mail all'indirizzo di posta della Segreteria Studenti (www.unifi.it/segreteriestudenti) disponibile in rete, utilizzando la propria casella di posta elettronica istituzionale attribuita dall'ateneo fiorentino. Il versamento dovrà essere effettuato presso gli sportelli della Banca UniCredit operanti sul territorio nazionale.

Si precisa inoltre che agli studenti che sottoscrivono la Dichiarazione Sostitutiva Unica per l'ottenimento della Attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per le prestazioni per il diritto allo studio universitario successivamente al 29 febbraio 2016 verrà calcolata una seconda rata in fascia massima. Per ottenere il bollettino di seconda rata calcolato secondo reddito lo studente dovrà recarsi o contattare, attraverso propria casella di posta elettronica istituzionale, la propria segreteria studenti (www.unifi.it/segreteriestudenti).

13.6 Chi sottoscrive la Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) al fine di ottenere la relativa Attestazione ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario

Lo studente immatricolato o iscritto ai corsi di laurea triennale, laurea specialistica, magistrale, specialistica a ciclo unico, magistrale a ciclo unico, di laurea e di diploma del vecchio ordinamento, alle scuole di specializzazione, con esclusione degli iscritti medici alle scuole di specializzazione dell'area medica di cui al D.Lgs 4 agosto 1999 n. 368, può sottoscrivere la Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) per ottenere la relativa Attestazione ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario al fine di essere collocato in una delle fasce di reddito di cui alla Tabella 1 del precedente Paragrafo 13.1.1. Le regole relative all'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario richiesto per l'AA 2015/2016 sono riportate nel precedente Paragrafo 13.5.

Lo studente che non sottoscrive la Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) al fine di ottenere la relativa Attestazione ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario nei termini previsti verrà collocato nella fascia massima di contribuzione per l'anno accademico 2015/2016.

Si specifica inoltre che:

A) Sono comunque tenuti a sottoscrivere la Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) al fine di ottenere la relativa Attestazione ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario gli studenti che intendono usufruire dei seguenti servizi:

- mobilità internazionale;
- attività a tempo parziale degli studenti;
- assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato;
- riduzione dei contributi universitari per presenza nello stesso nucleo familiare di due o più fratelli/sorelle contemporaneamente iscritti nell'anno accademico 2015/2016 di cui al Paragrafo 13.8, lett. B.1 ;

Sono altresì tenuti a presentare il valore ISEE gli studenti che richiedono la borsa di studio all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

B) Non sono tenuti a sottoscrivere la Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) al fine di ottenere e la relativa Attestazione ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario gli studenti:

- stranieri beneficiari di borsa di studio del Governo italiano;
- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della

Legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%;

- che per la propria situazione economica si collocano nella fascia massima di contribuzione, fatto salvo che non vogliano richiedere i benefici e i servizi di cui al precedente punto lett. sub A);
- figli dei titolari di pensione di inabilità (Ai sensi della Legge n. 118 del 30 marzo 1971, art 30).
- medici iscritti ad una Scuola di Specializzazione dell'area medica di cui al D.L.vo 4 agosto 1999, n. 368.

13.7 Come avvalersi dell'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario

La modalità di acquisizione dei valori ISEE da parte dell'Università è la seguente.

Lo studente compila presso un CAF o attraverso l'apposito servizio del sito web di I.N.P.S. la Dichiarazione Sostitutiva Unica ottenendo da quest'ultimo l'Attestazione ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario con l'attribuzione di un numero di protocollo. Il valore ISEE così ottenuto verrà acquisito dall'Università, attraverso una procedura online, direttamente dalla banca dati ISEE messa a disposizione da I.N.P.S. secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n 159 e successive modifiche e integrazioni

Gli studenti che intendono essere collocati in una delle fasce di reddito di cui alla tabella 1 del precedente Paragrafo 13.1.1., a partire dalle ore 9.00 del 1 settembre 2015 e fino alle ore 13.00 del 29 gennaio 2016 devono autorizzare l'Ateneo all'acquisizione del valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario attraverso l'apposito servizio online disponibile all'indirizzo <http://sol.unifi.it/>, indicando, obbligatoriamente, la data in cui è stata sottoscritta la Dichiarazione Sostitutiva Unica.

Al termine della procedura lo studente dovrà stampare la ricevuta di avvenuto rilascio dell'autorizzazione.

Non è prevista alcuna consegna di documentazione cartacea della D.S.U. e della relativa attestazione ISEE .

L'eventuale presentazione del valore ISEE nel suddetto periodo, ma con modalità diverse rispetto alla prevista procedura online, non verrà accettata e non sarà ritenuta valida ai fini della determinazione della fascia contributiva.

Dopo il previsto termine di scadenza delle ore 13.00 del 29 gennaio 2016 ulteriori autorizzazioni all'Ateneo per l'acquisizione del valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario saranno assoggettate ad un onere amministrativo € 100, da pagare esclusivamente tramite un apposito bollettino richiedibile via e-mail all'indirizzo di posta elettronica della Segreteria Studenti (www.unifi.it/segreteriestudenti), utilizzando la propria casella di posta elettronica istituzionale attribuita dall'ateneo fiorentino. Il versamento dovrà essere effettuato presso gli sportelli delle Banca UniCredit operanti sul territorio nazionale.

Il servizio online per autorizzare l'Ateneo all'acquisizione del valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario verrà disattivato alle ore 13.00 del 29 aprile 2016.

Dopo tale data, ulteriori autorizzazioni possono essere rilasciate esclusivamente presso la propria Segreteria Studenti e sono, comunque, assoggettate al pagamento dell'onere amministrativo di € 100 di cui sopra.

Si precisa inoltre che agli studenti che autorizzano l'Ateneo all'acquisizione del valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario successivamente al 29 febbraio 2016 verrà calcolata una seconda rata in fascia massima. Per ottenere il bollettino di seconda rata calcolato secondo reddito lo studente dovrà recarsi o contattare, attraverso propria casella di posta elettronica istituzionale, la propria segreteria studenti (www.unifi.it/segreteriestudenti).

Per gli studenti che si immatricolano o avviano una nuova carriera ai corsi di studio

dell'anno accademico 2015/2016, ai fini della determinazione dell'importo della tassa di immatricolazione, l'autorizzazione all'Ateneo per l'acquisizione del valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario deve essere rilasciata in fase di immatricolazione, con le modalità di seguito illustrate.

Coloro che si immatricolano tramite la procedura online, indicata nelle precedenti sezioni, possono:

- a. autorizzare l'Ateneo ad effettuare l'acquisizione del valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario nell'ambito della stessa procedura, indicando obbligatoriamente la data in cui è stata sottoscritta la Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.). Sulla base di tale autorizzazione il sistema acquisirà il valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario e determinerà l'importo da versare a titolo di tassa di immatricolazione (corrispondente alla prima rata), il cui bollettino sarà stampato a cura dell'interessato. Nel caso in cui lo studente non abbia già sottoscritto una D.S.U. o l'Ateneo, in fase di acquisizione del valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario dalla banca dati I.N.P.S., non trovi il predetto ISEE, all'immatricolando verranno fornite le seguenti opzioni alternative:
 - i. rimandare l'emissione del bollettino fino alla data di scadenza delle immatricolazioni. Questo per consentire agli immatricolandi di recarsi presso un CAF/INPS per sottoscrivere la Dichiarazione Sostitutiva Unica finalizzata al rilascio del valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario o per attendere l'eventuale elaborazione dell'Indicatore da parte di INPS a seguito di una DSU già sottoscritta.
 - ii. stampare una tassa di immatricolazione di valore medio, calcolato in base agli ISEE presentati dagli studenti che hanno avviato una carriera nell' dell'AA precedente, pari a € 570,00 e proseguire con l'immatricolazione.
- b. Dichiarare che non intendono presentare la D.S.U. per l'ottenimento dell'ISEE e pertanto di voler pagare la tassa di immatricolazione in fascia massima.

Coloro che si immatricolano tramite la consegna cartacea della domanda di immatricolazione rilasciano, l'autorizzazione all'Ateneo per l'acquisizione del valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario sulla stessa domanda, indicando obbligatoriamente la data in cui è stata sottoscritta la Dichiarazione Sostitutiva Unica. Lo studente versa, come indicato al Paragrafo 3.3.4, lettera G.2, l'importo previsto per la sua fascia contributiva o paga la tassa di immatricolazione in fascia massima nel caso dichiarare che non intende presentare la D.S.U. per l'ottenimento dell'ISEE.

Lo studente laureando di cui al Paragrafo 7.3 che non consegue il titolo accademico entro la sessione di aprile 2016 sottoscrive la Dichiarazione Sostitutiva Unica per l'ottenimento dell' ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario e autorizza l'Ateneo all'acquisizione di detto valore ISEE secondo le modalità e i tempi sopra indicati o, in alternativa, può sottoscrivere la Dichiarazione Sostitutiva Unica e autorizzare l'Ateneo all'acquisizione di detto valore ISEE contestualmente con il rinnovo dell'iscrizione all'anno accademico 2015/2016, senza il versamento di alcuna mora, comunque non oltre il termine ultimo del 29 aprile 2016.

Le Dichiarazioni Sostitutive Uniche e le autorizzazioni all'acquisizione del valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario effettuate dal laureando successivamente al 29 aprile 2016 saranno assoggettate al pagamento di € 100, a titolo di onere amministrativo. Tale onere amministrativo dovrà essere pagato esclusivamente tramite un apposito bollettino da richiedere all'indirizzo di posta elettronica della Segreteria Studenti disponibile su www.unifi.it/segreteriestudenti, utilizzando la propria casella di posta istituzionale attribuita dall'ateneo fiorentino. Il versamento dovrà essere effettuato presso gli sportelli delle Banca UniCredit operanti sul territorio nazionale.

Nota: i valori ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario acquisiti dall'Ateneo verranno trasmessi all'ARDSU ai fini della determinazione della quota dovuta per l'accesso ai servizi della mensa universitaria, fermo restando il diritto dello studente di presentare anche direttamente e solo all'ARDSU il valore ISEE esclusivamente per la tariffa mensa.

13.8 Esoneri parziali o totali dal pagamento delle tasse e dei contributi

Gli esoneri parziali o totali di cui alla presente sezione non sono cumulabili tra loro e non sono cumulabili con le agevolazioni economiche per merito di cui al successivo Paragrafo 13.9. In ipotesi in cui uno studente avesse titolo per ottenere più esoneri parziali o totali e/o agevolazioni economiche per merito, automaticamente l'amministrazione universitaria assegnerà l'esonero o l'agevolazione più favorevole allo studente.

A) Categorie di studenti esonerati dal pagamento di tasse e contributi:

- A.1. studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, anche se già in possesso di titolo accademico – è comunque dovuto il bollo assolto in modo virtuale. La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di immatricolazione (tramite procedura online ove prevista) o sulla domanda di iscrizione cartacea, corredata dalla relativa documentazione, e consegnata alla propria Segreteria Studenti, entro i termini previsti per l'iscrizione o l'immatricolazione.
- A.2. vincitori e idonei nella graduatoria di borsa di studio dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – è comunque dovuto il bollo assolto in modo virtuale -. La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di immatricolazione (tramite procedura online ove prevista) o sulla domanda di iscrizione cartacea e consegnata presso la propria Segreteria Studenti, entro i termini previsti per l'iscrizione o l'immatricolazione. Eventuali istanze presentate oltre i termini saranno accolte se afferenti esclusivamente all'anno accademico in corso entro il termine ultimo del 29 luglio 2016 e saranno assoggettate al pagamento di € 100, a titolo di oneri amministrativi.
- A.3. figli dei titolari di pensione di inabilità (Ai sensi della Legge 30 marzo 1971 n. 118, art 30) - è comunque dovuto il bollo assolto in modo virtuale -; La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di immatricolazione (tramite procedura cartacea) o sulla domanda di iscrizione cartacea e consegnata presso la propria

Segreteria Studenti, entro i termini previsti per l'iscrizione o l'immatricolazione. Eventuali istanze presentate oltre i termini saranno accolte se afferenti esclusivamente all'anno accademico in corso entro il termine ultimo del 29 luglio 2016 e saranno assoggettate al pagamento di € 100, a titolo di oneri amministrativi.

A.4. studenti stranieri beneficiari di borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi. L'esonero è condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del Ministero degli affari esteri – sono comunque dovuti: la tassa regionale per il diritto allo studio universitario e il bollo assolto in modo virtuale -. La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di immatricolazione (tramite procedura online ove prevista) o sulla domanda di iscrizione cartacea, corredata dalla relativa documentazione, e consegnata presso la propria Segreteria Studenti, entro i termini previsti per l'iscrizione o l'immatricolazione. Eventuali istanze presentate oltre i termini saranno accolte se afferenti esclusivamente all'anno accademico in corso entro il termine ultimo del 29 luglio 2016 e saranno assoggettate al pagamento di € 100, a titolo di oneri amministrativi.

A.5. studenti che rinnovano l'iscrizione per l'anno accademico 2015/2016, ma che conseguono il titolo accademico entro la sessione di aprile 2016 (anno accademico 2014/2015), hanno diritto al rimborso delle tasse e contributi pagati per l'anno accademico 2015/2016 – non sono comunque rimborsabili: la tassa regionale per il diritto allo studio universitario e il bollo assolto in modo virtuale.

Il rimborso è determinato automaticamente dall'amministrazione universitaria, non occorre nessuna richiesta ed è inviata comunicazione diretta all'interessato tramite la casella di posta elettronica personale attribuita allo studente.

B) Categorie di studenti con forme di riduzione dei contributi:

B.1. presenza nello stesso nucleo familiare di due o più fratelli/sorelle contemporaneamente iscritti nell'anno accademico 2015/2016 esclusivamente a corsi di laurea triennale, magistrale a ciclo unico, specialistica a ciclo unico, specialistica, magistrale dell'Ateneo fiorentino. Ai fini della concessione di detto beneficio i fratelli/sorelle devono far parte di un nucleo familiare con valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario inferiore o uguale a € 150.000,00, così come determinato nel Paragrafo 13.5 e seguenti.

A coloro che sono in possesso dei suddetti requisiti spetta a ciascun fratello/sorella la riduzione dei contributi dovuti nell'anno accademico 2015/2016, determinati nella Tabella 1 di cui al Paragrafo 13.1.1., come segue:

- riduzione del 50% dei contributi se facente parte di un nucleo familiare con valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario inferiore o uguale a € 40.000,00;
- riduzione del 25% dei contributi se facente parte di un nucleo familiare con valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario superiore a € 40.000,00 e inferiore o uguale a € 75.000,00;
- riduzione del 10% dei contributi se facente parte di un nucleo familiare con valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario superiore a € 75.000,00 e inferiore o uguale a € 150.000,00;

Per tale riduzione è necessaria la richiesta dello studente attraverso una procedura online. A partire dal 1 settembre 2015 al 15 gennaio 2016 lo studente si collegherà al sito web di Ateneo all'indirizzo <http://sol.unifi.it/> (Servizi Online), dove sarà attivo un servizio ad hoc dove indicare la matricola del fratello/sorella.

ATTENZIONE: la riduzione non è estesa automaticamente anche al fratello/sorella che dovrà, a sua volta collegarsi al sito e eseguire la procedura prevista per ottenere la riduzione dei contributi universitari.

Eventuali istanze presentate nel suddetto periodo con modalità diverse rispetto alla

prevista procedura online non verranno accettate e non sono ritenute valide ai fini della concessione del beneficio.

Eventuali istanze presentate oltre i termini saranno accolte se afferenti esclusivamente all'anno accademico in corso entro il termine ultimo del 29 luglio 2016 e saranno assoggettate al pagamento di € 100, a titolo di oneri amministrativi. Sono dovuti ulteriori € 100 a titolo di oneri amministrativi qualora il richiedente non abbia presentato il valore ISEE, secondo le modalità e i termini previsti al Paragrafo 13.7 .

- B.2. studente che, per l'anno accademico 2015/2016, si trasferisce da altro Ateneo a corsi di laurea magistrale non a numero programmato. Riduzione del 10% dei contributi dovuti nell'anno accademico 2015/2016, come determinati nella Tabella 1 di cui al Paragrafo 13.1.1 ;

La richiesta di riduzione deve essere effettuata sulla domanda di proseguimento studi e consegnata alla propria Segreteria Studenti. Eventuali istanze presentate successivamente alla domanda di proseguimento studi saranno accolte se afferenti esclusivamente all'anno accademico in cui è stato effettuato il trasferimento entro il termine ultimo del 29 luglio 2016 e saranno assoggettate al pagamento di € 100, a titolo di oneri amministrativi.

- B.3. studente che, per l'anno accademico 2015/2016, rinnova l'iscrizione per la seconda volta a corsi di laurea triennale, magistrale a ciclo unico, specialistica a ciclo unico, ovvero a corsi di laurea del precedente ordinamento ancora attivi. Riduzione del 10% dei contributi dovuti nell'anno accademico 2015/2016, come determinati nella Tabella 1 di cui al Paragrafo 13.1.1;

La riduzione è determinata automaticamente dall'amministrazione universitaria, non occorre nessuna richiesta dello studente.

- B.4. studenti che ricongiungono la loro carriera dopo un periodo di interruzione degli studi di almeno due anni accademici per gli anni accademici in cui non siano risultati iscritti: diritto fisso unico annuale di € 155 – non è dovuta la tassa regionale – In materia si veda la Sezione 10;

La richiesta di riduzione deve essere effettuata sull'apposito modulo da consegnare alla propria Segreteria Studenti.

- B.5. studenti non comunitari provenienti dai Paesi in via di sviluppo , il cui elenco è definito dal D.M. 1 agosto 2014 N. 594, sono esonerati dai contributi e dalla quota CUS di cui alla Tabella 1 del Paragrafo 13.1.1..

La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di immatricolazione o sulla domanda di iscrizione cartacea, corredata dalla relativa documentazione, e consegnata presso la propria Segreteria Studenti entro i termini previsti per l'iscrizione o l'immatricolazione. Eventuali istanze presentate oltre i termini saranno accolte se afferenti esclusivamente all'anno accademico in corso entro il termine ultimo del 29 luglio 2016 e saranno assoggettate al pagamento di € 100, a titolo di oneri amministrativi.

- B.6. studenti riconosciuti quali rifugiati politici, titolari di protezione sussidiari ed apolidi sono assoggettati al pagamento contributi secondo la fascia di reddito di appartenenza risultante, in base alla normativa e con le modalità in uso per gli studenti di cittadinanza italiana, tenendo conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia.

La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di immatricolazione (tramite procedura online ove prevista) o sulla domanda di iscrizione cartacea, corredata dalla relativa documentazione, e consegnata presso la propria Segreteria Studenti, entro i termini previsti per l'iscrizione o l'immatricolazione. Eventuali istanze presentate oltre i termini saranno accolte se afferenti esclusivamente all'anno accademico in corso entro il termine ultimo del 29 luglio 2016 e saranno assoggettate al pagamento di € 100, a titolo di oneri amministrativi.

13.9 Agevolazioni economiche per merito

Le agevolazioni economiche per merito di cui alla presente sezione non sono cumulabili tra loro e non sono cumulabili con gli esoneri parziali o totali di cui al precedente Paragrafo 13.8. In ipotesi in cui uno studente avesse titolo per ottenere più agevolazioni economiche per merito e/o esoneri parziali o totali, automaticamente l'amministrazione universitaria assegnerà l'agevolazione o l'esonero più favorevole allo studente.

1) per gli studenti immatricolati ed iscritti ai corsi di laurea afferenti alle classi L-7 (C.d.L. in Ingegneria civile, edile e ambientale), L-8 (C.d.L. in Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni e C.d.L. in Ingegneria informatica), L-27 (C.d.L. in Chimica), L-30 (C.d.L. in Fisica e astrofisica e C.d.L. in Ottica e optometria), L-31 (C.d.L. in Informatica), L-35 (C.d.L. in Matematica), L-34 (C.d.L. in Scienze geologiche) e L-41 (C.d.L. in Statistica) sono previste forme di rimborso parziale delle tasse e dei contributi allo scopo di incentivare le iscrizioni a corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario (D.M. 29 dicembre 2014 n. 976). Hanno diritto ad accedere a detto rimborso gli studenti iscritti al primo, secondo e terzo anno dei corsi incentivati che abbiano acquisito, entro il 30 settembre 2015, rispettivamente:

- a. almeno 24 CFU negli esami compresi nel loro piano di studio;
- b. almeno 70 CFU negli esami compresi nel loro piano di studio;
- c. almeno 150 CFU negli esami compresi nel loro piano di studio.

I criteri di merito per l'individuazione dei beneficiari e l'entità dei rimborsi sono resi pubblici all'indirizzo www.unifi.it/incentivi;

L'agevolazione è determinata automaticamente dall'amministrazione universitaria a favore di tutti gli studenti in possesso dei requisiti previsti, non occorre nessuna richiesta dello studente ed è erogata tramite rimborso con comunicazione diretta all'interessato tramite la casella di posta elettronica personale attribuita allo studente.

2) Riduzione dei contributi universitari per produttività e merito a favore degli studenti immatricolati o iscritti nell'anno accademico 2015/2016 ai corsi di laurea triennale, specialistica a ciclo unico, magistrale a ciclo unico, magistrale, specialistica, con esclusione dei corsi di studio in convenzione, che acquisiscono, nel periodo dal 1 novembre 2015 al 31 ottobre 2016 un numero minimo di CFU così distribuito:

- a) Immatricolati: almeno 40 CFU con votazione superiore rispetto al voto di riferimento; Sono immatricolati coloro che sono immatricolati per la prima volta nell'a.a. 2015/2016 a corsi di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico.
- b) Iscritti: almeno 50 CFU con votazione superiore rispetto al voto di riferimento; Sono iscritti tutti coloro che rinnovano l'iscrizione all'a.a. 2015/2016 ai corsi di laurea triennale, specialistica a ciclo unico, magistrale a ciclo unico, magistrale, specialistica, con esclusione dei corsi di studio in convenzione e che non rientrano nella condizione di immatricolato di cui al punto precedente.

Per la determinazione della produttività e merito si tiene conto di due parametri:

1) Numero di crediti acquisiti: I crediti valutati al fine della concessione del beneficio sono i crediti acquisiti dallo studente dal 1 novembre 2015 al 31 ottobre 2016. Tutti i crediti così acquisiti concorreranno per la determinazione della media, compresi i crediti convalidati o dispensati in funzione di esami sostenuti nel predetto periodo 1 novembre 2015 - 31 ottobre 2016.

Sono invece esclusi dal computo i crediti convalidati o dispensati, a eccezione dei suddetti crediti convalidati o dispensati in funzione di esami sostenuti nel periodo 1 novembre 2015 - 31 ottobre 2016. I crediti, come sopra descritti, devono essere acquisiti negli esami compresi nell'ultimo piano di studio dello studente valido nel periodo di riferimento.

I crediti acquisiti negli esami sostenuti in modalità Erasmus sono computati, anche se presenti in carriera in modalità di convalida.

2) Il voto di riferimento è la media dei voti in rapporto ai crediti acquisiti da tutti gli studenti iscritti nello stesso anno e nello stesso corso di studio dello studente, con

esclusione degli studenti che non hanno sostenuto alcun esame. Non sono considerati i voti conseguiti in esami convalidati o dispensati o fuori piano di studio, ad eccezione degli esami convalidati in modalità Erasmus. Agli studenti con la qualifica di studente part-time il numero dei crediti viene dimezzato mantenendo invariato il voto di riferimento.

L'importo massimo erogabile agli studenti meritevoli in possesso dei suddetti requisiti è:

- € 800 a persona, se facente parte di un nucleo familiare con valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario inferiore o uguale a € 150.000,00;
- € 400 a persona, se facente parte di un nucleo familiare con valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario superiore a € 150.000,00, o in caso di mancata presentazione del valore ISEE.

Il valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario di riferimento è descritto nel Paragrafo 13.5 e seguenti.

L'effettivo ammontare dell'importo erogato al singolo studente sarà determinato fino a concorrenza del totale annuale dei contributi universitari dallo stesso versati per l'iscrizione all'anno accademico 2015/2016 (al netto di eventuali rimborsi), e nel limite dello stanziamento complessivo dell'Ateneo per tale agevolazione, fissato nella percentuale dello 0,75% del F.F.O. assegnato all'Ateneo stesso (ultimo dato disponibile). Qualora la somma totale dei rimborsi determinati con i criteri sopra descritti dovesse superare lo stanziamento complessivo dell'Ateneo, gli importi individuali saranno proporzionalmente ridotti nella misura della percentuale di sfioramento del budget.

I suddetti importi della riduzione delle tasse universitarie sono dimezzati agli studenti con la qualifica di studente part-time.

L'agevolazione per produttività e merito è erogata su istanza; lo studente in possesso dei suddetti requisiti dovrà presentare richiesta attraverso una procedura online. A partire dalle ore 9.00 del 2 novembre 2016 e fino alle ore 13.00 del 30 dicembre 2016 lo studente dovrà collegarsi al sito web di Ateneo all'indirizzo <http://sol.unifi.it/> (Servizi Online), dove sarà attivo un servizio ad hoc. Le istanze presentate dopo il suddetto termine delle ore 13.00 del 30 dicembre 2016 o, presentate nel suddetto periodo con modalità diverse rispetto alla prevista procedura online, non verranno accettate e non sono ritenute valide ai fini della concessione del beneficio.

L'erogazione dell'agevolazione agli aventi diritto verrà effettuata mediante rimborso, con comunicazione diretta all'interessato tramite la casella di posta elettronica personale attribuita allo studente.

13.10 Gli Enti preposti ai controlli

Le autocertificazioni e le dichiarazioni prodotte dallo studente sono soggette a controllo presso gli Enti e le competenti Amministrazioni dello Stato .

In particolare, sulle dichiarazioni di natura economica/patrimoniale/ familiare rese dallo studente ai fini dell'ottenimento di benefici di natura economica e ai fini della determinazione della fascia contributiva , questa amministrazione, in applicazione di quanto disposto dall'art 11 comma 6 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n 159, dall'art. 10 del D.Lgs 29 marzo 2012 n. 68, nonché in base all'articolo 71 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, ha attivato un servizio con procedure di controllo sui dati autodichiarati dagli studenti ai sensi dell'art 10, comma 7 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n 159.

Gli accertamenti verranno effettuati sia individualmente che a campione per un numero pari almeno al 20 per cento (20%) delle dichiarazioni presentate. L'estrazione dell'elenco nominativo studenti da sottoporre a controllo, effettuata tra tutti gli studenti che hanno ottenuto benefici di natura economica e tra gli studenti collocati nelle fasce contributive inferiori alla fascia massima, verrà disposta da una apposita Commissione, secondo criteri di casualità.

Se a seguito di detti controlli di legge risulterà una discordanza fra i dati dichiarati e quelli accertati, lo studente sarà assoggettato al pagamento dei contributi universitari secondo la

fascia di reddito corretta, oltre al pagamento di una sanzione amministrativa, che, ai sensi del D.Lgs 29 marzo 2012 n. 68, art. 10, comma 3, è pari al triplo dell'importo dei contributi universitari secondo la fascia di reddito corretta, fatta salva in ogni caso l'applicazione della sanzione da 500 a 5.000 euro, di cui all'articolo 38, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, nonché delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Firenze, 30 giugno 2015

IL DIRETTORE GENERALE VICARIO
f.to Dott. Simone Migliarini

IL RETTORE
f.to Prof. Alberto Tesi

Appendice - Titoli di studio conseguiti all'estero

A) Diploma di scuola secondaria di secondo grado:

Il titolo deve essere presentato in originale o in copia autenticata, con *traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione* e "*dichiarazione di valore in loco*" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese ove il documento è stato rilasciato. (*per maggiori informazioni si veda il sito <http://www.studiare-initalia.it/studentistranieri/1-1.html#uno1>*).

La *traduzione* dovrà essere fatta eseguire a cura degli interessati rivolgendosi al Tribunale di zona oppure alle rappresentanze diplomatiche o consolari operanti in Italia del Paese ove il documento è stato rilasciato; per i candidati residenti all'estero le traduzioni potranno essere confermate dalla Rappresentanza italiana competente per territorio.

La *traduzione* non è richiesta per documenti redatti in *lingua inglese*.

La *legalizzazione* non è prevista per i titoli conseguiti nell'Unione Europea.

La *legalizzazione* è sostituita dalla Apostille per i diplomi conseguiti nei Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione de L' Aja del 5 ottobre 1961 relativa all'abolizione della legalizzazione di atti pubblici stranieri. L'elenco aggiornato dei Paesi che hanno ratificato la Convenzione de L'Aja e delle autorità competenti all'apposizione dell'apostille per ciascuno degli Stati è disponibile sul sito web della Conferenza de L'Aja di diritto internazionale privato: <http://www.hcch.net>.

Dalla *dichiarazione di valore* deve risultare che il titolo sia stato conseguito al termine di un percorso scolastico pari ad almeno 12 anni e che, nel Paese nel quale è stato conseguito, dia accesso all'Università ad un corso di laurea analogo a quello prescelto, specificando il superamento della eventuale prova di idoneità accademica se prevista per l'accesso all'Università del Paese di provenienza.

Nell'ipotesi in cui lo studente abbia conseguito il titolo al termine di un *percorso scolastico complessivo inferiore a 12 anni* dovrà presentare anche una certificazione accademica attestante il superamento degli esami universitari:

- del primo anno in caso di 11 anni di scolarità
- dei primi due anni in caso di 10 anni di scolarità.

La suddetta certificazione accademica degli esami sostenuti può essere sostituita da un titolo post-secondario conseguito in un Istituto superiore non universitario all'estero, debitamente perfezionato dalla Rappresentanza come sopra descritto.

Disposizioni particolari sono previste per i seguenti titoli esteri, per i quali si rinvia all'*Allegato 1* alle disposizioni MIUR in merito ai requisiti di accesso al sistema universitario italiano anno accademico 2015/2016 (http://www.studiare-initalia.it/studentistranieri/moduli/Allegato1_rev_2_4.pdf):

- Titoli rilasciati da istituti universitari di studi ecclesiastici con sede in Italia approvati dalla Santa Sede;

- Titolo statunitense di "*High School*";
- Titoli britannici;
- Titoli greci – "*Apolityrion*".

Nell'*Allegato 2* alle disposizioni di cui sopra (http://www.studiare-initalia.it/studentistranieri/moduli/Allegato2_v_13_4.pdf) sono previste altresì disposizioni particolari per i seguenti titoli:

- Titoli rilasciati da scuole italiane statali e paritarie all'estero di durata quadriennale o quinquennale;
- Titoli conseguiti presso "Scuole di frontiera";
- Titoli conseguiti presso le Scuole europee di cui alla legge 6 marzo 1996, n. 151;
- Titoli conseguiti presso Scuole britanniche, francesi, spagnole, svizzere e tedesche con sede in Italia;
- Baccellierato internazionale (IB);
- Titoli conseguiti presso "Sezioni italiane" di Scuole straniere.

B) Titoli accademici:

Il titolo accademico deve essere presentato in originale o in copia autenticata, con *traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione* e "*dichiarazione di valore in loco*" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese ove il documento è stato rilasciato. (*per maggiori informazioni si veda il sito <http://www.studiare-initalia.it/studentistranieri/1-1.html#uno1>*).

La *traduzione* dovrà essere fatta eseguire a cura degli interessati rivolgendosi al Tribunale di zona oppure alle rappresentanze diplomatiche o consolari operanti in Italia del Paese ove il documento è stato rilasciato; per i candidati residenti all'estero le traduzioni potranno essere confermate dalla Rappresentanza italiana competente per territorio.

La *traduzione* non è richiesta per documenti redatti in *lingua inglese*.

La *legalizzazione* non è prevista per i titoli conseguiti nell'Unione Europea.

La *legalizzazione* è sostituita dalla Apostille per i diplomi conseguiti nei Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione de L' Aja del 5 ottobre 1961 relativa all'abolizione della legalizzazione di atti pubblici

stranieri. L'elenco aggiornato dei Paesi che hanno ratificato la Convenzione de L'Aja e delle autorità competenti all'apposizione dell'apostille per ciascuno degli Stati è disponibile sul sito web della Conferenza de L'Aja di diritto internazionale privato: <http://www.hcch.net>.

C) Documentazione richiesta agli studenti non comunitari equiparati (Sezione 3.1) ai fini dell'immatricolazione.

Ai fini dell'immatricolazione ad un corso di laurea triennale, di laurea magistrale a ciclo unico e di laurea magistrale non sono tenuti a presentare copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno o copia del permesso di soggiorno in corso di validità:

- i cittadini di **Norvegia, Islanda e Liechtenstein** (*Regolamenti CEE nn. 1408/71, 1612/68 e 574/72, nonché Regolamento n. 307/1999 che dispone l'estensione agli studenti delle norme contenute negli stessi Regolamenti 1408/71 e 574/72*);
- i cittadini della **Svizzera** (*Accordo bilaterale sottoscritto in data 21.6.1999 e ratificato in data 17.04.2002, che recepisce i Regolamenti 1408/71 e 307/99 sopra menzionati*);
- i cittadini della **Repubblica di San Marino** (*Trattato di Amicizia e Buon Vicinato del 31 marzo 1939, ratificato con legge 6 giugno 1939, n.132*);
- il **personale in servizio** nelle **Rappresentanze diplomatiche estere e negli Organismi internazionali aventi sede in Italia** (*accreditato presso lo Stato italiano o la Santa Sede*) e relativi **familiari a carico**, limitatamente a **coniugi e figli**.

anno	sezione	titolo	Dipartimento (sezione)	Condizione del corso	segnale corso in corso	Atto del corso CTF 1	Atto del corso CTF 2	Titolo del corso CTF 1	Titolo del corso CTF 2	Formazione (anni)	CFU (CFU CTF 1)	CFU (CFU CTF 2)	CFU (CFU CTF 3)	CFU (CFU CTF 4)	Modalità didattica (sezione)	Didattica erogata in lingua italiana (sezione)	anni	SEVA	numero studenti ammessi
1	sezione 1	Introduzione agli studi di pedagogia	Dipartimento di Scienze della Formazione e Pedagogia	Numero insegnamento	-	FRENSI	FRENSI	Numero Insegnamento Pedagogia 1 (Dott. Laura Brambilla, 3)	Numero Insegnamento Pedagogia 2 (Dott. Laura Brambilla, 3)	12	60	32	18	10	convenzionale	italiana	20	30	non previsti
2	sezione 2	Chirurgia dentaria in ortognatodonzia ed ortognatodonzia	Dipartimento di Chirurgia e Odontoiatria	Ormai data	-	FRENSI	FRENSI	Centro Trattamento Ortognatodonzia (Dott. Luigi Falga, 1)	-	12	60	40	15	5	convenzionale	italiana/inglese	5	14	non previsti
3	sezione 3	1. Anatomia Topografica	Dipartimento di Chirurgia e Odontoiatria	Non previsto	-	FRENSI	FRENSI	Numero Insegnamento Anatomia Topografica 1 (Dott. Laura Brambilla, 3)	-	12	60	60	3	3	convenzionale	italiana	10	30	3
4	sezione 4	2. Radiodiagnostica	Dipartimento di Chirurgia e Odontoiatria	Non previsto	-	FRENSI	FRENSI	Dipartimento di Chirurgia e Odontoiatria - Servizio di Radiodiagnostica - Via Pace di Salerno, 40	-	9	60	36	20	4	convenzionale	italiana	6	14	non previsti
1	sezione 1	1. Anatomia topografica e fisiologia	Dipartimento di Anatomia e Fisiologia	Non previsto	-	FRENSI	FRENSI	Atto didattico: Dipartimento Anatomia topografica (Dott. Laura Brambilla, 3)	-	9	60	45	12	3	convenzionale	italiana	20	20	non previsti
2	sezione 2	2. Fisiologia fisiologica	Dipartimento di Anatomia e Fisiologia	Non previsto	-	FRENSI	FRENSI	Centro Didattico: Via Marina, 40	Centro Didattico: Via Marina, 40	11	60	45	10	4	convenzionale	italiana/inglese	4	20	non previsti
3	sezione 3	3. Anatomia topografica e fisiologia	Dipartimento di Anatomia e Fisiologia	Non previsto	-	FRENSI	FRENSI	Dipartimento di Anatomia e Fisiologia (Dott. Laura Brambilla, 3)	-	9	60	36	3	3	convenzionale	italiana	6	20	non previsti
4	sezione 4	4. Anatomia topografica e fisiologia	Dipartimento di Anatomia e Fisiologia	Non previsto	-	FRENSI	FRENSI	Numero Insegnamento Anatomia topografica 1 (Dott. Laura Brambilla, 3)	-	10	60	42	6	10	convenzionale	italiana	12	40	non previsti
5	sezione 5	5. Anatomia topografica e fisiologia	Dipartimento di Anatomia e Fisiologia	Non previsto	-	FRENSI	FRENSI	Atto didattico: Anatomia topografica e fisiologia (Dott. Laura Brambilla, 3)	-	10	60	48	1	3	convenzionale	italiana	4	20	non previsti
6	sezione 6	6. Anatomia topografica e fisiologia	Dipartimento di Anatomia e Fisiologia	Non previsto	-	FRENSI	FRENSI	Numero Insegnamento Anatomia topografica 2 (Dott. Laura Brambilla, 3)	-	12	60	42	12	6	convenzionale	italiana	5	8	non previsti

ALL.F

tipologia	Descrizione attività	quindi di beneficiari	Periodo di svolgimento	Luogo di svolgimento	Totale ore svolte	Modalità di svolgimento	Fond. aggiuntivi (€)	quindi di beneficiari
Z	Attività di ricerca	€ 2.000,00	giugno 2012 - dicembre 2012	11 sedute 21.01.2012, 14.02.12, 14.03.12, 09.02.12, 06.03.12, 03.04.12	9 ore	Il Master è articolato in moduli teorici per la parte di base e in moduli di laboratorio per la parte di avanzamento. Inoltre, il corso prevede il potere più ampio di scelta dei moduli da parte degli studenti. Le attività di laboratorio consistono in attività di gruppo, di discussione, di analisi e di scrittura. Le attività di ricerca consistono in attività di ricerca e di scrittura. Le attività di ricerca consistono in attività di ricerca e di scrittura.	0	
Z	Attività di ricerca	€ 2.000,00	giugno 2012 - dicembre 2012	21 sedute per 11 moduli	9 ore	Il Master è articolato in moduli teorici per la parte di base e in moduli di laboratorio per la parte di avanzamento. Inoltre, il corso prevede il potere più ampio di scelta dei moduli da parte degli studenti. Le attività di laboratorio consistono in attività di gruppo, di discussione, di analisi e di scrittura. Le attività di ricerca consistono in attività di ricerca e di scrittura.	0	
Z	Attività di ricerca	€ 1.000,00	giugno 2012 - dicembre 2012	N	N		2	€ 2000
Z	Attività di ricerca	€ 4.000,00	giugno 2012 - dicembre 2012	N	N		0	
Z	Attività di ricerca	€ 2.000,00	giugno 2012 - dicembre 2012	N	N		0	
Z	Attività di ricerca	€ 2.000,00	giugno 2012 - dicembre 2012	N	N		5	
Z	Attività di ricerca	€ 2.000,00	giugno 2012 - dicembre 2012	9 sedute	6 ore	È previsto un modulo di base di 6 ore per la parte di base e un modulo di laboratorio per la parte di avanzamento. Inoltre, il corso prevede il potere più ampio di scelta dei moduli da parte degli studenti.	0	
Z	Attività di ricerca	€ 2.000,00	giugno 2012 - dicembre 2012	N	N		0	
Z	Attività di ricerca	€ 2.000,00	giugno 2012 - dicembre 2012	N	N		0	
Z	Attività di ricerca	€ 2.000,00	giugno 2012 - dicembre 2012	N	N		0	

sigla	Descrizione del Master	quota di iscrizioni	Periodo di iscrizione del corso	Esclusi di solito	Totale per Master	Master relativi a cui è in programma la partecipazione del dipartimento	Primo affiliazione	quota Master relativi al dipartimento
Z*	Triennale in Scienze della Comunicazione e della Cultura	€ 3.000,00	settembre 2017 - dicembre 2018	no	no	.	0	.
Z*	Triennale in Scienze della Comunicazione e della Cultura	€ 3.000,00	settembre 2017 - dicembre 2018	no	no	.	2	.
Z*	Triennale in Scienze della Comunicazione e della Cultura	€ 3.000,00	settembre 2017 - dicembre 2018	no	no	.	2	.
Z*	Triennale in Scienze della Comunicazione e della Cultura	€ 3.000,00	settembre 2017 - dicembre 2018	no	no	.	0	.
Z*	Triennale in Scienze della Comunicazione e della Cultura	€ 3.000,00	settembre 2017 - dicembre 2018	no	no	.	3	.
Z*	Triennale in Scienze della Comunicazione e della Cultura	€ 3.000,00	settembre 2017 - dicembre 2018	no	no	.	0	.
Z*	Triennale in Scienze della Comunicazione e della Cultura	€ 3.000,00	settembre 2017 - dicembre 2018	no	no	.	0	.

anno	anno	titolo	responsabile	coordinatore	esperto esterno in attività	titolo del corso	titolo del corso	durata attività didattica (anni)	modalità didattica	CFU TOTALI	CFU PRATICI	CFU PROVA FINALE	CFU PROVA FINALE	modalità didattica	quadro organico in termini di docenti	anni	SMA	numero laureati
2015	2015	Comunicazione Interdisciplinare	Prof. G. G. G.	Dipartimento di Lettere e Scienze Umane	Prof. G. G. G.	Ateneo	Dipartimento di Scienze della Salute, Viale Pieraccini 4	14	attiva	60	33	24	3	on-line	Natura applicata	4	7	non previsti
2015	2015	Psicologia Forense e Penale	Prof. G. G. G.	Dipartimento di Scienze della Salute	Prof. G. G. G.	Ateneo	Dipartimento di Scienze della Salute, Viale Pieraccini 4	11	attiva	60	43	9	10	on-line	Ateneo	20	20	non previsti
2015	2015	Psicologia Forense e Penale	Prof. G. G. G.	Dipartimento di Scienze della Salute	Prof. G. G. G.	Ateneo	Dipartimento di Scienze della Salute, Viale Pieraccini 4	12	attiva	60	46	9	6	on-line	Ateneo	4	20	non previsti
2015	2015	Psicologia Forense e Penale	Prof. G. G. G.	Dipartimento di Scienze della Salute	Prof. G. G. G.	Ateneo	Dipartimento di Scienze della Salute, Viale Pieraccini 4	12	attiva	60	34	20	6	on-line	Ateneo	4	10	non previsti
2015	2015	Psicologia Forense e Penale	Prof. G. G. G.	Dipartimento di Scienze della Salute	Prof. G. G. G.	Ateneo	Dipartimento di Scienze della Salute, Viale Pieraccini 4	12	attiva	60	29	20	9	on-line	Ateneo	5	19	non previsti
2015	2015	Psicologia Forense e Penale	Prof. G. G. G.	Dipartimento di Scienze della Salute	Prof. G. G. G.	Ateneo	Dipartimento di Scienze della Salute, Viale Pieraccini 4	9	attiva	60	30	5	10	on-line	Ateneo	14	20	non previsti
2015	2015	Psicologia Forense e Penale	Prof. G. G. G.	Dipartimento di Scienze della Salute	Prof. G. G. G.	Ateneo	Dipartimento di Scienze della Salute, Viale Pieraccini 4	24	attiva	120	86	20	15	on-line	Ateneo	5	29	non previsti
2015	2015	Psicologia Forense e Penale	Prof. G. G. G.	Dipartimento di Scienze della Salute	Prof. G. G. G.	Ateneo	Dipartimento di Scienze della Salute, Viale Pieraccini 4	9	attiva	60	48	6	6	on-line	Ateneo	5	29	non previsti
2015	2015	Psicologia Forense e Penale	Prof. G. G. G.	Dipartimento di Scienze della Salute	Prof. G. G. G.	Ateneo	Dipartimento di Scienze della Salute, Viale Pieraccini 4	12	attiva	60	34	4	2	on-line	Ateneo	5	40	non previsti
2015	2015	Psicologia Forense e Penale	Prof. G. G. G.	Dipartimento di Scienze della Salute	Prof. G. G. G.	Ateneo	Dipartimento di Scienze della Salute, Viale Pieraccini 4	24	attiva	120	80	0	20	on-line	Ateneo	10	40	non previsti
2015	2015	Psicologia Forense e Penale	Prof. G. G. G.	Dipartimento di Scienze della Salute	Prof. G. G. G.	Ateneo	Dipartimento di Scienze della Salute, Viale Pieraccini 4	9	attiva	60	34	0	20	on-line	Ateneo	10	40	non previsti

Spese	Descrizione delle Materie	quantità di verificazione	Esigibilità del corso	Estensione di validità	Totale ore Accadute	Modalità valutarie adottate e raggiungimento obiettivi	Finalità raggiungibili	Importazione economica complessiva
11	Impugnazione decisa	4 (101) 11	giugno 2016 aprile 2017	30 studenti 11/01/2013-30/01/2013-20/02/2013-14/03/2013-28/03/2013-18/04/2013-14/05/2013-11/06/2013-27/06/2013-19/07/2013-18/08/2013	3 (corriducioni)	esame scritto e appunti per il docente. Gli studenti che presentano impugnature sul loro corso	5	€ 11000
12	Impugnazione decisa contro la PTA	4 (101) 11	giugno 2016 aprile 2017	30 studenti 11/01/2013-30/01/2013-20/02/2013-14/03/2013-28/03/2013-18/04/2013-14/05/2013-11/06/2013-27/06/2013-19/07/2013-18/08/2013	3 (corriducioni)	esame scritto e appunti per il docente. Gli studenti che presentano impugnature sul loro corso	5	€ 11000
13	Procedura istruttorie/accertamenti e provvedimenti di merito	4 (101) 11	27/02/2016	N	N		2	
14	Impugnazione giudicata inaccettabile	€ 3.000,00	1 febbraio 2016	N	N		2	
15	Procedura istruttorie/accertamenti e provvedimenti di merito	€ 3.000,00	giugno 2016 settembre 2016	16 studenti 10/01/2013-13/01/2013-13/02/2013-13/03/2013-13/04/2013-13/05/2013-13/06/2013-13/07/2013-13/08/2013-13/09/2013-13/10/2013-13/11/2013-13/12/2013	16 (corriducioni)	È necessario verificare la durata di validità per la quale gli studenti sono ammessi all'iscrizione. In caso di scadenza della validità, gli studenti sono ammessi all'iscrizione dopo la verifica della validità. In caso di scadenza della validità, gli studenti sono ammessi all'iscrizione dopo la verifica della validità. In caso di scadenza della validità, gli studenti sono ammessi all'iscrizione dopo la verifica della validità.	1	

num. di ordine	num. di ordine	Qualifica	Descrizione	Organizzazione	Condizioni di lavoro	Luogo di lavoro	Indirizzo														
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3

1	Descrizione attività	quota di iscrizione	inquinamento del corso	Laureati in salute	Totale laureati	Numero laureati con il miglior voto	Primo classificato	quota laureati con il miglior voto
2	Atività di ricerca per il perfezionamento	€ 1.200,00	di ottobre 2012 - febbraio 2013	no	no		0	
3	Atività di ricerca per il perfezionamento	€ 2.800,00	febbraio 2013 - aprile 2013	si	si		0	
4	Atività di ricerca per il perfezionamento							

ALL.H

R. progressivo		Titolo	Modulo	Dipartimento proponente, con indirizzo	Modalità didattica (in presenza/ibridata/in presenza che è ibridata)	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione (in presenza/ibridata/in presenza che è ibridata)	Quota materiali (in presenza/ibridata/in presenza che è ibridata)	Quota iscrizione per studenti Erasmus (in presenza/ibridata/in presenza che è ibridata)	Min	Max	MAX studenti iscritti a corsi di laurea/Sm	Assegnati di ricerca personale ricercatore e docente appartenenti al	Personale tecnico amministrativo	Orizzonti	Periodo svolgimento (dal/1.1/2015 al/31/03/2016)	Modalità di partecipazione (in presenza/ibridata/in presenza che è ibridata)	
1		CMAR ED ASSISTENZA ALLA STRUTTURA PER LA PIAZZA DELLA VITA in Regione Toscana		Scienze della Salute (SM) Largo Brambilla, 3 - Firenze (50139)	presenza	Prof. Stefano De Gallo	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) - Largo Brambilla, 3 - Firenze	48 ore di lezione (24 ore di lezione in presenza e 24 ore di lezione in ibridata)	9 ore di lezione in presenza/ibridata/in presenza che è ibridata	100€ (in presenza/ibridata/in presenza che è ibridata)	15€ (in presenza/ibridata/in presenza che è ibridata)	no	5	15					dal 1.1/2015 al 31/03/2016	ibridata	
2		Master Marketing for service management in view from (2015 in inglese)		Giornata del Master Agricol. Alimenti e Servizi (2015)		Prof.ssa Elena Benci	piattaforma Moodle	150	6	€ 300	no	no	6	250						dal 1 gennaio 2015 al ottobre 2015	ibridata
3		La Progettazione Europea: Fondi Strutturali, Sviluppo R&D, Scienze		Scienze Giuridiche (DSS) - Via della Salaria, 22 - Firenze (50139)	ibridata	Prof. Enrico Santoro	Local del Polo delle Scienze Sociali Via Firenze, 22 - Firenze	60	6	€ 200	no	no	5	20 (di cui 20 riservati)	4					settembre - febbraio 2015-2016	ibridata
4		AGRICOLTURA ADIUTIVALE, VALUTAZIONE DI RISCHIO ACQUEDOTTI, RIFORME PER RIFORMARE IL RISPARMIO		Regione Toscana (DSS) - Via della Salaria, 22 - Firenze (50139)	ibridata	Prof.ssa Elena Benci	Polo universitario della Regione Toscana - Via della Salaria, 22 - Firenze	140 ore di lezione (70 ore di lezione in presenza e 70 ore di lezione in ibridata)	14 didattica in presenza/ibridata/in presenza che è ibridata	€ 1.400 (in presenza/ibridata/in presenza che è ibridata)	no	no	15	20	2					settembre - febbraio 2015	ibridata
5		Processo di formazione per le figure operative nel processo di organizzazione delle Aziende nei settori di lavoro		Regione Toscana (DSS) - Via della Salaria, 22 - Firenze (50139)	ibridata	Prof.ssa Elena Benci	Polo universitario della Regione Toscana - Via della Salaria, 22 - Firenze	24	0	€ 500	no	no	10	30	4					marzo 2015	ibridata

	Modulo B1: Formazione tecnico-servizio per RDP di ASPI settore ATCO 1						12	1	€ 200		5	20	4	2		non-LS	
	Modulo B1: Formazione tecnico-servizio per RDP di ASPI settore ATCO 4-9 (non-ATCO 8-9) settore ATCO 8-9						12	1	€ 200		5	20	4	2		non-LS	
	Modulo B1: Formazione tecnico-servizio per RDP di ASPI settore ATCO 7						36	4	€ 600		5	20	4	2		non-LS	
	Modulo B2: Formazione tecnico-servizio per RDP di ASPI settore ATCO 4						24	3	€ 300		5	20	4	2		non-LS	
	Modulo B1: Formazione tecnico-servizio per RDP di ASPI settore ATCO 3						40	5	€ 200		5	20	4	2		non-LS	
	Modulo C: Formazione specialistica per RDP						24	2	€ 600		7	20	4	2		non-LS	

	Modulo D: Formazione Diversi									16	0	€	500		5	20	4	2	€€€-16	
	Modulo E: Formazione di risposta									8	0	€	300		5	20	4	2	€€-16	
	Modulo F-O: Formazione adoperando per la gestione di rischio basso e proprietario agli altri moduli per di rischio medio e alto									16	2	€	500		5	20	4	2	€€€-16	
	Modulo F-1: Formazione Specifiche per i DE SOP di standard di rischio medio									16	2	€	500		5	20	4	2	€€€-207,16	
	Modulo F-2: Formazione Specifiche per i DE SOP di standard di rischio alto									22	4	€	800		5	20	4	2	€€€-16	
	Modulo G-O: Formazione Specifiche per tutti i moduli di standard di rischio medio - medio- alto									8	1	€	200		5	20	4	2	€€€-16	

ALL. L

Università degli Studi di Firenze
 Area Didattica e Servizi agli Studenti
 Ufficio Convenzioni, Innovazione e Qualità della Didattica
 Elenco perfezionamento
 A.A. 2015/2016 scadenza 2 marzo 2015

Perfezionamenti alle sedi UNIF

	Titolo	Via della Mattonaia, 14 - Firenze	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzi	Ore Didattica	Quota iscrizione	Data iscrizione	Indicazione dei giorni di sabato e domenica	Motivazioni pervenute per lo svolgimento del corso nei giorni di sabato e domenica
1	RIEDUCAZIONE FUNZIONALE, TERAPIA FISICA E MANUALE IN PODOLOGIA	Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT) - Largo Brambilla, 3 - Firenze	Prof. Massimo Innocenti	C.T.O., Aula Scaglietti e aulette Podologia - Largo Palagi, 3 - Firenze (nei giorni dal lunedì al venerdì) devono ancora comunicare il nome dell'Hotel di viale Morgagni presso il quale si svolge il corso nei giorni di sabato e di domenica	120 didattica frontale 25 attività di tirocinio	1500 € (ad eccezione degli studenti provenienti dal Master di Biomeccanica applicata alla terapia ortesica plantare - podologica dell'Università di Firenze per i quali la quota di iscrizione è di 1000€)	14 nov-15	Marzo-Ottobre 2016 sabato 9 gennaio 2016 sabato 6 febbraio 2016 sabato 28 maggio 2016 sabato 25 giugno 2016 sabato 22 ottobre 2016 in alternativa di 5 sabati domenica 10 gennaio 2016 domenica 7 febbraio 2016 domenica 29 maggio 2016 domenica 26 giugno 2016 domenica 23 ottobre 2016 in alternativa di 5 domeniche	il corso è indirizzato a studenti lavoratori, per lo più libero professionisti, che troverebbero poco appetibile un percorso che li costringesse a perdere più giorni di lavoro. Inoltre, il corpo docente professionalizzante è esso stesso costituito da libero professionisti che avrebbero la stessa difficoltà degli studenti. Questa distribuzione curriculare è stata molto apprezzata nella precedente edizione e garantisce un impegno sostenibile per studenti, docenti e tutor delle discipline professionalizzanti
2	Personal trainer	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DSMC) - Largo Brambilla, 3 - Firenze	Prof. Massimo Gulisano	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche - Sezione Biochimica - (DSBSC)	36 attività didattiche 50 ore di attività di tirocinio	€ 500	manca	3 fine settimana dal venerdì alla domenica non specificati - richiesti con mail il 24/04/2015	non pervenute
3	Corso di Alta Formazione - Principi di Informatica per la Conservazione dei documenti nativamente digitali	Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" - DIMAI	Prof.ssa Elena Barucci	Nuovo Ingresso Careggi, Padiglione 3 - Largo Brambilla, 3 - Firenze Dipartimento di Matematica "U. Dini" - Viale Morgagni, 67/a - Firenze	10	€ 600	13 nov-15	sabato 23 gennaio 2016 sabato 19 marzo 2016 sabato 2 gennaio 2016	perché si presume che i frequentatori siano lavoratori che hanno difficoltà a frequentare durante la settimana lavorativa

Università degli Studi di Firenze
 MAFEDUCAZIONE E PSICOLOGIA
 C.F. 01318741027 - Via G. Galilei, 25 - 50125 Firenze
 Elenco Aggiornamento
 A.A. 2015/2016 scadenza 2 Marzo 2015

ALL.M
 AGGIORNAMENTI V.A. LAURA 48

N. progressivo	Titolo	Dipartimento proponente, con indirizzo	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore didattica	Quota iscrizione	Periodo svolgimento	Motivazioni pervenute per lo svolgimento del corso nei giorni di sabato
1	Attività motoria, educazione sportiva e processi formativi	Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia Via Laura, 48 - Firenze	Prof. Alessandra Mariani	Plesso Didattico Universitario di via Laura 48 - Firenze	120	300	dal 30 gennaio 2016 al 28 maggio 2016 Sabato 30 Gennaio 2016 Sabato 27 Febbraio 2016 Sabato 12 marzo 2016 sabato 26 marzo 2016 Sabato 18 aprile 2016 Sabato 16 maggio 2016 Totale 6 sabati 2016	E' necessario svolgere lezioni di sabato perché essendo i corsi prevalentemente insegnanti, tale giorno è il più indicato per consentire una massima frequenza
2	"Smart Territories: Apprendere per Innovare nella cooperazione sociale 2.0"	Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia Via Laura, 48 - Firenze	Prof.ssa Giovanna Del Giubbo	Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI) Via Laura 48 - Firenze	110 didattica frontale 50 attività di tirocinio	500	dicembre 2015-Luglio 2016 Sabato 6 Febbraio 2016, ore 9- 13/ 14- 19 Sabato 5 marzo 2016, ore 9- 13/ 14- 19 Sabato 9 Aprile 2016, ore 9- 13/ 14- 19 Sabato 14 Maggio 2016, ore 9- 13/ 14- 19 Sabato 11 giugno 2016.	Il target a cui il corso è indirizzato e con il quale è stata avviata una consultazione in fase di progettazione, attraverso i partner, proviene da tutta Italia e coinvolge prevalentemente lavoratori del settore
3	Pedagogical approach to the safeguarding and valorisation of Cultural Heritage (L'educazione per la salvaguardia e valorizzazione del Patrimonio Culturale)	Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia Via Laura, 48 - Firenze	Prof.ssa Giovanna Del Giubbo	Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI) Via Laura 48 - Firenze	110 didattica frontale corso intero 50 attività di tirocinio corso intero Modulo 1 ore didattica frontale 30 Modulo 2 ore didattica frontale 30 Modulo 3 ore didattica frontale 30 Modulo 4 ore	500 corso intero Modulo 1 euro 125 Modulo 2 euro 125 Modulo 3 euro 125 Modulo 4 euro 125	novembre 2015-aprile 2016 corso intero Modulo 1 novembre-dicembre 2015 Modulo 2 gennaio-febbraio 2016 Modulo 3 marzo 2016 Modulo 4 aprile 2016 Sabato 28 novembre 2015, ore 9- 13/ 14- 19	Il target a cui il corso è indirizzato e con il quale è stata avviata una consultazione in fase di progettazione, attraverso i partner, proviene da tutta Italia e coinvolge prevalentemente lavoratori del settore.
4	Educare al genere e alle pari opportunità nella scuola e nei servizi socio-educativi	Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia Via Laura, 48 - Firenze	Prof.ssa Simunetta Oliveri	Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI) Via Laura 48 - Firenze	200	300	novembre 2015-maggio 2016 Sabato 12 dicembre 2015 Sabato 23 gennaio 2016 Sabato 20 febbraio 2016 per un totale di 3 sabati	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perché l'utenza è rappresentata da insegnanti delle scuole dell'infanzia, primaria e educatrici che non lavorano il sabato